

CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

DELIBERA N. 275 DEL 20/12/2023

Proponente	Direttore del Dipartimento
Ordine del giorno n.	9.2
Argomento	Attività didattiche e studentesche
Oggetto	Relazione della Commissione Paritetica a.a. 2022/2023: approvazione
Allegati	1

Votanti	Quorum	Favorevoli	Contrari	Astenuti
74	38	74	0	0

	F	C	Ast.	Ass.
<i>Professori di prima fascia</i>				
ALLEGRI MARCO	X			
BIANCHI MARTINI SILVIO				X
BIENTINESI FABRIZIO				X
BIRINDELLI GIULIANA	X			
BONTI MARIACRISTINA	X			
CALVOSA LUCIA	X			
CAMBINI RICCARDO	X			
CAROSI LAURA				X
CONTI GIUSEPPE	X			
CORONELLA STEFANO	X			
D'ALESSANDRO SIMONE	X			
D'ONZA GIUSEPPE	X			
DALLI DANIELE	X			
FIASCHI DAVIDE				X
GIANNETTI RICCARDO	X			
GIULIANI ELISA	X			
GUIDI MARCO ENRICO LUIGI	X			
LAZZINI SIMONE	X			
MANFREDI PIETRO ANGELO MANFREDO FRANCESCO	X			
MECCHERI NICOLA	X			
PACINI PIER MARIO	X			
PALLINI ANDREA				X
PINCHERA VALERIA	X			
PRATESI MONICA				X
SALVATI NICOLA	X			
SPATARO LUCA	X			
TARABELLA ANGELA	X			
TETI EMANUELE	X			
<i>Professori di seconda fascia</i>				
ANGELINI ANTONELLA	X			
BERNINI FRANCESCA				X

	F	C	Ast.	Ass.
BIAVASCHI COSTANZA	X			
BRUNO ELENA	X			
CAPPIELLO ANTONELLA	X			
CASTELLANO NICOLA GIUSEPPE	X			
CHELI BRUNO	X			
CORCIOLANI MATTEO	X			
CORSI FULVIO	X			
CORSINI LORENZO	X			
DAL DEGAN FRANCESCA	X			
DE SANTIS FEDERICA	X			
DELLA POSTA POMPEO				X
FERRAMOSCA SILVIA	X			
FERRETTI PAOLA	X			
FOSCHI RACHELE				X
GANDOLFO ALESSANDRO				X
GIANMOENA LISA				X
GIANNETTI CATERINA	X			
GIANNINI MARCO				X
GIUSTI CATERINA	X			
GONNELLA ENRICO				X
GRECO GIULIO				X
IACOVIELLO GIUSEPPINA	X			
LUZZATI TOMMASO				X
MANETTI DANIELA	X			
MARCHETTI STEFANO				X
MARSIGLIO SIMONE				X
MASSERINI LUCIO	X			
PARENTI ANGELA				X
QUIRICI MARIA CRISTINA	X			
RENSTRÖM THOMAS IVAR				X
RIGOLINI ALESSANDRA	X			
ROMANO GIULIA	X			
SCOTTI SIMONE	X			
VERGARI CECILIA	X			
VERONA ROBERTO	X			
ZARONE VINCENZO	X			
<i>Ricercatori</i>				
APICELLA ANDREA	X			
BATTISTON PIETRO	X			
BENEDETTI LORENZO	X			
CAMPANALE CRISTINA	X			
CARNAZZA GIOVANNI	X			
CAVALLINI IACOPO	X			
COLI ALESSANDRA				X
D'INVERNO GIOVANNA				X
DELLO SBARBA ANDREA	X			

	F	C	Ast.	Ass.
GABRIELLI ALESSANDRO	X			
GUARNIERI PIETRO	X			
MAGNACCA FABIO	X			
MARTINO PIERLUIGI	X			
NIERI FEDERICA				X
OCCHIPINTI ZEILA	X			
PERONE GAETANO				X
PRESTI CLAUDIA	X			
RIOS IBANEZ VICENTE	X			
ROSSELLO GIULIA	X			
SASSETTI SARA	X			
SCHIRRIPA SPAGNOLO FRANCESCO	X			
SPINATO MORLIN GUILHERME	X			
TALARICO LUCIA				X
VANNUCCI EMANUELE	X			
<i>Rappresentanti Dottorandi / Assegnisti</i>				
BARGHINI SILVIA	X			
TAMMARO DANIELE	X			
VITO DILETTA				X
<i>Rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo</i>				
BALESTRACCI JACOPO				X
BERTINI SABRINA	X			
CALO' GABRIELLA				X
PINZAUTI FRANCESCA	X			
PULCINI GABRIELE	X			
TICCIATI SIMONE				X
VIVALDI MICHELA	X			
<i>Rappresentanti studenti</i>				
BOLOGNINI MATTEO				X
DI DOMENICANTONIO PAOLO	X			
GRIGNANO FRANCESCO				X
MANTANI SAMUELE	X			
TALIANI ERICA				X

LEGENDA: F = Favorevoli), C =Contrari), AST = Astenuti, ASS = Assenti

Soggetto/i destinatario/i per esecuzione	Soggetto/i destinatario/i per conoscenza
Unità Didattica	

Il Consiglio di Dipartimento

- vista la Legge n. 240 del 30/12/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del Sistema universitario";
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012 ed in particolare l'art. 27 c. 1, nel quale sono indicate le funzioni della Commissione paritetica docenti-studenti, con riferimento

specificatamente ai pareri sulla relazione annuale relativa all'andamento delle attività didattiche di cui all'articolo 24, comma 2 lettera l dello Statuto;

- visto il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. 24 giugno 2008, n. 9018;
- visto le linee Guida alla stesura della Relazione annuale comunicate dal Presidio della qualità con protocollo n. 150401/2023 del 6 novembre 2023;
- vista la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Economia e Management per l'a.a. 2022/2023;
- valutata positivamente la relazione;

delibera

1. È approvata la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Economia e Management per l'a.a. 2022/2023, come da allegato (**Allegato n. 1**).
2. Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile.

Il Segretario
Dott. Alvaro Maffei
F.to digitalmente

Il Presidente
Prof. Luca Spataro
F.to digitalmente

Dipartimento di Economia e Management

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti a.a. 2022/2023

Indice

SEZIONE 1: PARTE GENERALE.....	2
1.1 Presentazione dei Corsi di Studio (CdS)	2
1.2 Composizione e modalità organizzative della CPDS	2
SEZIONE 3: VALUTAZIONI COMPLESSIVE FINALI	5
SEZIONE 2: APPROFONDIMENTO SUI SINGOLI CDS	16
Banca, Finanza e Mercati Finanziari (BFM-L)	16
Economia Aziendale (EAZ-L)	30
Economia e Commercio (ECO-L)	44
Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici (ELS-L)	60
Management for business and economics (MBE-L).....	73
Banca, finanza aziendale e mercati finanziari (WBF-LM)	87
Consulenza professionale alle aziende (WCP-LM)	101
Economics (WES-LM)	115
Management e Controllo dei Processi Logistici (WML-LM).....	129
Marketing e Ricerche di Mercato (WMR-LM)	1433
Strategia, Management e Controllo (WSG-LM)	1577

SEZIONE 1: PARTE GENERALE
1.1 Presentazione dei Corsi di Studio (CdS)

Presso il Dipartimento di Economia e Management sono attivati complessivamente 11 Corsi di Studio¹, 5 triennali, di cui una in lingua inglese e a numero programmato, e 6 magistrali, di cui una in lingua inglese, come di seguito specificato:

Codice CdS	Denominazione del CdS	Classe del CdS	Lingua	Double Degree	Sede
BFM-L	Banca, Finanza e Mercati Finanziari	L-18	Italiana	No	Pisa
EAZ-L	Economia Aziendale	L-18	Italiana	No	Pisa
ECO-L	Economia e Commercio	L-33	Italiana	No	Pisa
ELS-L	Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici	L-18	Italiana	No	Livorno
MBE-L	Management for Business and Economics	L-18	Inglese	Nürtingen-Geislingen University Ranepa University	Pisa
WBF-LM	Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari	LM-77	Italiana / Inglese	Nürtingen-Geislingen University	Pisa
WCP-LM	Consulenza Professionale alle Aziende	LM-77	Italiana	No	Pisa
WES-LM	Economics	LM-56	Inglese	SSSUP Sant'Anna Trier Universitaet	Pisa
WML-LM	Management e Controllo dei Processi Logistici	LM-77	Italiana	No	Livorno
WMR-LM	Marketing e Ricerche di Mercato	LM-77	Italiana	No	Pisa
WSG-LM	Strategia, Management e Controllo	LM-77	Italiana	No	Pisa

Approvazione della relazione della CPDS: Consiglio di Dipartimento – seduta del 20/12/2023 – delibera n.275

1.2 Composizione e modalità organizzative della CPDS

La CPDS ha visto nel corso dell'anno variare la sua composizione interna, a seguito del conseguimento del Diploma di laurea di uno dei suoi membri.

La CPDS risulta, attualmente, essere costituita dai seguenti componenti²:

Componente docente	Componente studentesca	Data decadenza
Mariacristina Bonti (su delega del Direttore)	Matteo Bolognini	
Cristina Campanale	Paolo Di Domenicantonio	
Simone Lazzini	Riccardo Gallone	Entrambi i membri, da luglio 2023
Tommaso Luzzati	Francesco Grignano	

¹ Se significativo, inserire ulteriori informazioni sui CdS valutati (es. la sede se distaccata, la lingua se diversa dall'italiano, la doppia classe, eventuale titolo congiunto/doppio rilasciato, etc.)

² Se significativo, riportare in tabella anche eventuali variazioni nella composizione della CPDS

Daniela Manetti	Samuele Mantani	
-----------------	-----------------	--

Disposizione di approvazione della nomina della CPDS: provvedimento di nomina da parte del Direttore di Dipartimento n. 48/2023, del 13/02/2023, per il biennio 2023/2024.

La CPDS si è riunita nelle date di seguito indicate³:

Data	Breve sintesi degli argomenti trattati nelle riunioni
23/02/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione verbale seduta precedente 2. Comunicazioni 3. Programmazione didattica 2023-2024
12/05/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione verbale seduta precedente 2. Comunicazioni 3. Calendario delle attività didattiche 2023-2024 4. Piano tutorato 2023-2024
10/07/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione verbale seduta precedente (rinviato) 2. Comunicazioni 3. Obiettivi linea strategica della didattica e internazionalizzazione: monitoraggio intermedio 4. Regolamento prova finale: chiarimenti 5. Piano tutorato 2023-2024
06/10/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione verbale seduta precedente (rinviato) 2. Comunicazioni 3. Iniziativa di valorizzazione della didattica: Docente dell'anno 4. Questionario di valutazione di didattica, organizzazione e servizi: proposta per domande opzionali
27/10/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione verbali sedute del 10 luglio e 6 ottobre 2. Comunicazioni 3. Avvio organizzazione lavori per la redazione della Relazione Annuale 4. Avvio riflessione su criteri/modalità di definizione dell'orario delle lezioni
13/11/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione verbale seduta precedente 2. Comunicazione 3. Modifica agli ordinamenti didattici dei CdS a.a. 2024-2025 4. Iniziativa di valorizzazione della didattica - Docente dell'anno: completamento analisi
28/11/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione verbale seduta precedente 2. Comunicazioni 3. Monitoraggio intermedio lavori Relazione Annuale
07/12/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione verbale seduta precedente 2. Comunicazioni 3. Monitoraggio intermedio lavori Relazione Annuale
12/12/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione verbale seduta precedente 2. Comunicazioni 3. Modifica ai regolamenti didattici dei CdS 2024-2025: parere 4. Relazione annuale: approvazione
18/12/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. Confronto lavori relazione annuale

Alle riunioni della CPDS del 12 e 18 dicembre è stato invitato a partecipare, in veste di uditor, il delegato alla qualità del Dipartimento, prof. Riccardo Cambini.

³ Riportare anche le sedute non dedicate specificatamente alla preparazione della relazione rende più evidente la continuità delle attività svolte

Ha partecipato alle sedute, in qualità di uditor, la Responsabile dell'Unità didattica e internazionalizzazione del Dipartimento, Dott.ssa Michela Vivaldi.

Organizzazione del lavoro della CPDS per la redazione della relazione

Per la redazione della Relazione annuale 2022-23, la Commissione Paritetica ha avviato i suoi lavori con l'incontro del 27/10/2023, optando per la "modalità mista", in presenza e a distanza mediante la piattaforma Teams e prevedendo tre incontri intermedi, il primo il 28/11/2023, il secondo il 07/12/2023, il terzo il 12/12/2023 ed un incontro conclusivo il 18/12/2023.

In quella sede, sono stati messi a disposizione e condivisi nel Team dedicato alla Commissione Paritetica, sezione file, alcuni primi documenti di base: la Relazione dello scorso anno accademico, i rilievi trasmessi dal Presidio di Qualità (PdQ), le Linee guida per la stesura della Relazione insieme allo Schema di Relazione proposto dal PdQ e approvato il 23/10/2023.

Sono state, quindi, definite alcune linee guida di lavoro interne; è stato creato un canale Teams dedicato alla stesura della Relazione Annuale, nella cui sezione file sono state caricate tutte le fonti documentali da utilizzare; è stata definita l'organizzazione dei lavori, costituendo piccoli gruppi misti docenti-studenti chiamati ad analizzare i singoli quadri della Relazione, stenderne i contenuti e condividere le analisi svolte caricando i quadri compilati nella stessa sezione; è stato, quindi, previsto un incontro finale nel corso del quale la Relazione viene condivisa e discussa in via collegiale. Nei suoi lavori, la CPDS ha iniziato il percorso di allineamento della relazione annuale alle indicazioni suggerite dal PdQ.

Nella Tabella che segue viene riportata l'organizzazione dei lavori.

Quadro	Oggetto	Responsabili aggiornamento quadro
QUADRO A	Analisi dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti al fine di evidenziare se sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati	Docenti: Prof.ssa Mariacristina Bonti Studenti: Paolo Di Domenicantonio
QUADRO B	Analisi dell'attività didattica dei docenti, dei materiali e degli ausili didattici, dei laboratori, delle aule e delle attrezzature per evidenziare se sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento	Docenti: Prof.ssa Cristina Campanale Studenti: Francesco Grignano Samuele Mantani
QUADRO C	Analisi dei metodi di esame per valutare se consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi	Docenti: Prof. Tommaso Luzzati Studenti: Francesco Grignano
QUADRO D	Analisi delle schede di monitoraggio annuale (SMA) per evidenziare se conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS	Docenti: Prof. Mariacristina Bonti Studenti: Samuele Mantani
QUADRO E	Verifica della effettiva disponibilità, in modo corretto e completo, delle informazioni quantitative e qualitative del CdS al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate	Docenti: Prof.ssa Daniela Manetti Studenti: Matteo Bolognini
QUADRO F	Ulteriori proposte di miglioramento	CPDS

SEZIONE 3: VALUTAZIONI COMPLESSIVE FINALI

La CPDS ha preso in esame le diverse fonti documentali, in modo da partire dai dati “originari” e formulare una propria opinione in merito alla gestione, analisi e utilizzo dei questionari di rilevazione dell’opinione degli studenti del singolo CdS.

In linea con una prassi ormai consolidata, la CPDS ha preso visione dei report elaborati da ciascun CdS per verificare che ciascun Consiglio di CdS abbia analizzato i risultati dei questionari somministrati agli studenti in termini sia complessivi sia specifici, facendo cioè riferimento rispettivamente alle valutazioni medie ottenute nell’ambito del CdS e a quelle dei singoli moduli. Sulla base di una procedura comune concordata tra i diversi CdS del Dipartimento, il Presidente di ciascun CdS ha discusso i risultati delle analisi svolte, evidenziando, in molti casi, anche le variazioni riscontrate rispetto agli anni accademici precedenti in termini di numerosità dei questionari rilevati e di risultati conseguiti.

La procedura concordata prevede che il Presidente di ciascun CdS contatti il docente che abbia conseguito valutazioni insufficienti in una o più domande del questionario (valutazioni inferiori a 2,5) per individuare insieme le azioni di miglioramento da adottare per rimuovere le criticità riscontrate. Le azioni di miglioramento proposte e le corrispondenti azioni di monitoraggio devono poi essere discusse in Consiglio di CdS. In linea generale, l’attività di monitoraggio consiste nel confronto tra i risultati conseguiti (criticità) e quelli rilevati nel successivo a.a. per evidenziare l’efficacia delle azioni correttive proposte.

La CPDS ha quindi analizzato la numerosità dei questionari raccolti, a livello aggregato e per singolo CdS.

La Tabella A1 che segue evidenzia che il numero dei questionari raccolti è da considerarsi rappresentativo della reale situazione dei singoli CdS: vengono indicati, per ciascun CdS, il totale dei questionari compilati per tutti gli insegnamenti, la percentuale di essi che fa riferimento al gruppo A, gli iscritti e, nell’ultima colonna, il numero di questionari compilati per studenti iscritti, così come richiesto dalle linee guida.

Si propone anche un’indicazione dell’andamento della rilevazione dell’opinione degli studenti rispetto a quanto riportato nella Relazione annuale dello scorso anno.

Cod. CdL	Risposte totali gruppo A+B	% Risposte gruppo A/A+B	Iscritti CdS	Questionari per iscritti	Confronto con anno precedente
BFM-L	4504	89	831	5,42	4,1
EAZ-L	10722	91	2032	5,28	3,75
ECO-L	4130	89	865	4,77	5,65
ELS-L	1401	88	329	4,26	3,74
MBE-L	2250	94	243	9,26	11,19
WBF-LM	1025	91	215	4,77	5,76
WCP-LM	949	88	153	6,20	5,86
WES-LM	535	94	68	7,87	9,26
WML-LM	308	90	60	5,13	4,37
WMR-LM	708	94	149	4,75	3,64
WSG-LM	2317	93	438	5,29	4,96

Tabella A.1: Medie dei questionari compilati, suddivisi per CdS

I valori medi di questionari per studenti iscritti si attestano, a livello di Dipartimento, intorno a 5,4, un valore in ripresa rispetto allo scorso anno (4,7), ma sempre inferiore rispetto a quello di due anni precedenti (6,2). La CPDS è consapevole delle difficoltà esistenti nell'interpretazione di questo dato, in quanto esso dipende non soltanto dal numero di esami a cui gli studenti si sono iscritti in un a.a., ma anche dal numero di moduli da cui è composto ciascun insegnamento. Si spiega in tal modo il dato apparentemente anomalo del CdS MBE-L che, in effetti, ha un numero di moduli maggiore rispetto agli altri CdS; inoltre, il corso è a numero programmato e dunque presenta performance migliori in termini di progressione delle carriere. Nella Tabella Quadro A1, viene riportata anche la colonna “% Risposte gruppo A”, un indicatore di performance che mostra la percentuale di studenti che si iscrivono per la prima volta ad un esame nello stesso a.a. di frequenza del relativo insegnamento.

La CPDS ha anche rilevato che la reportistica risulta essere stata correttamente pubblicata nella apposita sezione dedicata alla consultazione da parte degli studenti, pur rilevando un ritardo nei tempi di pubblicazione dei questionari riferiti al solo a.a. 2021-2022.

Fornendo un quadro di sintesi in relazione alla domanda sulla valutazione complessiva del corso (domanda BS2) del questionario di qualità della didattica, gli insegnamenti con almeno 6 questionari compilati del gruppo A (studenti che hanno seguito il corso nell'anno accademico 2022/23) che hanno riportato una valutazione complessiva inferiore a 2,5 sono complessivamente 5 (due in più rispetto allo scorso anno), di cui 2 erogati in lingua inglese, per le lauree triennali, come riportato nella Tabella A.1.a.

Tabella A1.a. Insegnamenti nei CdS triennali (almeno 6 risposte) con giudizio complessivo minore di 2,5

CdS	Insegnamento	Docente	Media
MBE-L	Principles of Mathematics	Dalzotto	2.4
MBE-L	Principles of Law	Puleio	2,4
BFM-L	Economia Aziendale I	Prosperi	2,4
EAZ-L	Istituzioni di diritto privato	Bufano	2,4
EAZ-L	Economia Politica II	Rios Ibanez	2,1

Con riferimento ai CdS Magistrali, gli insegnamenti con almeno 6 questionari compilati del gruppo A (studenti che hanno seguito il corso nell'anno accademico 2022/23) che hanno riportato una valutazione complessiva inferiore a 2,5 sono complessivamente 3 (2 lo scorso anno), di cui uno, suddiviso in due moduli e erogato in lingua inglese, come riportato nella Tabella A.1.b.

Tabella A.1b. Insegnamenti nei CdS magistrali (almeno 6 risposte) con giudizio complessivo minore di 2,5

CdS	Insegnamento	Docente	Media
WBF-LM	Strategia e politica aziendale	Bianchi Martini	2,4
WES-LM	European statistical system and data production model	Giampaolo	2.2
WES-LM	European statistical system and data production model	Marchetti	2.4
WSG-LM	Industrial organization e Teoria dei giochi A	Vergari	2,2

Considerando un'offerta formativa erogata dal dipartimento di 280 insegnamenti, si possono considerare tali criticità come estremamente marginali, seppur degne di attenzione in un'ottica di continuo miglioramento della didattica.

Si rilevano, per contro, molti insegnamenti (sempre con almeno 6 questionari) con una efficacia uguale a 3,7 (8 docenti nei CdS triennali e 5 nei CdS magistrali), 5 uguale a 3,8 (CdS magistrali), 5 uguale a 3,9 (CdS magistrali).

La CPDS rileva che, per l'a.a. 2022/2023, la qualità della didattica erogata dai docenti dei singoli CdS si attesta su buoni livelli, con scarse criticità. La procedura si dimostra ormai consolidata per l'analisi e valutazioni dei questionari, affiancata ad una puntuale azione dei presidenti di CdS rispetto alle criticità che emergono.

La CPDS incoraggia i Presidenti CdS a proseguire in questa direzione, suggerendo di dare maggiore risalto all'azione corale svolta dal Gruppo AQ, dalla Commissione Paritetica di CdS, ove presente, e dall'intero Consiglio nella discussione dei risultati della analisi. I risultati testimoniano come il monitoraggio abbia contribuito al conseguimento di riscontri positivi, come dimostrato dalla ridotta presenza di insegnamenti critici (con punteggio minore 2.5) e la CPDS raccomanda ai Presidenti di CdS, in una prospettiva di continuo e costante miglioramento, di proseguire da un lato con le azioni intraprese, e di estendere, dall'altro, l'analisi delle anomalie rappresentate dagli insegnamenti con valutazioni pari a zero o inferiori al numero soglia di 5 questionari, individuando interventi che dovranno essere, poi, riportati nella relazione del prossimo anno.

La CPDS incoraggia, infine, i Presidenti CdS a continuare nella ricerca e proposizione di azioni non solo correttive, ma anche e soprattutto migliorative, che possono essere intraprese per contribuire alla soddisfazione degli studenti.

Per quanto riguarda il ruolo del questionario sull'opinione degli studenti come percepito dagli studenti stessi, la CPDS apprezza i miglioramenti raggiunti: è fortemente diminuito il numero di commenti a testo libero con risposte/indicazioni del tutto avulse dalle finalità dei questionari. Intende, comunque, utile che i Presidenti CdS, col supporto del referente qualità, proseguano nella campagna pervasiva di comunicazione, con il diretto coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, della Commissione Paritetica, dei tutor dello sportello orientamento. (Responsabilità del Referente qualità, Presidente CdS).

Suggerisce, inoltre, che almeno i docenti degli insegnamenti obbligatori dei CdS si rendano disponibili a sperimentare la compilazione in aula del questionario, previa illustrazione delle finalità della stessa e evidenziazione dei miglioramenti ottenuti nel corso degli anni, riservando uno spazio prima dell'inizio delle lezioni dei loro insegnamenti.

Invita i Presidenti CdS a organizzare momenti di confronto con gli iscritti per condividere il questionario, la sua struttura, le sue finalità, le ricadute che le valutazioni hanno avuto i termini di miglioramenti introdotti, ma anche per raccogliere suggerimenti (Presidente CdS)

In relazione alla pubblicazione della reportistica, la CPDS ricorda l'importanza della pubblicazione dei report, da svolgersi nei tempi previsti (contestualmente alla chiusura delle relazioni) e in linea con le indicazioni del Presidio della Qualità e dell'Ufficio per la Programmazione e la Valutazione. Responsabili dell'azione Responsabile unità didattica, Presidente CdS.

Sempre la CPDS rileva, tuttavia, come la sezione nella quale i report di valutazione trovano pubblicazione non risulti molto nota e visibile da parte degli studenti, e pertanto invita il PdQ a farsi promotore di iniziative di formazione e informazione presso gli studenti, per rendere pienamente costruttivo tutto il gravoso lavoro che i CdS svolgono. Segnala infine, sotto il profilo tecnico, alcune difficoltà legate all'impossibilità di

effettuare un rapido upload della reportistica da pubblicare nella specifica sezione, con aggravio di lavoro per le Unità didattiche.

Dati di sintesi

Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)

La tabella riporta i dati relativi agli immatricolati dall'a.a. 2015/2016 all'a.a. 2022-2023 il trend generale (2015-2016 su 2022-2023) e negli ultimi due anni accademici (2012- 20222 su 2022-2023).

Si osserva, come dato generale, un calo compressivo degli immatricolati, più marcato, relativamente alle triennali, per il CdL in Economia e Commercio, e per le magistrali per il CdLM in Banca, finanza aziendale e mercati finanziari.

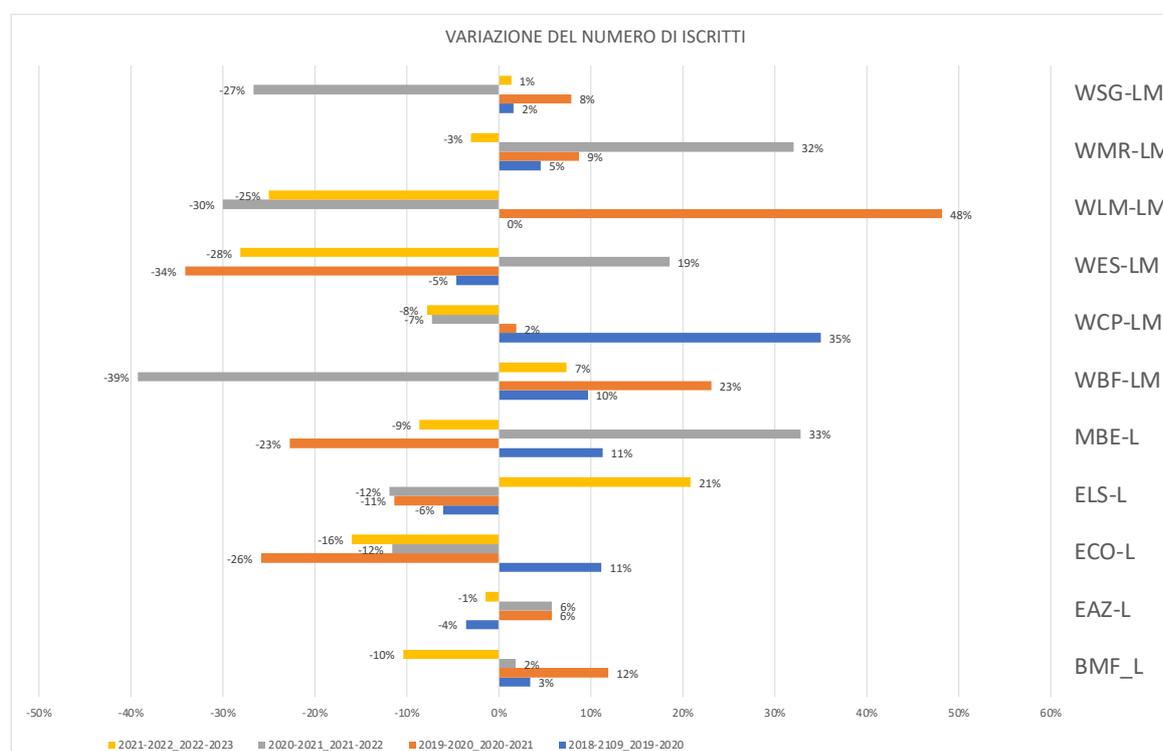
Tabella B23: numero immatricolati per anno

CdS	2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2019	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023	Trend generale	2022-23 su 2021-22
BMF_L	270	293	272	236	244	273	278	249	-8%	-10%
EAZ-L	508	547	542	580	559	591	625	616	18%	-1%
ECO-L	392	439	414	386	429	318	281	236	-66%	-16%
ELS-L	127	150	152	131	123	109	96	116	-9%	+21%
MBE-L				71	79	61	81	74	4%	-9%
WBF-LM	133	106	70	83	91	112	68	73	-82%	+7%
WCP-LM	83	82	71	40	54	55	51	47	-77%	-8%
WES-LM	38	38	21	43	41	27	32	23	-65%	-28%
WLM-LM				27	27	40	28	21	-29%	-25%
WMR-LM	90	98	48	44	46	50	66	64	-41%	-3%
WSG-LM	254	222	187	188	191	206	151	153	-66%	+1%

La figura sottostante riporta la variazione tra anni accademici successivi a partire dall'anno 2018-2019. Il grafico per tutti i CDS evidenzia un trend altalenante con anni di incremento rilevante del numero di iscritti e anni di decremento altrettanto rilevante. Il trend in particolare nel confronto tra anno 2021-2022 e 2022-2023 è tendenzialmente negativo, con eccezione di WSG-LM, WBF-LM e ELS-L. Si segnala un picco positivo per WLM-LM tra l'anno 2019-2020 e 2020-2021, per WMR-LM tra gli anni 2020-2021 e 2021-2022, per WCP-

LM tra gli anni 2018-2019 e 2019-2020 e per MBE-L tra gli anni 2020-2021 e 2021-2022. Gli anni 2020-2021 e 2021-2022 segnano un trend particolarmente negativo per WSG-LM, WLM-LM, WBF-LM.

Figura 1- Variazione nel numero di immatricolati



Materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule

Aule

Nell'a.a. 2022/2023, presso la sede del Dipartimento di Economia e Management risultano attivi quattro corsi di laurea (triennali) in italiano e un corso di laurea (triennale) in inglese, cinque corsi di laurea magistrale in italiano e un corso di laurea magistrale in inglese. Gli obiettivi di apprendimento di tali corsi sono di tipo teorico e applicato; tuttavia, non sono richiesti laboratori specialistici o attrezzature specifiche. Per agevolare al massimo l'apprendimento delle materie oggetto di studio, il polo didattico del Dipartimento dispone di cinque aule con capienza di circa 230 studenti, su cui si concentra la didattica dei primi due anni dei CdS triennali, più tre aule da circa 90 posti; il Dipartimento inoltre può avvalersi dell'uso di sei aule presso il polo didattico Piagge, assegnate annualmente dalla Commissione Aule di Ateneo in base alle esigenze didattiche avanzate dal presidente della commissione orario del Dipartimento (tendenzialmente una da 90 posti e le rimanenti da 45 posti). Per lo sviluppo delle competenze tecniche richieste nei diversi corsi di studio, il Dipartimento al momento dispone di sole tre aule didattiche attrezzate con computer per gli studenti. Queste aule hanno rispettivamente 24, 18 e 20 postazioni con computer. Due delle tre aule possono essere unite per formare un'unica aula attrezzata più grande, con 42 postazioni. Ogni aula può ospitare più studenti



rispetto alle postazioni presenti, dando la possibilità di connettere eventuali computer portatili o tablet (sempre più frequenti) degli studenti a rete elettrica e internet.

Tutte le aule del Dipartimento e del Polo Piagge sono dotate di microfono, lavagna tradizionale e video-proiettore. In tutti gli spazi del Dipartimento è presente la rete Wi-Fi di Ateneo, che permette una navigazione nella rete internet senza nessuna limitazione per chi è in possesso delle credenziali (studenti iscritti, docenti e altro personale).

Il Dipartimento ospita 2 aule studio relativamente capienti. Una terza aula studio è equipaggiata con circa 35 postazioni con computer. Inoltre, la biblioteca di Dipartimento è dotata di diverse postazioni per consultazione di libri e studio, con la possibilità di utilizzare proprie dotazioni informatiche. Gli studenti possono usufruire di altre cinque grandi aule studio messe a disposizione dall'Ateneo per un totale di circa 600 postazioni aggiuntive rispetto a quelle del Dipartimento. Alcune aule studio sono aperte sette giorni su sette dalle 08.00 alle 24.00. Inoltre, gli studenti possono accedere gratuitamente ad altre aule studio non gestite direttamente dal Dipartimento o dall'Ateneo.

Durante lo scorso anno, tuttavia, a causa del prolungarsi dei lavori in Dipartimento, solo un'aula studio è risultata effettivamente disponibile per gli studenti, mentre l'accesso alla biblioteca è stato possibile solo relativamente al servizio di prestito, con un prolungamento significativo dei tempi e conseguente disagio per studenti e docenti.

Ogni studente iscritto ai corsi di studio dell'Ateneo ha la possibilità di installare la suite Microsoft Office 365 e il programma Matlab, che sono i principali strumenti software commerciali (non free) per il perseguimento degli obiettivi fissati dai diversi corsi di laurea. Si sottolinea che in alcuni insegnamenti si utilizzano software open source liberamente scaricabili dalla rete. Inoltre, gli studenti hanno la possibilità di attivare uno spazio illimitato sul cloud di Google (Google Drive) e di consultare le banche dati disponibili presso l'Ateneo da casa (dall'esterno della rete dell'Ateneo): questo facilita lo studio per tutti coloro che sono spesso fuori sede.

Il Dipartimento dispone di diverse piattaforme dati, come DATASTREAM, molto usate in alcuni insegnamenti e per la stesura della prova finale delle lauree triennali e delle tesi per le lauree magistrali.

Tutti gli insegnamenti hanno un portale di e-learning sul quale gli studenti possono trovare informazioni e materiale didattico messo a disposizione dai docenti. Per gli insegnamenti caratterizzati da un'alta frequenza è attivo un servizio di tutoraggio durante tutto l'anno accademico. Lo scopo è quello di fornire un supporto agli studenti che riscontrano difficoltà seguendo le lezioni degli insegnamenti dei primi anni dei CdS triennali. Questo aiuto è importante in quanto tali corsi rappresentano le fondamenta sulle quali gli studenti costruiranno le loro competenze future, seguendo i corsi più avanzati negli ultimi anni del CdS triennale e nelle lauree magistrali. Per il tutorato, il Dipartimento mette a disposizione diverse aule a seconda della disponibilità. Queste possono essere utilizzate anche dai docenti nel caso di ricevimenti collettivi con molti studenti.

Oltre al materiale didattico disponibile sul sito e-learning, il Dipartimento garantisce la presenza in biblioteca di almeno una copia in libera consultazione dei libri di testo di tutti gli insegnamenti attivati in tutti i CdS, sia triennali, sia magistrali. Per libera consultazione si intende la possibilità di studiare su uno o più libri all'interno della biblioteca senza doverli chiedere in prestito. La biblioteca presso il Dipartimento non risulta

ancora disponibile. Gli studenti possono prenotare i libri e possono ritirarli presso il Dipartimento di Agraria nel giro di 4/5 giorni lavorativi. Questa è una criticità

Due corsi di laurea, uno triennale (ELS-L) e uno magistrale (WML-LM), sono tenuti presso la sede distaccata di Villa Letizia a Livorno (LI). La struttura presenta alcune aule per le lezioni, un'aula informatica con 18 postazioni funzionanti, una biblioteca, bagni e un'aula studio. Tutte le aule sono equipaggiate di proiettore e condizionamento dell'aria. Sono presenti anche uffici amministrativi per la gestione specifica di questi corsi di laurea e un tecnico di laboratorio dedicato. La maggiore criticità riscontrata nella precedente relazione era l'assenza di copertura WI-FI nell'intera struttura.

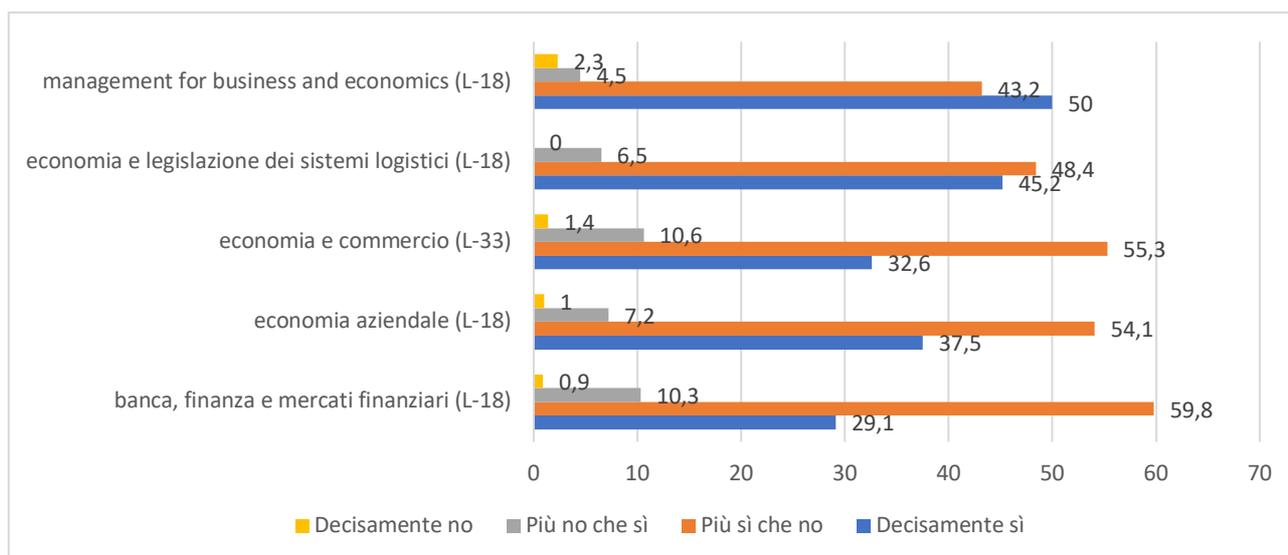
Servizi

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti rispetto all'Organizzazione e ai Servizi (fonte questionario studenti) non si rilevano variabilità accentuate tra i CDS. Vi sono tuttavia delle eccezioni da segnalare rispetto al CDS WES-LM che manifesta un grado di soddisfazione inferiore a 3 rispetto all'organizzazione complessiva degli insegnamenti, l'orario delle lezioni, le aule studio. Vengono inoltre segnalate criticità per tutti i CDS rispetto alla biblioteca (fatta eccezione per il polo logistico di Livorno).

Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi

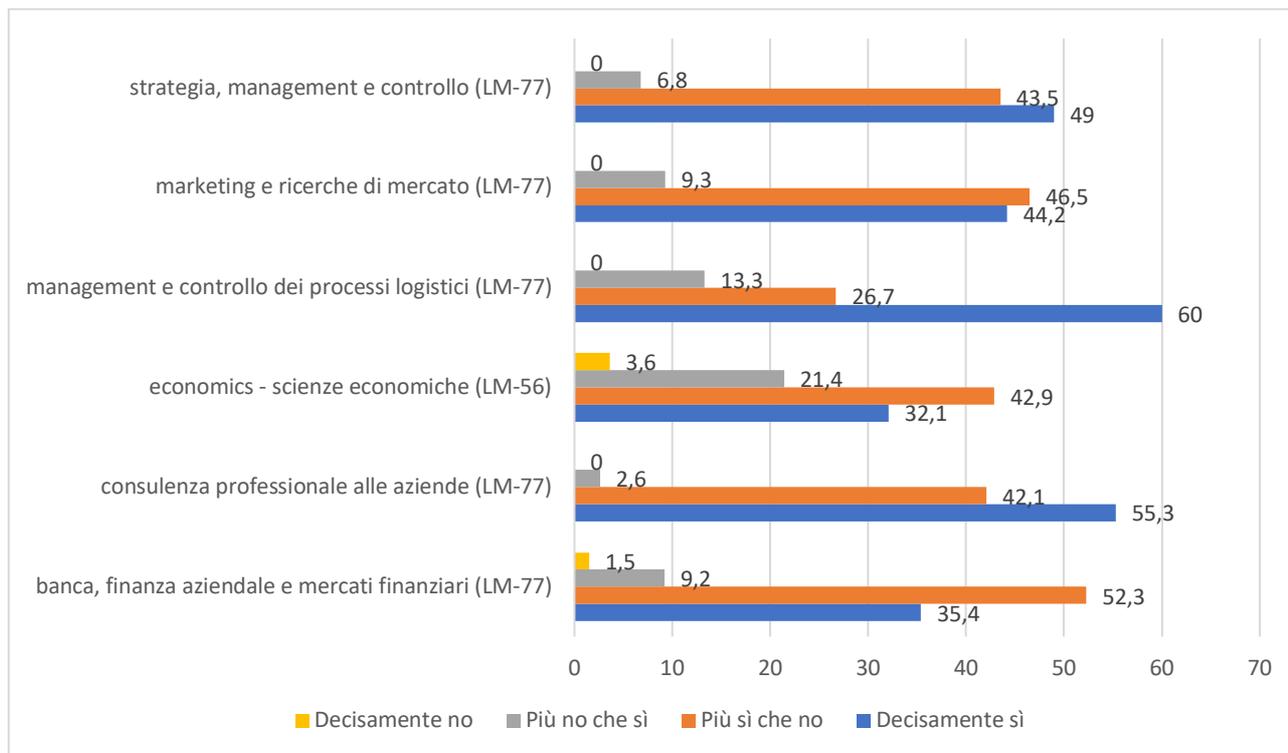
Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, sono presenti percentuali molto elevate per tutti i CDL triennali con una prevalenza di risposte del tipo "decisamente sì" e "più sì che no"

Figura 2- Soddisfazione dei laureati



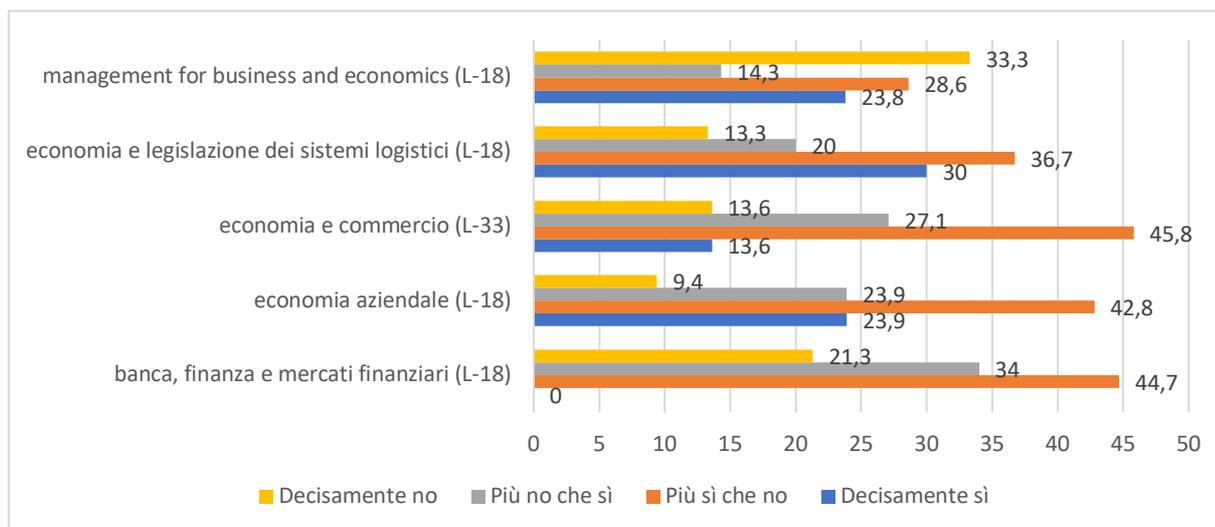
Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, sono presenti percentuali molto elevate per tutti i CDL magistrali con una prevalenza di risposte del tipo "decisamente sì" e "più sì che no"

Figura 3- Soddisfazione dei laureati



Per quanto riguarda la soddisfazione dei servizi di orientamento post laurea, si evidenziano delle criticità per MBE-L (33,3% decisamente non soddisfatti e 14,3% più no che sì) e BMF-L (21,3% decisamente non soddisfatti e 34% più no che sì, nessuno decisamente soddisfatto).

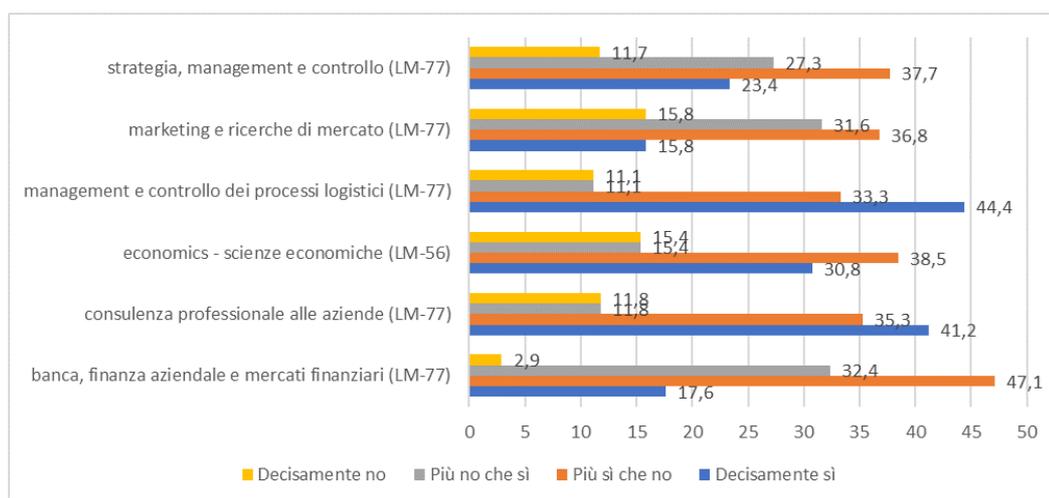
Figura 4- Soddisfazione dei servizi di orientamento post laurea



Per quanto riguarda la soddisfazione dei servizi di orientamento post laurea, sebbene i risultati non siano negativi, ci sono dei margini di miglioramento in quanto sono apprezzabili % di studenti che sono

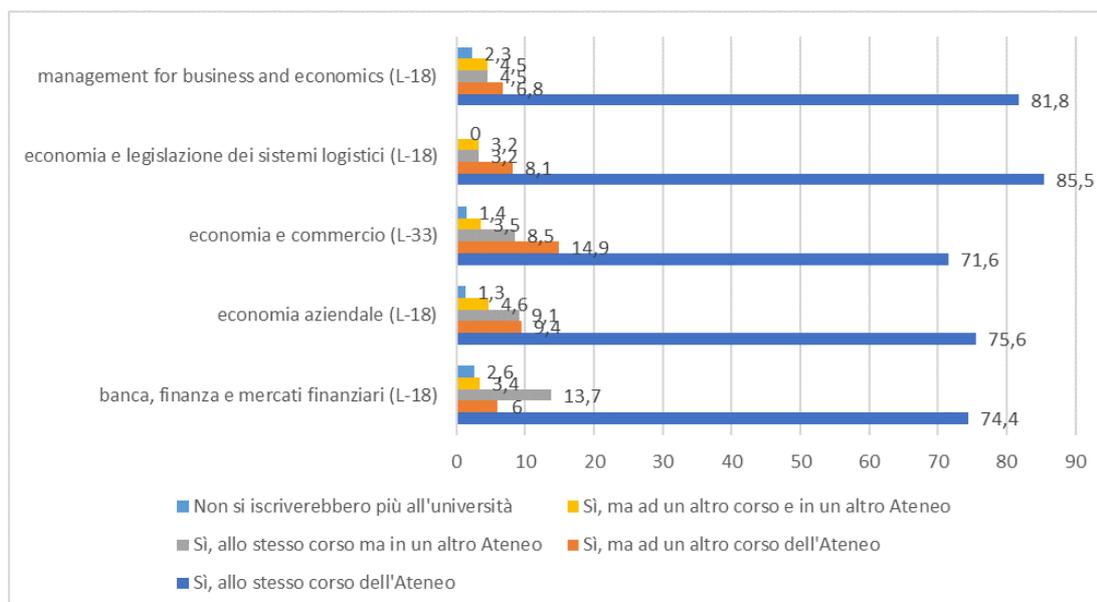
“decisamente insoddisfatti” (circa 11% per tutti i CDL escluso BFM-LM) e soddisfatti “più no che si” in % che vanno dall’11% circa al 32% circa.

Figura 5- Soddisfazione dei servizi di orientamento post laurea



Rispetto alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’Università” i risultati sono soddisfacenti e percentuali superiori al 70% per tutti i CDL riportano che gli studenti si re-iscriverebbero allo stesso corso nello stesso Ateneo. Si evidenzia tuttavia per BMF-L che il 13% degli studenti si iscriverebbe al medesimo corso ma in un altro Ateneo.

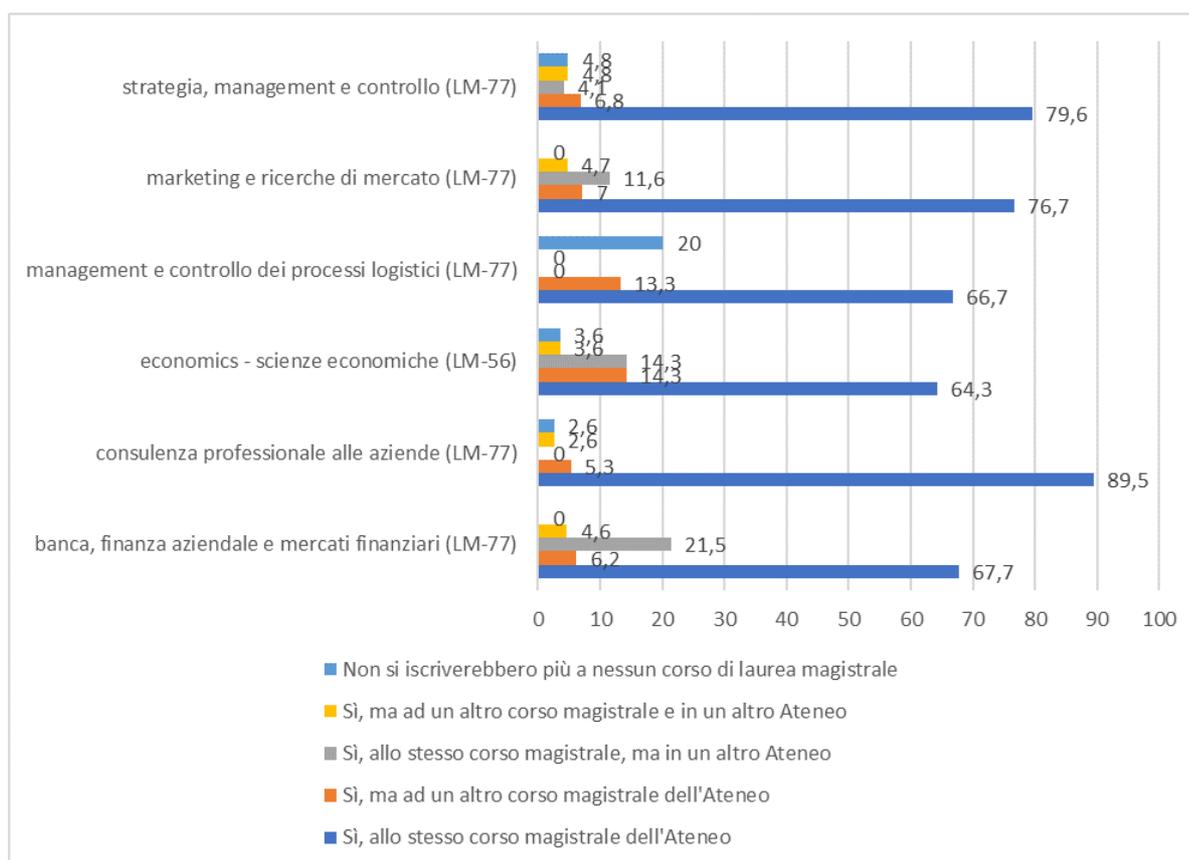
Figura 5- Risposta alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’università?”



Rispetto alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo al Corso di Laurea Magistrale” gli esiti sono positivi con percentuali che vanno da circa il 64% a circa l’89% di studenti che si reiscriverebbero al medesimo corso. Si

segnala, che per BFM-LM una percentuale considerevole (21,5%) si iscriverebbe a uno stesso corso ma in altro ateneo.

Figura 6- Risposta alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’università?”



L’analisi delle schede SUA (quadro B7) evidenzia che tutti i CDS hanno attentamente valutato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e i suggerimenti pervenuti.

Proposte e conclusioni

Per l’a.a. 2022/2023 la qualità della didattica erogata dai docenti del Dipartimento si attesta su buoni livelli, con scarse criticità. La procedura ormai consolidata per l’analisi e valutazioni dei questionari, affiancata ad una puntuale azione dei presidenti di CdS rispetto alle criticità che emergono, sembra aver dato riscontri positivi. La CPDS raccomanda che si proseguano le azioni intraprese.

Per quanto riguarda le aule, pur non risultando criticità nella valutazione degli studenti, la CPDS segnala la necessità di ammodernamento dei banchi, per consentire lo svolgimento degli esami e delle lezioni tramite computer portatili, e la carenza di prese elettriche per la ricarica dei dispositivi elettronici.



Per quanto riguarda le aule studio, la CPDS sottolinea le segnalazioni fornite dagli studenti nelle risposte a testo libero per quanto attiene alla carenza di aule studio e, in queste, la mancanza di prese elettriche o il loro non corretto funzionamento.

Molte le segnalazioni sulla non accessibilità della Biblioteca, come già rilevato, e le difficoltà connesse al servizio prestito, seppure attivo.

Per quanto riguarda le immatricolazioni si evidenzia un calo generalizzato (con le eccezioni richiamate) rispetto al quale si suggeriscono ulteriori indagini e l'avvio di iniziative dedicate.

Infine, per alcuni CDS, si suggerisce una maggiore attenzione ai servizi di orientamento post-laurea (i risultati non sono negativi ma leggermente inferiori a altri parametri di valutazione)

La CPDS suggerisce al PdQ di esplicitare tra le fonti documentali anche l'utilizzo dei report di analisi dei questionari di valutazione degli studenti, approvati dai singoli CdS.

SEZIONE 2: APPROFONDIMENTO SUI SINGOLI CDS

Banca, Finanza e Mercati Finanziari – BFM-L

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Il CdS BFM-L ha utilizzato tutte le fonti documentali ed ha operato nel rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida di Ateneo.

Il numero totale dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti: rispetto all'anno precedente, si osserva un aumento del numero di questionari compilati per iscritto e tale valore è superiore a quello medio calcolato a livello di Dipartimento (5,4).

Cod. CdL	Risposte totali gruppo A+B	% Risposte gruppo A/A+B	Iscritti CdS	Questionari per iscritti	Confronto con anno precedente
BFM-L	4504	89	831	5,42	4,1

Sono stati richiamati gli insegnamenti con punteggio complessivo o relativo a più domande inferiore a 2,5, prevedendo specifici interventi da parte del Presidente di CdS.

Non risultano essere stati presi in esame gli insegnamenti che hanno riportato una compilazione inferiore alla soglia di 5 questionari validi. Si tratta in particolare di tre insegnamenti: Finanza Aziendale, The economics of the european union, Management of banking and insurance. Relativamente al primo, si osserva che, probabilmente per un errore del sistema, tale insegnamento non risulta mutuato come dovrebbe sull'omonimo insegnamento attivato su Economia Aziendale; per il secondo è un insegnamento del Corso di Laurea Magistrale in Economics; il terzo è un insegnamento da 3 CFU che costituisce uno dei pochi insegnamenti ancora attivi una volta ricompresi nel c.d. semestre internazionale e rivolto, in particolare, agli studenti Erasmus. La CPDS suggerisce al CdS di svolgere un'analisi delle cause della bassa frequenza, individuando possibili azioni correttive o valutando la disattivazione degli insegnamenti.

Il CdS ha anche riportato le principali richieste di miglioramento ricevute dagli studenti nell'ambito dei questionari, sottolineando come la richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo riguardi in

particolare le materie giuridiche obbligatorie, in primis l'insegnamento di Diritto Privato (ciò emerge chiaramente nelle risposte a testo libero date dagli studenti in relazione ai moduli valutati, dove viene sottolineata un'eccessiva differenza nel carico didattico dei due partizionamenti A e B). La CPDS rileva, relativamente allo stesso insegnamento, partizionamento A, che un'ulteriore criticità emerge sempre dalle risposte a testo libero: il mancato rispetto degli orari delle lezioni, con sensibili ritardi, rilievo che tuttavia non emerge dalle valutazioni complessive sul quesito B5.

Non sono invece formulate, a valle delle valutazioni dei singoli insegnamenti e del CdS nel suo completo, azioni correttive o proposte migliorative.

Puntuale è l'analisi dei questionari su organizzazione, servizi e tirocini, nella quale viene data rilevanza alle valutazioni critiche (fuori media e riferite ai servizi della biblioteca e alla penuria di aule studio), desunte anche dalle risposte a testo libero, fornendo un'interpretazione delle possibili ragioni.

Anche i questionari relativi alle indagini AlmaLaurea sono stati nel loro complesso analizzati, dando evidenza dei punti di forza e delle criticità, dichiarando la necessità di un attento monitoraggio ma senza indicare specifiche azioni da intraprendere.

Proposte di miglioramento della CPDS

La CPDS rileva che, per l'a.a. 2022/2023, la qualità della didattica erogata dai docenti dei singoli CdS si attesta su buoni livelli, con scarse criticità. La procedura si dimostra ormai consolidata per l'analisi e valutazioni dei questionari, affiancata ad una puntuale azione dei presidenti di CdS rispetto alle criticità che emergono.

La CPDS incoraggia i Presidenti CdS a proseguire in questa direzione, suggerendo di dare maggiore risalto all'azione corale svolta dal Gruppo AQ, dalla Commissione Paritetica di CdS, ove presente, e dall'intero Consiglio nella discussione dei risultati della analisi. I risultati testimoniano come il monitoraggio abbia contribuito al conseguimento di riscontri positivi, come dimostrato dalla ridotta presenza di insegnamenti critici (con punteggio minore 2.5) e la CPDS raccomanda ai Presidenti di CdS, in una prospettiva di continuo e costante miglioramento, di proseguire da un lato con le azioni intraprese, e di estendere, dall'altro, l'analisi delle anomalie rappresentate dagli insegnamenti con valutazioni pari a zero o inferiori al numero soglia di 5 questionari, individuando interventi che dovranno essere, poi, riportati nella relazione del prossimo anno.

La CPDS incoraggia, infine, i Presidenti CdS a continuare nella ricerca e proposizione di azioni non solo correttive, ma anche e soprattutto migliorative, che possono essere intraprese per contribuire alla soddisfazione degli studenti.

Per quanto riguarda il ruolo del questionario sull'opinione degli studenti come percepito dagli studenti stessi, la CPDS apprezza i miglioramenti raggiunti: è fortemente diminuito il numero di commenti a testo libero con risposte/indicazioni del tutto avulse dalle finalità dei questionari. Intende, comunque, utile che i Presidenti CdS, col supporto del referente qualità, proseguano nella campagna pervasiva di comunicazione, con il diretto coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, della Commissione Paritetica, dei tutor dello sportello orientamento. (Responsabilità del Referente qualità, Presidente CdS).

Suggerisce, inoltre, che almeno i docenti degli insegnamenti obbligatori dei CdS si rendano disponibili a sperimentare la compilazione in aula del questionario, previa illustrazione delle finalità della stessa e

evidenziazione dei miglioramenti ottenuti nel corso degli anni, riservando uno spazio prima dell'inizio delle lezioni dei loro insegnamenti.

Invita i Presidenti CdS a organizzare momenti di confronto con gli iscritti per condividere il questionario, la sua struttura, le sue finalità, le ricadute che le valutazioni hanno avuto i termini di miglioramenti introdotti, ma anche per raccogliere suggerimenti (Presidente CdS)

In relazione alla pubblicazione della reportistica, la CPDS ricorda l'importanza della pubblicazione dei report, da svolgersi nei tempi previsti (contestualmente alla chiusura delle relazioni) e in linea con le indicazioni del Presidio della Qualità e dell'Ufficio per la Programmazione e la Valutazione. Responsabili dell'azione Responsabile unità didattica, Presidente CdS.

Sempre la CPDS rileva, tuttavia, come la sezione nella quale i report di valutazione trovano pubblicazione non risulti molto nota e visibile da parte degli studenti, e pertanto invita il PdQ a farsi promotore di iniziative di formazione e informazione presso gli studenti, per rendere pienamente costruttivo tutto il gravoso lavoro che i CdS svolgono. Segnala infine, sotto il profilo tecnico, alcune difficoltà legate all'impossibilità di effettuare un rapido upload della reportistica da pubblicare nella specifica sezione, con aggravio di lavoro per le Unità didattiche.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

La CPDS, oltre alla documentazione elaborata dai singoli CdS, ha proceduto a prendere visione e analizzato i questionari di valutazione della didattica erogata compilati dagli studenti del Corso e relativa agli insegnamenti del I e II semestre dell'a.a. 2022/23, e dei risultati dell'indagine condotta dal consorzio AlmaLaurea sul profilo occupazionale dei laureati (anno di riferimento 2022).

La CPDS rileva che dal quadro B6 della scheda SUA non si evince un'analisi puntuale dei singoli insegnamenti che i singoli CdS hanno tuttavia svolto, secondo le indicazioni fornite dal PdQ, nel report di analisi dei questionari degli studenti regolarmente approvato in Consiglio di CdS.

Il corso di laurea in Banca, Finanza e Mercati finanziari, che necessariamente condivide gli obiettivi qualificanti della classe L-18, mira a fornire le conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione dei sistemi finanziari, intesi come complesso di intermediari, strumenti e mercati; ciò allo scopo di poter creare soggetti in grado di operare sia in strutture aziendali di tipo bancario e finanziario, sia in organismi

rivolti all'analisi e al controllo dei mercati della moneta, del credito e dei capitali. Al fine del raggiungimento dei suddetti obiettivi formativi, si fa ampio ricorso a metodologie didattiche che integrano le tradizionali lezioni frontali, indispensabili per la trasmissione delle conoscenze di base, con esercitazioni, presentazione e discussione di study-case, organizzazioni di incontri con esponenti del sistema finanziario, in un percorso formativo che, favorendo l'interazione studente-docente, auspica un rapido apprendimento ed un'elaborazione personale delle nozioni apprese. Strumenti di verifica di apprendimento delle conoscenze sono le prove in itinere, ove ritenute utili, gli esami in forma scritta e/o orale, la valutazione della discussione di eventuali lavori individuali o di gruppo.

Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)

La tabella riporta i dati relativi agli immatricolati dall'a.a. 2015/2016 all'a.a. 2022-2023 il trend generale (2015-2016 su 2022-2023) e negli ultimi due anni accademici (2012- 2022 su 2022-2023).

Il trend è tendenzialmente negativo, sebbene con andamento discontinuo (alcuni a.a. sembrano segnare una lieve ripresa che non viene confermata negli anni successivi).

Tabella B1: Numero immatricolati per anno

2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2109	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023	Trend generale	22-23 su 21-22
270	293	272	236	244	273	278	249	-8%	-10%

Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata

In linea con una prassi ormai consolidata, la CPDS ha preso visione dei report elaborati da ciascun CdS per verificare che ciascun Consiglio di CdS abbia analizzato i risultati dei questionari somministrati agli studenti in termini sia complessivi sia specifici, facendo cioè riferimento rispettivamente alle valutazioni medie ottenute nell'ambito del CdS e a quelle dei singoli moduli. Sulla base di una procedura comune concordata tra i diversi CdS del Dipartimento, il Presidente di ciascun CdS ha discusso i risultati delle analisi svolte, evidenziando anche le variazioni riscontrate rispetto agli anni accademici precedenti in termini di numerosità dei questionari rilevati e di risultati conseguiti.

Per **BMF-L**, la Scheda SUA riporta "Non si rilevano casi di punteggio inferiore al valore soglia di 2,5, con un unico caso di punteggio complessivo appena inferiore (2,4) a detto valore. La Presidente si riserva di considerare, insieme al docente interessato, le azioni correttive da porre in atto per migliorare l'offerta didattica."

La tabella B2 illustra gli insegnamenti con altre domande relative alla didattica inferiori a 2,5.

Tabella B2: Insegnamenti con valutazioni inferiori a 2,5

Insegnamento	COGNOME	Media di B02 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?)	Media di B06 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina)	Media di B02 (Il docente espone gli argomenti con chiarezza?)
ISTIT. DI DIRITTO PRIVATO	BUFANO	1,89	2,58	2,44
DIRITTO COMMERCIALE	IERMANO	2,24		
ISTIT. DI DIRITTO PRIVATO	BERTOLINI	1,90		

Nelle schede SUA del CDS è stata valutata la qualità della didattica a livello complessivo di CDS e per insegnamento e sono state intraprese azioni correttive.

Materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule

Aule

Rispetto alle aule non si riscontrano criticità particolari.

Il punteggio medio per la domanda "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto) (B5_AF) (Gruppo A) è pari a 3,63

Il punteggio medio per la domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" (b3) (Gruppo A e B) (anche B perché il materiale può interessare anche agli studenti che fanno l'esame senza aver seguito o avendo seguito in precedenza) è pari a 3,06

Il punteggio medio per la domanda "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?" (B8) (Gruppo A) è pari a 3,26

La CPDS ha analizzato la numerosità dei questionari ricevuti, a livello aggregato e per singolo CdS. Come si evince dalla analisi che segue, il numero dei questionari raccolti è rappresentativo della reale situazione dei singoli CdS. Il numero di questionari del gruppo A (3188) è pari all'89% sul totale questionari (A,B,C)

Servizi

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti rispetto all'Organizzazione e ai Servizi (fonte questionario studenti) non si rilevano criticità accentuate, fatta eccezione per la disponibilità della biblioteca che la media più bassa.

Rispetto alla domanda "L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace? (Domanda S2 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,1.

Rispetto alla domanda “L’orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate? (Domanda S3 Questionario studenti organizzazione/servizi) la media è 3,1

Rispetto alla domanda “Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto). (Domanda S4 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,2

Rispetto alla domanda “Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)? (Domanda S5 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3

Rispetto alla domanda “Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)? (Domanda S6 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 2,9.

Rispetto alla domanda “Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace? (Domanda S8 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,1

Rispetto alla domanda “Il servizio dell’unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)? (Domanda S9 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,2

Rispetto alla domanda “Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci? (Domanda S10 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,2

Rispetto alla domanda “Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete? (Domanda S11 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,1

Tirocini

Rispetto alla domanda “Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto) è adeguato? (Fonte questionario studenti su Organizzazione/servizi) (Domanda SP Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3.

Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, il 29,1% % degli intervistati dichiara “decisamente si”, il 59,8% dichiara “più si che no”, il 10,3% dichiara “più no che si”, il 0,9% dichiara “decisamente no”.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei servizi di orientamento post laurea, si evidenziano delle criticità per BMF-L: nessuno dichiara “decisamente si”, 44,7% dichiara “più si che no”, 34% dichiara “più no che si”, 21,3% dichiara “decisamente no”.

Rispetto alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’Università” i risultati sono soddisfacenti: il 74,4% dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo, il 6% si iscriverebbe ad un altro corso dello stesso ateneo, il 13,7 si iscriverebbe allo stesso corso in un altro ateneo, il 3,4 si iscriverebbe ad un altro corso in un altro ateneo, il 2,6% non si iscriverebbe più all’università.

Conclusioni

Il CDS BMF-L non evidenzia particolari criticità dal punto di vista della qualità della didattica, aule e servizi. Fa eccezione la biblioteca che però risulta una criticità comune a tutti i CDS. Si evidenziano lievi criticità sui servizi di orientamento post laurea e si raccomanda di monitorare l'andamento delle immatricolazioni.

L'analisi delle schede SUA (quadro B6) evidenzia che il CDS hanno attentamente valutato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi, l'andamento delle immatricolazioni e l'indagine sull'opinione di laureati e i suggerimenti pervenuti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

- Si raccomanda di effettuare una valutazione puntuale (per insegnamento e domanda) dei questionari relativi alla qualità della didattica, generalmente analizzati più a livello complessivo. Nella stesura delle SUA si raccomanda di riportare tale analisi e le azioni correttive intraprese.
- Si raccomandano azioni atte a fronteggiare il calo delle immatricolazioni
- Si raccomanda un attento monitoraggio delle tempistiche legate alla riapertura della Biblioteca
- Si raccomanda di porre più attenzione all'orientamento post laurea

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS

La CPDS ha innanzitutto analizzato i dati inseriti sul portale ValutAmi per gli insegnamenti dei Corsi di Studio (CdL e CdLM) erogati dal Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa.

Il primo passo è stato verificare i requisiti di pubblicità delle informazioni nella sezione programmi di insegnamento del sopra menzionato portale. Gli esiti di questa analisi sono sintetizzati dalla Tabella C.1. Il numero degli insegnamenti attivati dal DEM, riportato nell'ultima colonna della suddetta tabella, è pari a 281. Gli insegnamenti che risultano avere il programma pubblicato sono 260, 8 unità in più rispetto allo

scorso anno, e 21 quelli non pubblicati. Per 5 di questi ultimi risultano inseriti numerosi campi del programma, tuttavia, il docente titolare ha ommesso di pubblicare, forse per disattenzione. Dei restanti 16 casi, 4 riguardano docenti che hanno pubblicato il programma per altri insegnamenti loro affidati: pertanto, sono 12 i docenti (quasi esclusivamente non strutturati in UNIFI) che risultano non aver usato il portale ValutAmi. Questa suddivisione indica che le azioni correttive che devono essere distinte per i tre casi, a) coloro che omettono di dare il consenso alla pubblicazione, b) coloro che compilano i programmi soltanto di alcuni dei loro insegnamenti, c) coloro che non hanno utilizzato il portale valutami.

Tabella C.1. Pubblicazione dei programmi sul portale “ValutAmi”

Programma	Pubblicato Presente, non pubblicato				Del tutto mancante		Totale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
CdS								
BFM-L	21	19			1		22	19
EAZ-L	39	36	1	1			40	37
ECO-L	38	37			2	4	40	41
ELS-L	22	23			5	6	27	29
WBF-LM	21	23		1	2	5	23	29
WCP-LM	10	13	1		2	2	13	15
WML-LM	14	17	2	1		1	16	19
WMR-LM	10	11				2	10	13
WSG-LM	40	31	1	1	2	2	43	34
<i>Totale in italiano</i>	<i>215</i>	<i>210</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>14</i>	<i>22</i>	<i>234</i>	<i>236</i>
MBE-L	24	21				3	24	24
WES-LM	21	21			2	5	23	26
<i>Totale in inglese</i>	<i>45</i>	<i>42</i>			<i>2</i>	<i>8</i>	<i>47</i>	<i>50</i>
Totale	260	252	5	4	16	30	281	286

Il secondo passo è stato quello di verificare la presenza nei programmi dei descrittori di Dublino (Conoscenze, Capacità e Comportamenti), sia per gli obiettivi sia per i metodi di accertamento. Le analisi effettuate hanno evidenziato una assoluta omogeneità tra i CdS. Pertanto, allo scopo di dare una buona leggibilità dei risultati, i grafici che presentiamo sotto sono per lo più per l'intero dipartimento. Si distingue tuttavia tra corsi erogati in italiano e quelli in inglese poiché i campi mancanti mostrano un comportamento simmetrico, per gli insegnamenti erogati in italiano, i campi più lacunosi sono quelli in inglese e viceversa. Ovviamente questa parte dell'analisi riguarda solo gli insegnamenti che hanno campi compilati (260), ed esclude gli insegnamenti per i quali il portale “ValutAmi” non contiene alcun campo, i 16 della colonna 5 della Tabella 3.1. Nei grafici C.1, C.2, C.3 e C.4 le barre in blu si riferiscono ai campi in italiano e quelle in giallo chiaro a quelle in inglese. I primi due grafici sono relativi ai corsi erogati in italiano i secondi due a quelli erogati in inglese. La parte inferiore di ciascuna barra, quella colorata - e i numeri su di essa riportati - si riferisce ai campi compilati, mentre quella superiore, in grigio chiaro, ai campi non compilati. Infine, le barre piene si riferiscono a campi

la cui compilazione è necessaria ai fini dell'accREDITamento, mentre quelle tratteggiate a quelli che non lo sono. Il 100% nei grafici si riferisce ai 215 e 45 insegnamenti pubblicati rispettivamente in italiano e in inglese.

I Grafici C.1.A e C1.B mostrano la compilazione dei campi dei tre descrittori di Dublino, rispettivamente per gli obiettivi (a sinistra) e per i metodi di verifica (a destra). Il campo conoscenze non mostra particolari criticità, che invece sono presenti per le "capacità" e soprattutto per i "comportamenti" che risultano compilati con minor frequenza, soprattutto se si guarda alle modalità di verifica.

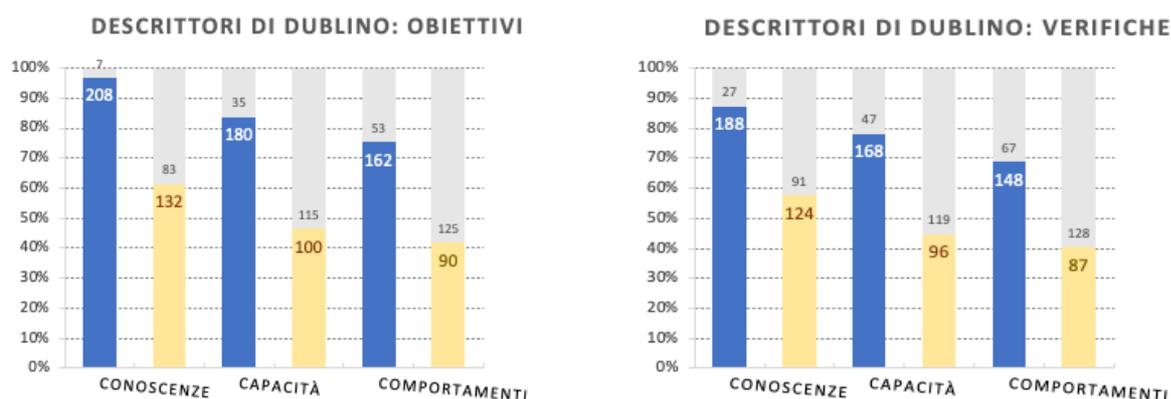


Grafico C.1.a Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in italiano

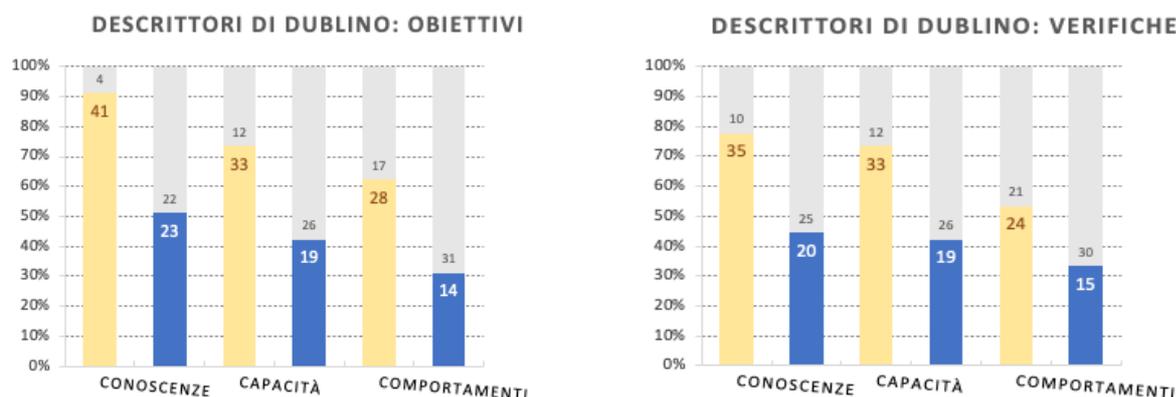


Grafico C.1.b Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in inglese

I successivi Grafico C.2.a e Grafico C2.b riportano la situazione per gli altri campi necessari all'accREDITamento e per altri tre che ci sembrano rilevanti (espressi da barre tratteggiate). Il campo in italiano dei prerequisiti supera di poco l'80% per i corsi in italiano e il 70% per quelli in inglese. Sono pertanto urgenti ulteriori azioni per aumentarne la compilazione. Gli altri tre campi (programma, bibliografia e modalità di esame) presentano una situazione abbastanza buona, e comunque migliore rispetto a quella dei descrittori di

Dublino riferiti alle capacità e ai comportamenti. Molto bassa la compilazione del campo riferito al sito *url* del corso, nonostante la quasi totalità dei corsi del dipartimento abbiano attivo un sito *moodle* sul portale e-learning di dipartimento. In generale, persiste dunque la criticità rilevata lo scorso anno circa la bassa compilazione dei campi in inglese per gli insegnamenti in italiano obbligatori ai fini dell'accREDITamento.

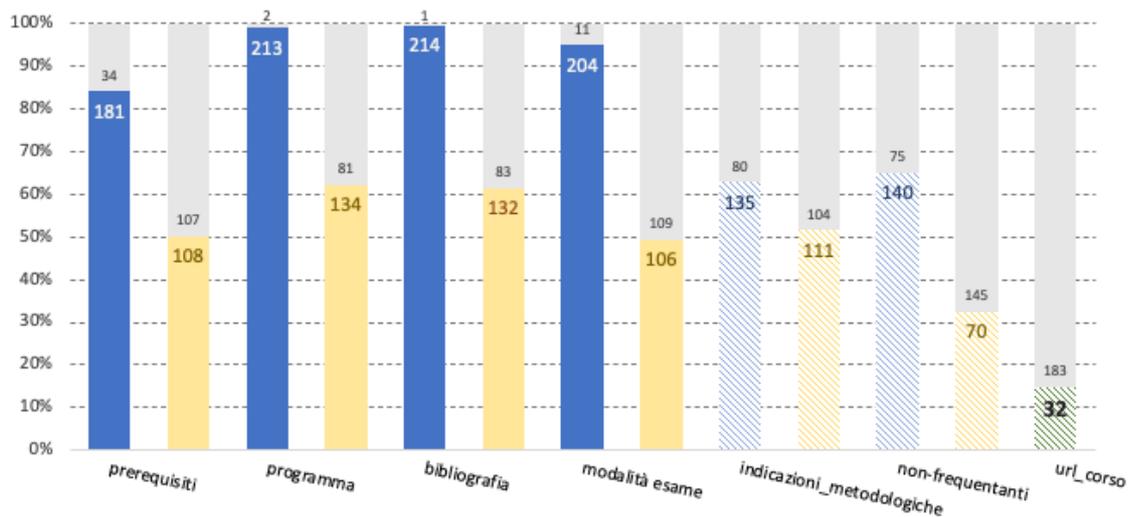


Grafico C.2.a. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in italiano

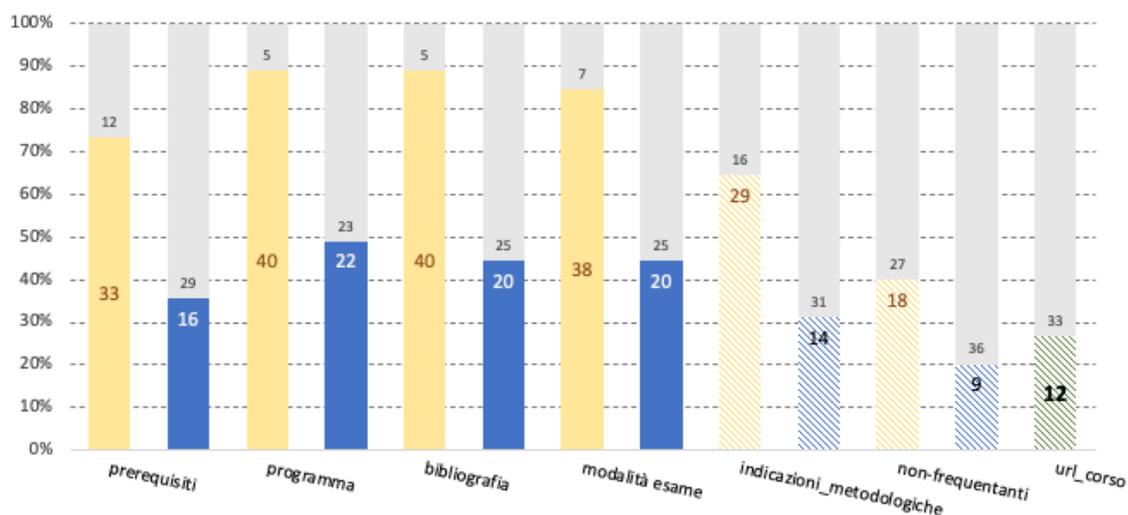


Grafico C.2.b. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in inglese

Il terzo e quarto passo hanno riguardato la verifica della coerenza dei programmi di insegnamento prima con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS e dopo con quanto riportato nel registro delle lezioni. Tali verifiche sono state effettuate su due insegnamenti per ciascun corso di laurea per un totale di

ventidue controlli, gli insegnamenti con il punteggio più basso nella domanda B09 dei questionari di valutazione degli studenti, “L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?”. A questo proposito, si rileva che i punteggi medi più bassi a questa domanda risultano, comunque, superiori a 3 o ad esso vicini. Tale scelta deriva da due considerazioni, la prima è che è estremamente oneroso e difficile fare tali verifiche su quasi 200 programmi, soprattutto quando riguardano insegnamenti lontani dalle competenze di chi fa la verifica. La seconda che dovrebbe essere proprio chi segue il corso, l’utente, a valutare in prima istanza la coerenza tra quanto svolto in classe e quanto dichiarato nel portale ValutAmi. Si precisa infine che si è deciso di non usare il punteggio delle risposte alla domanda F2 “I contenuti del corso rispecchiano gli obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento?” poiché risulta assai impegnativo trovare i regolamenti sulle pagine di UNIPi e pertanto è probabile che gran parte de* student* non lo conoscano in dettaglio.

Le analisi di coerenza svolte non hanno evidenziato criticità.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Circa i descrittori di Dublino vale quanto già osservato lo scorso anno, ovvero che l’incompletezza è elevata soprattutto per le categorie “capacità” e “comportamenti”, in modo più marcato per quest’ultima. Questi dati confermano i commenti raccolti tra i docenti, ovvero che continuano a esservi difficoltà nell’interpretare l’effettivo significato di dette categorie, soprattutto rispetto a insegnamenti che hanno carattere astratto. La CPDS prende atto del fatto che per l’anno in corso è stata arricchita legenda informativa e si augura che ciò sia sufficiente. La CPDS auspica un miglioramento dell’utilizzo dei descrittori di Dublino a seguito delle puntuali indicazioni e degli esempi forniti dal PdQ in quest’a.a. 2023-2024.

Anche per questo anno la criticità maggiore riguarda la compilazione dei campi in lingua inglese anche per gli insegnamenti impartiti in italiano.

Per quanto riguarda gli insegnamenti non pubblicati sul portale “ValutAmi”, la CPDS invia a ciascun presidente di corso di laurea e al referente della qualità del Dipartimento il relativo elenco affinché vengano ulteriormente sollecitati e sensibilizzati alla compilazione accurata del portale l’elenco.

Infine, si propone che sul sito del Dipartimento sia messo a disposizione e adeguatamente pubblicizzato un qualche modulo per consentire una puntuale segnalazione ai Presidenti di Corso di Laurea l’incoerenza tra quanto svolto in classe e quanto inserito sul portale esami.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?**Fonti documentali**

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

La procedura attuata presso il Dipartimento di Economia e Management, in conformità alle indicazioni fornite dal PdQ di Ateneo, prevede che la SMA sia elaborata, nell'ambito di ogni singolo CdS, da una specifica commissione, denominata Gruppo AQ, che venga tenuta traccia degli incontri e dello stato di avanzamento dei lavori nella predisposizione del testo-base che i Consigli di CdS dovranno discutere e approvare entro le scadenze comunicate dal PdQ. Nella redazione della SMA, i singoli CdL hanno rispettato le linee guida trasmesse dal PdQ.

Dall'esame delle delibere di approvazione e dei rapporti sottostanti in merito alla completezza ed efficacia del monitoraggio annuale, emergono aspetti che accomunano tutti i CdS, altri che invece riguardano solo alcuni di essi. In generale, si può affermare che il processo risulta consolidato e compreso nelle sue logiche di funzionamento e negli obiettivi che si pone. L'analisi degli indicatori avviene in modo sistematico, pur con inevitabili differenze nel grado di approfondimento e di completezza, prestando attenzione agli aspetti che possono mettere in luce i punti di forza e le criticità percepite come tali dai singoli CdS. Tutte le delibere di approvazione delle SMA riportano gli indicatori sui quali sarà necessario concentrare l'impegno al miglioramento. La attività di monitoraggio si attestano, in sostanza, a un buon livello di maturità e sviluppo, sia in termini di funzionalità dei singoli sotto-processi che le alimentano, sia in termini di adeguatezza dei contenuti riportati. Da migliorare la capacità di proporre efficaci azioni correttive.

Il Gruppo AQ del CdS in BFM-L risulta correttamente composto non solo dal Presidente CdS, da docenti e studenti, ma anche da rappresentanti del mondo del lavoro. Il CdS ha organizzato per tempo i lavori, prevedendo quattro incontri, suddividendo le attività tra i soli docenti del Gruppo AQ, per poi ricomporre le diverse analisi nel corso della riunione finale. Non è possibile apprezzare il grado di coinvolgimento attivo del rappresentante degli studenti e dei rappresentanti del mondo del lavoro nel processo di analisi, monitoraggio e riflessione. La CPDS esprime un apprezzamento per la presenza dei rappresentanti del mondo del lavoro, tuttavia suggerisce di meglio specificare, in futuro, il loro coinvolgimento, evidenziando se e in quale momento hanno fornito un contributo nell'analisi del percorso formativo. Qualora i rappresentanti del mondo del lavoro costituiscano interlocutori privilegiati nei momenti di confronto con le parti interessate, suggerisce di costituire uno specifico Comitato di Indirizzo.

La CPDS rileva all'approvazione della SMA hanno partecipato 14 docenti sui 20 componenti del Consiglio stesso, una partecipazione molto buona considerata la rilevanza che la discussione della relazione dovrebbe avere, per far conoscere l'andamento del CdS, prendere consapevolezza di eventuali criticità come anche dei principali punti di forza, contribuire al suo miglioramento e sviluppo.

La relazione propone, in maniera nel suo complesso esaustiva, un'analisi del CdS, descrivendo e comparando l'andamento degli indicatori. Risulta tuttavia assente una puntuale, articolata riflessione e interpretazione delle criticità emerse, ma anche la presentazione di specifiche linee di azione correttive che il CdS intende intraprendere in futuro.

Il Prospetto finale degli indicatori usati nella SMA mostra, in alcuni casi, indicatori identificati come insieme punti di forza e di debolezza, in assenza di una piena corrispondenza di tale valutazione con quanto emerge dall'analisi descrittiva degli indicatori stessi (ad esempio, l'andamento degli indicatori di attrattività, valutati come espressione di un trend negativo).

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS suggerisce di:

- a) dare specifica evidenza delle modalità di coinvolgimento dei rappresentanti del mondo del lavoro in occasione dell'esame annuale. Laddove i rappresentanti del mondo del lavoro non fossero coinvolti o fossero coinvolti solo nell'annuale confronto con le parti interessate, valutare l'opportunità di istituire una sorta di "Comitato di Indirizzo" (responsabilità del Presidente)
- b) non limitare l'analisi a una descrizione dei diversi indicatori, ma proporre una valutazione di sintesi efficace nel dare evidenza alle potenzialità del CdS e alle azioni di miglioramento, alle cause delle criticità emerse alle azioni correttive (responsabilità del Presidente, Gruppo AQ, Consiglio di CdS)

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS

Le informazioni sul Cds sono disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento. Si vuole in particolare porre in evidenza il rinnovato sito del Dipartimento di Economia e Management che ha reso più fruibile il servizio agli utenti. La divisione tra Lauree Triennali e Lauree magistrali rende più scorrevole la consultazione del sito. Le pagine dei singoli Corsi di Studi sono dettagliate e esaustive, con alcune pagine che spiccano per estetica e organizzazione, quali "Laurea Magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici" e "Laurea Magistrale in Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari".

Nella sezione Qualità del sito web del Dipartimento i corsi di studi esibiscono le informazioni in maniera omogenea, comprendendo "Composizione del Gruppo Qualità" del CdS e "Documentazione AQ e AVA", esibendo per quest'ultimo la "Scheda di Monitoraggio Annuale" e il "Riesame Ciclico". Vieni fatta eccezione per ELS-L e WML-LM che rimandano a

https://polologistica.unipi.it/?option=com_content&view=article&id=101&Itemid=181. Si aggiungono MBE-L e MSE che rimandano rispettivamente a <https://mbe.ec.unipi.it/> e <https://mse.ec.unipi.it/>. Nel corso ECO-L manca il “Riesame Ciclico” per allinearsi alle altre pagine dei CdS. Per quanto riguarda la sezione “SUA” BFM-L ne esibisce la documentazione relativa, mentre per le altre pagine non vi è questo file.

Sul sito di dipartimento le descrizioni sono espresse in maniera corretta e chiara, sia per quanto riguarda la sostanza che la forma. I disallineamenti e le incoerenze, ove presenti, sono già stati posti in evidenza al punto 2.

Tra le fonti pubbliche il sito di dipartimento è quello che mostra le informazioni più chiare e dettagliate. Ha informazioni capillarizzate partendo dalla divisione lauree triennali/magistrali, scendendo nei singoli corsi di studio fino ai curricula relativi ad essi. Il sito di Ateneo mostra allineamento con le descrizioni e la struttura dei CdS del sito di Dipartimento. Alcune lacune, sul sito di Ateneo, riguardano i CdS con vari curricula, in quanto questi ultimi vengono introdotti ma non descritti dettagliatamente. Altro problema rilevato riguarda i link delle pagine di “Strategia Management e Controllo”, “Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari”, “Marketing e Ricerche di Mercato”, “Consulenza Professionale alle Aziende” che rimandano alla home page del sito di dipartimento anziché ai singoli CdS. Per quanto riguarda il sito University è presente l’elenco dei CdS, non vengono descritti ma si rimanda alla pagina apposita sul sito del Dipartimento di Economia.

Proposte di miglioramento della CPDS ai Presidenti di CdS:

Concludere il processo di allineamento delle pagine dei corsi di studio nella sezione qualità caricando i documenti mancanti e inserendo i link corretti.

Ottenere descrizioni più capillarizzate sul sito di Ateneo per quanto riguarda i curricula, coerentemente con le descrizioni già presenti sul sito di Dipartimento. Da correggere inoltre i link sopraelencati.

Si suggerisce ai CdS MBE-L, WES-LM, ELS-L, WML-LM di uniformare la struttura della pagina AQ e, dove non presente, di realizzarla e, più in generale, di uniformare anche la comunicazione istituzionale secondo le linee generali seguite dai CdS del Dipartimento.

La CPDS rileva differenze nella messa a disposizione dei documenti AQ nei siti web dei singoli CdS. La CPDS consapevole che il sito web di Dipartimento è ancora complessivamente in aggiornamento e in particolare le pagine AQ dei corsi di studio verranno aggiornate e uniformate entro la prima parte dell’anno 2024.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell’attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

✓ Non vi sono ulteriori proposte di miglioramento

Economia Aziendale – EAZ-L

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Il CdS EAZ-L ha utilizzato tutte le fonti documentali ed ha operato nel rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida di Ateneo.

Il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti: rispetto all'anno precedente, si osserva un aumento del numero di questionari compilati per iscritto e tale valore è in linea con quello medio calcolato a livello di Dipartimento (5,4), seppure leggermente inferiore.

Cod. CdL	Risposte totali gruppo A+B	% Risposte gruppo A/A+B	Iscritti CdS	Questionari per iscritti	Confronto con anno precedente
EAZ-L	10722	91	2032	5,28	3,75

Non risultano richiamati due insegnamenti con punteggio complessivo inferiore a 2,5 (Istituzioni di diritto privato; Economia Politica II, corso D, Il modulo interno) e non risultano essere stati presi in esame due insegnamenti da attenzionare, uno un numero di questionari compilati inferiore alla soglia di 5 (Health care management), l'altro sulla soglia (Storia della ragioneria). Relativamente al primo, si tratta di un insegnamento da 3 CFU che costituisce uno dei pochi insegnamenti ancora attivi una volta ricompresi nel c.d. semestre internazionale e rivolto, in particolare, agli studenti Erasmus. Il secondo è un insegnamento di "nicchia" che contribuisce ad un arricchimento culturale del CdS. La CPDS suggerisce al CdS di svolgere un'analisi delle cause della bassa frequenza, individuando possibili azioni correttive o valutando la disattivazione degli insegnamenti.

L'analisi non si è soffermata sull'analisi delle risposte a testo libero, che pongono all'attenzione divari nel carico didattico di specifici insegnamenti partizionati (Istituzioni di diritto Privato, Economia Aziendale I). Non sono formulate, a valle delle valutazioni dei singoli insegnamenti e del CdS nel suo completo, azioni correttive o proposte migliorative.

È stata svolta un'analisi non dettagliata e articolata dei questionari su organizzazione, servizi e tirocini, evidenziando le valutazioni emerse come critiche, riferite all'adeguatezza e accessibilità delle biblioteche. Anche i questionari relativi alle indagini AlmaLaurea sono stati nel loro complesso analizzati, dando evidenza dei punti di forza e delle criticità, senza tuttavia indicare specifiche azioni da intraprendere.

Proposte di miglioramento della CPDS

La CPDS rileva che, per l'a.a. 2022/2023, la qualità della didattica erogata dai docenti dei singoli CdS si attesta su buoni livelli, con scarse criticità. La procedura si dimostra ormai consolidata per l'analisi e valutazioni dei questionari, affiancata ad una puntuale azione dei presidenti di CdS rispetto alle criticità che emergono.

La CPDS incoraggia i Presidenti CdS a proseguire in questa direzione, suggerendo di dare maggiore risalto all'azione corale svolta dal Gruppo AQ, dalla Commissione Paritetica di CdS, ove presente, e dall'intero Consiglio nella discussione dei risultati della analisi. I risultati testimoniano come il monitoraggio abbia contribuito al conseguimento di riscontri positivi, come dimostrato dalla ridotta presenza di insegnamenti critici (con punteggio minore 2.5) e la CPDS raccomanda ai Presidenti di CdS, in una prospettiva di continuo e costante miglioramento, di proseguire da un lato con le azioni intraprese, e di estendere, dall'altro, l'analisi delle anomalie rappresentate dagli insegnamenti con valutazioni pari a zero o inferiori al numero soglia di 5 questionari, individuando interventi che dovranno essere, poi, riportati nella relazione del prossimo anno.

La CPDS incoraggia, infine, i Presidenti CdS a continuare nella ricerca e proposizione di azioni non solo correttive, ma anche e soprattutto migliorative, che possono essere intraprese per contribuire alla soddisfazione degli studenti.

Per quanto riguarda il ruolo del questionario sull'opinione degli studenti come percepito dagli studenti stessi, la CPDS apprezza i miglioramenti raggiunti: è fortemente diminuito il numero di commenti a testo libero con risposte/indicazioni del tutto avulse dalle finalità dei questionari. Intende, comunque, utile che i Presidenti CdS, col supporto del referente qualità, proseguano nella campagna pervasiva di comunicazione, con il diretto coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, della Commissione Paritetica, dei tutor dello sportello orientamento. (Responsabilità del Referente qualità, Presidente CdS).

Suggerisce, inoltre, che almeno i docenti degli insegnamenti obbligatori dei CdS si rendano disponibili a sperimentare la compilazione in aula del questionario, previa illustrazione delle finalità della stessa e evidenziazione dei miglioramenti ottenuti nel corso degli anni, riservando uno spazio prima dell'inizio delle lezioni dei loro insegnamenti.

Invita i Presidenti CdS a organizzare momenti di confronto con gli iscritti per condividere il questionario, la sua struttura, le sue finalità, le ricadute che le valutazioni hanno avuto i termini di miglioramenti introdotti, ma anche per raccogliere suggerimenti (Presidente CdS)

In relazione alla pubblicazione della reportistica, la CPDS ricorda l'importanza della pubblicazione dei report, da svolgersi nei tempi previsti (contestualmente alla chiusura delle relazioni) e in linea con le indicazioni del Presidio della Qualità e dell'Ufficio per la Programmazione e la Valutazione. Responsabili dell'azione Responsabile unità didattica, Presidente CdS.

Sempre la CPDS rileva, tuttavia, come la sezione nella quale i report di valutazione trovano pubblicazione non risulti molto nota e visibile da parte degli studenti, e pertanto invita il PdQ a farsi promotore di iniziative di

formazione e informazione presso gli studenti, per rendere pienamente costruttivo tutto il gravoso lavoro che i CdS svolgono. Segnala infine, sotto il profilo tecnico, alcune difficoltà legate all'impossibilità di effettuare un rapido upload della reportistica da pubblicare nella specifica sezione, con aggravio di lavoro per le Unità didattiche.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

La CPDS, oltre alla documentazione elaborata dai singoli CdS, ha proceduto a prendere visione e analizzato i questionari di valutazione della didattica erogata compilati dagli studenti del Corso e relativa agli insegnamenti del I e II semestre dell'a.a. 2022/23, e dei risultati dell'indagine condotta dal consorzio AlmaLaurea sul profilo occupazionale dei laureati (anno di riferimento 2022).

La CPDS rileva che dal quadro B6 della scheda SUA non si evince un'analisi puntuale dei singoli insegnamenti che i singoli CdS hanno tuttavia svolto, secondo le indicazioni fornite dal PdQ, nel report di analisi dei questionari degli studenti regolarmente approvato in Consiglio di CdS.

L'obiettivo formativo del Corso di Laurea in Economia Aziendale è quello di fornire solide conoscenze di tipo culturale e professionale nelle principali discipline manageriali, con una particolare focalizzazione sulle conoscenze di tipo economico-aziendale nei settori del controllo della rilevazione, della gestione e dell'organizzazione. Il corso di laurea si basa su un approccio multidisciplinare che viene progressivamente focalizzato sulle discipline di stampo economico-aziendale così da formare un professionista completo ed in grado di adeguarsi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro. Lo studente in Economia Aziendale nel proprio percorso di studio affronta varie discipline che per metodi e approccio di studio risultano molto differenziate. Si sollecita in tal modo una forte duttilità logico-deduttiva che si estrinseca nella capacità immediata di rielaborare i concetti, di giungere ad una loro proficua sintesi e di sviluppare ragionamenti con un notevole grado di autonomia sviluppando l'attitudine al problem solving. Si perviene così ad un profilo di laureato professionalmente completo che trova immediato riscontro nell'ambito lavorativo e al contempo è in grado di proseguire agevolmente negli studi, potendo accedere a corsi di laurea magistrale. Il Corso di laurea propone 4 curricula interni: Amministrazione e contabilità; Management e controllo; Finanza, Marketing e Produzione; Libera professione.

Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)

La tabella riporta i dati relativi agli immatricolati dall'a.a. 2015/2016 all'a.a. 2022-2023 il trend generale (2015-2016 su 2022-2023) e negli ultimi due anni accademici (2021- 2022 su 2022-2023).

Il trend generale è positivo, tuttavia si segnala un lieve calo tra gli a.a. 2021-2022 e 2022-2023

Tabella B3: numero immatricolati per anno

2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2109	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023	Trend generale	22-23 su 21-22
508	547	542	580	559	591	625	616	18%	-1%

Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata

In linea con una prassi ormai consolidata, la CPDS ha preso visione dei report elaborati da ciascun CdS per verificare che ciascun Consiglio di CdS abbia analizzato i risultati dei questionari somministrati agli studenti in termini sia complessivi sia specifici, facendo cioè riferimento rispettivamente alle valutazioni medie ottenute nell'ambito del CdS e a quelle dei singoli moduli. Sulla base di una procedura comune concordata tra i diversi CdS del Dipartimento, il Presidente di ciascun CdS ha discusso i risultati delle analisi svolte, evidenziando anche le variazioni riscontrate rispetto agli anni accademici precedenti in termini di numerosità dei questionari rilevati e di risultati conseguiti.

Per EAZ-L non esistono insegnamenti con valutazione complessiva inferiore a 2,5 (Domanda BS2).

Per quanto riguarda le altre domande relative alla qualità della didattica la tabella sottostante illustra le altre domande relative alla didattica inferiori a 2,5

Tabella B4: Insegnamenti con valutazioni inferiori a 2,5

Insegnamento	COGNOME	Media di B02 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?)	Media di B06 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina)	Media di B02 (Il docente espone gli argomenti con chiarezza?)	Media di B02 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?)
ECONOMIA AZIENDALE I	PROSPERI			2,46	2,40
REVISIONE AZIENDALE	SILVESTRI			2,36	2,30
BILANCIO	FERRAMOSCA	2,23			
REVISIONE AZIENDALE	SILVESTRI		2,47		

Nelle schede SUA del CDS è stata valutata la qualità della didattica a livello complessivo ma non il dettaglio per insegnamento e singola domanda.

Materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule

Aule

Rispetto alle aule non si riscontrano criticità particolari.

Il punteggio medio per la domanda “Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto) (B5_AF) (Gruppo A) è pari a 3,60

Il punteggio medio per la domanda “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?” (b3) (Gruppo A e B) (anche B perché il materiale può interessare anche agli studenti che fanno l’esame senza aver seguito o avendo seguito in precedenza) è pari a 3,13

Il punteggio medio per la domanda “Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all’apprendimento della materia?” (B8) (Gruppo A) è pari a 3,26

La CPDS ha analizzato la numerosità dei questionari ricevuti, a livello aggregato e per singolo CdS. Come si evince dalla analisi che segue, il numero dei questionari raccolti è rappresentativo della reale situazione dei singoli CdS. Il numero di questionari del gruppo A (8290) è pari al 92% sul totale questionari (A,B,C)

Servizi

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti rispetto all’Organizzazione e ai Servizi (fonte questionario studenti) non si rilevano criticità accentuate, fatta eccezione per la disponibilità della biblioteca che ha la media più bassa.

Rispetto alla domanda “L’organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace? (Domanda S2 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,2.

Rispetto alla domanda “L’orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate? (Domanda S3 Questionario studenti organizzazione/servizi) la media è 3,2

Rispetto alla domanda “Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto). (Domanda S4 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3

Rispetto alla domanda “Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)? (Domanda S5 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,2

Rispetto alla domanda “Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)? (Domanda S6 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 2,8.

Rispetto alla domanda “Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace? (Domanda S8 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,1

Rispetto alla domanda “Il servizio dell’unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)? (Domanda S9 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,2

Rispetto alla domanda “Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci? (Domanda S10 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,2

Rispetto alla domanda “Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete? (Domanda S11 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,2

Tirocini

Rispetto alla domanda “Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto) è adeguato? (Fonte questionario studenti su Organizzazione/servizi) (Domanda SP Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,1.

Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, sono presenti percentuali molto elevate per tutti i CDL triennali con una prevalenza di risposte del tipo “decisamente sì” e “più sì che no”. Il 37,5% degli intervistati dichiara “decisamente sì”, il 54,1% dichiara “più sì che no”, il 7,2% dichiara “più no che sì”, il 1% dichiara “decisamente no”.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei servizi di orientamento post laurea, il 23,9% dichiara “decisamente sì”, 42,8% dichiara “più sì che no”, 23,9% dichiara “più no che sì”, 9,4% dichiara “decisamente no”.

Rispetto alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’Università” i risultati sono soddisfacenti: il 75,6% dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo, il 9,4% si iscriverebbe ad un altro corso dello stesso ateneo, il 9,1% si iscriverebbe allo stesso corso in un altro ateneo, il 4,6 si iscriverebbe ad un altro corso in un altro ateneo, 1,3% non si iscriverebbe più all’università

Conclusioni

Il CDS EAZ-L non evidenzia particolari criticità dal punto di vista della qualità della didattica, aule e servizi. Fa eccezione la biblioteca che però è una criticità comune a tutti i CDS. Si raccomanda di monitorare l’andamento delle immatricolazioni e verificare il consolidamento del trend di crescita dell’ultimo a.a.

L’analisi delle schede SUA (quadro B6) evidenzia che il CDS hanno attentamente valutato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi, l’andamento delle immatricolazioni e l’indagine sull’opinione di laureati e i suggerimenti pervenuti.

Nella scheda SUA si raccomanda attenzione alle singole domande di valutazione della didattica inferiori a 2,5.

Proposte di miglioramento della CPDS:

- Si raccomanda di effettuare una valutazione puntuale (per insegnamento e domanda) dei questionari relativi alla qualità della didattica, generalmente analizzati più a livello complessivo. Nella stesura delle SUA si raccomanda di riportare tale analisi e le azioni correttive intraprese.
- Si raccomandano azioni atte a fronteggiare il calo delle immatricolazioni
- Si raccomanda un attento monitoraggio delle tempistiche legate alla riapertura della Biblioteca
- Si raccomanda di porre più attenzione all'orientamento post laurea

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

La CPDS ha innanzitutto analizzato i dati inseriti sul portale ValutAmi per gli insegnamenti dei Corsi di Studio (CdL e CdLM) erogati dal Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa.

Il primo passo è stato verificare i requisiti di pubblicità delle informazioni nella sezione programmi di insegnamento del sopra menzionato portale. Gli esiti di questa analisi sono sintetizzati dalla Tabella C.1. Il numero degli insegnamenti attivati dal DEM, riportato nell'ultima colonna della suddetta tabella, è pari a 281. Gli insegnamenti che risultano avere il programma pubblicato sono 260, 8 unità in più rispetto allo scorso anno, e 21 quelli non pubblicati. Per 5 di questi ultimi risultano inseriti numerosi campi del programma, tuttavia, il docente titolare ha ommesso di pubblicare, forse per disattenzione. Dei restanti 16 casi, 4 riguardano docenti che hanno pubblicato il programma per altri insegnamenti loro affidati: pertanto, sono 12 i docenti (quasi esclusivamente non strutturati in UNIFI) che risultano non aver usato il portale ValutAmi. Questa suddivisione indica che le azioni correttive che devono essere distinte per i tre casi, a) coloro che omettono di dare il consenso alla pubblicazione, b) coloro che compilano i programmi soltanto di alcuni dei loro insegnamenti, c) coloro che non hanno utilizzato il portale valutami.

Tabella C.1. Pubblicazione dei programmi sul portale “ValutAmi”

Programma CdS	Pubblicato		Presente, non pubblicato		Del mancante		tuttoTotale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
BFM-L	21	19			1		22	19
EAZ-L	39	36	1	1			40	37
ECO-L	38	37			2	4	40	41
ELS-L	22	23			5	6	27	29
WBF-LM	21	23		1	2	5	23	29
WCP-LM	10	13	1		2	2	13	15
WML-LM	14	17	2	1		1	16	19
WMR-LM	10	11				2	10	13
WSG-LM	40	31	1	1	2	2	43	34
<i>Totale in italiano</i>	<i>215</i>	<i>210</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>14</i>	<i>22</i>	<i>234</i>	<i>236</i>
MBE-L	24	21				3	24	24
WES-LM	21	21			2	5	23	26
<i>Totale in inglese</i>	<i>45</i>	<i>42</i>			<i>2</i>	<i>8</i>	<i>47</i>	<i>50</i>
Totale	260	252	5	4	16	30	281	286

Il secondo passo è stato quello di verificare la presenza nei programmi dei descrittori di Dublino (Conoscenze, Capacità e Comportamenti), sia per gli obiettivi sia per i metodi di accertamento. Le analisi effettuate hanno evidenziato una assoluta omogeneità tra i CdS. Pertanto, allo scopo di dare una buona leggibilità dei risultati, i grafici che presentiamo sotto sono per lo più per l'intero dipartimento. Si distingue tuttavia tra corsi erogati in italiano e quelli in inglese poiché i campi mancanti mostrano un comportamento simmetrico, per gli insegnamenti erogati in italiano, i campi più lacunosi sono quelli in inglese e viceversa. Ovviamente questa parte dell'analisi riguarda solo gli insegnamenti che hanno campi compilati (260), ed esclude gli insegnamenti per i quali il portale “ValutAmi” non contiene alcun campo, i 16 della colonna 5 della Tabella 3.1. Nei grafici C.1, C.2, C.3 e C.4 le barre in blu si riferiscono ai campi in italiano e quelle in giallo chiaro a quelle in inglese. I primi due grafici sono relativi ai corsi erogati in italiano i secondi due a quelli erogati in inglese. La parte inferiore di ciascuna barra, quella colorata - e i numeri su di essa riportati - si riferisce ai campi compilati, mentre quella superiore, in grigio chiaro, ai campi non compilati. Infine, le barre piene si riferiscono a campi la cui compilazione è necessaria ai fini dell'accreditamento, mentre quelle tratteggiate a quelli che non lo sono. Il 100% nei grafici si riferisce ai 215 e 45 insegnamenti pubblicati rispettivamente in italiano e in inglese.

I Grafici C.1.A e C.1.B mostrano la compilazione dei campi dei tre descrittori di Dublino, rispettivamente per gli obiettivi (a sinistra) e per i metodi di verifica (a destra). Il campo conoscenze non mostra particolari criticità, che invece sono presenti per le “capacità” e soprattutto per i

“comportamenti” che risultano compilati con minor frequenza, soprattutto se si guarda alle modalità di verifica.

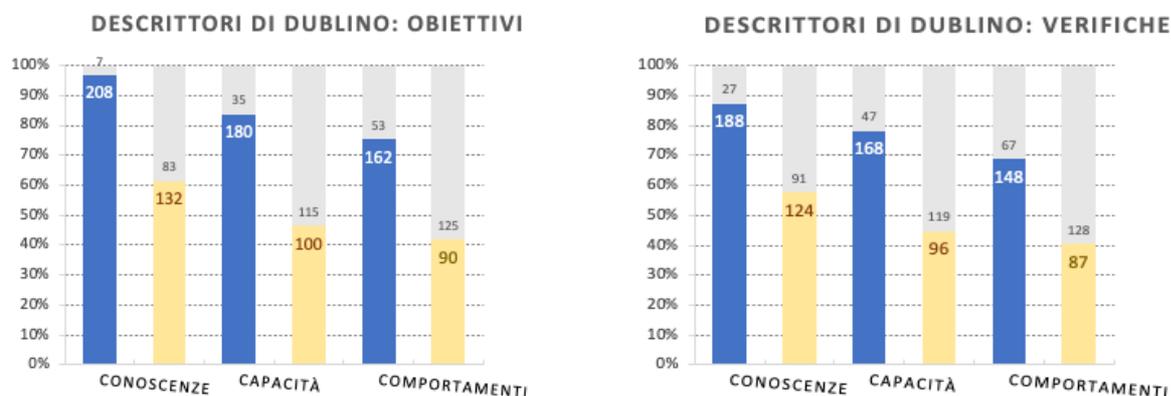


Grafico C.1.a Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale “Valutami” - Insegnamenti in italiano

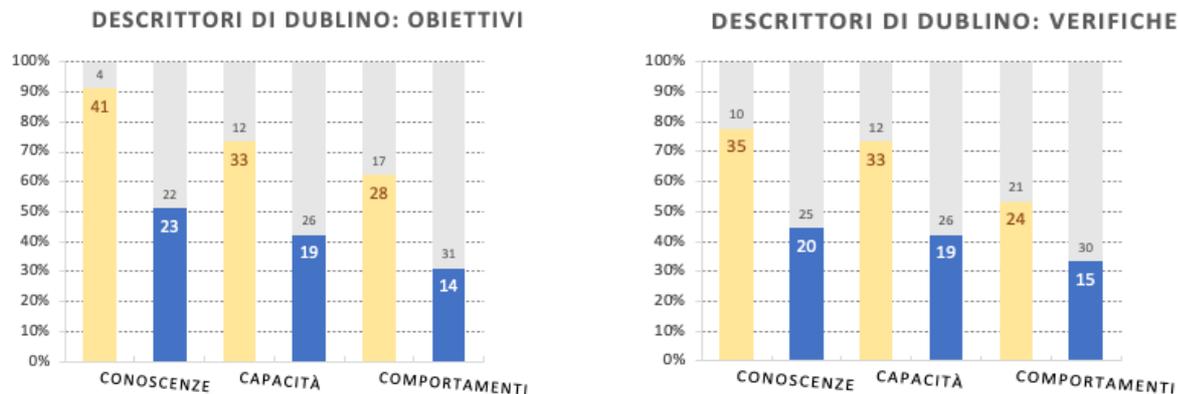


Grafico C.1.b Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale “Valutami” - Insegnamenti in inglese

I successivi Grafico C.2.a e Grafico C.2.b riportano la situazione per gli altri campi necessari all’accreditamento e per altri tre che ci sembrano rilevanti (espressi da barre tratteggiate). Il campo in italiano dei prerequisiti supera di poco l’80% per i corsi in italiano e il 70% per quelli in inglese. Sono pertanto urgenti ulteriori azioni per aumentarne la compilazione. Gli altri tre campi (programma, bibliografia e modalità di esame) presentano una situazione abbastanza buona, e comunque migliore rispetto a quella dei descrittori di Dublino riferiti alle capacità e ai comportamenti. Molto bassa la compilazione del campo riferito al sito *url* del corso, nonostante la quasi totalità dei corsi del dipartimento abbiano attivo un sito *moodle* sul portale e-learning di dipartimento. In generale, persiste dunque la criticità rilevata lo scorso anno circa

la bassa compilazione dei campi in inglese per gli insegnamenti in italiano obbligatori ai fini dell'accREDITAMENTO.

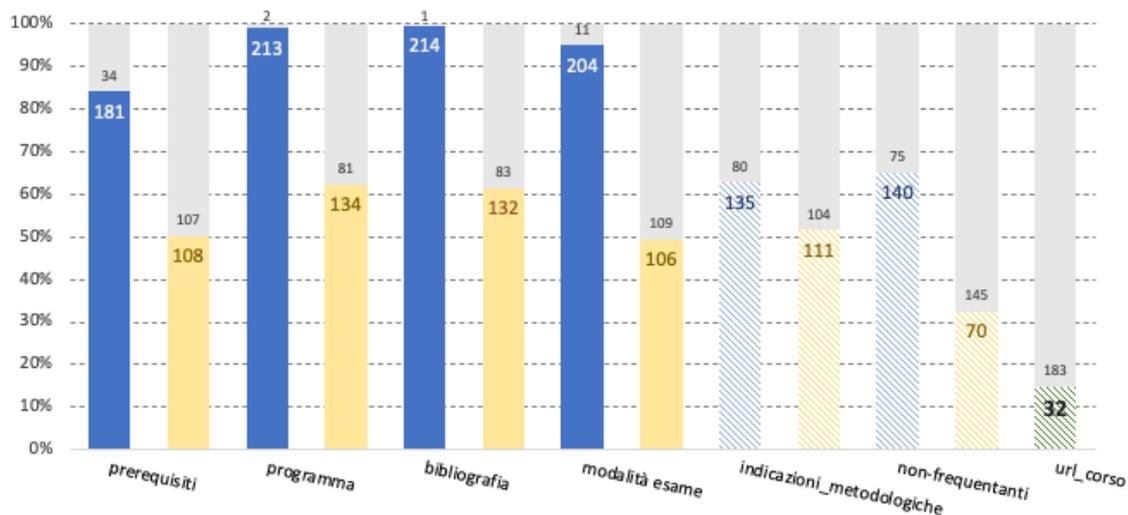


Grafico C.2.a. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in italiano

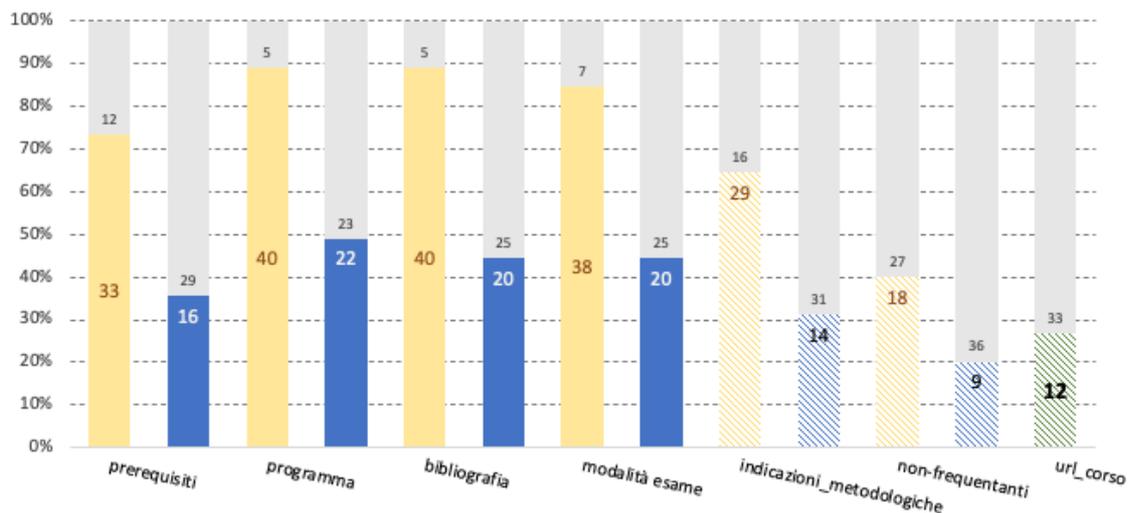


Grafico C.2.b. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in inglese

Il terzo e quarto passo hanno riguardato la verifica della coerenza dei programmi di insegnamento prima con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS e dopo con quanto riportato nel registro delle lezioni. Tali verifiche sono state effettuate su due insegnamenti per ciascun corso di laurea per un totale di ventidue controlli, gli insegnamenti con il punteggio più basso nella domanda B09 dei questionari di valutazione degli studenti, "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?". A questo proposito, si rileva che i punteggi medi più bassi a questa domanda

risultano, comunque, superiori a 3 o ad esso vicini. Tale scelta deriva da due considerazioni, la prima è che è estremamente oneroso e difficile fare tali verifiche su quasi 200 programmi, soprattutto quando riguardano insegnamenti lontani dalle competenze di chi fa la verifica. La seconda che dovrebbe essere proprio chi segue il corso, l'utente, a valutare in prima istanza la coerenza tra quanto svolto in classe e quanto dichiarato nel portale ValutAmi. Si precisa infine che si è deciso di non usare il punteggio delle risposte alla domanda F2 "I contenuti del corso rispecchiano gli obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento?" poiché risulta assai impegnativo trovare i regolamenti sulle pagine di UNIPI e pertanto è probabile che gran parte de* student* non lo conoscano in dettaglio.

Le analisi di coerenza svolte non hanno evidenziato criticità.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Circa i descrittori di Dublino vale quanto già osservato lo scorso anno, ovvero che l'incompletezza è elevata soprattutto per le categorie "capacità" e "comportamenti", in modo più marcato per quest'ultima. Questi dati confermano i commenti raccolti tra i docenti, ovvero che continuano a esservi difficoltà nell'interpretare l'effettivo significato di dette categorie, soprattutto rispetto a insegnamenti che hanno carattere astratto. La CPDS prende atto del fatto che per l'anno in corso è stata arricchita legenda informativa e si augura che ciò sia sufficiente.

Anche per questo anno la criticità maggiore riguarda la compilazione dei campi in lingua inglese anche per gli insegnamenti impartiti in italiano.

Per quanto riguarda gli insegnamenti non pubblicati sul portale "ValutAmi", la CPDS invia a ciascun presidente di corso di laurea e al referente della qualità del Dipartimento il relativo elenco affinché vengano ulteriormente sollecitati e sensibilizzati alla compilazione accurata del portale l'elenco.

Infine, si propone che sul sito del Dipartimento sia messo a disposizione e adeguatamente pubblicizzato un qualche modulo per consentire una puntuale segnalazione ai Presidenti di Corso di Laurea l'incoerenza tra quanto svolto in classe e quanto inserito sul portale esami.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (Riesame annuale) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

La procedura attuata presso il Dipartimento di Economia e Management, in conformità alle indicazioni fornite dal PdQ di Ateneo, prevede che la SMA sia elaborata, nell'ambito di ogni singolo CdS, da una specifica commissione, denominata Gruppo AQ, che venga tenuta traccia degli incontri e dello stato di avanzamento dei lavori nella predisposizione del testo-base che i Consigli di CdS dovranno discutere e approvare entro le scadenze comunicate dal PdQ. Nella redazione della SMA, i singoli CdL hanno rispettato le linee guida trasmesse dal PdQ.

Dall'esame delle delibere di approvazione e dei rapporti sottostanti in merito alla completezza ed efficacia del monitoraggio annuale, emergono aspetti che accomunano tutti i CdS, altri che invece riguardano solo alcuni di essi. In generale, si può affermare che il processo risulta consolidato e compreso nelle sue logiche di funzionamento e negli obiettivi che si pone. L'analisi degli indicatori avviene in modo sistematico, pur con inevitabili differenze nel grado di approfondimento e di completezza, prestando attenzione agli aspetti che possono mettere in luce i punti di forza e le criticità percepite come tali dai singoli CdS. Tutte le delibere di approvazione delle SMA riportano gli indicatori sui quali sarà necessario concentrare l'impegno al miglioramento. La attività di monitoraggio si attestano, in sostanza, a un buon livello di maturità e sviluppo, sia in termini di funzionalità dei singoli sotto-processi che le alimentano, sia in termini di adeguatezza dei contenuti riportati. Da migliorare la capacità di proporre efficaci azioni correttive.

Il Gruppo AQ di EAZ-L risulta composto da docenti e rappresentanti degli studenti. Il CdS ha organizzato l'attività di riesame in due incontri, svolti nel mese di novembre, senza tuttavia indicare come le attività sono state distribuite tra i componenti del Gruppo AQ. È stato poi previsto un incontro finale, di stesura della relazione.

La CPDS rileva che alla seduta di approvazione della SMA hanno partecipato 14 docenti sui 33 componenti del Consiglio stesso, una partecipazione contenuta, se rapportata all'importanza che riveste la discussione della relazione, quale momento di conoscenza dell'andamento complessivo del CdS.

La relazione propone in maniera molto articolata ed esaustiva l'analisi del CdS, descrivendo e comparando l'andamento della maggior parte degli indicatori. Si rileva che non sono stati analizzati tutti gli indicatori: in particolare, si ritiene che utili informazioni aggiuntive avrebbero potuto essere ottenute dall'analisi anche degli indicatori iCO1 (per vedere come proseguono gli studenti nel secondo anno). Puntuale e altrettanto articolata risulta la riflessione di sintesi e complessiva, con l'indicazione di specifici obiettivi di miglioramento volti a intervenire sulle criticità emerse a seguito dell'analisi.

Nel Prospetto finale degli indicatori usati nella SMA non sono stati riportati gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione, consistenza e qualificazione del corpo docente, nonostante questi siano stati analizzati nella relazione.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS suggerisce di:

- a) valutare la possibilità di estendere, mediante una collaborazione tra i CdL, il corso Excel a tutti gli studenti dei percorsi triennali (responsabilità del Presidente)
- b) meglio esplicitare come è stato diviso il lavoro all'interno del Gruppo AQ (responsabilità del Presidente)

- c) tener conto, nel prossimo anno, degli obiettivi di miglioramento individuati al fine di monitorare il loro grado di raggiungimento (responsabilità del Presidente)
- d) avviare un'azione di sensibilizzazione verso i componenti del Consiglio di CdS in merito all'importanza della partecipazione, discussione e confronto di tutto il Consiglio sull'andamento del CdS. (responsabilità del Presidente)

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS

Le informazioni sul Cds sono disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento. Si vuole in particolare porre in evidenza il rinnovato sito del Dipartimento di Economia e Management che ha reso più fruibile il servizio agli utenti. La divisione tra Lauree Triennali e Lauree magistrali rende più scorrevole la consultazione del sito. Le pagine dei singoli Corsi di Studi sono dettagliate e esaustive, con alcune pagine che spiccano per estetica e organizzazione, quali "Laurea Magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici" e "Laurea Magistrale in Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari".

Nella sezione Qualità del sito web del Dipartimento i corsi di studi esibiscono le informazioni in maniera omogenea, comprendendo "Composizione del Gruppo Qualità" del CdS e "Documentazione AQ e AVA", esibendo per quest'ultimo la "Scheda di Monitoraggio Annuale" e il "Riesame Ciclico". Vieni fatta eccezione per ELS-L e WML-LM che rimandano a https://poloologica.unipi.it/?option=com_content&view=article&id=101&Itemid=181. Si aggiungono MBE-L e MSE che rimandano rispettivamente a <https://mbe.ec.unipi.it/> e <https://mse.ec.unipi.it/>. Nel corso ECO-L manca il "Riesame Ciclico" per allinearsi alle altre pagine dei CdS. Per quanto riguarda la sezione "SUA" BFM-L ne esibisce la documentazione relativa, mentre per le altre pagine non vi è questo file.

Sul sito di dipartimento le descrizioni sono espresse in maniera corretta e chiara, sia per quanto riguarda la sostanza che la forma. I disallineamenti e le incoerenze, ove presenti, sono già stati posti in evidenza al punto 2.

Tra le fonti pubbliche il sito di dipartimento è quello che mostra le informazioni più chiare e dettagliate. Ha informazioni capillarizzate partendo dalla divisione lauree triennali/magistrali, scendendo nei singoli corsi di studio fino ai curricula relativi ad essi. Il sito di Ateneo mostra allineamento con le descrizioni e la struttura dei CdS del sito di Dipartimento. Alcune lacune, sul sito di Ateneo, riguardano i CdS con vari curricula, in quanto questi ultimi vengono introdotti ma non descritti dettagliatamente. Altro problema rilevato riguarda

i link delle pagine di “Strategia Management e Controllo”, “Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari”, “Marketing e Ricerche di Mercato”, “Consulenza Professionale alle Aziende” che rimandano alla home page del sito di dipartimento anziché ai singoli CdS. Per quanto riguarda il sito University è presente l’elenco dei CdS, non vengono descritti ma si rimanda alla pagina apposita sul sito del Dipartimento di Economia.

Proposte di miglioramento della CPDS ai Presidenti di CdS:

Concludere il processo di allineamento delle pagine dei corsi di studio nella sezione qualità caricando i documenti mancanti e inserendo i link corretti.

Ottenere descrizioni più capillarizzate sul sito di Ateneo per quanto riguarda i curricula, coerentemente con le descrizioni già presenti sul sito di Dipartimento. Da correggere inoltre i link sopraelencati.

Si suggerisce ai CdS MBE-L, WES-LM, ELS-L, WML-LM di uniformare la struttura della pagina AQ e, dove non presente, di realizzarla e, più in generale, di uniformare anche la comunicazione istituzionale secondo le linee generali seguite dai CdS del Dipartimento.

La CPDS rileva differenze nella messa a disposizione dei documenti AQ nei siti web dei singoli CdS. La CPDS consapevole che il sito web di Dipartimento è ancora complessivamente in aggiornamento e in particolare le pagine AQ dei corsi di studio verranno aggiornate e uniformate entro la prima parte dell’anno 2024.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell’attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

✓ Non vi sono ulteriori proposte di miglioramento

Economia e Commercio – ECO-L

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Il CdS ECO-L ha utilizzato tutte le fonti documentali ed ha operato nel rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida di Ateneo.

Il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti: rispetto all'anno precedente, si osserva una diminuzione del numero di questionari compilati per iscritto e tale valore è inferiore a quello medio calcolato a livello di Dipartimento (5,4).

Cod. CdL	Risposte totali gruppo A+B	% Risposte gruppo A/A+B	Iscritti CdS	Questionari per iscritti	Confronto con anno precedente
ECO-L	4130	89	865	4,77	5,65

Non risultano richiamati due insegnamenti con punteggio complessivo o relativo a più domande inferiore a 2,5, (insegnamento di Economia politica II e revisione aziendale) e non risultano essere stati presi in esame due insegnamenti da attenzionare per il numero di questionari compilati inferiore alla soglia: Economia regionale e Introduction to decision and game theory. Entrambi sono insegnamenti da 6 CFU inseriti nella rosa GR11 del curriculum Scienze Economiche, insieme ad altri insegnamenti che risultano ottenere un maggiore interesse da parte degli studenti che hanno scelto tale curriculum. Altra anomalia è rappresentata dall'insegnamento Diritto del lavoro che risulta con zero valutazioni. La CPDS suggerisce al CdS di svolgere un'analisi delle cause della bassa frequenza, individuando possibili azioni correttive o valutando la disattivazione degli insegnamenti.

È stata svolta un'analisi puntuale delle principali criticità emerse dalla lettura delle risposte a testo libero, evidenziando il trend positivo nella comprensione da parte degli studenti della funzione del questionario.

Non sono state formulate, a valle delle valutazioni dei singoli insegnamenti e del CdS nel suo completo, azioni correttive o proposte migliorative.

È stata altresì svolta un'analisi puntuale dei questionari su organizzazione, servizi e tirocini, e sono stati, anche in questo caso, riportate le principali criticità emerse dalla lettura delle risposte a testo libero, riferite alle aule studio (carenti), al bar (chiuso), ai servizi bibliotecari (di difficile accesso e non adeguati).

Non sono stati, invece, presi in esame gli esiti del questionario post-esame, questionario distribuito in via sperimentale e alla cui sperimentazione il CdS ha dato adesione, a causa di un problema comunicativo.

La CPDS prende quindi in esame i risultati di questo questionario, evidenziando quanto segue.

Nella tabella viene riportata la partecipazione al questionario (valori assoluti e percentuali) rispetto al numero di esami, proponendo un confronto con i dati generali di tutti i CdS di Ateneo che hanno aderito alla sperimentazione.

Tabella 1: Partecipazione ai questionari

	Questionari	Esami	Rilevazione Precedente %	Partecipazione %
Economia e commercio (ECO-L)	601	2.651	19,3	22,7
Ateneo	17.328	57.793	29,9	30,0

Il confronto tra il valore del voto medio valutato da parte degli studenti che hanno compilato/non hanno compilato il questionario mostra una sostanziale convergenza.

Tabella 2: Voto medio

	Questionario compilato	Questionario non compilato
Economia e commercio (ECO-L)	25,7	25,3
Ateneo	26,5	26,0

L'analisi di dettaglio delle singole domande evidenzia quanto le valutazioni espresse dagli studenti a seguito dello svolgimento degli esami risultino, nel complesso, molto positive e nella maggior parte dei casi superiori rispetto alla media di Ateneo. Per il dettaglio, si rinvia al Quadro B

L'analisi delle risposte a testo libero sembra nel complesso confermare alcuni commenti che già risultavano nel questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti.

Il CdS ha poi preso in esame i questionari relativi alle indagini AlmaLaurea, dando evidenza dei punti di forza e delle criticità, senza tuttavia indicare specifiche azioni da intraprendere.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS rileva che, per l'a.a. 2022/2023, la qualità della didattica erogata dai docenti dei singoli CdS si attesta su buoni livelli, con scarse criticità. La procedura si dimostra ormai consolidata per l'analisi e valutazioni dei questionari, affiancata ad una puntuale azione dei presidenti di CdS rispetto alle criticità che emergono.

La CPDS incoraggia i Presidenti CdS a proseguire in questa direzione, suggerendo di dare maggiore risalto all'azione corale svolta dal Gruppo AQ, dalla Commissione Paritetica di CdS, ove presente, e dall'intero Consiglio nella discussione dei risultati della analisi. I risultati testimoniano come il monitoraggio abbia contribuito al conseguimento di riscontri positivi, come dimostrato dalla ridotta presenza di insegnamenti critici (con punteggio minore 2.5) e la CPDS raccomanda ai Presidenti di CdS, in una prospettiva di continuo e costante miglioramento, di proseguire da un lato con le azioni intraprese, e di estendere, dall'altro, l'analisi delle anomalie rappresentate dagli insegnamenti con valutazioni pari a zero o inferiori al numero soglia di 5 questionari, individuando interventi che dovranno essere, poi, riportati nella relazione del prossimo anno.

La CPDS incoraggia, infine, i Presidenti CdS a continuare nella ricerca e proposizione di azioni non solo correttive, ma anche e soprattutto migliorative, che possono essere intraprese per contribuire alla soddisfazione degli studenti.

Per quanto riguarda il ruolo del questionario sull'opinione degli studenti come percepito dagli studenti stessi, la CPDS apprezza i miglioramenti raggiunti: è fortemente diminuito il numero di commenti a testo libero con risposte/indicazioni del tutto avulse dalle finalità dei questionari. Intende, comunque, utile che i Presidenti CdS, col supporto del referente qualità, proseguano nella campagna pervasiva di comunicazione, con il diretto coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, della Commissione Paritetica, dei tutor dello sportello orientamento. (Responsabilità del Referente qualità, Presidente CdS).

Suggerisce, inoltre, che almeno i docenti degli insegnamenti obbligatori dei CdS si rendano disponibili a sperimentare la compilazione in aula del questionario, previa illustrazione delle finalità della stessa e evidenziazione dei miglioramenti ottenuti nel corso degli anni, riservando uno spazio prima dell'inizio delle lezioni dei loro insegnamenti.

Invita i Presidenti CdS a organizzare momenti di confronto con gli iscritti per condividere il questionario, la sua struttura, le sue finalità, le ricadute che le valutazioni hanno avuto i termini di miglioramenti introdotti, ma anche per raccogliere suggerimenti (Presidente CdS)

In relazione alla pubblicazione della reportistica, la CPDS ricorda l'importanza della pubblicazione dei report, da svolgersi nei tempi previsti (contestualmente alla chiusura delle relazioni) e in linea con le indicazioni del Presidio della Qualità e dell'Ufficio per la Programmazione e la Valutazione. Responsabili dell'azione Responsabile unità didattica, Presidente CdS.

Sempre la CPDS rileva, tuttavia, come la sezione nella quale i report di valutazione trovano pubblicazione non risulti molto nota e visibile da parte degli studenti, e pertanto invita il PdQ a farsi promotore di iniziative di formazione e informazione presso gli studenti, per rendere pienamente costruttivo tutto il gravoso lavoro che i CdS svolgono. Segnala infine, sotto il profilo tecnico, alcune difficoltà legate all'impossibilità di effettuare un rapido upload della reportistica da pubblicare nella specifica sezione, con aggravio di lavoro per le Unità didattiche.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

La CPDS, oltre alla documentazione elaborata dai singoli CdS, ha proceduto a prendere visione e analizzato i questionari di valutazione della didattica erogata compilati dagli studenti del Corso e relativa agli insegnamenti del I e II semestre dell'a.a. 2022/23, e dei risultati dell'indagine condotta dal consorzio AlmaLaurea sul profilo occupazionale dei laureati (anno di riferimento 2022).

La CPDS rileva che dal quadro B6 della scheda SUA non si evince un'analisi puntuale dei singoli insegnamenti che i singoli CdS hanno tuttavia svolto, secondo le indicazioni fornite dal PdQ, nel report di analisi dei questionari degli studenti regolarmente approvato in Consiglio di CdS.

La laurea in Economia e Commercio fa parte della classe L-33 di Scienze Economiche ed ha lo scopo di formare laureati in grado di analizzare ed interpretare, a livello sistemico, i fenomeni economici dei mercati e delle organizzazioni pubbliche e private. In particolare, il corso vuole fornire agli studenti una formazione flessibile e polivalente, fondata su una visione generale delle problematiche dei sistemi economici e delle aziende. A tal fine, coniuga una solida preparazione nelle materie economiche ed aziendali con una buona padronanza degli strumenti matematico-statistici e degli istituti dell'ordinamento giuridico. Fornisce quindi una formazione di base di carattere multidisciplinare che si riferisce ai quattro ambiti qualificanti il percorso di studio (economico, aziendale, matematico-statistico, giuridico) a cui si affianca una formazione più specifica. Il percorso formativo del Corso di Laurea in Economia e Commercio è articolato in tre curricula: Economia, diritto e management; Scienze economiche; Analisi dei dati economico-finanziari.

Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)

La tabella riporta i dati relativi agli immatricolati dall'a.a. 2015/2016 all'a.a. 2022-2023 il trend generale (2015-2016 su 2022-2023) e negli ultimi due anni accademici (2021-2022 su 2022-2023).

Il trend generale è fortemente negativo.

Tabella B5: Numero immatricolati per anno

2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2109	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023	Trend generale	22-23 su 21-22
392	439	414	386	429	318	281	236	-66%	-16%

Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata

In linea con una prassi ormai consolidata, la CPDS ha preso visione dei report elaborati da ciascun CdS per verificare che ciascun Consiglio di CdS abbia analizzato i risultati dei questionari somministrati agli studenti

in termini sia complessivi sia specifici, facendo cioè riferimento rispettivamente alle valutazioni medie ottenute nell'ambito del CdS e a quelle dei singoli moduli. Sulla base di una procedura comune concordata tra i diversi CdS del Dipartimento, il Presidente di ciascun CdS ha discusso i risultati delle analisi svolte, evidenziando anche le variazioni riscontrate rispetto agli anni accademici precedenti in termini di numerosità dei questionari rilevati e di risultati conseguiti.

Per ECO-L sono presenti tre insegnamenti con valutazione complessiva inferiore a 2,5 (Domanda BS2) (Tabella B6).

Tabella B6: Insegnamenti con valutazione complessiva inferiore a 2,5

COD_CDS	DES_AD	COGNOME	Media di BS02
ECO-L	DIRITTO COMMERCIALE	CALVOSA	2,43
ECO-L	ECONOMIA POLITICA II	RIOS IBANEZ	2,36
ECO-L	MATEMATICA PER L'ECONOMIA	FOSCHI	2,47

Per quanto riguarda le altre domande relative alla qualità della didattica si riscontrano alcuni insegnamenti con voci inferiori a 2,5, riportati (Tabella B7).

Tabella B7: Insegnamenti con valutazione inferiore a 2,5

Insegnamento	COGNOME	Media di B02 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?)	Media di B06 (Il docente stimola/ motiva l'interesse verso la disciplina)	Media di B02 (Il docente espone gli argomenti con chiarezza?)	Media di B02 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni ?)
MATEMATICA PER L'ECONOMIA	FOSCHI		2,29	2,57	
ECONOMIA POLITICA II	LUZZATI			2,43	
ECONOMIA POLITICA II	RIOS IBANEZ			2,27	
DIRITTO COMMERCIALE	BENEDETTI	2,096			
DIRITTO COMMERCIALE	CALVOSA	2,18	2,30	2,30	2,18

La scheda SUA riporta le valutazioni a livello di CDL. La scheda riporta che sono state effettuate rilevazioni anche a livello di singolo insegnamento ma non le azioni correttive.

Questionario post-esame

In via sperimentale per il corso di Laurea ECO-L è stata attivata una rilevazione post esame.

Gli esiti evidenziano alcune aree di miglioramento rispetto alla frequenza delle lezioni che è inferiore alla media di Ateneo mentre in generale gli esiti sono in linea o leggermente superiori della media di Ateneo. Rispetto ai commenti liberi degli studenti non si rilevano aspetti che si discostano dalle valutazioni sotto riportate. Alcuni docenti sono menzionati positivamente, alcuni docenti invece sono menzionati in quanto la durata dell'esame è stata ritenuta troppo breve o il contenuto sproporzionato rispetto ai CFU.

Di seguito sono sintetizzati gli esiti alle varie domande (Tabella B8).

Tabella B8: Risultati indagine post-esame

Domanda	Sintesi dei risultati più numerosi
D1. Prima di sostenere l'esame eri a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame come stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e riassunte al seguente link?	92,9% (Più si che no o decisamente si) (media di ateneo 92,9%)
D2. La mia presenza alle lezioni è stata:	oltre il 75% nel 52,2% dei casi (media di ateneo 80,1%)
D3. A quanti degli appelli (incluso questo in cui l'hai superato) a cui ti sei presentato per sostenere l'esame ti è stata valutata, positivamente o negativamente, una prova scritta, pratica od orale?	1-2 appelli nell' 87,7% dei casi (media ateneo 88,4%)
D4. Ritieni che il materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame sia risultato adeguato?	89% (Più si che no o decisamente si) (media ateneo 84,2%)
D5. Ora che hai superato l'esame, ritieni che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati?	81,7% (Più si che no o decisamente si) (media ateneo 78,2%)
D6. Le modalità di svolgimento dell'esame sono state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente?	94% (Più si che no o decisamente si) (media ateneo 92,9)

D7. Nel caso l'esame comprendesse delle prove scritte e/o pratiche, ritieni che il tempo concesso per lo svolgimento di tali prove sia stato adeguato?	62,6% (Più sì che no o decisamente sì) (media ateneo 47,8)
D8. Ritieni che le conoscenze richieste per il superamento dell'esame siano coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o comunque specificati nel programma?	93,6 (Più sì che no o decisamente sì) (media ateneo 91,6)

L'analisi delle schede SUA (quadro B6) evidenzia che tutti i CDS hanno attentamente valutato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e i suggerimenti pervenuti.

Materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule

Aule

Rispetto alle aule non si riscontrano criticità particolari.

Il punteggio medio per la domanda "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto) (B5_AF) (Gruppo A) è pari a 3,53

Il punteggio medio per la domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" (b3) (Gruppo A e B) (anche B perché il materiale può interessare anche agli studenti che fanno l'esame senza aver seguito o avendo seguito in precedenza) è pari a 3,12

Il punteggio medio per la domanda "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?" (B8) (Gruppo A) è pari a 3,31

La CPDS ha analizzato la numerosità dei questionari ricevuti, a livello aggregato e per singolo CdS. Come si evince dalla analisi che segue, il numero dei questionari raccolti è rappresentativo della reale situazione dei singoli CdS. Il numero di questionari del gruppo A (5183) è pari al 90% sul totale questionari (A,B,C)

Servizi

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti rispetto all'Organizzazione e ai Servizi (fonte questionario studenti) non si rilevano criticità accentuate, fatta eccezione per la disponibilità della biblioteca che la media più bassa.

Rispetto alla domanda "L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace? (Domanda S2 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,2.

Rispetto alla domanda "L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate? (Domanda S3 Questionario studenti organizzazione/servizi) la media è 3,2

Rispetto alla domanda “Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto). (Domanda S4 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,3

Rispetto alla domanda “Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)? (Domanda S5 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3

Rispetto alla domanda “Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)? (Domanda S6 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 2,9.

Rispetto alla domanda “Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace? (Domanda S8 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,2

Rispetto alla domanda “Il servizio dell’unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)? (Domanda S9 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,2

Rispetto alla domanda “Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci? (Domanda S10 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,2

Rispetto alla domanda “Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete? (Domanda S11 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,2

Tirocini

Rispetto alla domanda “Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto) è adeguato? (Fonte questionario studenti su Organizzazione/servizi) (Domanda SP Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,1.

Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, sono presenti percentuali molto elevate per tutti i CDL triennali con una prevalenza di risposte del tipo “decisamente si” e “più si che no”. Il 32,6% % degli intervistati dichiara “decisamente si”, il 55,3% dichiara “più si che no”, il 10,6% dichiara “più no che si”, il 1,4% dichiara “decisamente no”.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei servizi di orientamento post laurea, il 13,6% dichiara “decisamente si”, 45,8% dichiara “più si che no”, 27,1% dichiara “più no che si”, 13,6% dichiara “decisamente no”.

Rispetto alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’Università” i risultati sono soddisfacenti: il 71,6% dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo, il 14,9% si iscriverebbe ad un altro corso dello stesso ateneo, l’8,5% si iscriverebbe allo stesso corso in un altro ateneo, il 3,5 si iscriverebbe ad un altro corso in un altro ateneo, 1,4% non si iscriverebbe più all’università

Conclusioni

Il CDS ECO-L non evidenzia particolari criticità dal punto di vista della qualità della didattica sebbene sia necessario porre l’attenzione su alcuni insegnamenti critici. Per quanto riguarda aule e servizi non ci sono

criticità particolari. Fa eccezione la biblioteca che però è una criticità comune a tutti i CDS. Inoltre, tra le criticità si evidenzia un trend di immatricolazioni decrescente.

L'analisi delle schede SUA (quadro B6) evidenzia che il CDS hanno attentamente valutato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi, l'andamento delle immatricolazioni e l'indagine sull'opinione di laureati e i suggerimenti pervenuti. Nella scheda SUA si raccomanda di evidenziare eventuali azioni correttive rispetto alle criticità riscontrate nei questionari di valutazione della didattica.

Proposte di miglioramento della CPDS:

- Si raccomanda di effettuare una valutazione puntuale (per insegnamento e domanda) dei questionari relativi alla qualità della didattica, generalmente analizzati più a livello complessivo. Nella stesura delle SUA si raccomanda di riportare tale analisi e le azioni correttive intraprese.
- Si raccomandano azioni atte a fronteggiare il calo delle immatricolazioni
- Si raccomanda un attento monitoraggio delle tempistiche legate alla riapertura della Biblioteca
- Si raccomanda di porre più attenzione all'orientamento post laurea

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

La CPDS ha innanzitutto analizzato i dati inseriti sul portale ValutAmi per gli insegnamenti dei Corsi di Studio (CdL e CdLM) erogati dal Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa.

Il primo passo è stato verificare i requisiti di pubblicità delle informazioni nella sezione programmi di insegnamento del sopra menzionato portale. Gli esiti di questa analisi sono sintetizzati dalla Tabella C.1. Il numero degli insegnamenti attivati dal DEM, riportato nell'ultima colonna della suddetta tabella, è pari a 281. Gli insegnamenti che risultano avere il programma pubblicato sono 260, 8 unità in più rispetto allo scorso anno, e 21 quelli non pubblicati. Per 5 di questi ultimi risultano inseriti numerosi campi del programma, tuttavia, il docente titolare ha ommesso di pubblicare, forse per disattenzione. Dei restanti 16

casi, 4 riguardano docenti che hanno pubblicato il programma per altri insegnamenti loro affidati: pertanto, sono 12 i docenti (quasi esclusivamente non strutturati in UNIFI) che risultano non aver usato il portale ValutAmi. Questa suddivisione indica che le azioni correttive che devono essere distinte per i tre casi, a) coloro che omettono di dare il consenso alla pubblicazione, b) coloro che compilano i programmi soltanto di alcuni dei loro insegnamenti, c) coloro che non hanno utilizzato il portale valutami.

Tabella C.1. Pubblicazione dei programmi sul portale “ValutAmi”

Programma	Pubblicato Presente, non pubblicato				Del tutto		Totale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
BFM-L	21	19			1		22	19
EAZ-L	39	36	1	1			40	37
ECO-L	38	37			2	4	40	41
ELS-L	22	23			5	6	27	29
WBF-LM	21	23		1	2	5	23	29
WCP-LM	10	13	1		2	2	13	15
WML-LM	14	17	2	1		1	16	19
WMR-LM	10	11				2	10	13
WSG-LM	40	31	1	1	2	2	43	34
<i>Totale in italiano</i>	<i>215</i>	<i>210</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>14</i>	<i>22</i>	<i>234</i>	<i>236</i>
MBE-L	24	21				3	24	24
WES-LM	21	21			2	5	23	26
<i>Totale in inglese</i>	<i>45</i>	<i>42</i>			<i>2</i>	<i>8</i>	<i>47</i>	<i>50</i>
Totale	260	252	5	4	16	30	281	286

Il secondo passo è stato quello di verificare la presenza nei programmi dei descrittori di Dublino (Conoscenze, Capacità e Comportamenti), sia per gli obiettivi sia per i metodi di accertamento. Le analisi effettuate hanno evidenziato una assoluta omogeneità tra i CdS. Pertanto, allo scopo di dare una buona leggibilità dei risultati, i grafici che presentiamo sotto sono per lo più per l'intero dipartimento. Si distingue tuttavia tra corsi erogati in italiano e quelli in inglese poiché i campi mancanti mostrano un comportamento simmetrico, per gli insegnamenti erogati in italiano, i campi più lacunosi sono quelli in inglese e viceversa. Ovviamente questa parte dell'analisi riguarda solo gli insegnamenti che hanno campi compilati (260), ed esclude gli insegnamenti per i quali il portale “ValutAmi” non contiene alcun campo, i 16 della colonna 5 della Tabella 3.1. Nei grafici C.1, C.2, C.3 e C.4 le barre in blu si riferiscono ai campi in italiano e quelle in giallo chiaro a quelle in inglese. I primi due grafici sono relativi ai corsi erogati in italiano i secondi due a quelli erogati in inglese. La parte inferiore di ciascuna barra, quella colorata - e i numeri su di essa riportati - si riferisce ai campi compilati, mentre quella superiore, in grigio chiaro, ai campi non compilati. Infine, le barre piene si riferiscono a campi la cui compilazione è necessaria ai fini

dell'accreditamento, mentre quelle tratteggiate a quelli che non lo sono. Il 100% nei grafici si riferisce ai 215 e 45 insegnamenti pubblicati rispettivamente in italiano e in inglese.

I Grafici C.1.A e C.1.B mostrano la compilazione dei campi dei tre descrittori di Dublino, rispettivamente per gli obiettivi (a sinistra) e per i metodi di verifica (a destra). Il campo conoscenze non mostra particolari criticità, che invece sono presenti per le "capacità" e soprattutto per i "comportamenti" che risultano compilati con minor frequenza, soprattutto se si guarda alle modalità di verifica.

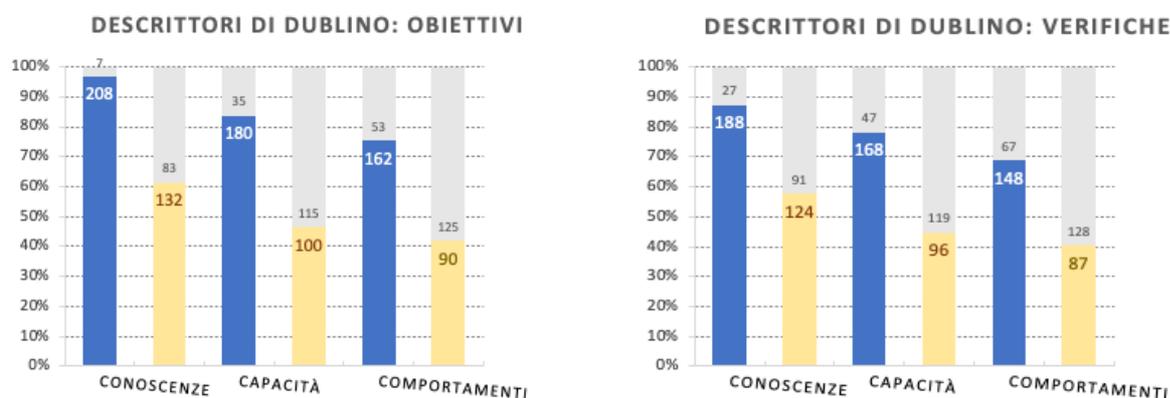


Grafico C.1.a Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in italiano

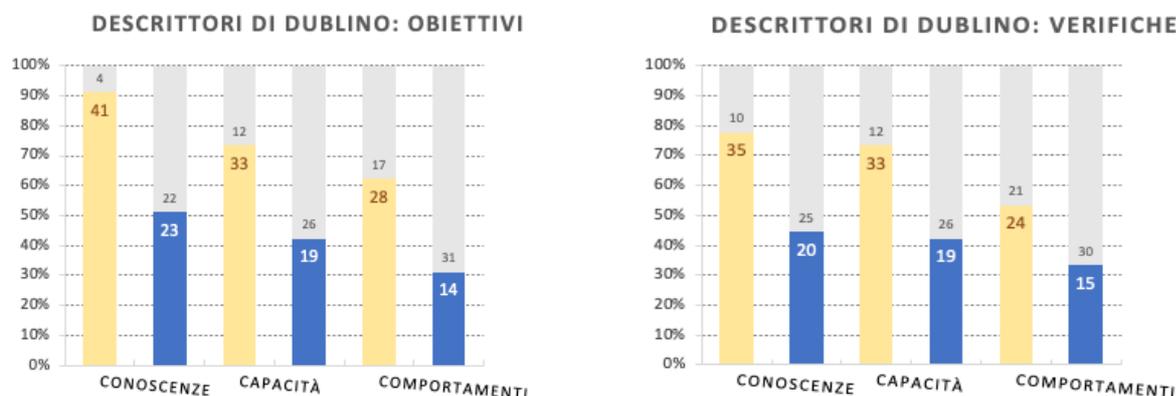


Grafico C.1.b Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in inglese

I successivi Grafico C.2.a e Grafico C.2.b riportano la situazione per gli altri campi necessari all'accreditamento e per altri tre che ci sembrano rilevanti (espressi da barre tratteggiate). Il campo in italiano dei prerequisiti supera di poco l'80% per i corsi in italiano e il 70% per quelli in inglese. Sono pertanto urgenti ulteriori azioni per aumentarne la compilazione. Gli altri tre campi (programma, bibliografia e modalità di esame) presentano una situazione abbastanza buona, e comunque migliore rispetto a quella dei descrittori di Dublino riferiti alle capacità e ai comportamenti. Molto bassa la compilazione del campo riferito al sito *url* del corso, nonostante la quasi totalità dei corsi del dipartimento abbiano attivo un sito *moodle* sul portale e-learning di dipartimento. In generale, persiste dunque la criticità rilevata lo scorso anno circa

la bassa compilazione dei campi in inglese per gli insegnamenti in italiano obbligatori ai fini dell'accREDITAMENTO.

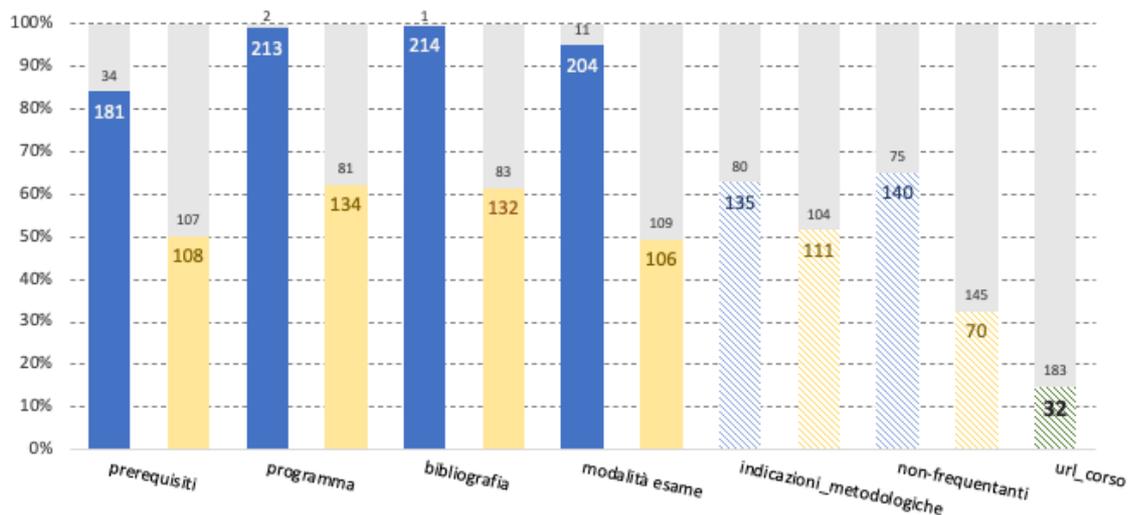


Gráfico C.2.a. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in italiano

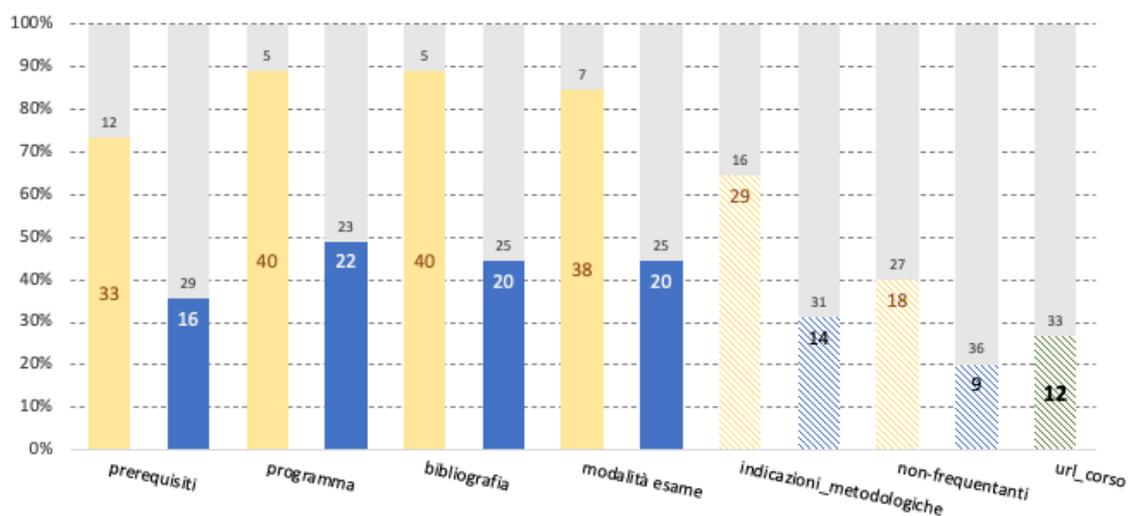


Gráfico C.2.b. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in inglese

Il terzo e quarto passo hanno riguardato la verifica della coerenza dei programmi di insegnamento prima con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS e dopo con quanto riportato nel registro delle lezioni. Tali verifiche sono state effettuate su due insegnamenti per ciascun corso di laurea per un totale di ventidue controlli, gli insegnamenti con il punteggio più basso nella domanda B09 dei questionari di valutazione degli studenti, "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?". A questo proposito, si rileva che i punteggi medi più bassi a questa domanda risultano, comunque, superiori a 3 o ad esso vicini. Tale scelta deriva da due considerazioni, la prima è che è estremamente oneroso e difficile fare tali verifiche su quasi 200 programmi, soprattutto quando riguardano

insegnamenti lontani dalle competenze di chi fa la verifica. La seconda che dovrebbe essere proprio chi segue il corso, l'utente, a valutare in prima istanza la coerenza tra quanto svolto in classe e quanto dichiarato nel portale ValutAmi. Si precisa infine che si è deciso di non usare il punteggio delle risposte alla domanda F2 "I contenuti del corso rispecchiano gli obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento?" poiché risulta assai impegnativo trovare i regolamenti sulle pagine di UNIPi e pertanto è probabile che gran parte de* student* non lo conoscano in dettaglio.

Le analisi di coerenza svolte non hanno evidenziato criticità.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Circa i descrittori di Dublino vale quanto già osservato lo scorso anno, ovvero che l'incompletezza è elevata soprattutto per le categorie "capacità" e "comportamenti", in modo più marcato per quest'ultima. Questi dati confermano i commenti raccolti tra i docenti, ovvero che continuano a esservi difficoltà nell'interpretare l'effettivo significato di dette categorie, soprattutto rispetto a insegnamenti che hanno carattere astratto. La CPDS prende atto del fatto che per l'anno in corso è stata arricchita legenda informativa e si augura che ciò sia sufficiente.

Anche per questo anno la criticità maggiore riguarda la compilazione dei campi in lingua inglese anche per gli insegnamenti impartiti in italiano.

Per quanto riguarda gli insegnamenti non pubblicati sul portale "ValutAmi", la CPDS invia a ciascun presidente di corso di laurea e al referente della qualità del Dipartimento il relativo elenco affinché vengano ulteriormente sollecitati e sensibilizzati alla compilazione accurata del portale l'elenco.

Infine, si propone che sul sito del Dipartimento sia messo a disposizione e adeguatamente pubblicizzato un qualche modulo per consentire una puntuale segnalazione ai Presidenti di Corso di Laurea l'incoerenza tra quanto svolto in classe e quanto inserito sul portale esami.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

La procedura attuata presso il Dipartimento di Economia e Management, in conformità alle indicazioni fornite dal PdQ di Ateneo, prevede che la SMA sia elaborata, nell'ambito di ogni singolo CdS, da una specifica commissione, denominata Gruppo AQ, che venga tenuta traccia degli incontri e dello stato di avanzamento dei lavori nella predisposizione del testo-base che i Consigli di CdS dovranno discutere e approvare entro le scadenze comunicate dal PdQ. Nella redazione della SMA, i singoli CdL hanno rispettato le linee guida trasmesse dal PdQ.

Dall'esame delle delibere di approvazione e dei rapporti sottostanti in merito alla completezza ed efficacia del monitoraggio annuale, emergono aspetti che accomunano tutti i CdS, altri che invece riguardano solo alcuni di essi. In generale, si può affermare che il processo risulta consolidato e compreso nelle sue logiche di funzionamento e negli obiettivi che si pone. L'analisi degli indicatori avviene in modo sistematico, pur con inevitabili differenze nel grado di approfondimento e di completezza, prestando attenzione agli aspetti che possono mettere in luce i punti di forza e le criticità percepite come tali dai singoli CdS. Tutte le delibere di approvazione delle SMA riportano gli indicatori sui quali sarà necessario concentrare l'impegno al miglioramento. La attività di monitoraggio si attestano, in sostanza, a un buon livello di maturità e sviluppo, sia in termini di funzionalità dei singoli sotto-processi che le alimentano, sia in termini di adeguatezza dei contenuti riportati. Da migliorare la capacità di proporre efficaci azioni correttive.

Il Gruppo AQ di ECO-L risulta composto da docenti, un rappresentante degli studenti, due rappresentanti del mondo del lavoro. Il CdS ha organizzato l'attività di riesame in due incontri, svolti nel mese di novembre. Non è possibile apprezzare il grado di coinvolgimento attivo dei diversi componenti, in particolare del rappresentante degli studenti e dei rappresentanti del mondo del lavoro nel processo di analisi, monitoraggio e riflessione. La CPDS suggerisce di meglio specificare, in futuro, il loro coinvolgimento, evidenziando se e in quale momento hanno fornito un contributo nell'analisi del percorso formativo. Qualora i rappresentanti del mondo del lavoro costituiscano interlocutori privilegiati nei momenti di confronto con le parti interessate, suggerisce di costituire uno specifico Comitato di Indirizzo. È stato previsto un incontro finale, di stesura della SMA.

Alla seduta del di approvazione della SMA, hanno partecipato 19 docenti sui 43 componenti del Consiglio stesso, una partecipazione contenuta, se rapportata all'importanza che riveste la discussione della relazione, quale momento di conoscenza dell'andamento complessivo del CdS.

La relazione propone in maniera articolata e nel complesso puntuale ed esaustiva l'analisi del CdS, descrivendo e comparando l'andamento della quasi totalità degli indicatori.

La CPDS evidenzia la mancata indicazione dei valori relativi agli avvii di carriera e agli immatricolati (viene richiamato solo lo scostamento in negativo del valore rispetto all'anno precedente), ciò ostacola una chiara comprensione del grado di attrattività del CdS. Il prospetto finale conferma l'assenza di una approfondita analisi degli avvii di carriera e dell'attrattività del CdS, che presentano alcune criticità. Puntuale e altrettanto articolata risulta la riflessione di sintesi e complessiva, con l'indicazione di specifici obiettivi di miglioramento volti a intervenire sulle criticità emerse a seguito dell'analisi.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS suggerisce di:

- a) integrare la composizione del Gruppo AQ con rappresentanti del mondo del lavoro direttamente espressione dei tre curricula del CdS, da coinvolgere nell'analisi finale dell'andamento del CdS (responsabilità del Presidente)
- b) meglio esplicitare come è stato organizzato il lavoro all'interno del Gruppo AQ, anche dando specifica evidenza delle modalità di coinvolgimento dei rappresentanti del mondo del lavoro. Laddove i rappresentanti del mondo del lavoro non fossero coinvolti o fossero coinvolti solo nell'annuale confronto con le parti interessate, valutare l'opportunità di istituire una sorta di "Comitato di Indirizzo" (responsabilità del Presidente)
- c) tener conto, nel prossimo anno, degli obiettivi di miglioramento individuati al fine di monitorare il loro grado di raggiungimento (responsabilità del Presidente e Gruppo AQ)
- d) avviare un'azione di sensibilizzazione verso i componenti del Consiglio di CdS in merito all'importanza della partecipazione, discussione e confronto di tutto il Consiglio sull'andamento del CdS. (responsabilità del Presidente)

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS

Le informazioni sul Cds sono disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento. Si vuole in particolare porre in evidenza il rinnovato sito del Dipartimento di Economia e Management che ha reso più fruibile il servizio agli utenti. La divisione tra Lauree Triennali e Lauree magistrali rende più scorrevole la consultazione del sito. Le pagine dei singoli Corsi di Studi sono dettagliate e esaustive, con alcune pagine che spiccano per estetica e organizzazione, quali "Laurea Magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici" e "Laurea Magistrale in Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari".

Nella sezione Qualità del sito web del Dipartimento i corsi di studi esibiscono le informazioni in maniera omogenea, comprendendo "Composizione del Gruppo Qualità" del CdS e "Documentazione AQ e AVA", esibendo per quest'ultimo la "Scheda di Monitoraggio Annuale" e il "Riesame Ciclico". Vieni fatta eccezione per ELS-L e WML-LM che rimandano a https://polo-logistica.unipi.it/?option=com_content&view=article&id=101&Itemid=181. Si aggiungono MBE-L e MSE che rimandano rispettivamente a <https://mbe.ec.unipi.it/> e <https://mse.ec.unipi.it/>. Nel corso

ECO-L manca il “Riesame Ciclico” per allinearsi alle altre pagine dei CdS. Per quanto riguarda la sezione “SUA” BFM-L ne esibisce la documentazione relativa, mentre per le altre pagine non vi è questo file.

Sul sito di dipartimento le descrizioni sono espresse in maniera corretta e chiara, sia per quanto riguarda la sostanza che la forma. I disallineamenti e le incoerenze, ove presenti, sono già stati posti in evidenza al punto 2.

Tra le fonti pubbliche il sito di dipartimento è quello che mostra le informazioni più chiare e dettagliate. Ha informazioni capillarizzate partendo dalla divisione lauree triennali/magistrali, scendendo nei singoli corsi di studio fino ai curricula relativi ad essi. Il sito di Ateneo mostra allineamento con le descrizioni e la struttura dei CdS del sito di Dipartimento. Alcune lacune, sul sito di Ateneo, riguardano i CdS con vari curricula, in quanto questi ultimi vengono introdotti ma non descritti dettagliatamente. Altro problema rilevato riguarda i link delle pagine di “Strategia Management e Controllo”, “Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari”, “Marketing e Ricerche di Mercato”, “Consulenza Professionale alle Aziende” che rimandano alla home page del sito di dipartimento anziché ai singoli CdS. Per quanto riguarda il sito University è presente l’elenco dei CdS, non vengono descritti ma si rimanda alla pagina apposita sul sito del Dipartimento di Economia.

Proposte di miglioramento della CPDS ai Presidenti di CdS:

Concludere il processo di allineamento delle pagine dei corsi di studio nella sezione qualità caricando i documenti mancanti e inserendo i link corretti.

Ottenere descrizioni più capillarizzate sul sito di Ateneo per quanto riguarda i curricula, coerentemente con le descrizioni già presenti sul sito di Dipartimento. Da correggere inoltre i link sopraelencati.

Si suggerisce ai CdS MBE-L, WES-LM, ELS-L, WML-LM di uniformare la struttura della pagina AQ e, dove non presente, di realizzarla e, più in generale, di uniformare anche la comunicazione istituzionale secondo le linee generali seguite dai CdS del Dipartimento.

La CPDS rileva differenze nella messa a disposizione dei documenti AQ nei siti web dei singoli CdS. La CPDS consapevole che il sito web di Dipartimento è ancora complessivamente in aggiornamento e in particolare le pagine AQ dei corsi di studio verranno aggiornate e uniformate entro la prima parte dell’anno 2024.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell’attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

✓ Non vi sono ulteriori proposte di miglioramento

Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici – ELS-L

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Il CdS ELS-L ha utilizzato tutte le fonti documentali ed ha operato nel rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida di Ateneo, presentando un'analisi molto sintetica.

Il numero dei questionari compilati può considerarsi rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti: il numero di questionari compilati per iscritto è inferiore di più di un punto rispetto alla media di Dipartimento (5,4), anche se in ripresa rispetto all'anno precedente. Tale valore è da considerarsi tuttavia non anomalo, se rapportato al numero degli iscritti al CdS.

Cod. CdL	Risposte totali gruppo A+B	% Risposte gruppo A/A+B	Iscritti CdS	Questionari per iscritti	Confronto con anno precedente
ELS-L	1401	88	329	4,26	3,74

Non sono evidenziati insegnamenti con una valutazione complessiva inferiore a 2,5, mentre sono stati identificati, relativamente a due insegnamenti, item con punteggio inferiore a 2,5, seppure dai commenti liberi rilasciati dagli studenti non sembrano emergere specifici elementi di insoddisfazione.

Dall'analisi svolta dalla CPDS risulta un insegnamento da attenzionare per il numero di questionari compilati inferiore alla soglia: Economia delle infrastrutture. La CPDS suggerisce al CdS di svolgere un'analisi delle cause della bassa frequenza, individuando possibili azioni correttive o valutando la disattivazione degli insegnamenti.

È stata anche svolta un'analisi, altrettanto sintetica, dei questionari su organizzazione, servizi e tirocini e dei questionari relativi alle indagini AlmaLaurea, in maniera più articolata.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS rileva che, per l'a.a. 2022/2023, la qualità della didattica erogata dai docenti dei singoli CdS si attesta su buoni livelli, con scarse criticità. La procedura si dimostra ormai consolidata per l'analisi e valutazioni dei questionari, affiancata ad una puntuale azione dei presidenti di CdS rispetto alle criticità che emergono.

La CPDS incoraggia i Presidenti CdS a proseguire in questa direzione, suggerendo di dare maggiore risalto all'azione corale svolta dal Gruppo AQ, dalla Commissione Paritetica di CdS, ove presente, e dall'intero Consiglio nella discussione dei risultati della analisi. I risultati testimoniano come il monitoraggio abbia contribuito al conseguimento di riscontri positivi, come dimostrato dalla ridotta presenza di insegnamenti critici (con punteggio minore 2.5) e la CPDS raccomanda ai Presidenti di CdS, in una prospettiva di continuo e costante miglioramento, di proseguire da un lato con le azioni intraprese, e di estendere, dall'altro, l'analisi delle anomalie rappresentate dagli insegnamenti con valutazioni pari a zero o inferiori al numero soglia di 5 questionari, individuando interventi che dovranno essere, poi, riportati nella relazione del prossimo anno.

La CPDS incoraggia, infine, i Presidenti CdS a continuare nella ricerca e proposizione di azioni non solo correttive, ma anche e soprattutto migliorative, che possono essere intraprese per contribuire alla soddisfazione degli studenti.

Per quanto riguarda il ruolo del questionario sull'opinione degli studenti come percepito dagli studenti stessi, la CPDS apprezza i miglioramenti raggiunti: è fortemente diminuito il numero di commenti a testo libero con risposte/indicazioni del tutto avulse dalle finalità dei questionari. Intende, comunque, utile che i Presidenti CdS, col supporto del referente qualità, proseguano nella campagna pervasiva di comunicazione, con il diretto coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, della Commissione Paritetica, dei tutor dello sportello orientamento. (Responsabilità del Referente qualità, Presidente CdS).

Suggerisce, inoltre, che almeno i docenti degli insegnamenti obbligatori dei CdS si rendano disponibili a sperimentare la compilazione in aula del questionario, previa illustrazione delle finalità della stessa e evidenziazione dei miglioramenti ottenuti nel corso degli anni, riservando uno spazio prima dell'inizio delle lezioni dei loro insegnamenti.

Invita i Presidenti CdS a organizzare momenti di confronto con gli iscritti per condividere il questionario, la sua struttura, le sue finalità, le ricadute che le valutazioni hanno avuto i termini di miglioramenti introdotti, ma anche per raccogliere suggerimenti (Presidente CdS)

In relazione alla pubblicazione della reportistica, la CPDS ricorda l'importanza della pubblicazione dei report, da svolgersi nei tempi previsti (contestualmente alla chiusura delle relazioni) e in linea con le indicazioni del Presidio della Qualità e dell'Ufficio per la Programmazione e la Valutazione. Responsabili dell'azione Responsabile unità didattica, Presidente CdS.

Sempre la CPDS rileva, tuttavia, come la sezione nella quale i report di valutazione trovano pubblicazione non risulti molto nota e visibile da parte degli studenti, e pertanto invita il PdQ a farsi promotore di iniziative di formazione e informazione presso gli studenti, per rendere pienamente costruttivo tutto il gravoso lavoro che i CdS svolgono. Segnala infine, sotto il profilo tecnico, alcune difficoltà legate all'impossibilità di effettuare un rapido upload della reportistica da pubblicare nella specifica sezione, con aggravio di lavoro per le Unità didattiche.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

La CPDS, oltre alla documentazione elaborata dai singoli CdS, ha proceduto a prendere visione e analizzato i questionari di valutazione della didattica erogata compilati dagli studenti del Corso e relativa agli insegnamenti del I e II semestre dell'a.a. 2022/23, e dei risultati dell'indagine condotta dal consorzio AlmaLaurea sul profilo occupazionale dei laureati (anno di riferimento 2022).

La CPDS rileva che dal quadro B6 della scheda SUA non si evince un'analisi puntuale dei singoli insegnamenti che i singoli CdS hanno tuttavia svolto, secondo le indicazioni fornite dal PdQ, nel report di analisi dei questionari degli studenti regolarmente approvato in Consiglio di CdS.

Il Corso di laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici persegue l'obiettivo di formare figure professionali, in grado di progettare, gestire e valutare infrastrutture e servizi di logistica e di trasporto, in un'ottica intermodale, attraverso un'adeguata preparazione interdisciplinare che copre, oltre l'ambito economico-aziendale, quello giuridico, logistico-organizzativo, ingegneristico, informatico e linguistico. I laureati in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici, infatti devono possedere conoscenze di metodi di analisi e di interpretazione critica delle strutture, processi e dinamiche aziendali, con particolare riferimento alle aziende operanti nel settore della logistica e di trasporti. Il percorso formativo del Corso di laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici è articolato in due curricula: Logistica dei trasporti e Management e legislazione dei sistemi logistici.

Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)

La tabella riporta i dati relativi agli immatricolati dall'a.a. 2015/2016 all'a.a. 2022-2023 il trend generale (2015-2016 su 2022-2023) è negativo, tuttavia si segnala aumento nell'ultimo a.a.

Tabella B9: numero immatricolati per anno

2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2019	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023	Trend generale	22-23 su 21-22
127	150	152	131	123	109	96	116	-9%	21%

Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata

In linea con una prassi ormai consolidata, la CPDS ha preso visione dei report elaborati da ciascun CdS per verificare che ciascun Consiglio di CdS abbia analizzato i risultati dei questionari somministrati agli studenti in termini sia complessivi sia specifici, facendo cioè riferimento rispettivamente alle valutazioni medie ottenute nell'ambito del CdS e a quelle dei singoli moduli. Sulla base di una procedura comune concordata tra i diversi CdS del Dipartimento, il Presidente di ciascun CdS ha discusso i risultati delle analisi svolte, evidenziando anche le variazioni riscontrate rispetto agli anni accademici precedenti in termini di numerosità dei questionari rilevati e di risultati conseguiti.

Per ELS-L non sono insegnamenti con valutazione complessiva inferiore a 2,5 (Domanda BS2).

Per quanto riguarda le altre domande relative alla qualità della didattica non ci sono insegnamenti con voci inferiori a 2,5.

Materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule

Aule

Rispetto alle aule non si riscontrano criticità particolari.

Il punteggio medio per la domanda "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto) (B5_AF) (Gruppo A) è pari a 3,65

Il punteggio medio per la domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" (b3) (Gruppo A e B) (anche B perché il materiale può interessare anche agli studenti che fanno l'esame senza aver seguito o avendo seguito in precedenza) è pari a 3,12

Il punteggio medio per la domanda "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?" (B8) (Gruppo A) è pari a 3,33

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) ha analizzato la numerosità dei questionari ricevuti, a livello aggregato e per singolo CdS. Come si evince dalla analisi che segue, il numero dei questionari raccolti è rappresentativo della reale situazione dei singoli CdS. Il numero di questionari del gruppo A (1106) è pari al 89% sul totale questionari (A,B,C)

Servizi

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti rispetto all'Organizzazione e ai Servizi (fonte questionario studenti) non si rilevano criticità accentuate, fatta eccezione per la disponibilità della biblioteca che la media più bassa.

Rispetto alla domanda "L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace? (Domanda S2 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,2.

Rispetto alla domanda “L’orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate? (Domanda S3 Questionario studenti organizzazione/servizi) la media è 3,3

Rispetto alla domanda “Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto). (Domanda S4 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,4

Rispetto alla domanda “Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)? (Domanda S5 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,3

Rispetto alla domanda “Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)? (Domanda S6 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,2.

Rispetto alla domanda “Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace? (Domanda S8 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,1

Rispetto alla domanda “Il servizio dell’unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)? (Domanda S9 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,2

Rispetto alla domanda “Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci? (Domanda S10 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,1

Rispetto alla domanda “Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete? (Domanda S11 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,3

Tirocini

Rispetto alla domanda “Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto) è adeguato? (Fonte questionario studenti su Organizzazione/servizi) (Domanda SP Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,2.

Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, sono presenti percentuali molto elevate per tutti i CDL triennali con una prevalenza di risposte del tipo “decisamente sì” e “più sì che no”. Il 45,2% % degli intervistati dichiara “decisamente sì”, il 48,4% dichiara “più sì che no”, il 6,5% dichiara “più no che sì”, nessuno dichiara “decisamente no”.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei servizi di orientamento post laurea, il 30% dichiara “decisamente sì”, 36,7% dichiara “più sì che no”, 20% dichiara “più no che sì”, 13,3% dichiara “decisamente no”.

Rispetto alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’Università” i risultati sono soddisfacenti: l’85,5% dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo, il 8,1% si iscriverebbe ad un altro corso dello stesso ateneo, 3,2% si iscriverebbe allo stesso corso in un altro ateneo, il 3,2 si iscriverebbe ad un altro corso in un altro ateneo, 1,4% non si iscriverebbe più all’università

Conclusioni

Il CDS ELS-L non evidenzia particolari criticità dal punto di vista della qualità della didattica, aule e servizi. Si raccomanda tuttavia di monitorare il dato delle immatricolazioni.

L'analisi delle schede SUA (quadro B6) evidenzia che il CDS hanno attentamente valutato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi, l'andamento delle immatricolazioni e l'indagine sull'opinione di laureati e i suggerimenti pervenuti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

- Si raccomanda di effettuare una valutazione puntuale (per insegnamento e domanda) dei questionari relativi alla qualità della didattica, generalmente analizzati più a livello complessivo. Nella stesura delle SUA si raccomanda di riportare tale analisi e le azioni correttive intraprese.
- Si raccomandano azioni atte a fronteggiare il calo delle immatricolazioni
- Si raccomanda un attento monitoraggio delle tempistiche legate alla riapertura della Biblioteca
- Si raccomanda di porre più attenzione all'orientamento post laurea

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario post-esame (*solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione*)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS

La CPDS ha innanzitutto analizzato i dati inseriti sul portale ValutAmi per gli insegnamenti dei Corsi di Studio (CdL e CdLM) erogati dal Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa.

Il primo passo è stato verificare i requisiti di pubblicità delle informazioni nella sezione programmi di insegnamento del sopra menzionato portale. Gli esiti di questa analisi sono sintetizzati dalla Tabella C.1. Il numero degli insegnamenti attivati dal DEM, riportato nell'ultima colonna della suddetta tabella, è pari a

281. Gli insegnamenti che risultano avere il programma pubblicato sono 260, 8 unità in più rispetto allo scorso anno, e 21 quelli non pubblicati. Per 5 di questi ultimi risultano inseriti numerosi campi del programma, tuttavia, il docente titolare ha ommesso di pubblicare, forse per disattenzione. Dei restanti 16 casi, 4 riguardano docenti che hanno pubblicato il programma per altri insegnamenti loro affidati: pertanto, sono 12 i docenti (quasi esclusivamente non strutturati in UNIPI) che risultano non aver usato il portale ValutAmi. Questa suddivisione indica che le azioni correttive che devono essere distinte per i tre casi, a) coloro che omettono di dare il consenso alla pubblicazione, b) coloro che compilano i programmi soltanto di alcuni dei loro insegnamenti, c) coloro che non hanno utilizzato il portale valutami.

Tabella C.1. Pubblicazione dei programmi sul portale “ValutAmi”

Programma CdS	Pubblicato		Presente, non pubblicato		Del tutto		Totale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
BFM-L	21	19			1		22	19
EAZ-L	39	36	1	1			40	37
ECO-L	38	37			2	4	40	41
ELS-L	22	23			5	6	27	29
WBF-LM	21	23		1	2	5	23	29
WCP-LM	10	13	1		2	2	13	15
WML-LM	14	17	2	1		1	16	19
WMR-LM	10	11				2	10	13
WSG-LM	40	31	1	1	2	2	43	34
<i>Totale in italiano</i>	<i>215</i>	<i>210</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>14</i>	<i>22</i>	<i>234</i>	<i>236</i>
MBE-L	24	21				3	24	24
WES-LM	21	21			2	5	23	26
<i>Totale in inglese</i>	<i>45</i>	<i>42</i>			<i>2</i>	<i>8</i>	<i>47</i>	<i>50</i>
Totale	260	252	5	4	16	30	281	286

Il secondo passo è stato quello di verificare la presenza nei programmi dei descrittori di Dublino (Conoscenze, Capacità e Comportamenti), sia per gli obiettivi sia per i metodi di accertamento. Le analisi effettuate hanno evidenziato una assoluta omogeneità tra i CdS. Pertanto, allo scopo di dare una buona leggibilità dei risultati, i grafici che presentiamo sotto sono per lo più per l'intero dipartimento. Si distingue tuttavia tra corsi erogati in italiano e quelli in inglese poiché i campi mancanti mostrano un comportamento simmetrico, per gli insegnamenti erogati in italiano, i campi più lacunosi sono quelli in inglese e viceversa. Ovviamente questa parte dell'analisi riguarda solo gli insegnamenti che hanno campi compilati (260), ed esclude gli insegnamenti per i quali il portale “ValutAmi” non contiene alcun campo, i 16 della colonna 5 della Tabella 3.1. Nei grafici C.1, C.2, C.3 e C.4 le barre in blu si riferiscono ai campi in italiano e quelle in giallo chiaro a quelle in inglese. I primi due grafici sono relativi ai corsi erogati in italiano i secondi due a quelli erogati in inglese. La parte inferiore di ciascuna barra, quella colorata - e i numeri su di essa riportati - si riferisce ai campi compilati, mentre quella superiore, in grigio chiaro, ai campi non compilati.

Infine, le barre piene si riferiscono a campi la cui compilazione è necessaria ai fini dell'accreditamento, mentre quelle tratteggiate a quelli che non lo sono. Il 100% nei grafici si riferisce ai 215 e 45 insegnamenti pubblicati rispettivamente in italiano e in inglese.

I Grafici C.1.A e C.1.B mostrano la compilazione dei campi dei tre descrittori di Dublino, rispettivamente per gli obiettivi (a sinistra) e per i metodi di verifica (a destra). Il campo conoscenze non mostra particolari criticità, presenti invece per le "capacità" e soprattutto per i "comportamenti" che risultano compilati con minor frequenza, soprattutto se si guarda alle modalità di verifica.

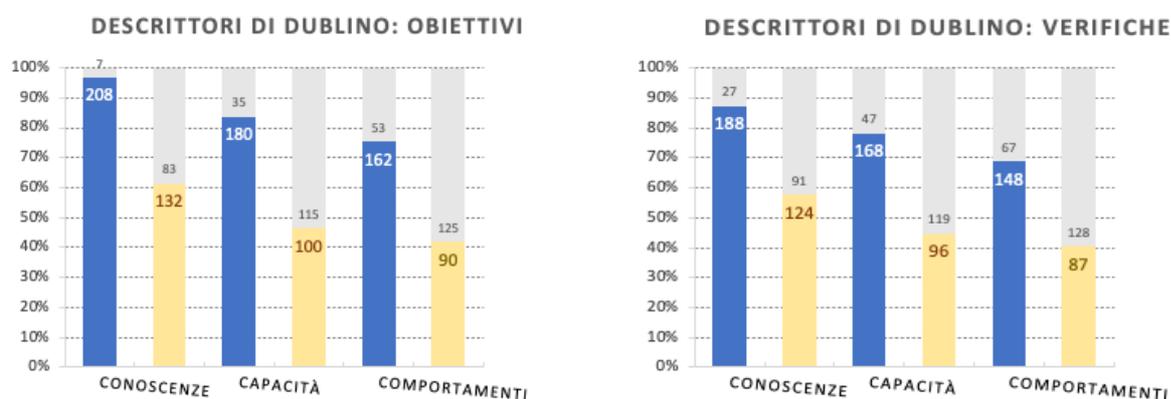


Grafico C.1.a Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in italiano

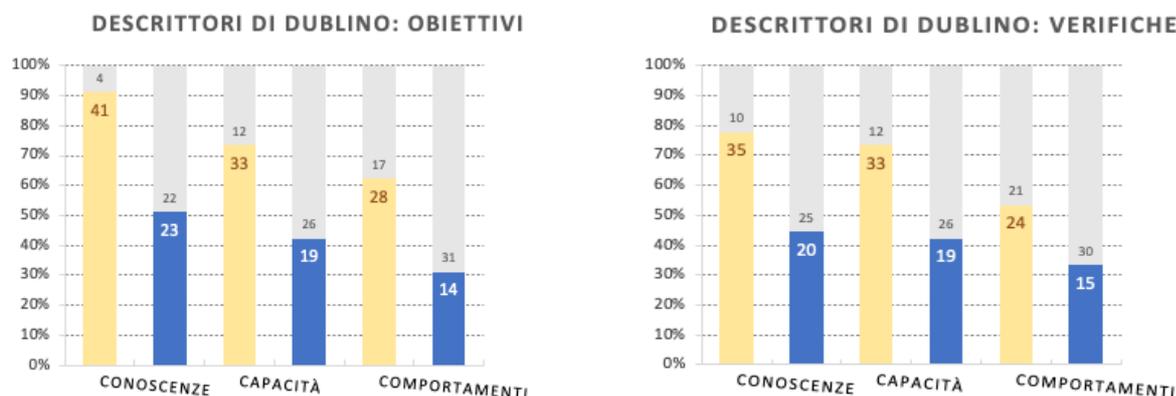


Grafico C.1.b Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in inglese

I successivi Grafico C.2.a e Grafico C.2.b riportano la situazione per gli altri campi necessari all'accreditamento e per altri tre che ci sembrano rilevanti (espressi da barre tratteggiate). Il campo in italiano dei prerequisiti supera di poco l'80% per i corsi in italiano e il 70% per quelli in inglese. Sono pertanto urgenti ulteriori azioni per aumentarne la compilazione. Gli altri tre campi (programma, bibliografia e modalità di esame) presentano una situazione abbastanza buona, e comunque migliore rispetto a quella dei descrittori di Dublino riferiti alle capacità e ai comportamenti. Molto bassa la compilazione del campo riferito al sito *url* del corso, nonostante la quasi totalità dei corsi del dipartimento abbiano attivo un sito *moodle* sul portale e-learning di dipartimento. In generale, persiste dunque la criticità rilevata lo scorso anno circa

la bassa compilazione dei campi in inglese per gli insegnamenti in italiano obbligatori ai fini dell'accREDITAMENTO.

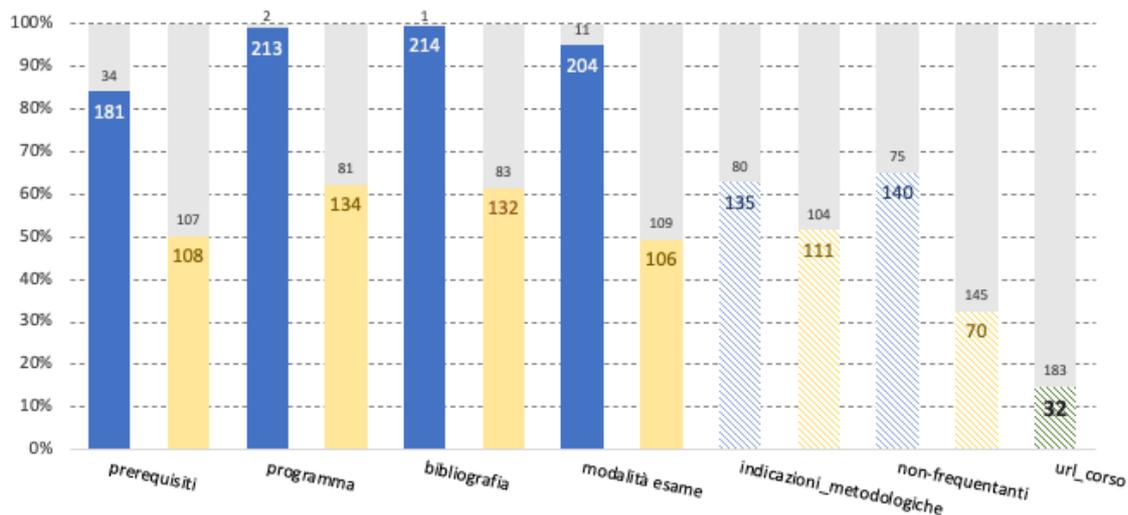


Grafico C.2.a. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in italiano

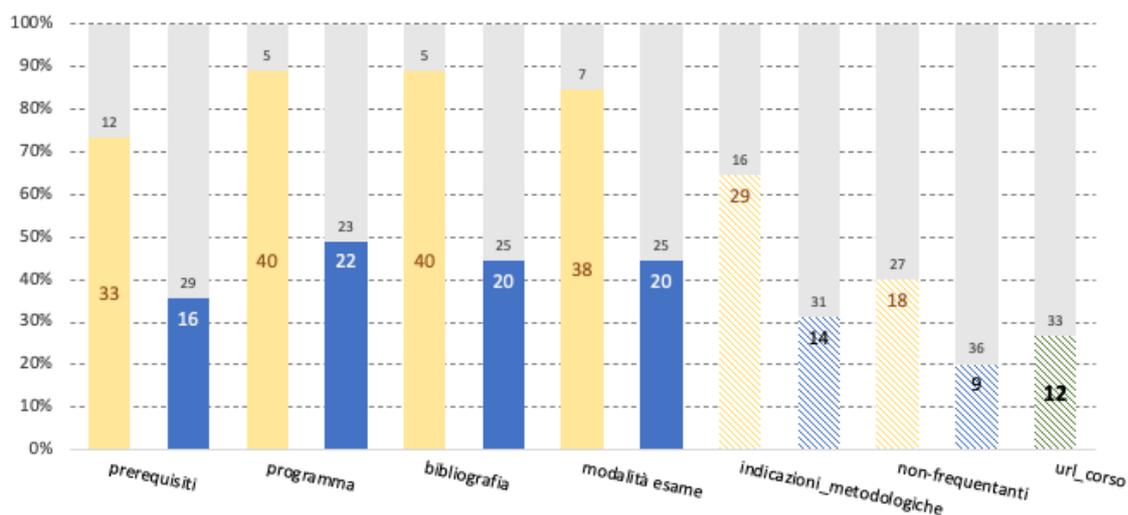


Grafico C.2.b. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in inglese

Il terzo e quarto passo hanno riguardato la verifica della coerenza dei programmi di insegnamento prima con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS e dopo con quanto riportato nel registro delle lezioni. Tali verifiche sono state effettuate su due insegnamenti per ciascun corso di laurea per un totale di ventidue controlli, gli insegnamenti con il punteggio più basso nella domanda B09 dei questionari di valutazione degli studenti, "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?". A questo proposito, si rileva che i punteggi medi più bassi a questa domanda risultano, comunque, superiori a 3 o ad esso vicini. Tale scelta deriva da due considerazioni, la prima è che è estremamente oneroso e difficile fare tali verifiche su quasi 200 programmi, soprattutto quando riguardano

insegnamenti lontani dalle competenze di chi fa la verifica. La seconda che dovrebbe essere proprio chi segue il corso, l'utente, a valutare in prima istanza la coerenza tra quanto svolto in classe e quanto dichiarato nel portale ValutAmi. Si precisa infine che si è deciso di non usare il punteggio delle risposte alla domanda F2 "I contenuti del corso rispecchiano gli obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento?" poiché risulta assai impegnativo trovare i regolamenti sulle pagine di UNIPi e pertanto è probabile che gran parte de* student* non lo conoscano in dettaglio.

Le analisi di coerenza svolte non hanno evidenziato criticità.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Circa i descrittori di Dublino vale quanto già osservato lo scorso anno, ovvero che l'incompletezza è elevata soprattutto per le categorie "capacità" e "comportamenti", in modo più marcato per quest'ultima. Questi dati confermano i commenti raccolti tra i docenti, ovvero che continuano a esservi difficoltà nell'interpretare l'effettivo significato di dette categorie, soprattutto rispetto a insegnamenti che hanno carattere astratto. La CPDS prende atto del fatto che per l'anno in corso è stata arricchita legenda informativa e si augura che ciò sia sufficiente.

Anche per questo anno la criticità maggiore riguarda la compilazione dei campi in lingua inglese anche per gli insegnamenti impartiti in italiano.

Per quanto riguarda gli insegnamenti non pubblicati sul portale "ValutAmi", la CPDS invia a ciascun presidente di corso di laurea e al referente della qualità del Dipartimento il relativo elenco affinché vengano ulteriormente sollecitati e sensibilizzati alla compilazione accurata del portale l'elenco.

Infine, si propone che sul sito del Dipartimento sia messo a disposizione e adeguatamente pubblicizzato un qualche modulo per consentire una puntuale segnalazione ai Presidenti di Corso di Laurea l'incoerenza tra quanto svolto in classe e quanto inserito sul portale esami.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

La procedura attuata presso il Dipartimento di Economia e Management, in conformità alle indicazioni fornite dal PdQ di Ateneo, prevede che la SMA sia elaborata, nell'ambito di ogni singolo CdS, da una specifica commissione, denominata Gruppo AQ, che venga tenuta traccia degli incontri e dello stato di avanzamento dei lavori nella predisposizione del testo-base che i Consigli di CdS dovranno discutere e approvare entro le scadenze comunicate dal PdQ. Nella redazione della SMA, i singoli CdL hanno rispettato le linee guida trasmesse dal PdQ.

Dall'esame delle delibere di approvazione e dei rapporti sottostanti in merito alla completezza ed efficacia del monitoraggio annuale, emergono aspetti che accomunano tutti i CdS, altri che invece riguardano solo alcuni di essi. In generale, si può affermare che il risulta consolidato e compreso nelle sue logiche di funzionamento e negli obiettivi che si pone. L'analisi degli indicatori avviene in modo sistematico, pur con inevitabili differenze nel grado di approfondimento e di completezza, prestando attenzione agli aspetti che possono mettere in luce i punti di forza e le criticità percepite come tali dai singoli CdS. Tutte le delibere di approvazione delle SMA riportano gli indicatori sui quali sarà necessario concentrare l'impegno al miglioramento. La attività di monitoraggio si attestano, in sostanza, a un buon livello di maturità e sviluppo, sia in termini di funzionalità dei singoli sotto-processi che le alimentano, sia in termini di adeguatezza dei contenuti riportati. Da migliorare la capacità di proporre efficaci azioni correttive.

Il Gruppo AQdi ELS-L risulta composto da docenti e rappresentanti degli studenti. Dalla relazione non si coglie come il Gruppo AQ ha lavorato, quanti incontri sono stati svolti e come sono state organizzate le attività di analisi. La CPDS suggerisce di meglio specificare, in futuro, la divisione dei compiti e il coinvolgimento dei diversi attori. La CPDS, inoltre, rileva che la SMA non è poi stata portata in approvazione in Consiglio di CdS, ma il Presidente del Consiglio aggregato ha predisposto un PU. A tale riguardo suggerisce una migliore gestione delle tempistiche di redazione della SMA, al fine di assicurare la discussione in Consiglio di questo documento che costituisce, a tutti gli effetti, il momento privilegiato di riflessione collettiva dell'andamento del CdS.

La relazione propone un'analisi molto succinta, estremamente sintetico è il commento agli indicatori, carente la loro interpretazione. Del tutto assenti sono, invece, le proposte di intervento, con l'indicazione di specifici obiettivi di miglioramento volti a intervenire sulle criticità emerse a seguito dell'analisi. Nel Prospetto finale degli indicatori usati nella SMA non compaiono tutti gli indicatori analizzati, ciò in parte a causa dell'utilizzo di un modello non aggiornato di SMA (il modello utilizzato è quello del 2022).

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS suggerisce di:

- a) esplicitare come è stato organizzato il lavoro all'interno del Gruppo AQ (responsabilità del Presidente)
- b) utilizzare il modello di SMA aggiornato (responsabilità del Presidente)
- c) evitare il ricorso al PU per l'approvazione della SMA: la discussione e l'approvazione di questa relazione dovrebbe essere e offrire un momento collettivo di riflessione in seno al Consiglio. (responsabilità del Presidente)

- d) offrire una valutazione complessiva del CdS, dando evidenza dei punti di forza e debolezza come delle criticità e individuare e proporre azioni correttive/migliorative da mettere in atto (responsabilità del Presidente, Gruppo AQ, Consiglio di CdS)
- a.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS

Le informazioni sul Cds sono disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento. Si vuole in particolare porre in evidenza il rinnovato sito del Dipartimento di Economia e Management che ha reso più fruibile il servizio agli utenti. La divisione tra Lauree Triennali e Lauree magistrali rende più scorrevole la consultazione del sito. Le pagine dei singoli Corsi di Studi sono dettagliate e esaustive, con alcune pagine che spiccano per estetica e organizzazione, quali "Laurea Magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici" e "Laurea Magistrale in Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari".

Nella sezione Qualità del sito web del Dipartimento i corsi di studi esibiscono le informazioni in maniera omogenea, comprendendo "Composizione del Gruppo Qualità" del CdS e "Documentazione AQ e AVA", esibendo per quest'ultimo la "Scheda di Monitoraggio Annuale" e il "Riesame Ciclico". Vieni fatta eccezione per ELS-L e WML-LM che rimandano a https://polologica.unipi.it/?option=com_content&view=article&id=101&Itemid=181. Si aggiungono MBE-L e MSE che rimandano rispettivamente a <https://mbe.ec.unipi.it/> e <https://mse.ec.unipi.it/>. Nel corso ECO-L manca il "Riesame Ciclico" per allinearsi alle altre pagine dei CdS. Per quanto riguarda la sezione "SUA" BFM-L ne esibisce la documentazione relativa, mentre per le altre pagine non vi è questo file.

Sul sito di dipartimento le descrizioni sono espresse in maniera corretta e chiara, sia per quanto riguarda la sostanza che la forma. I disallineamenti e le incoerenze, ove presenti, sono già stati posti in evidenza al punto 2.

Tra le fonti pubbliche il sito di dipartimento è quello che mostra le informazioni più chiare e dettagliate. Ha informazioni capillarizzate partendo dalla divisione lauree triennali/magistrali, scendendo nei singoli corsi di studio fino ai curricula relativi ad essi. Il sito di Ateneo mostra allineamento con le descrizioni e la struttura dei CdS del sito di Dipartimento. Alcune lacune, sul sito di Ateneo, riguardano i CdS con vari curricula, in quanto questi ultimi vengono introdotti ma non descritti dettagliatamente. Altro problema rilevato riguarda i link delle pagine di "Strategia Management e Controllo", "Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari", "Marketing e Ricerche di Mercato", "Consulenza Professionale alle Aziende" che rimandano alla home page



del sito di dipartimento anziché ai singoli CdS. Per quanto riguarda il sito University è presente l'elenco dei CdS, non vengono descritti ma si rimanda alla pagina apposita sul sito del Dipartimento di Economia.

Proposte di miglioramento della CPDS ai Presidenti di CdS:

Concludere il processo di allineamento delle pagine dei corsi di studio nella sezione qualità caricando i documenti mancanti e inserendo i link corretti.

Ottenere descrizioni più capillarizzate sul sito di Ateneo per quanto riguarda i curricula, coerentemente con le descrizioni già presenti sul sito di Dipartimento. Da correggere inoltre i link sopraelencati.

Si suggerisce ai CdS MBE-L, WES-LM, ELS-L, WML-LM di uniformare la struttura della pagina AQ e, dove non presente, di realizzarla e, più in generale, di uniformare anche la comunicazione istituzionale secondo le linee generali seguite dai CdS del Dipartimento.

La CPDS rileva differenze nella messa a disposizione dei documenti AQ nei siti web dei singoli CdS. La CPDS consapevole che il sito web di Dipartimento è ancora complessivamente in aggiornamento e in particolare le pagine AQ dei corsi di studio verranno aggiornate e uniformate entro la prima parte dell'anno 2024.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

✓ Non vi sono ulteriori proposte di miglioramento

Management for business and economics – MBE-L

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Il CdS MBE-L ha rispettato le indicazioni delle linee guida di Ateneo, riportando l'analisi di tutti i diversi tipi di questionari.

Il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti: rispetto all'anno precedente, si osserva una diminuzione del numero di questionari compilati per iscritto, anche se tale valore si presenta largamente superiore rispetto alla media di Dipartimento (5,4). Come rilevato in precedenza, su tale valore influiscono le caratteristiche peculiari del CdS che è a numero programmato e prevede numerosi insegnamenti articolati in moduli.

Cod. CdL	Risposte totali gruppo A+B	% Risposte gruppo A/A+B	Iscritti CdS	Questionari per iscritti	Confronto con anno precedente
MBE-L	2250	94	243	9,26	11,19

Nell'analisi dei risultati dei questionari dell'opinione degli studenti per singolo insegnamento, vengono evidenziati gli insegnamenti (3) con una valutazione complessiva inferiore a 2,5 e quelli insegnamenti (16) con un valore inferiore alla media del CdS per la domanda BS2 (giudizio complessivo sull'insegnamento). A fronte di tali situazioni. Il Presidente CdS si prende carico del monitoraggio dell'andamento di tali insegnamenti, concordando con i titolari interventi di miglioramento focalizzati su specifici aspetti.

Risulta un solo insegnamenti che ha riportato un numero di questionari compilati inferiore al valore soglia, l'insegnamento di Italian linguistics. Tale esito può essere compreso tenendo conto che il percorso formativo è in lingua inglese e che vi può essere pertanto, nel complesso, un ridotto interesse da parte degli studenti ad acquisire conoscenze sulle caratteristiche principali della lingua italiana dal punto di vista storico e sociolinguistico. La CPDS suggerisce al CdS di svolgere un'analisi delle cause della bassa frequenza, individuando possibili azioni correttive o valutando la disattivazione degli insegnamenti.

Non è stata, invece, svolta un'analisi puntuale delle criticità emerse dalla lettura delle risposte a testo libero, le quali evidenziano, in più casi, l'importanza della piena padronanza della lingua inglese da parte dei docenti.

L'analisi si sofferma anche sulle principali richieste di miglioramento ricevute dagli studenti, proponendo anche un confronto con i valori precedenti, mettendo in evidenza che tali richieste saranno, come di consueto, discusse nell'ambito del Consiglio di CdS al fine di individuare ed implementare le opportune azioni correttive. Delle azioni correttive adottate nello scorso anno e del loro impatto non viene tuttavia fatta menzione.

Non sono poi formulate, a valle delle valutazioni dei singoli insegnamenti e del CdS nel suo completo, azioni correttive o proposte migliorative.

Puntuale è l'analisi dei questionari su organizzazione, servizi e tirocini, e dei questionari relativi alle indagini AlmaLaurea, senza indicare specifiche azioni da intraprendere.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS rileva che, per l'a.a. 2022/2023, la qualità della didattica erogata dai docenti dei singoli CdS si attesta su buoni livelli, con scarse criticità. La procedura si dimostra ormai consolidata per l'analisi e valutazioni dei questionari, affiancata ad una puntuale azione dei presidenti di CdS rispetto alle criticità che emergono.

La CPDS incoraggia i Presidenti CdS a proseguire in questa direzione, suggerendo di dare maggiore risalto all'azione corale svolta dal gruppo del riesame, dalla Commissione Paritetica di CdS, ove presente, e dall'intero Consiglio nella discussione dei risultati della analisi. I risultati testimoniano come il monitoraggio abbia contribuito al conseguimento di riscontri positivi, come dimostrato dalla ridotta presenza di insegnamenti critici (con punteggio minore 2.5) e la CPDS raccomanda ai Presidenti di CdS, in una prospettiva di continuo e costante miglioramento, di proseguire da un lato con le azioni intraprese, e di estendere, dall'altro, l'analisi delle anomalie rappresentate dagli insegnamenti con valutazioni pari a zero o inferiori al numero soglia di 5 questionari, individuando interventi che dovranno essere, poi, riportati nella relazione del prossimo anno.

La CPDS incoraggia, infine, i Presidenti CdS a continuare nella ricerca e proposizione di azioni non solo correttive, ma anche e soprattutto migliorative, che possono essere intraprese per contribuire alla soddisfazione degli studenti.

Per quanto riguarda il ruolo del questionario sull'opinione degli studenti come percepito dagli studenti stessi, la CPDS apprezza i miglioramenti raggiunti: è fortemente diminuito il numero di commenti a testo libero con risposte/indicazioni del tutto avulse dalle finalità dei questionari. Intende, comunque, utile che i Presidenti CdS, col supporto del referente qualità, proseguano nella campagna pervasiva di comunicazione, con il diretto coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, della Commissione Paritetica, dei tutor dello sportello orientamento. (Responsabilità del Referente qualità, Presidente CdS).

Suggerisce, inoltre, che almeno i docenti degli insegnamenti obbligatori dei CdS si rendano disponibili a sperimentare la compilazione in aula del questionario, previa illustrazione delle finalità della stessa e evidenziazione dei miglioramenti ottenuti nel corso degli anni, riservando uno spazio prima dell'inizio delle lezioni dei loro insegnamenti.

Invita i Presidenti CdS a organizzare momenti di confronto con gli iscritti per condividere il questionario, la sua struttura, le sue finalità, le ricadute che le valutazioni hanno avuto i termini di miglioramenti introdotti, ma anche per raccogliere suggerimenti (Presidente CdS)

In relazione alla pubblicazione della reportistica, la CPDS ricorda l'importanza della pubblicazione dei report, da svolgersi nei tempi previsti (contestualmente alla chiusura delle relazioni) e in linea con le indicazioni del Presidio della Qualità e dell'Ufficio per la Programmazione e la Valutazione. Responsabili dell'azione Responsabile unità didattica, Presidente CdS.

Sempre la CPDS rileva, tuttavia, come la sezione nella quale i report di valutazione trovano pubblicazione non risulti molto nota e visibile da parte degli studenti, e pertanto invita il PdQ a farsi promotore di iniziative di formazione e informazione presso gli studenti, per rendere pienamente costruttivo tutto il gravoso lavoro che i CdS svolgono. Segnala infine, sotto il profilo tecnico, alcune difficoltà legate all'impossibilità di effettuare un rapido upload della reportistica da pubblicare nella specifica sezione, con aggravio di lavoro per le Unità didattiche.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

La CPDS, oltre alla documentazione elaborata dai singoli CdS, ha proceduto a prendere visione e analizzato i questionari di valutazione della didattica erogata compilati dagli studenti del Corso e relativa agli insegnamenti del I e II semestre dell'a.a. 2022/23, e dei risultati dell'indagine condotta dal consorzio AlmaLaurea sul profilo occupazionale dei laureati (anno di riferimento 2022).

La CPDS rileva che dal quadro B6 della scheda SUA non si evince un'analisi puntuale dei singoli insegnamenti che i singoli CdS hanno tuttavia svolto, secondo le indicazioni fornite dal PdQ, nel report di analisi dei questionari degli studenti regolarmente approvato in Consiglio di CdS.

Il Corso di Laurea in Management for Business and Economics è un corso di laurea Internazionale erogato in lingua Inglese con la missione primaria di aiutare i giovani ad avere successo nel mondo degli affari e dell'economia. Il nostro corso di laurea è pensato come un viaggio di sola andata nel mondo del management internazionale per l'impresa e l'economia. Dopo aver frequentato la nostra laurea, il laureato acquisisce i pilastri di una futura carriera: una comprensione approfondita delle organizzazioni e di come funzionano le loro funzioni aziendali. Gli studenti entrano in contatto con le ricerche più aggiornate in marketing, finanza, gestione delle risorse umane, strategia, contabilità e gestione internazionale responsabile. Lo scopo del corso

di laurea MBE è fornire conoscenze professionali di gestione aziendale con una prospettiva globale internazionale.

Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)

La tabella riporta i dati relativi agli immatricolati dall'a.a. 2018/2019 all'a.a. 2022-2023 il trend generale (2018-2019 su 2022-2023) è positivo, positivo, tuttavia si segnala un lieve calo nell'ultimo a.a.

Tabella B10: numero immatricolati per anno

2018-2109	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023	Trend generale	22-23 su 21-22
71	79	61	81	74	+4%	-9%

Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata

In linea con una prassi ormai consolidata, la CPDS ha preso visione dei report elaborati da ciascun CdS per verificare che ciascun Consiglio di CdS abbia analizzato i risultati dei questionari somministrati agli studenti in termini sia complessivi sia specifici, facendo cioè riferimento rispettivamente alle valutazioni medie ottenute nell'ambito del CdS e a quelle dei singoli moduli. Sulla base di una procedura comune concordata tra i diversi CdS del Dipartimento, il Presidente di ciascun CdS ha discusso i risultati delle analisi svolte, evidenziando anche le variazioni riscontrate rispetto agli anni accademici precedenti in termini di numerosità dei questionari rilevati e di risultati conseguiti.

Per MBE-L ci sono due insegnamenti con valutazione complessiva inferiore a 2,5 (Domanda BS2) (Tabella B11).

Tabella B11: Insegnamenti con valutazione complessiva inferiore di 2,5

Insegnamento	COGNOME	Media di B02 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?)	Media di B06 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina)	Media di B02 (Il docente espone gli argomenti con chiarezza?)	Media di B02 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?)
PRINCIPLES OF MATHEMATICS	PULEIO	2,35	2,47	2,49	2,35
PRINCIPLES OF LAW	DALZOTTO			2,35	

La scheda SUA riporta "Gli insegnamenti con una valutazione complessiva inferiore a 2,5 sono 3 su 51 e quelli con un valore inferiore alla media del CdS (3,1) del CdS per la domanda BS2 (giudizio complessivo

sull'insegnamento), sono 16 su 51. Per ognuno di tali gruppi di insegnamenti sono state individuate le valutazioni delle domande con un punteggio inferiore a 2,5 e 3,1 in modo da concordare con i titolari interventi di miglioramento focalizzati su specifici aspetti."

Materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule

Aule

Rispetto alle aule non si riscontrano criticità particolari.

Il punteggio medio per la domanda "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto) (B5_AF) (Gruppo A) è pari a 3,67

Il punteggio medio per la domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" (b3) (Gruppo A e B) (anche B perché il materiale può interessare anche agli studenti che fanno l'esame senza aver seguito o avendo seguito in precedenza) è pari a 3,19

Il punteggio medio per la domanda "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?" (B8) (Gruppo A) è pari a 3,42

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CDPS) ha analizzato la numerosità dei questionari ricevuti, a livello aggregato e per singolo CdS. Come si evince dalla analisi che segue, il numero dei questionari raccolti è rappresentativo della reale situazione dei singoli CdS. Il numero di questionari del gruppo A (2467) è pari al 95% sul totale questionari (A,B,C)

Servizi

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti rispetto all'Organizzazione e ai Servizi (fonte questionario studenti) non si rilevano criticità accentuate, fatta eccezione per la disponibilità della biblioteca che la media più bassa.

Rispetto alla domanda "L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace? (Domanda S2 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,2.

Rispetto alla domanda "L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate? (Domanda S3 Questionario studenti organizzazione/servizi) la media è 3,3

Rispetto alla domanda "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto). (Domanda S4 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,2

Rispetto alla domanda "Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)? (Domanda S5 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,1

Rispetto alla domanda "Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)? (Domanda S6 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3.

Rispetto alla domanda "Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace? (Domanda S8 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,1

Rispetto alla domanda “Il servizio dell’unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)? (Domanda S9 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,2

Rispetto alla domanda “Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci? (Domanda S10 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,2

Rispetto alla domanda “Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete? (Domanda S11 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,3

Tirocini

Rispetto alla domanda “Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto) è adeguato? (Fonte questionario studenti su Organizzazione/servizi) (Domanda SP Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,1.

Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, sono presenti percentuali molto elevate per tutti i CDL triennali con una prevalenza di risposte del tipo “decisamente sì” e “più sì che no”. Il 50% degli intervistati dichiara “decisamente sì”, il 43,2% dichiara “più sì che no”, il 4,5% dichiara “più no che sì”, il 2,3% dichiara “decisamente no”.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei servizi di orientamento post laurea, il 23,8% dichiara “decisamente sì”, 28,6% dichiara “più sì che no”, il 14,3% dichiara “più no che sì”, 33,3% dichiara “decisamente no”.

Rispetto alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’Università” i risultati sono soddisfacenti: il 81,1% dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo, il 6,8% si iscriverebbe ad un altro corso dello stesso ateneo, il 4,5% si iscriverebbe allo stesso corso in un altro ateneo, il 4,5% si iscriverebbe ad un altro corso in un altro ateneo, il 2,3% non si iscriverebbe più all’università

Conclusioni

Il CDS MBE-L evidenzia limitate criticità del punto di vista della didattica che necessitano di monitoraggio. Si raccomanda di monitorare il dato delle immatricolazioni. Si raccomanda inoltre di prestare attenzione ai servizi di orientamento post laurea essendoci circa un 48% di studenti poco soddisfatti o per niente soddisfatti.

L’analisi delle schede SUA (quadro B6) evidenzia che il CDS ha attentamente valutato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi, l’andamento delle immatricolazioni e l’indagine sull’opinione di laureati e i suggerimenti pervenuti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

- Si raccomanda di effettuare una valutazione puntuale (per insegnamento e domanda) dei questionari relativi alla qualità della didattica, generalmente analizzati più a livello complessivo. Nella stesura delle SUA si raccomanda di riportare tale analisi e le azioni correttive intraprese.
- Si raccomandano azioni atte a fronteggiare il calo delle immatricolazioni
- Si raccomanda un attento monitoraggio delle tempistiche legate alla riapertura della Biblioteca
- Si raccomanda di porre più attenzione all'orientamento post laurea

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

La CPDS ha innanzitutto analizzato i dati inseriti sul portale ValutAmi per gli insegnamenti dei Corsi di Studio (CdL e CdLM) erogati dal Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa.

Il primo passo è stato verificare i requisiti di pubblicità delle informazioni nella sezione programmi di insegnamento del sopra menzionato portale. Gli esiti di questa analisi sono sintetizzati dalla Tabella C.1. Il numero degli insegnamenti attivati dal DEM, riportato nell'ultima colonna della suddetta tabella, è pari a 281. Gli insegnamenti che risultano avere il programma pubblicato sono 260, 8 unità in più rispetto allo scorso anno, e 21 quelli non pubblicati. Per 5 di questi ultimi risultano inseriti numerosi campi del programma, tuttavia, il docente titolare ha ommesso di pubblicare, forse per disattenzione. Dei restanti 16 casi, 4 riguardano docenti che hanno pubblicato il programma per altri insegnamenti loro affidati: pertanto, sono 12 i docenti (quasi esclusivamente non strutturati in UNIFI) che risultano non aver usato il portale ValutAmi. Questa suddivisione indica che le azioni correttive che devono essere distinte per i tre casi, a) coloro che omettono di dare il consenso alla pubblicazione, b) coloro che compilano i programmi soltanto di alcuni dei loro insegnamenti, c) coloro che non hanno utilizzato il portale valutami.

Tabella C.1. Pubblicazione dei programmi sul portale “ValutAmi”

Programma CdS	Pubblicato		Presente, non pubblicato		Del tutto		Totale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
BFM-L	21	19			1		22	19
EAZ-L	39	36	1	1			40	37
ECO-L	38	37			2	4	40	41
ELS-L	22	23			5	6	27	29
WBF-LM	21	23		1	2	5	23	29
WCP-LM	10	13	1		2	2	13	15
WML-LM	14	17	2	1		1	16	19
WMR-LM	10	11				2	10	13
WSG-LM	40	31	1	1	2	2	43	34
<i>Totale in italiano</i>	<i>215</i>	<i>210</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>14</i>	<i>22</i>	<i>234</i>	<i>236</i>
MBE-L	24	21				3	24	24
WES-LM	21	21			2	5	23	26
<i>Totale in inglese</i>	<i>45</i>	<i>42</i>			<i>2</i>	<i>8</i>	<i>47</i>	<i>50</i>
Totale	260	252	5	4	16	30	281	286

Il secondo passo è stato quello di verificare la presenza nei programmi dei descrittori di Dublino (Conoscenze, Capacità e Comportamenti), sia per gli obiettivi sia per i metodi di accertamento. Le analisi effettuate hanno evidenziato una assoluta omogeneità tra i CdS. Pertanto, allo scopo di dare una buona leggibilità dei risultati, i grafici che presentiamo sotto sono per lo più per l'intero dipartimento. Si distingue tuttavia tra corsi erogati in italiano e quelli in inglese poiché i campi mancanti mostrano un comportamento simmetrico, per gli insegnamenti erogati in italiano, i campi più lacunosi sono quelli in inglese e viceversa. Ovviamente questa parte dell'analisi riguarda solo gli insegnamenti che hanno campi compilati (260), ed esclude gli insegnamenti per i quali il portale “ValutAmi” non contiene alcun campo, i 16 della colonna 5 della Tabella 3.1. Nei grafici C.1, C.2, C.3 e C.4 le barre in blu si riferiscono ai campi in italiano e quelle in giallo chiaro a quelle in inglese. I primi due grafici sono relativi ai corsi erogati in italiano i secondi due a quelli erogati in inglese. La parte inferiore di ciascuna barra, quella colorata - e i numeri su di essa riportati - si riferisce ai campi compilati, mentre quella superiore, in grigio chiaro, ai campi non compilati. Infine, le barre piene si riferiscono a campi la cui compilazione è necessaria ai fini dell'accreditamento, mentre quelle tratteggiate a quelli che non lo sono. Il 100% nei grafici si riferisce ai 215 e 45 insegnamenti pubblicati rispettivamente in italiano e in inglese.

I Grafici C.1.A e C.1.B mostrano la compilazione dei campi dei tre descrittori di Dublino, rispettivamente per gli obiettivi (a sinistra) e per i metodi di verifica (a destra). Il campo conoscenze non mostra particolari criticità, che invece sono presenti per le “capacità” e soprattutto per i

“comportamenti” che risultano compilati con minor frequenza, soprattutto se si guarda alle modalità di verifica.

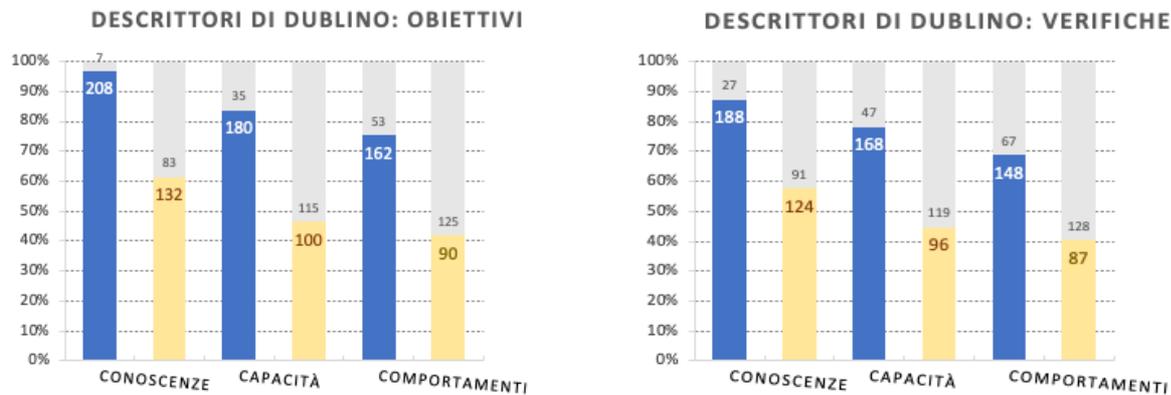


Grafico C.1.a Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale “Valutami” - Insegnamenti in italiano

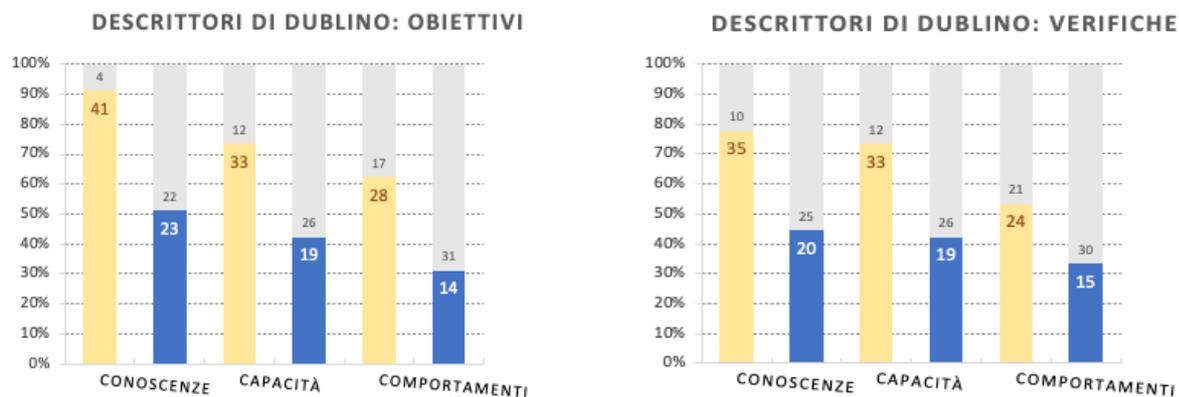


Grafico C.1.b Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale “Valutami” - Insegnamenti in inglese

I successivi Grafico C.2.a e Grafico C.2.b riportano la situazione per gli altri campi necessari all’accreditamento e per altri tre che ci sembrano rilevanti (espressi da barre tratteggiate). Il campo in italiano dei prerequisiti supera di poco l’80% per i corsi in italiano e il 70% per quelli in inglese. Sono pertanto urgenti ulteriori azioni per aumentarne la compilazione. Gli altri tre campi (programma, bibliografia e modalità di esame) presentano una situazione abbastanza buona, e comunque migliore rispetto a quella dei descrittori di Dublino riferiti alle capacità e ai comportamenti. Molto bassa la compilazione del campo riferito al sito *url* del corso, nonostante la quasi totalità dei corsi del dipartimento abbiano attivo un sito *moodle* sul portale e-learning di dipartimento. In generale, persiste dunque la criticità rilevata lo scorso anno circa la bassa compilazione dei campi in inglese per gli insegnamenti in italiano obbligatori ai fini dell’accreditamento.

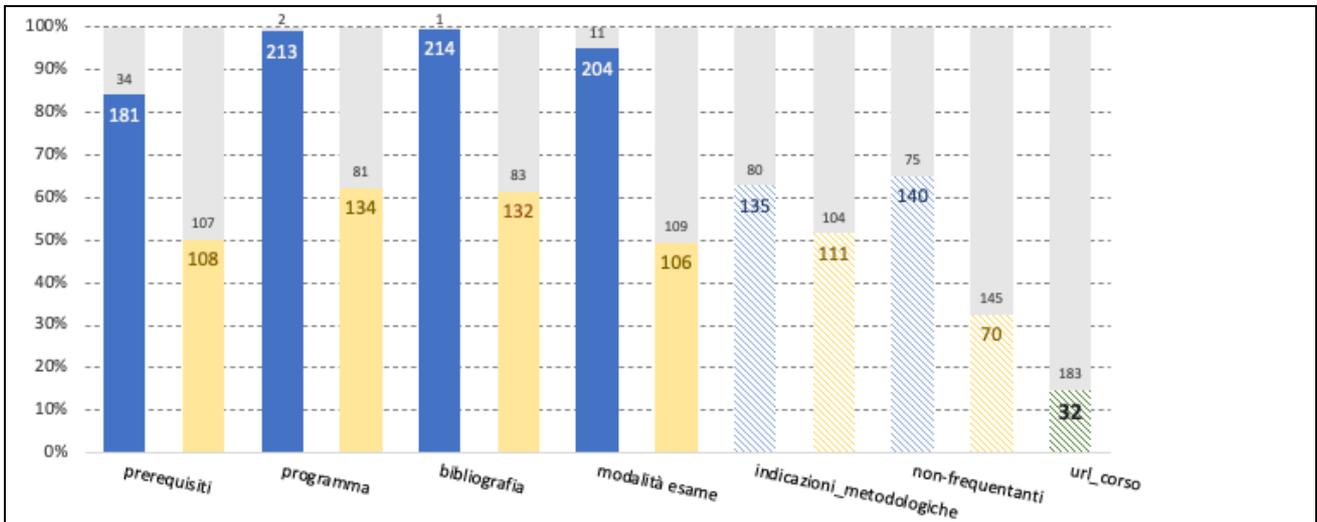


Grafico C.2.a. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale “Valutami” - Insegnamenti in italiano

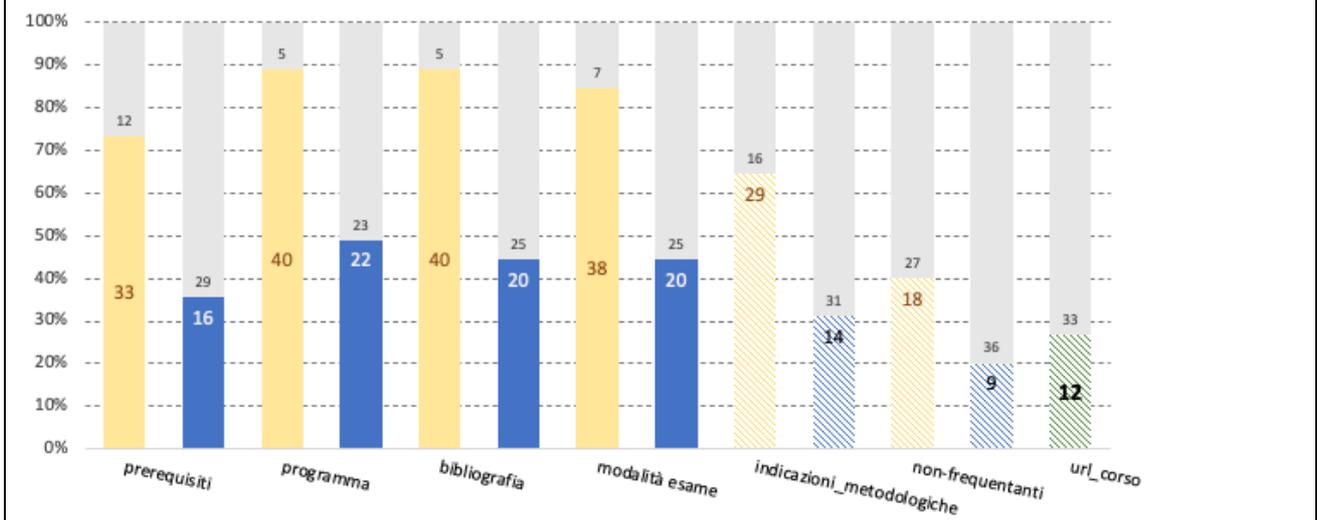


Grafico C.2.b. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale “Valutami” - Insegnamenti in inglese

Il terzo e quarto passo hanno riguardato la verifica della coerenza dei programmi di insegnamento prima con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS e dopo con quanto riportato nel registro delle lezioni. Tali verifiche sono state effettuate su due insegnamenti per ciascun corso di laurea per un totale di ventidue controlli, gli insegnamenti con il punteggio più basso nella domanda B09 dei questionari di valutazione degli studenti, “L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?”. A questo proposito, si rileva che i punteggi medi più bassi a questa domanda risultano, comunque, superiori a 3 o ad esso vicini. Tale scelta deriva da due considerazioni, la prima è che è estremamente oneroso e difficile fare tali verifiche su quasi 200 programmi, soprattutto quando riguardano insegnamenti lontani dalle competenze di chi fa la verifica. La seconda che dovrebbe essere proprio chi segue

il corso, l'utente, a valutare in prima istanza la coerenza tra quanto svolto in classe e quanto dichiarato nel portale ValutAmi. Si precisa infine che si è deciso di non usare il punteggio delle risposte alla domanda F2 "I contenuti del corso rispecchiano gli obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento?" poiché risulta assai impegnativo trovare i regolamenti sulle pagine di UNIPi e pertanto è probabile che gran parte de* student* non lo conoscano in dettaglio.

Le analisi di coerenza svolte non hanno evidenziato criticità.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Circa i descrittori di Dublino vale quanto già osservato lo scorso anno, ovvero che l'incompletezza è elevata soprattutto per le categorie "capacità" e "comportamenti", in modo più marcato per quest'ultima. Questi dati confermano i commenti raccolti tra i docenti, ovvero che continuano a esservi difficoltà nell'interpretare l'effettivo significato di dette categorie, soprattutto rispetto a insegnamenti che hanno carattere astratto. La CPDS prende atto del fatto che per l'anno in corso è stata arricchita legenda informativa e si augura che ciò sia sufficiente.

Anche per questo anno la criticità maggiore riguarda la compilazione dei campi in lingua inglese anche per gli insegnamenti impartiti in italiano.

Per quanto riguarda gli insegnamenti non pubblicati sul portale "ValutAmi", la CPDS invia a ciascun presidente di corso di laurea e al referente della qualità del Dipartimento il relativo elenco affinché vengano ulteriormente sollecitati e sensibilizzati alla compilazione accurata del portale l'elenco.

Infine, si propone che sul sito del Dipartimento sia messo a disposizione e adeguatamente pubblicizzato un qualche modulo per consentire una puntuale segnalazione ai Presidenti di Corso di Laurea l'incoerenza tra quanto svolto in classe e quanto inserito sul portale esami.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

La procedura attuata presso il Dipartimento di Economia e Management, in conformità alle indicazioni fornite dal PdQ di Ateneo, prevede che la SMA sia elaborata, nell'ambito di ogni singolo CdS, da una specifica commissione, denominata Gruppo del Riesame, che venga tenuta traccia degli incontri e dello stato di avanzamento dei lavori nella predisposizione del testo-base che i Consigli di CdS dovranno discutere e approvare entro le scadenze comunicate dal PdQ. Nella redazione della SMA, i singoli CdL hanno rispettato le linee guida trasmesse dal PdQ.

Dall'esame delle delibere di approvazione e dei rapporti sottostanti in merito alla completezza ed efficacia del monitoraggio annuale, emergono aspetti che accomunano tutti i CdS, altri che invece riguardano solo alcuni di essi. In generale, si può affermare che il processo risulta consolidato e compreso nelle sue logiche di funzionamento e negli obiettivi che si pone. L'analisi degli indicatori avviene in modo sistematico, pur con inevitabili differenze nel grado di approfondimento e di completezza, prestando attenzione agli aspetti che possono mettere in luce i punti di forza e le criticità percepite come tali dai singoli CdS. Tutte le delibere di approvazione delle SMA riportano gli indicatori sui quali sarà necessario concentrare l'impegno al miglioramento. La attività di monitoraggio si attestano, in sostanza, a un buon livello di maturità e sviluppo, sia in termini di funzionalità dei singoli sotto-processi che le alimentano, sia in termini di adeguatezza dei contenuti riportati. Da migliorare la capacità di proporre efficaci azioni correttive.

Il Gruppo AQ di MBE-L risulta composto da docenti e rappresentanti degli studenti. Il CdS ha organizzato l'attività di riesame in due incontri, svolti nel mese di novembre, dettagliando come le attività sono state distribuite tra i componenti del GdR. È stato previsto un incontro finale, di stesura della SMA.

Alla seduta del di approvazione della SMA, hanno partecipato 12 docenti sui 22 componenti del Consiglio stesso, una buona partecipazione, se rapportata all'importanza che riveste la discussione della relazione, quale momento di conoscenza dell'andamento complessivo del CdS.

La relazione propone in maniera articolata ed esaustiva l'analisi del CdS, descrivendo e comparando l'andamento della maggior parte degli indicatori. Se l'analisi descrittiva degli indicatori può considerarsi adeguata, più carente è l'interpretazione degli stessi, al fine di fare emergere i punti di forza, evidenziare i punti di debolezza o le criticità riscontrate. Del tutto assenti sono, invece, le proposte di intervento, con l'indicazione di specifici obiettivi di miglioramento volti a intervenire sulle criticità emerse a seguito dell'analisi.

Nel Prospetto finale degli indicatori usati nella SMA sono stati riportati in maniera coerente gli indicatori analizzati.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS suggerisce di

- a) presentare in maniera più articolata una valutazione di sintesi, sia dei punti di forza e delle potenzialità di crescita del CdS, sia delle eventuali criticità riscontrate (responsabilità del Presidente e GdR)
- b) illustrare le azioni di miglioramento e/o correttive che il CdS intende intraprendere (responsabilità del Presidente, GdR, Consiglio di CdS)

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS

Le informazioni sul Cds sono disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento. Si vuole in particolare porre in evidenza il rinnovato sito del Dipartimento di Economia e Management che ha reso più fruibile il servizio agli utenti. La divisione tra Lauree Triennali e Lauree magistrali rende più scorrevole la consultazione del sito. Le pagine dei singoli Corsi di Studi sono dettagliate e esaustive, con alcune pagine che spiccano per estetica e organizzazione, quali "Laurea Magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici" e "Laurea Magistrale in Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari".

Nella sezione Qualità del sito web del Dipartimento i corsi di studi esibiscono le informazioni in maniera omogenea, comprendendo "Composizione del Gruppo Qualità" del CdS e "Documentazione AQ e AVA", esibendo per quest'ultimo la "Scheda di Monitoraggio Annuale" e il "Riesame Ciclico". Vieni fatta eccezione per ELS-L e WML-LM che rimandano a https://polologistica.unipi.it/?option=com_content&view=article&id=101&Itemid=181. Si aggiungono MBE-L e MSE che rimandano rispettivamente a <https://mbe.ec.unipi.it/> e <https://mse.ec.unipi.it/>. Nel corso ECO-L manca il "Riesame Ciclico" per allinearsi alle altre pagine dei CdS. Per quanto riguarda la sezione "SUA" BFM-L ne esibisce la documentazione relativa, mentre per le altre pagine non vi è questo file.

Sul sito di dipartimento le descrizioni sono espresse in maniera corretta e chiara, sia per quanto riguarda la sostanza che la forma. I disallineamenti e le incoerenze, ove presenti, sono già stati posti in evidenza al punto 2.

Tra le fonti pubbliche il sito di dipartimento è quello che mostra le informazioni più chiare e dettagliate. Ha informazioni capillarizzate partendo dalla divisione lauree triennali/magistrali, scendendo nei singoli corsi di studio fino ai curricula relativi ad essi. Il sito di Ateneo mostra allineamento con le descrizioni e la struttura dei CdS del sito di Dipartimento. Alcune lacune, sul sito di Ateneo, riguardano i CdS con vari curricula, in quanto questi ultimi vengono introdotti ma non descritti dettagliatamente. Altro problema rilevato riguarda i link delle pagine di "Strategia Management e Controllo", "Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari", "Marketing e Ricerche di Mercato", "Consulenza Professionale alle Aziende" che rimandano alla home page del sito di dipartimento anziché ai singoli CdS. Per quanto riguarda il sito University è presente l'elenco dei CdS, non vengono descritti ma si rimanda alla pagina apposita sul sito del Dipartimento di Economia.

<p>Proposte di miglioramento della CPDS ai Presidenti di CdS:</p> <p>Concludere il processo di allineamento delle pagine dei corsi di studio nella sezione qualità caricando i documenti mancanti e inserendo i link corretti.</p> <p>Ottenere descrizioni più capillarizzate sul sito di Ateneo per quanto riguarda i curricula, coerentemente con le descrizioni già presenti sul sito di Dipartimento. Da correggere inoltre i link sopraelencati.</p> <p>Si suggerisce ai CdS MBE-L, WES-LM, ELS-L, WML-LM di uniformare la struttura della pagina AQ e, dove non presente, di realizzarla e, più in generale, di uniformare anche la comunicazione istituzionale secondo le linee generali seguite dai CdS del Dipartimento.</p> <p>La CPDS rileva differenze nella messa a disposizione dei documenti AQ nei siti web dei singoli CdS. La CPDS consapevole che il sito web di Dipartimento è ancora complessivamente in aggiornamento e in particolare le pagine AQ dei corsi di studio verranno aggiornate e uniformate entro la prima parte dell'anno 2024.</p> <p>Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.</p>
--

<p>QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento</p>
<p>✓ Non vi sono ulteriori proposte di miglioramento</p>

Banca, finanza aziendale e mercati finanziari (WBF – LM)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Il CdS WBF-LM ha rispettato le indicazioni delle linee guida di Ateneo, riportando l'analisi di tutti i diversi tipi di questionari.

Il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti: rispetto all'anno precedente, si osserva una diminuzione del numero di questionari compilati per iscritto e tale valore si presenta inferiore rispetto alla media di Dipartimento (5,4). Non sono proposte azioni per il prossimo anno.

Cod. CdL	Risposte totali gruppo A+B	% Risposte gruppo A/A+B	Iscritti CdS	Questionari per iscritti	Confronto con anno precedente
WBF-LM	1025	91	215	4,77	5,76

Nell'analisi dei risultati dei questionari dell'opinione degli studenti per singolo insegnamento, è svolta in maniera estremamente sintetica e non rileva la presenza di un esame con valutazione complessiva inferiore a 2,5 e valori altrettanto inferiori relativamente a diversi item. L'analisi non prende poi in esame due insegnamenti, Fundamentals of data mining and machine learning e Mathematical methods for insurance, che risultano aver avuto zero valutazioni, e due insegnamenti, Financial risk management e Diritto delle assicurazioni e della riassicurazione, che hanno invece riportato un numero di questionari compilati inferiore alla soglia di 5 questionari validi. Il primo costituisce un insegnamento inserito nel recente percorso internazionale Double Degree con Nurtigen che vede, ad oggi, un numero ancora molto contenuto di studenti; il secondo risulta inserito nella rosa da 6 CFU GR-10 affini del curriculum Intermediari e mercati finanziari, insieme ad altri sette insegnamenti. Si rileva altresì l'anomali di altri due insegnamenti, Financial econometrics e Internationalization: business planning: si tratta di due insegnamenti i cui esami risultano essere stati sostenuti da studenti appartenenti ad altro CdS, verosimilmente, per il primo, il CdLM in Economics, sussistendo una mutazione. La CPDS suggerisce al CdS di svolgere un'analisi delle cause della bassa frequenza, individuando possibili azioni correttive o valutando la disattivazione degli insegnamenti.

Non vengono analizzate le proposte di miglioramento avanzate dagli studenti né fatto riferimento ad un'analisi delle possibili criticità emerse dalla lettura delle risposte a testo libero, che da un lato rafforzano le richieste di miglioramento, dall'altro evidenziano un livello non elevato di consapevolezza della funzione del questionario.

Non sono poi formulate, a valle delle valutazioni dei singoli insegnamenti e del CdS nel suo completo, azioni correttive o proposte migliorative.

È stata svolta un'analisi molto sintetica dei questionari su organizzazione, servizi e tirocini, e anche i questionari relativi alle indagini AlmaLaurea sono stati presi in esame, in maniera più dettagliata.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS rileva che, per l'a.a. 2022/2023, la qualità della didattica erogata dai docenti dei singoli CdS si attesta su buoni livelli, con scarse criticità. La procedura si dimostra ormai consolidata per l'analisi e valutazioni dei questionari, affiancata ad una puntuale azione dei presidenti di CdS rispetto alle criticità che emergono.

La CPDS incoraggia i Presidenti CdS a proseguire in questa direzione, suggerendo di dare maggiore risalto all'azione corale svolta dal gruppo del riesame, dalla Commissione Paritetica di CdS, ove presente, e dall'intero Consiglio nella discussione dei risultati della analisi. I risultati testimoniano come il monitoraggio abbia contribuito al conseguimento di riscontri positivi, come dimostrato dalla ridotta presenza di insegnamenti critici (con punteggio minore 2.5) e la CPDS raccomanda ai Presidenti di CdS, in una prospettiva di continuo e costante miglioramento, di proseguire da un lato con le azioni intraprese, e di estendere, dall'altro, l'analisi delle anomalie rappresentate dagli insegnamenti con valutazioni pari a zero o inferiori al numero soglia di 5 questionari, individuando interventi che dovranno essere, poi, riportati nella relazione del prossimo anno.

La CPDS incoraggia, infine, i Presidenti CdS a continuare nella ricerca e proposizione di azioni non solo correttive, ma anche e soprattutto migliorative, che possono essere intraprese per contribuire alla soddisfazione degli studenti.

Per quanto riguarda il ruolo del questionario sull'opinione degli studenti come percepito dagli studenti stessi, la CPDS apprezza i miglioramenti raggiunti: è fortemente diminuito il numero di commenti a testo libero con risposte/indicazioni del tutto avulse dalle finalità dei questionari. Intende, comunque, utile che i Presidenti CdS, col supporto del referente qualità, proseguano nella campagna pervasiva di comunicazione, con il diretto coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, della Commissione Paritetica, dei tutor dello sportello orientamento. (Responsabilità del Referente qualità, Presidente CdS).

Suggerisce, inoltre, che almeno i docenti degli insegnamenti obbligatori dei CdS si rendano disponibili a sperimentare la compilazione in aula del questionario, previa illustrazione delle finalità della stessa e evidenziazione dei miglioramenti ottenuti nel corso degli anni, riservando uno spazio prima dell'inizio delle lezioni dei loro insegnamenti.

Invita i Presidenti CdS a organizzare momenti di confronto con gli iscritti per condividere il questionario, la sua struttura, le sue finalità, le ricadute che le valutazioni hanno avuto i termini di miglioramenti introdotti, ma anche per raccogliere suggerimenti (Presidente CdS)

In relazione alla pubblicazione della reportistica, la CPDS ricorda l'importanza della pubblicazione dei report, da svolgersi nei tempi previsti (contestualmente alla chiusura delle relazioni) e in linea con le indicazioni del Presidio della Qualità e dell'Ufficio per la Programmazione e la Valutazione. Responsabili dell'azione Responsabile unità didattica, Presidente CdS.

Sempre la CPDS rileva, tuttavia, come la sezione nella quale i report di valutazione trovano pubblicazione non risulti molto nota e visibile da parte degli studenti, e pertanto invita il PdQ a farsi promotore di iniziative di formazione e informazione presso gli studenti, per rendere pienamente costruttivo tutto il gravoso lavoro che i CdS svolgono. Segnala infine, sotto il profilo tecnico, alcune difficoltà legate all'impossibilità di effettuare un rapido upload della reportistica da pubblicare nella specifica sezione, con aggravio di lavoro per le Unità didattiche.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

La CPDS, oltre alla documentazione elaborata dai singoli CdS, ha proceduto a prendere visione e analizzato i questionari di valutazione della didattica erogata compilati dagli studenti del Corso e relativa agli insegnamenti del I e II semestre dell'a.a. 2022/23, e dei risultati dell'indagine condotta dal consorzio AlmaLaurea sul profilo occupazionale dei laureati (anno di riferimento 2022).

La CPDS rileva che dal quadro B6 della scheda SUA non si evince un'analisi puntuale dei singoli insegnamenti che i singoli CdS hanno tuttavia svolto, secondo le indicazioni fornite dal PdQ, nel report di analisi dei questionari degli studenti regolarmente approvato in Consiglio di CdS.

Il Corso di Laurea Magistrale in Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari forma un laureato specialista di problemi finanziari dotato di conoscenze approfondite riguardo le modalità di accesso ai mercati finanziari di aziende ed istituzioni, sia in forma diretta sia per il tramite di intermediari; a questo scopo, il laureato, acquisisce da un lato competenze sulla gestione finanziaria di un'azienda produttrice di beni e servizi, dall'altro sulla gestione di aziende operanti nel campo dell'intermediazione finanziaria. La formazione impartita è interdisciplinare e comprende finanza aziendale, economia bancaria, economia assicurativa, economia dei mercati finanziari, matematica per i mercati finanziari e conoscenze giuridiche

relative ai mercati finanziari. Il percorso formativo è articolato in due curricula: Corporate finance e mercati finanziari; intermediari e mercati finanziari.

Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)

La tabella riporta i dati relativi agli immatricolati dall'a.a. 2015/2016 all'a.a. 2022-2023 il trend generale (2015-2016 su 2022-2023) e negli ultimi due anni accademici (2021-2022 su 2022-2023). Il trend generale è nettamente negativo.

Tabella B12: Numero immatricolati per anno

2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2109	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023	Trend generale	22-23 su 21-22
133	106	70	83	91	112	68	73	-82%	-45%

Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata

In linea con una prassi ormai consolidata, la CPDS ha preso visione dei report elaborati da ciascun CdS per verificare che ciascun Consiglio di CdS abbia analizzato i risultati dei questionari somministrati agli studenti in termini sia complessivi sia specifici, facendo cioè riferimento rispettivamente alle valutazioni medie ottenute nell'ambito del CdS e a quelle dei singoli moduli. Sulla base di una procedura comune concordata tra i diversi CdS del Dipartimento, il Presidente di ciascun CdS ha discusso i risultati delle analisi svolte, evidenziando anche le variazioni riscontrate rispetto agli anni accademici precedenti in termini di numerosità dei questionari rilevati e di risultati conseguiti.

Per WBF-LM non esistono insegnamenti con valutazione complessiva inferiore a 2,5 (Domanda BS2).

Per quanto riguarda le altre domande relative alla qualità della didattica si riscontrano un insegnamento (Tabella B13)

Tabella B13: Insegnamenti con valutazioni inferiori a 2,5

COD_CDS	Insegnamento	COGNOME	Media di B03
WBF-LM	FINANZA PER L'INNOVAZIONE	BARONTINI	2,43

La scheda SUA riporta una valutazione generale per ogni insegnamento: "Nessun insegnamento ha ricevuto una valutazione inferiore a 2,5 e quelli con una valutazione compresa fra 2,6 e 2,9 sono 6. Non sono stati considerati i valori del gruppo B."

Materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule

Aule

Rispetto alle aule non si riscontrano criticità particolari.

Il punteggio medio per la domanda "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto) (B5_AF) (Gruppo A) è pari a 3,84

Il punteggio medio per la domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" (b3) (Gruppo A e B) (anche B perché il materiale può interessare anche agli studenti che fanno l'esame senza aver seguito o avendo seguito in precedenza) è pari a 3,19

Il punteggio medio per la domanda "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?" (B8) (Gruppo A) è pari a 3,55

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) ha analizzato la numerosità dei questionari ricevuti, a livello aggregato e per singolo CdS. Come si evince dalla analisi che segue, il numero dei questionari raccolti è rappresentativo della reale situazione dei singoli CdS. Il numero di questionari del gruppo A (1083) è pari al 91% sul totale questionari (A,B,C)

Servizi

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti rispetto all'Organizzazione e ai Servizi (fonte questionario studenti) non si rilevano criticità accentuate, fatta eccezione per la disponibilità della biblioteca che la media più bassa.

Rispetto alla domanda "L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace? (Domanda S2 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,1.

Rispetto alla domanda "L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate? (Domanda S3 Questionario studenti organizzazione/servizi) la media è 3

Rispetto alla domanda "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto). (Domanda S4 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,2

Rispetto alla domanda "Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)? (Domanda S5 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3

Rispetto alla domanda "Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)? (Domanda S6 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 2,6.

Rispetto alla domanda "Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace? (Domanda S8 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,1

Rispetto alla domanda "Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)? (Domanda S9 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,1

Rispetto alla domanda “Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci? (Domanda S10 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,3

Rispetto alla domanda “Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete? (Domanda S11 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,2.

Tirocini

Rispetto alla domanda “Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto) è adeguato? (Fonte questionario studenti su Organizzazione/servizi) (Domanda SP Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,1.

Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, sono presenti percentuali molto elevate per tutti i CDL triennali con una prevalenza di risposte del tipo “decisamente sì” e “più sì che no”. Il 35,4% % degli intervistati dichiara “decisamente sì”, il 52,3% dichiara “più sì che no”, il 9,2% dichiara “più no che sì”, il 1,5% dichiara “decisamente no”.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei servizi di orientamento post laurea, il 17,6% dichiara “decisamente sì”, 47,1% dichiara “più sì che no”, 32,4% dichiara “più no che sì”, 2,9% dichiara “decisamente no”.

Rispetto alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’Università” i risultati sono soddisfacenti: il 67,7% dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo, il 6,2% si iscriverebbe ad un altro corso dello stesso ateneo, il 21,5% si iscriverebbe allo stesso corso in un altro ateneo, il 4,6 si iscriverebbe ad un altro corso in un altro ateneo, nessuno non si iscriverebbe più all’università

Conclusioni

Il CDS WBF-LM non evidenzia particolari criticità dal punto di vista della qualità della didattica, aule e servizi. Fa eccezione la biblioteca che però è una criticità comune a tutti i CDS. Si raccomanda di monitorare l’andamento delle immatricolazioni in forte decrescita.

L’analisi delle schede SUA (quadro B6) evidenzia che il CDS hanno attentamente valutato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi, l’andamento delle immatricolazioni e l’indagine sull’opinione di laureati e i suggerimenti pervenuti.

Si raccomanda una valutazione di dettaglio delle singole domande dei questionari di valutazione della didattica.

Proposte di miglioramento della CPDS:

- Si raccomanda di effettuare una valutazione puntuale (per insegnamento e domanda) dei questionari relativi alla qualità della didattica, generalmente analizzati più a livello complessivo. Nella stesura delle SUA si raccomanda di riportare tale analisi e le azioni correttive intraprese.
- Si raccomandano azioni atte a fronteggiare il calo delle immatricolazioni
- Si raccomanda un attento monitoraggio delle tempistiche legate alla riapertura della Biblioteca
- Si raccomanda di porre più attenzione all'orientamento post laurea

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

La CPDS ha innanzitutto analizzato i dati inseriti sul portale ValutAmi per gli insegnamenti dei Corsi di Studio (CdL e CdLM) erogati dal Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa.

Il primo passo è stato verificare i requisiti di pubblicità delle informazioni nella sezione programmi di insegnamento del sopra menzionato portale. Gli esiti di questa analisi sono sintetizzati dalla Tabella C.1. Il numero degli insegnamenti attivati dal DEM, riportato nell'ultima colonna della suddetta tabella, è pari a 281. Gli insegnamenti che risultano avere il programma pubblicato sono 260, 8 unità in più rispetto allo scorso anno, e 21 quelli non pubblicati. Per 5 di questi ultimi risultano inseriti numerosi campi del programma, tuttavia, il docente titolare ha ommesso di pubblicare, forse per disattenzione. Dei restanti 16 casi, 4 riguardano docenti che hanno pubblicato il programma per altri insegnamenti loro affidati: pertanto, sono 12 i docenti (quasi esclusivamente non strutturati in UNIFI) che risultano non aver usato il portale ValutAmi. Questa suddivisione indica che le azioni correttive che devono essere distinte per i tre casi, a) coloro che omettono di dare il consenso alla pubblicazione, b) coloro che compilano i programmi soltanto di alcuni dei loro insegnamenti, c) coloro che non hanno utilizzato il portale valutami.

Tabella C.1. Pubblicazione dei programmi sul portale “ValutAmi”

Programma CdS	Pubblicato		Presente, non pubblicato		Del tutto		Totale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
BFM-L	21	19			1		22	19
EAZ-L	39	36	1	1			40	37
ECO-L	38	37			2	4	40	41
ELS-L	22	23			5	6	27	29
WBF-LM	21	23		1	2	5	23	29
WCP-LM	10	13	1		2	2	13	15
WML-LM	14	17	2	1		1	16	19
WMR-LM	10	11				2	10	13
WSG-LM	40	31	1	1	2	2	43	34
<i>Totale in italiano</i>	<i>215</i>	<i>210</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>14</i>	<i>22</i>	<i>234</i>	<i>236</i>
MBE-L	24	21				3	24	24
WES-LM	21	21			2	5	23	26
<i>Totale in inglese</i>	<i>45</i>	<i>42</i>			<i>2</i>	<i>8</i>	<i>47</i>	<i>50</i>
Totale	260	252	5	4	16	30	281	286

Il secondo passo è stato quello di verificare la presenza nei programmi dei descrittori di Dublino (Conoscenze, Capacità e Comportamenti), sia per gli obiettivi sia per i metodi di accertamento. Le analisi effettuate hanno evidenziato una assoluta omogeneità tra i CdS. Pertanto, allo scopo di dare una buona leggibilità dei risultati, i grafici che presentiamo sotto sono per lo più per l'intero dipartimento. Si distingue tuttavia tra corsi erogati in italiano e quelli in inglese poiché i campi mancanti mostrano un comportamento simmetrico, per gli insegnamenti erogati in italiano, i campi più lacunosi sono quelli in inglese e viceversa. Ovviamente questa parte dell'analisi riguarda solo gli insegnamenti che hanno campi compilati (260), ed esclude gli insegnamenti per i quali il portale “ValutAmi” non contiene alcun campo, i 16 della colonna 5 della Tabella 3.1. Nei grafici C.1, C.2, C.3 e C.4 le barre in blu si riferiscono ai campi in italiano e quelle in giallo chiaro a quelle in inglese. I primi due grafici sono relativi ai corsi erogati in italiano i secondi due a quelli erogati in inglese. La parte inferiore di ciascuna barra, quella colorata - e i numeri su di essa riportati - si riferisce ai campi compilati, mentre quella superiore, in grigio chiaro, ai campi non compilati. Infine, le barre piene si riferiscono a campi la cui compilazione è necessaria ai fini dell'accreditamento, mentre quelle tratteggiate a quelli che non lo sono. Il 100% nei grafici si riferisce ai 215 e 45 insegnamenti pubblicati rispettivamente in italiano e in inglese.

I Grafici C.1.A e C.1.B mostrano la compilazione dei campi dei tre descrittori di Dublino, rispettivamente per gli obiettivi (a sinistra) e per i metodi di verifica (a destra). Il campo conoscenze non mostra particolari criticità, che invece sono presenti per le “capacità” e soprattutto per i

“comportamenti” che risultano compilati con minor frequenza, soprattutto se si guarda alle modalità di verifica.

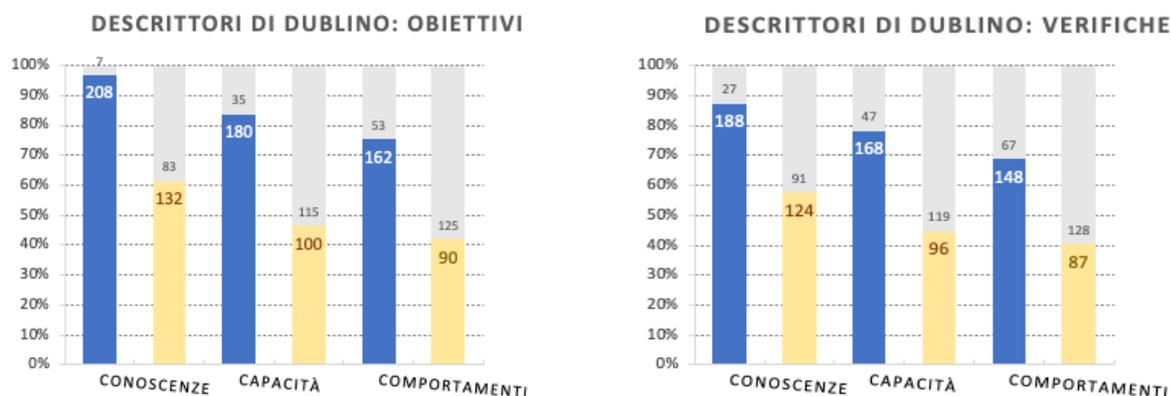


Grafico C.1.a Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale “Valutami” - Insegnamenti in italiano

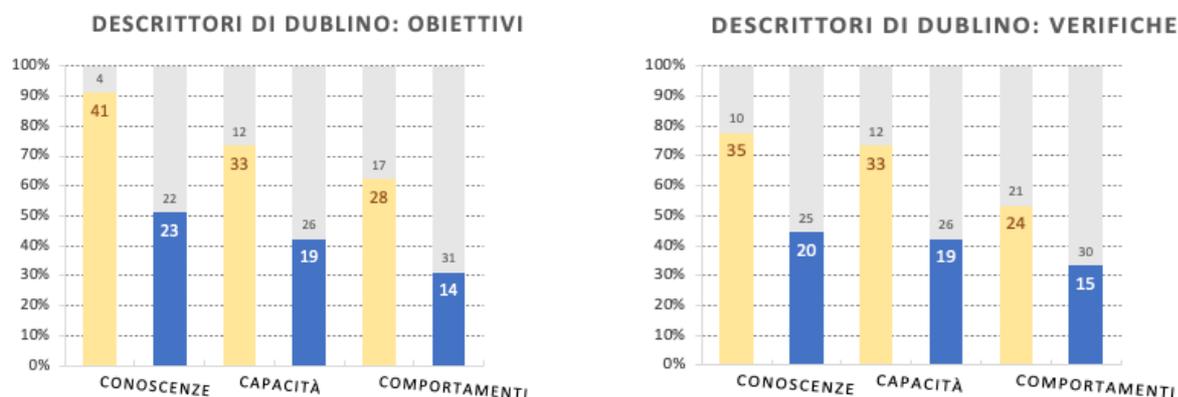


Grafico C.1.b Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale “Valutami” - Insegnamenti in inglese

I successivi Grafico C.2.a e Grafico C.2.b riportano la situazione per gli altri campi necessari all’accreditamento e per altri tre che ci sembrano rilevanti (espressi da barre tratteggiate). Il campo in italiano dei prerequisiti supera di poco l’80% per i corsi in italiano e il 70% per quelli in inglese. Sono pertanto urgenti ulteriori azioni per aumentarne la compilazione. Gli altri tre campi (programma, bibliografia e modalità di esame) presentano una situazione abbastanza buona, e comunque migliore rispetto a quella dei descrittori di Dublino riferiti alle capacità e ai comportamenti. Molto bassa la compilazione del campo riferito al sito *url* del corso, nonostante la quasi totalità dei corsi del dipartimento abbiano attivo un sito *moodle* sul portale e-learning di dipartimento. In generale, persiste dunque la criticità rilevata lo scorso anno circa

la bassa compilazione dei campi in inglese per gli insegnamenti in italiano obbligatori ai fini dell'accREDITAMENTO.

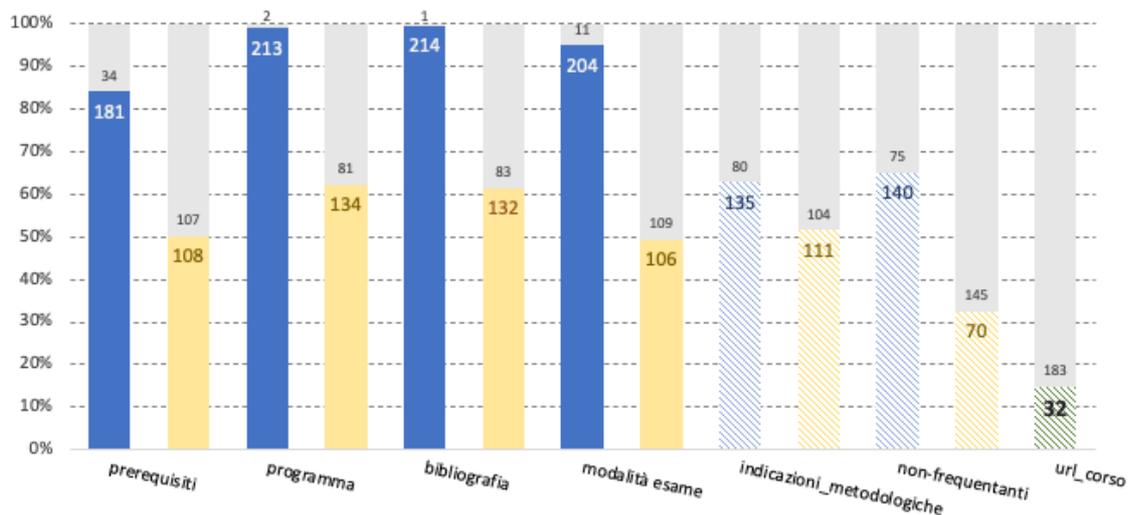


Grafico C.2.a. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in italiano

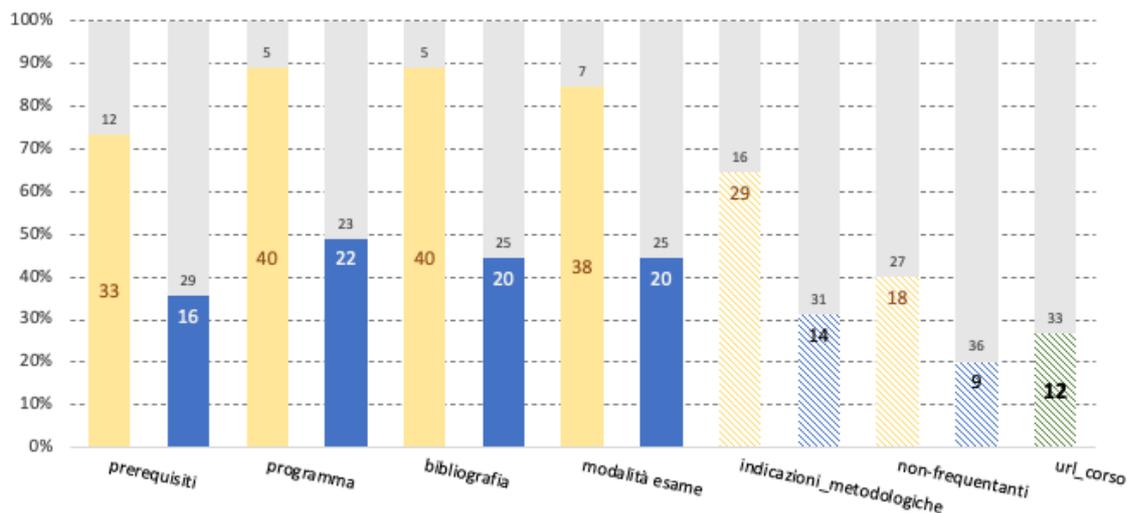


Grafico C.2.b. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in inglese

Il terzo e quarto passo hanno riguardato la verifica della coerenza dei programmi di insegnamento prima con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS e dopo con quanto riportato nel registro delle lezioni. Tali verifiche sono state effettuate su due insegnamenti per ciascun corso di laurea per un totale di ventidue controlli, gli insegnamenti con il punteggio più basso nella domanda B09 dei questionari

di valutazione degli studenti, “L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?”. A questo proposito, si rileva che i punteggi medi più bassi a questa domanda risultano, comunque, superiori a 3 o ad esso vicini. Tale scelta deriva da due considerazioni, la prima è che è estremamente oneroso e difficile fare tali verifiche su quasi 200 programmi, soprattutto quando riguardano insegnamenti lontani dalle competenze di chi fa la verifica. La seconda che dovrebbe essere proprio chi segue il corso, l’utente, a valutare in prima istanza la coerenza tra quanto svolto in classe e quanto dichiarato nel portale ValutAmi. Si precisa infine che si è deciso di non usare il punteggio delle risposte alla domanda F2 “I contenuti del corso rispecchiano gli obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento?” poiché risulta assai impegnativo trovare i regolamenti sulle pagine di UNIFI e pertanto è probabile che gran parte de* student* non lo conoscano in dettaglio.

Le analisi di coerenza svolte non hanno evidenziato criticità.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Circa i descrittori di Dublino vale quanto già osservato lo scorso anno, ovvero che l’incompletezza è elevata soprattutto per le categorie “capacità” e “comportamenti”, in modo più marcato per quest’ultima. Questi dati confermano i commenti raccolti tra i docenti, ovvero che continuano a esservi difficoltà nell’interpretare l’effettivo significato di dette categorie, soprattutto rispetto a insegnamenti che hanno carattere astratto. La CPDS prende atto del fatto che per l’anno in corso è stata arricchita legenda informativa e si augura che ciò sia sufficiente.

Anche per questo anno la criticità maggiore riguarda la compilazione dei campi in lingua inglese anche per gli insegnamenti impartiti in italiano.

Per quanto riguarda gli insegnamenti non pubblicati sul portale “ValutAmi”, la CPDS invia a ciascun presidente di corso di laurea e al referente della qualità del Dipartimento il relativo elenco affinché vengano ulteriormente sollecitati e sensibilizzati alla compilazione accurata del portale l’elenco.

Infine, si propone che sul sito del Dipartimento sia messo a disposizione e adeguatamente pubblicizzato un qualche modulo per consentire una puntuale segnalazione ai Presidenti di Corso di Laurea l’incoerenza tra quanto svolto in classe e quanto inserito sul portale esami.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea

✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

La procedura attuata presso il Dipartimento di Economia e Management, in conformità alle indicazioni fornite dal PdQ di Ateneo, prevede che la SMA sia elaborata, nell'ambito di ogni singolo CdS, da una specifica commissione, denominata Gruppo del Riesame, che venga tenuta traccia degli incontri e dello stato di avanzamento dei lavori nella predisposizione del testo-base che i Consigli di CdS dovranno discutere e approvare entro le scadenze comunicate dal PdQ. Nella redazione della SMA, i singoli CdL hanno rispettato le linee guida trasmesse dal PdQ.

Dall'esame delle delibere di approvazione e dei rapporti sottostanti in merito alla completezza ed efficacia del monitoraggio annuale, emergono aspetti che accomunano tutti i CdS, altri che invece riguardano solo alcuni di essi. In generale, si può affermare che il processo risulta consolidato e compreso nelle sue logiche di funzionamento e negli obiettivi che si pone. L'analisi degli indicatori avviene in modo sistematico, pur con inevitabili differenze nel grado di approfondimento e di completezza, prestando attenzione agli aspetti che possono mettere in luce i punti di forza e le criticità percepite come tali dai singoli CdS. Tutte le delibere di approvazione delle SMA riportano gli indicatori sui quali sarà necessario concentrare l'impegno al miglioramento. La attività di monitoraggio si attestano, in sostanza, a un buon livello di maturità e sviluppo, sia in termini di funzionalità dei singoli sotto-processi che le alimentano, sia in termini di adeguatezza dei contenuti riportati. Da migliorare la capacità di proporre efficaci azioni correttive.

Il Gruppo AQ di WBF-LM risulta composto da docenti e un rappresentante degli studenti. Il CdS dettaglia come sono stati organizzati i lavori di descrizione e analisi degli indicatori, relativamente ai singoli incontri. Alla seduta di approvazione della SMA, risultano aver partecipato 7 docenti sui 18 componenti del Consiglio stesso, una partecipazione contenuta, se rapportata all'importanza che riveste la discussione della relazione, quale momento di conoscenza dell'andamento complessivo del CdS.

La relazione propone in maniera sufficientemente articolata e esaustiva l'analisi del CdS, descrivendo e comparando l'andamento della maggior parte degli indicatori. La CPDS sottolinea tuttavia la totale mancanza di un'analisi puntuale degli indicatori relativi all'avvio delle carriere, agli immatricolati, agli iscritti e ai laureati, al fine di meglio comprendere il grado di attrattività del CdS. Anche l'analisi del grado di "soddisfazione dei laureati", che emerge dalla discussione in seno al GdR quale possibile indicatore critico appare sintetica, limitata alla descrizione degli indicatori, senza una valutazione di sintesi e un'interpretazione dei punti di forza e delle criticità. Del tutto assenti sono, invece, le proposte di intervento, con l'indicazione di specifici obiettivi di miglioramento volti a intervenire sulle criticità emerse a seguito dell'analisi.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS suggerisce di:

- a) affiancare alla descrizione degli indicatori una loro interpretazione tesa a evidenziare punti di forza ed eventuali criticità (responsabilità del Presidente e del Gruppo AQ)
- b) proporre azioni correttive e migliorative (responsabilità del Presidente, Gruppo AQ, Consiglio di CdS)

- c) avviare un'azione di sensibilizzazione verso i componenti del Consiglio di CdS in merito all'importanza della partecipazione, discussione e confronto di tutto il Consiglio sull'andamento del CdS. (responsabilità del Presidente)

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS

Le informazioni sul Cds sono disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento. Si vuole in particolare porre in evidenza il rinnovato sito del Dipartimento di Economia e Management che ha reso più fruibile il servizio agli utenti. La divisione tra Lauree Triennali e Lauree magistrali rende più scorrevole la consultazione del sito. Le pagine dei singoli Corsi di Studi sono dettagliate e esaustive, con alcune pagine che spiccano per estetica e organizzazione, quali "Laurea Magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici" e "Laurea Magistrale in Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari".

Nella sezione Qualità del sito web del Dipartimento i corsi di studi esibiscono le informazioni in maniera omogenea, comprendendo "Composizione del Gruppo Qualità" del CdS e "Documentazione AQ e AVA", esibendo per quest'ultimo la "Scheda di Monitoraggio Annuale" e il "Riesame Ciclico". Vieni fatta eccezione per ELS-L e WML-LM che rimandano a https://polologica.unipi.it/?option=com_content&view=article&id=101&Itemid=181. Si aggiungono MBE-L e MSE che rimandano rispettivamente a <https://mbe.ec.unipi.it/> e <https://mse.ec.unipi.it/>. Nel corso ECO-L manca il "Riesame Ciclico" per allinearsi alle altre pagine dei CdS. Per quanto riguarda la sezione "SUA" BFM-L ne esibisce la documentazione relativa, mentre per le altre pagine non vi è questo file.

Sul sito di dipartimento le descrizioni sono espresse in maniera corretta e chiara, sia per quanto riguarda la sostanza che la forma. I disallineamenti e le incoerenze, ove presenti, sono già stati posti in evidenza al punto 2.

Tra le fonti pubbliche il sito di dipartimento è quello che mostra le informazioni più chiare e dettagliate. Ha informazioni capillarizzate partendo dalla divisione lauree triennali/magistrali, scendendo nei singoli corsi di studio fino ai curricula relativi ad essi. Il sito di Ateneo mostra allineamento con le descrizioni e la struttura dei CdS del sito di Dipartimento. Alcune lacune, sul sito di Ateneo, riguardano i CdS con vari curricula, in quanto questi ultimi vengono introdotti ma non descritti dettagliatamente. Altro problema rilevato riguarda i link delle pagine di "Strategia Management e Controllo", "Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari",

“Marketing e Ricerche di Mercato”, “Consulenza Professionale alle Aziende” che rimandano alla home page del sito di dipartimento anziché ai singoli CdS. Per quanto riguarda il sito University è presente l’elenco dei CdS, non vengono descritti ma si rimanda alla pagina apposita sul sito del Dipartimento di Economia.

Proposte di miglioramento della CPDS ai Presidenti di CdS:

Concludere il processo di allineamento delle pagine dei corsi di studio nella sezione qualità caricando i documenti mancanti e inserendo i link corretti.

Ottenere descrizioni più capillarizzate sul sito di Ateneo per quanto riguarda i curricula, coerentemente con le descrizioni già presenti sul sito di Dipartimento. Da correggere inoltre i link sopraelencati.

Si suggerisce ai CdS MBE-L, WES-LM, ELS-L, WML-LM di uniformare la struttura della pagina AQ e, dove non presente, di realizzarla e, più in generale, di uniformare anche la comunicazione istituzionale secondo le linee generali seguite dai CdS del Dipartimento.

La CPDS rileva differenze nella messa a disposizione dei documenti AQ nei siti web dei singoli CdS. La CPDS consapevole che il sito web di Dipartimento è ancora complessivamente in aggiornamento e in particolare le pagine AQ dei corsi di studio verranno aggiornate e uniformate entro la prima parte dell’anno 2024.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell’attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

✓ Non vi sono ulteriori proposte di miglioramento

Consulenza professionale alle aziende (WCP – LM)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Il CdS WCP-LM ha rispettato le indicazioni delle linee guida di Ateneo, riportando l'analisi di tutti i diversi tipi di questionari.

Il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti: rispetto all'anno precedente, si osserva un incremento del numero di questionari compilati per iscritto e tale valore si presenta di quasi un punto superiore rispetto alla media di Dipartimento (5,4).

Cod. CdL	Risposte totali gruppo A+B	% Risposte gruppo A/A+B	Iscritti CdS	Questionari per iscritti	Confronto con anno precedente
WCP-LM	949	88	153	6,20	5,86

Relativamente alla didattica, i questionari dell'opinione degli studenti sono stati esaminati in maniera molto sintetica e aggregata, senza riportare il numero dei questionari sui quali è stata svolta l'analisi, né fornire un dettaglio dell'andamento delle domande. Il CdS si è limitato a fare un commento complessivo relativo al CdS e alle domande dei singoli insegnamenti. Tutto ciò può trovare spiegazione alla luce dalle valutazioni molto positive e ampiamente al di sopra del valore soglia ottenute dal CdS e dai singoli insegnamenti, testimoniate anche dalle risposte a testo libero degli studenti, seppure non evidenziate. Sussiste al riguardo l'eccezione di un solo insegnamento, che riporta una valutazione complessiva inferiore al valore soglia, rispetto alla quale non sono indicati interventi che il Presidente intende comunque porre in essere.

La CPDS ha riscontrato la presenza di un insegnamento che ha riportato un numero di questionari compilati inferiore alla soglia di 5 questionari validi, Valutazione e controllo delle strategie: tale insegnamento risulta inserito in una rosa GR6 da 6 CFU insieme ad altri 7 insegnamenti. La CPDS suggerisce al CdS di svolgere un'analisi delle cause di una così bassa frequenza, individuando possibili azioni correttive o valutando la disattivazione degli insegnamenti.

La CPDS rileva come non siano state formulate, a valle delle valutazioni dei singoli insegnamenti e del CdS nel suo completo, azioni correttive o proposte migliorative.

È stata svolta un'analisi molto sintetica dei questionari su organizzazione, servizi e tirocini, e anche i questionari relativi alle indagini AlmaLaurea sono stati descritti, seppure senza uno specifico commento.

Molto più dettagliata e articolata risulta l'indagine condotta dal CdS sul profilo dei laureati e sull'occupazione dei laureati in base ai dati forniti da Almalaurea

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS rileva che, per l'a.a. 2022/2023, la qualità della didattica erogata dai docenti dei singoli CdS si attesta su buoni livelli, con scarse criticità. La procedura si dimostra ormai consolidata per l'analisi e valutazioni dei questionari, affiancata ad una puntuale azione dei presidenti di CdS rispetto alle criticità che emergono.

La CPDS incoraggia i Presidenti CdS a proseguire in questa direzione, suggerendo di dare maggiore risalto all'azione corale svolta dal Gruppo AQ, dalla Commissione Paritetica di CdS, ove presente, e dall'intero Consiglio nella discussione dei risultati della analisi. I risultati testimoniano come il monitoraggio abbia contribuito al conseguimento di riscontri positivi, come dimostrato dalla ridotta presenza di insegnamenti critici (con punteggio minore 2.5) e la CPDS raccomanda ai Presidenti di CdS, in una prospettiva di continuo e costante miglioramento, di proseguire da un lato con le azioni intraprese, e di estendere, dall'altro, l'analisi delle anomalie rappresentate dagli insegnamenti con valutazioni pari a zero o inferiori al numero soglia di 5 questionari, individuando interventi che dovranno essere, poi, riportati nella relazione del prossimo anno.

La CPDS incoraggia, infine, i Presidenti CdS a continuare nella ricerca e proposizione di azioni non solo correttive, ma anche e soprattutto migliorative, che possono essere intraprese per contribuire alla soddisfazione degli studenti.

Per quanto riguarda il ruolo del questionario sull'opinione degli studenti come percepito dagli studenti stessi, la CPDS apprezza i miglioramenti raggiunti: è fortemente diminuito il numero di commenti a testo libero con risposte/indicazioni del tutto avulse dalle finalità dei questionari. Intende, comunque, utile che i Presidenti CdS, col supporto del referente qualità, proseguano nella campagna pervasiva di comunicazione, con il diretto coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, della Commissione Paritetica, dei tutor dello sportello orientamento. (Responsabilità del Referente qualità, Presidente CdS).

Suggerisce, inoltre, che almeno i docenti degli insegnamenti obbligatori dei CdS si rendano disponibili a sperimentare la compilazione in aula del questionario, previa illustrazione delle finalità della stessa e evidenziazione dei miglioramenti ottenuti nel corso degli anni, riservando uno spazio prima dell'inizio delle lezioni dei loro insegnamenti.

Invita i Presidenti CdS a organizzare momenti di confronto con gli iscritti per condividere il questionario, la sua struttura, le sue finalità, le ricadute che le valutazioni hanno avuto i termini di miglioramenti introdotti, ma anche per raccogliere suggerimenti (Presidente CdS)

In relazione alla pubblicazione della reportistica, la CPDS ricorda l'importanza della pubblicazione dei report, da svolgersi nei tempi previsti (contestualmente alla chiusura delle relazioni) e in linea con le indicazioni del Presidio della Qualità e dell'Ufficio per la Programmazione e la Valutazione. Responsabili dell'azione Responsabile unità didattica, Presidente CdS.

Sempre la CPDS rileva, tuttavia, come la sezione nella quale i report di valutazione trovano pubblicazione non risulti molto nota e visibile da parte degli studenti, e pertanto invita il PdQ a farsi promotore di iniziative di formazione e informazione presso gli studenti, per rendere pienamente costruttivo tutto il gravoso lavoro che i CdS svolgono. Segnala infine, sotto il profilo tecnico, alcune difficoltà legate all'impossibilità di effettuare un rapido upload della reportistica da pubblicare nella specifica sezione, con aggravio di lavoro per le Unità didattiche.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

La CPDS, oltre alla documentazione elaborata dai singoli CdS, ha proceduto a prendere visione e analizzato i questionari di valutazione della didattica erogata compilati dagli studenti del Corso e relativa agli insegnamenti del I e II semestre dell'a.a. 2022/23, e dei risultati dell'indagine condotta dal consorzio AlmaLaurea sul profilo occupazionale dei laureati (anno di riferimento 2022).

La CPDS rileva che dal quadro B6 della scheda SUA non si evince un'analisi puntuale dei singoli insegnamenti che i singoli CdS hanno tuttavia svolto, secondo le indicazioni fornite dal PdQ, nel report di analisi dei questionari degli studenti regolarmente approvato in Consiglio di CdS.

Il corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende consente al laureato di sviluppare le speciali abilità e indispensabili competenze per porsi come figura professionale in grado di supportare il management aziendale sia nelle scelte operative e strategiche sia nelle funzioni amministrative e giuridiche. La laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende fornisce inoltre le conoscenze utili alla preparazione dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista.

Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)

La tabella riporta i dati relativi agli immatricolati dall'a.a. 2015/2016 all'a.a. 2022-2023 il trend generale (2015-2016 su 2022-2023) e negli ultimi due anni accademici (2012- 2022 su 2022-2023). Il trend generale è nettamente negativo.

Tabella B14: numero immatricolati per anno

	2015- 2016	2016- 2017	2017- 2018	2018- 2109	2019- 2020	2020- 2021	2021- 2022	2022- 2023	Trend generale	22-23 su 21-22
WCP- LM	83	82	71	40	54	55	51	47	-77%	-43%

Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata

In linea con una prassi ormai consolidata, la CPDS ha preso visione dei report elaborati da ciascun CdS per verificare che ciascun Consiglio di CdS abbia analizzato i risultati dei questionari somministrati agli studenti in termini sia complessivi sia specifici, facendo cioè riferimento rispettivamente alle valutazioni medie ottenute nell'ambito del CdS e a quelle dei singoli moduli. Sulla base di una procedura comune concordata tra i diversi CdS del Dipartimento, il Presidente di ciascun CdS ha discusso i risultati delle analisi svolte, evidenziando anche le variazioni riscontrate rispetto agli anni accademici precedenti in termini di numerosità dei questionari rilevati e di risultati conseguiti.

Per WCP-LM non esistono insegnamenti con valutazione complessiva inferiore a 2,5 (Domanda BS2) o con altre domande relative alla qualità della didattica inferiori a 2,5.

Dalla scheda SUA i risultati sopra illustrati sono confermati come segue: "Non si rilevano criticità (considerate tali quando i valori sono al di sotto del 2,5) né riguardo al CdS considerato nel suo complesso né relativamente ai singoli insegnamenti, rispetto ai quali anzi si evidenziano risultati più che soddisfacenti."

Materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule

Aule

Rispetto alle aule non si riscontrano criticità particolari.

Il punteggio medio per la domanda "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto) (B5_AF) (Gruppo A) è pari a 3,93

Il punteggio medio per la domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" (b3) (Gruppo A e B) (anche B perché il materiale può interessare anche agli studenti che fanno l'esame senza aver seguito o avendo seguito in precedenza) è pari a 3,21

Il punteggio medio per la domanda "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?" (B8) (Gruppo A) è pari a 3,53

La CPDS ha analizzato la numerosità dei questionari ricevuti, a livello aggregato e per singolo CdS. Come si evince dalla analisi che segue, il numero dei questionari raccolti è rappresentativo della reale situazione dei singoli CdS. Il numero di questionari del gruppo A (732) è pari al 87% sul totale questionari (A,B,C)

Servizi

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti rispetto all'Organizzazione e ai Servizi (fonte questionario studenti) non si rilevano criticità accentuate, fatta eccezione per la disponibilità della biblioteca che la media più bassa.

Rispetto alla domanda "L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace? (Domanda S2 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3.

Rispetto alla domanda "L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate? (Domanda S3 Questionario studenti organizzazione/servizi) la media è 3,2.

Rispetto alla domanda "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto). (Domanda S4 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,5.

Rispetto alla domanda "Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)? (Domanda S5 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3

Rispetto alla domanda "Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)? (Domanda S6 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 2,5.

Rispetto alla domanda "Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace? (Domanda S8 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3.

Rispetto alla domanda "Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)? (Domanda S9 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3.

Rispetto alla domanda "Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci? (Domanda S10 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,1.

Rispetto alla domanda "Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete? (Domanda S11 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,3.

Tirocini

Rispetto alla domanda "Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto) è adeguato? (Fonte questionario studenti su Organizzazione/servizi) (Domanda SP Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 2,9.

Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, sono presenti percentuali molto elevate per tutti i CDL triennali con una prevalenza di risposte del tipo "decisamente sì" e "più sì che no". Il 55,3% % degli intervistati dichiara "decisamente sì", il 42,1% dichiara "più sì che no", il 9,2% dichiara "più no che sì", il 1,5% dichiara "decisamente no".

Per quanto riguarda la soddisfazione dei servizi di orientamento post laurea, il 41,2% dichiara “decisamente sì”, 35,3% dichiara “più sì che no”, 11,8 % dichiara “più no che sì”, 11,8 % dichiara “decisamente no”.

Rispetto alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’Università” i risultati sono soddisfacenti: l’89,5% dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo, il 5,3% si iscriverebbe ad un altro corso dello stesso ateneo, il 0% si iscriverebbe allo stesso corso in un altro ateneo, il 2,6% si iscriverebbe ad un altro corso in un altro ateneo, 2,6% non si iscriverebbe più all’università

Conclusioni

Il CDS WCP-LM non evidenzia particolari criticità dal punto di vista della qualità della didattica, aule e servizi. Fa eccezione la biblioteca che però è una criticità comune a tutti i CDS. Si raccomanda di monitorare l’andamento delle immatricolazioni in forte decrescita. La soddisfazione rispetto ai tirocini andrebbe inoltre monitorata.

L’analisi delle schede SUA (quadro B6) evidenzia che il CDS hanno attentamente valutato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi, l’andamento delle immatricolazioni e l’indagine sull’opinione di laureati e i suggerimenti pervenuti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

- Si raccomanda di effettuare una valutazione puntuale (per insegnamento e domanda) dei questionari relativi alla qualità della didattica, generalmente analizzati più a livello complessivo. Nella stesura delle SUA si raccomanda di riportare tale analisi e le azioni correttive intraprese.
- Si raccomandano azioni atte a fronteggiare il calo delle immatricolazioni
- Si raccomanda un attento monitoraggio delle tempistiche legate alla riapertura della Biblioteca
- Si raccomanda di porre più attenzione all’orientamento post laurea

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario post-esame (*solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione*)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

La CPDS ha innanzitutto analizzato i dati inseriti sul portale ValutAmi per gli insegnamenti dei Corsi di Studio (CdL e CdLM) erogati dal Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa.

Il primo passo è stato verificare i requisiti di pubblicità delle informazioni nella sezione programmi di insegnamento del sopra menzionato portale. Gli esiti di questa analisi sono sintetizzati dalla Tabella C.1. Il numero degli insegnamenti attivati dal DEM, riportato nell'ultima colonna della suddetta tabella, è pari a 281. Gli insegnamenti che risultano avere il programma pubblicato sono 260, 8 unità in più rispetto allo scorso anno, e 21 quelli non pubblicati. Per 5 di questi ultimi risultano inseriti numerosi campi del programma, tuttavia, il docente titolare ha ommesso di pubblicare, forse per disattenzione. Dei restanti 16 casi, 4 riguardano docenti che hanno pubblicato il programma per altri insegnamenti loro affidati: pertanto, sono 12 i docenti (quasi esclusivamente non strutturati in UNIPI) che risultano non aver usato il portale ValutAmi. Questa suddivisione indica che le azioni correttive che devono essere distinte per i tre casi, a) coloro che omettono di dare il consenso alla pubblicazione, b) coloro che compilano i programmi soltanto di alcuni dei loro insegnamenti, c) coloro che non hanno utilizzato il portale valutami.

Tabella C.1. Pubblicazione dei programmi sul portale "ValutAmi"

Programma	Pubblicato Presente, non pubblicato				Del tutto mancante		Totale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
CdS								
BFM-L	21	19			1		22	19
EAZ-L	39	36	1	1			40	37
ECO-L	38	37			2	4	40	41
ELS-L	22	23			5	6	27	29
WBF-LM	21	23		1	2	5	23	29
WCP-LM	10	13	1		2	2	13	15
WML-LM	14	17	2	1		1	16	19
WMR-LM	10	11				2	10	13
WSG-LM	40	31	1	1	2	2	43	34
<i>Totale in italiano</i>	<i>215</i>	<i>210</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>14</i>	<i>22</i>	<i>234</i>	<i>236</i>
MBE-L	24	21				3	24	24
WES-LM	21	21			2	5	23	26
<i>Totale in inglese</i>	<i>45</i>	<i>42</i>			<i>2</i>	<i>8</i>	<i>47</i>	<i>50</i>
Totale	260	252	5	4	16	30	281	286

Il secondo passo è stato quello di verificare la presenza nei programmi dei descrittori di Dublino (Conoscenze, Capacità e Comportamenti), sia per gli obiettivi sia per i metodi di accertamento. Le analisi effettuate hanno evidenziato una assoluta omogeneità tra i CdS. Pertanto, allo scopo di dare una buona leggibilità dei risultati, i grafici che presentiamo sotto sono per lo più per l'intero dipartimento. Si

distingue tuttavia tra corsi erogati in italiano e quelli in inglese poiché i campi mancanti mostrano un comportamento simmetrico, per gli insegnamenti erogati in italiano, i campi più lacunosi sono quelli in inglese e viceversa. Ovviamente questa parte dell’analisi riguarda solo gli insegnamenti che hanno campi compilati (260), ed esclude gli insegnamenti per i quali il portale “ValutAmi” non contiene alcun campo, i 16 della colonna 5 della Tabella 3.1. Nei grafici C.1, C.2, C.3 e C.4 le barre in blu si riferiscono ai campi in italiano e quelle in giallo chiaro a quelle in inglese. I primi due grafici sono relativi ai corsi erogati in italiano i secondi due a quelli erogati in inglese. La parte inferiore di ciascuna barra, quella colorata - e i numeri su di essa riportati - si riferisce ai campi compilati, mentre quella superiore, in grigio chiaro, ai campi non compilati. Infine, le barre piene si riferiscono a campi la cui compilazione è necessaria ai fini dell’accreditamento, mentre quelle tratteggiate a quelli che non lo sono. Il 100% nei grafici si riferisce ai 215 e 45 insegnamenti pubblicati rispettivamente in italiano e in inglese.

I Grafici C.1.A e C.1.B mostrano la compilazione dei campi dei tre descrittori di Dublino, rispettivamente per gli obiettivi (a sinistra) e per i metodi di verifica (a destra). Il campo conoscenze non mostra particolari criticità, che invece sono presenti per le “capacità” e soprattutto per i “comportamenti” che risultano compilati con minor frequenza, soprattutto se si guarda alle modalità di verifica.

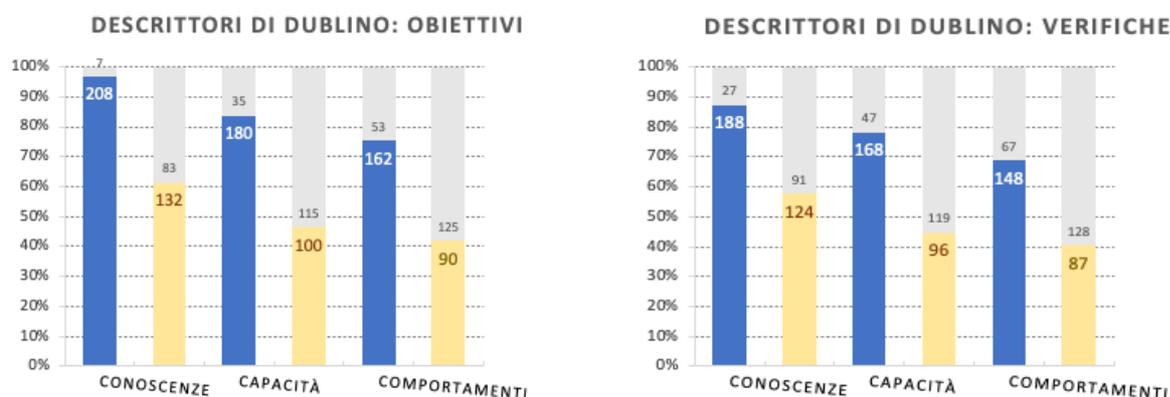


Grafico C.1.a Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale “Valutami” - Insegnamenti in italiano

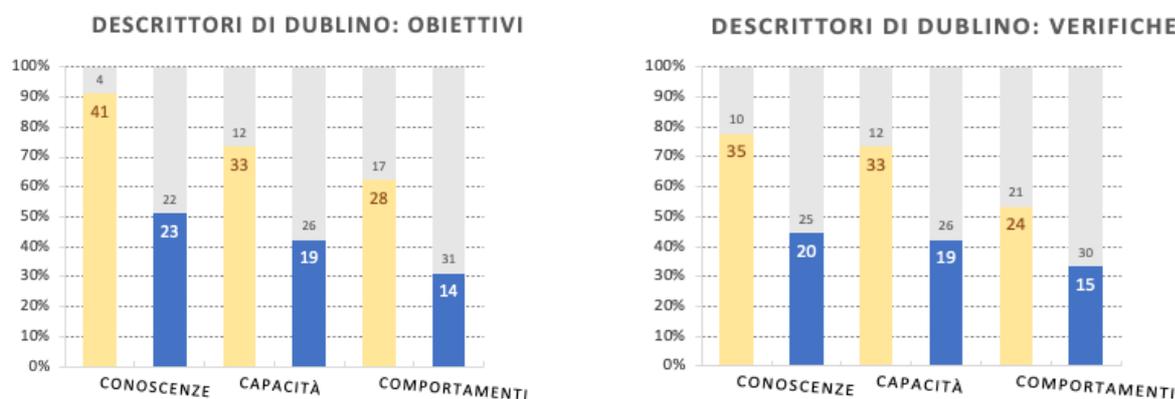


Grafico C.1.b Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale “Valutami” - Insegnamenti in inglese

I successivi Grafico C.2.a e Grafico C.2.b riportano la situazione per gli altri campi necessari all’accreditamento e per altri tre che ci sembrano rilevanti (espressi da barre tratteggiate). Il campo in italiano dei prerequisiti supera di poco l’80% per i corsi in italiano e il 70% per quelli in inglese. Sono pertanto urgenti ulteriori azioni per aumentarne la compilazione. Gli altri tre campi (programma, bibliografia e modalità di esame) presentano una situazione abbastanza buona, e comunque migliore rispetto a quella dei descrittori di Dublino riferiti alle capacità e ai comportamenti. Molto bassa la compilazione del campo riferito al sito *url* del corso, nonostante la quasi totalità dei corsi del dipartimento abbiano attivo un sito *moodle* sul portale e-learning di dipartimento. In generale, persiste dunque la criticità rilevata lo scorso anno circa la bassa compilazione dei campi in inglese per gli insegnamenti in italiano obbligatori ai fini dell’accreditamento.

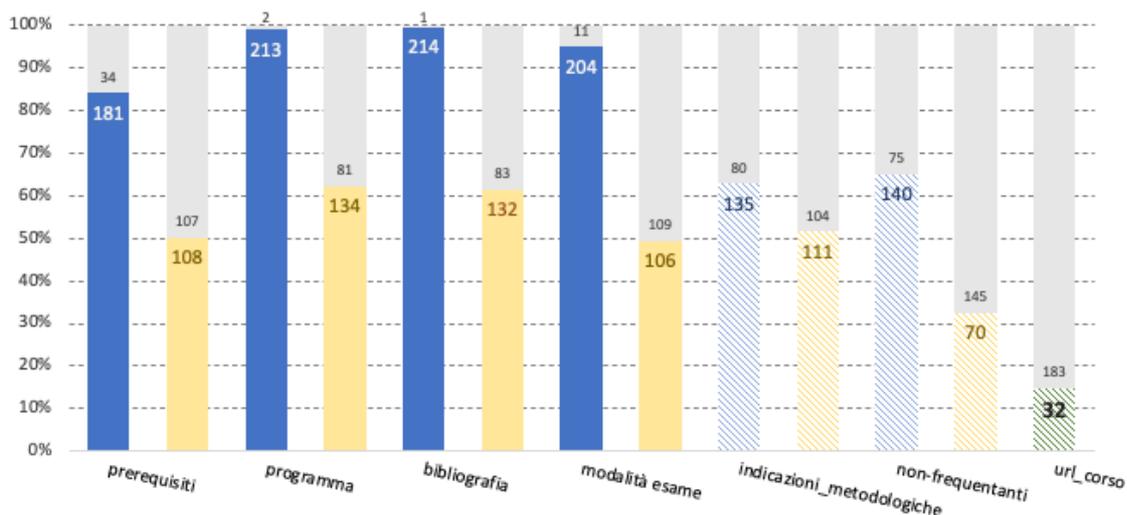


Grafico C.2.a. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale “Valutami” - Insegnamenti in italiano

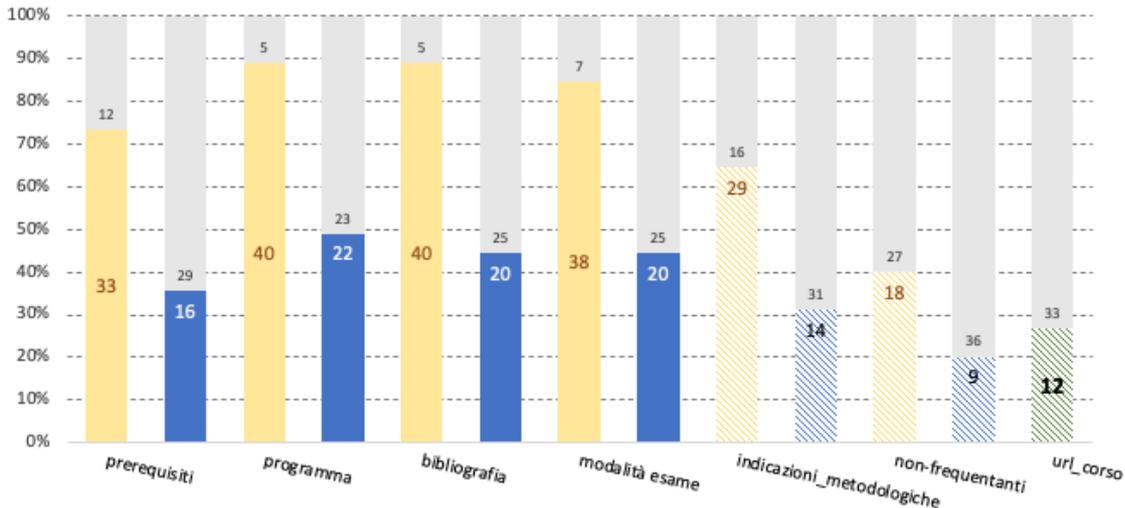


Grafico C.2.b. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale “Valutami” - Insegnamenti in inglese

Il terzo e quarto passo hanno riguardato la verifica della coerenza dei programmi di insegnamento prima con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS e dopo con quanto riportato nel registro delle lezioni. Tali verifiche sono state effettuate su due insegnamenti per ciascun corso di laurea per un totale di ventidue controlli, gli insegnamenti con il punteggio più basso nella domanda B09 dei questionari di valutazione degli studenti, “L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?”. A questo proposito, si rileva che i punteggi medi più bassi a questa domanda risultano, comunque, superiori a 3 o ad esso vicini. Tale scelta deriva da due considerazioni, la prima è che è estremamente oneroso e difficile fare tali verifiche su quasi 200 programmi, soprattutto quando riguardano insegnamenti lontani dalle competenze di chi fa la verifica. La seconda che dovrebbe essere proprio chi segue il corso, l’utente, a valutare in prima istanza la coerenza tra quanto svolto in classe e quanto dichiarato nel portale ValutAmi. Si precisa infine che si è deciso di non usare il punteggio delle risposte alla domanda F2 “I contenuti del corso rispecchiano gli obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento?” poiché risulta assai impegnativo trovare i regolamenti sulle pagine di UNIPi e pertanto è probabile che gran parte de* student* non lo conoscano in dettaglio.

Le analisi di coerenza svolte non hanno evidenziato criticità.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Circa i descrittori di Dublino vale quanto già osservato lo scorso anno, ovvero che l’incompletezza è elevata soprattutto per le categorie “capacità” e “comportamenti”, in modo più marcato per quest’ultima. Questi dati confermano i commenti raccolti tra i docenti, ovvero che continuano a esservi difficoltà nell’interpretare l’effettivo significato di dette categorie, soprattutto rispetto a insegnamenti che hanno carattere astratto.

La CPDS prende atto del fatto che per l'anno in corso è stata arricchita legenda informativa e si augura che ciò sia sufficiente.

Anche per questo anno la criticità maggiore riguarda la compilazione dei campi in lingua inglese anche per gli insegnamenti impartiti in italiano.

Per quanto riguarda gli insegnamenti non pubblicati sul portale "ValutAmi", la CPDS invia a ciascun presidente di corso di laurea e al referente della qualità del Dipartimento il relativo elenco affinché vengano ulteriormente sollecitati e sensibilizzati alla compilazione accurata del portale l'elenco.

Infine, si propone che sul sito del Dipartimento sia messo a disposizione e adeguatamente pubblicizzato un qualche modulo per consentire una puntuale segnalazione ai Presidenti di Corso di Laurea l'incoerenza tra quanto svolto in classe e quanto inserito sul portale esami.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

La procedura attuata presso il Dipartimento di Economia e Management, in conformità alle indicazioni fornite dal PdQ di Ateneo, prevede che la SMA sia elaborata, nell'ambito di ogni singolo CdS, da una specifica commissione, denominata Gruppo AQ, che venga tenuta traccia degli incontri e dello stato di avanzamento dei lavori nella predisposizione del testo-base che i Consigli di CdS dovranno discutere e approvare entro le scadenze comunicate dal PdQ. Nella redazione della SMA, i singoli CdL hanno rispettato le linee guida trasmesse dal PdQ.

Dall'esame delle delibere di approvazione e dei rapporti sottostanti in merito alla completezza ed efficacia del monitoraggio annuale, emergono aspetti che accomunano tutti i CdS, altri che invece riguardano solo alcuni di essi. In generale, si può affermare che il processo risulta consolidato e compreso nelle sue logiche di funzionamento e negli obiettivi che si pone. L'analisi degli indicatori avviene in modo sistematico, pur con inevitabili differenze nel grado di approfondimento e di completezza, prestando attenzione agli aspetti che possono mettere in luce i punti di forza e le criticità percepite come tali dai singoli CdS. Tutte le delibere di approvazione delle SMA riportano gli indicatori sui quali sarà necessario concentrare l'impegno al miglioramento. La attività di monitoraggio si attestano, in sostanza, a un buon livello di maturità e sviluppo, sia in termini di funzionalità dei singoli sotto-processi che le alimentano, sia in termini di adeguatezza dei contenuti riportati. Da migliorare la capacità di proporre efficaci azioni correttive.

Il Gruppo AQ di WCP-LM risulta composto da docenti e due rappresentanti degli studenti. Il CdS illustra in maniera molto dettagliata e puntuale come sono stati organizzati i lavori di analisi degli indicatori, relativamente ai singoli incontri.

Alla seduta di approvazione della SMA, hanno partecipato solo 4 docenti sugli 11 componenti del Consiglio stesso. La CPDS rileva che la partecipazione appare eccessivamente contenuta, considerato che la discussione della relazione costituisce un momento importante per conoscere l'andamento del CdS.

La relazione propone in maniera sufficientemente articolata e esaustiva l'analisi del CdS, descrivendo e comparando l'andamento della maggior parte degli indicatori. L'analisi si limita tuttavia ad una descrizione degli indicatori, senza proporre una valutazione di sintesi e un'interpretazione dei punti di forza e delle criticità del CdS, come anche una indicazione delle azioni migliorative e correttive che il CdS intende intraprendere.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS suggerisce di:

- affiancare alla descrizione degli indicatori una loro interpretazione tesa a evidenziare punti di forza ed eventuali criticità (responsabilità del Presidente e Gruppo AQ)
- proporre azioni correttive e migliorative (responsabilità del Presidente, Gruppo AQ, Consiglio di CdS)
- avviare un'azione di sensibilizzazione verso i componenti del Consiglio di CdS in merito all'importanza della partecipazione, discussione e confronto di tutto il Consiglio sull'andamento del CdS. (responsabilità del Presidente)

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS

Le informazioni sul Cds sono disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento. Si vuole in particolare porre in evidenza il rinnovato sito del Dipartimento di Economia e Management che ha reso più fruibile il servizio agli utenti. La divisione tra Lauree Triennali e Lauree magistrali rende più scorrevole la consultazione del sito. Le pagine dei singoli Corsi di Studi sono dettagliate e esaustive, con alcune pagine che spiccano per estetica e organizzazione, quali "Laurea Magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici" e "Laurea Magistrale in Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari".

Nella sezione Qualità del sito web del Dipartimento i corsi di studi esibiscono le informazioni in maniera omogenea, comprendendo “Composizione del Gruppo Qualità” del CdS e “Documentazione AQ e AVA”, esibendo per quest’ultimo la “Scheda di Monitoraggio Annuale” e il “Riesame Ciclico”. Vieni fatta eccezione per ELS-L e WML-LM che rimandano a https://poloistica.unipi.it/?option=com_content&view=article&id=101&Itemid=181. Si aggiungono MBE-L e MSE che rimandano rispettivamente a <https://mbe.ec.unipi.it/> e <https://mse.ec.unipi.it/>. Nel corso ECO-L manca il “Riesame Ciclico” per allinearsi alle altre pagine dei CdS. Per quanto riguarda la sezione “SUA” BFM-L ne esibisce la documentazione relativa, mentre per le altre pagine non vi è questo file.

Sul sito di dipartimento le descrizioni sono espresse in maniera corretta e chiara, sia per quanto riguarda la sostanza che la forma. I disallineamenti e le incoerenze, ove presenti, sono già stati posti in evidenza al punto 2.

Tra le fonti pubbliche il sito di dipartimento è quello che mostra le informazioni più chiare e dettagliate. Ha informazioni capillarizzate partendo dalla divisione lauree triennali/magistrali, scendendo nei singoli corsi di studio fino ai curricula relativi ad essi. Il sito di Ateneo mostra allineamento con le descrizioni e la struttura dei CdS del sito di Dipartimento. Alcune lacune, sul sito di Ateneo, riguardano i CdS con vari curricula, in quanto questi ultimi vengono introdotti ma non descritti dettagliatamente. Altro problema rilevato riguarda i link delle pagine di “Strategia Management e Controllo”, “Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari”, “Marketing e Ricerche di Mercato”, “Consulenza Professionale alle Aziende” che rimandano alla home page del sito di dipartimento anziché ai singoli CdS. Per quanto riguarda il sito University è presente l’elenco dei CdS, non vengono descritti ma si rimanda alla pagina apposita sul sito del Dipartimento di Economia.

Proposte di miglioramento della CPDS ai Presidenti di CdS:

Concludere il processo di allineamento delle pagine dei corsi di studio nella sezione qualità caricando i documenti mancanti e inserendo i link corretti.

Ottenere descrizioni più capillarizzate sul sito di Ateneo per quanto riguarda i curricula, coerentemente con le descrizioni già presenti sul sito di Dipartimento. Da correggere inoltre i link sopraelencati.

Si suggerisce ai CdS MBE-L, WES-LM, ELS-L, WML-LM di uniformare la struttura della pagina AQ e, dove non presente, di realizzarla e, più in generale, di uniformare anche la comunicazione istituzionale secondo le linee generali seguite dai CdS del Dipartimento.

La CPDS rileva differenze nella messa a disposizione dei documenti AQ nei siti web dei singoli CdS. La CPDS consapevole che il sito web di Dipartimento è ancora complessivamente in aggiornamento e in particolare le pagine AQ dei corsi di studio verranno aggiornate e uniformate entro la prima parte dell’anno 2024.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell’attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

✓ Non vi sono ulteriori proposte di miglioramento

Economics (WES-LM)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Il CdS WES-LM ha rispettato le indicazioni delle linee guida di Ateneo, riportando l'analisi di tutti i diversi tipi di questionari.

Il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti: rispetto all'anno precedente, si osserva un incremento del numero di questionari compilati per iscritto, pur risultano tale valore di quasi due punti superiore rispetto alla media di Dipartimento (5,4).

Cod. CdL	Risposte totali gruppo A+B	% Risposte gruppo A/A+B	Iscritti CdS	Questionari per iscritti	Confronto con anno precedente
WES-LM	535	94	68	7,87	9,26

Relativamente alla didattica, i questionari dell'opinione degli studenti sono stati esaminati, senza tuttavia indicare alcune criticità che sussistono relativamente ad alcuni insegnamenti, che riportano valutazioni inferiori a 2,5 riferite in due casi alla soddisfazione complessiva, in molti altri a numerosi item. La CPDS rileva la presenza di alcuni insegnamenti che hanno riportato un numero di questionari compilati inferiore alla soglia di 5 questionari validi. Di questi, Classical and post-keynesian economics, Financial economics e Mathematical methods for financial markets riportano un numero di questionari molto basso e non risultano essere stati scelti da studenti appartenenti ad altri CdS, a differenza di History of economic thought. Parimenti anomala è poi la situazione di Computational economics che risulta aver acquisito zero valutazioni. In generale, si rileva la presenza di un numero consistente di insegnamenti che hanno un numero di questionari di poco superiori al valore soglia. Una possibile interpretazione può essere individuata nel numero contenuto di studenti iscritti al CdS, che prevede al suo interno due curricula che conducono a ulteriormente disperdere gli studenti tra i diversi insegnamenti; altra motivazione, può essere trovata nel numero eccessivo di insegnamenti all'interno di alcune rose del primo anno. La CPDS suggerisce al CdS di svolgere un'analisi delle cause di una così bassa frequenza, individuando possibili azioni correttive o valutando la disattivazione degli insegnamenti.

Non viene fatto riferimento ad un'analisi delle possibili criticità emerse dalla lettura delle risposte a testo libero, che tuttavia suggeriscono indicazioni utili per un miglioramento di alcuni insegnamenti.

La CPDS rileva come non siano state formulate, a valle delle valutazioni dei singoli insegnamenti e del CdS nel suo completo, azioni correttive o proposte migliorative.

È stata svolta un'analisi molto sintetica dei questionari su organizzazione, servizi e tirocini, e dei questionari relativi alle indagini AlmaLaurea, senza uno specifico commento.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS rileva che, per l'a.a. 2022/2023, la qualità della didattica erogata dai docenti dei singoli CdS si attesta su buoni livelli, con scarse criticità. La procedura si dimostra ormai consolidata per l'analisi e valutazioni dei questionari, affiancata ad una puntuale azione dei presidenti di CdS rispetto alle criticità che emergono.

La CPDS incoraggia i Presidenti CdS a proseguire in questa direzione, suggerendo di dare maggiore risalto all'azione corale svolta dal gruppo del riesame, dalla Commissione Paritetica di CdS, ove presente, e dall'intero Consiglio nella discussione dei risultati della analisi. I risultati testimoniano come il monitoraggio abbia contribuito al conseguimento di riscontri positivi, come dimostrato dalla ridotta presenza di insegnamenti critici (con punteggio minore 2.5) e la CPDS raccomanda ai Presidenti di CdS, in una prospettiva di continuo e costante miglioramento, di proseguire da un lato con le azioni intraprese, e di estendere, dall'altro, l'analisi delle anomalie rappresentate dagli insegnamenti con valutazioni pari a zero o inferiori al numero soglia di 5 questionari, individuando interventi che dovranno essere, poi, riportati nella relazione del prossimo anno.

La CPDS incoraggia, infine, i Presidenti CdS a continuare nella ricerca e proposizione di azioni non solo correttive, ma anche e soprattutto migliorative, che possono essere intraprese per contribuire alla soddisfazione degli studenti.

Per quanto riguarda il ruolo del questionario sull'opinione degli studenti come percepito dagli studenti stessi, la CPDS apprezza i miglioramenti raggiunti: è fortemente diminuito il numero di commenti a testo libero con risposte/indicazioni del tutto avulse dalle finalità dei questionari. Intende, comunque, utile che i Presidenti CdS, col supporto del referente qualità, proseguano nella campagna pervasiva di comunicazione, con il diretto coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, della Commissione Paritetica, dei tutor dello sportello orientamento. (Responsabilità del Referente qualità, Presidente CdS).

Suggerisce, inoltre, che almeno i docenti degli insegnamenti obbligatori dei CdS si rendano disponibili a sperimentare la compilazione in aula del questionario, previa illustrazione delle finalità della stessa e evidenziazione dei miglioramenti ottenuti nel corso degli anni, riservando uno spazio prima dell'inizio delle lezioni dei loro insegnamenti.

Invita i Presidenti CdS a organizzare momenti di confronto con gli iscritti per condividere il questionario, la sua struttura, le sue finalità, le ricadute che le valutazioni hanno avuto i termini di miglioramenti introdotti, ma anche per raccogliere suggerimenti (Presidente CdS)

In relazione alla pubblicazione della reportistica, la CPDS ricorda l'importanza della pubblicazione dei report, da svolgersi nei tempi previsti (contestualmente alla chiusura delle relazioni) e in linea con le indicazioni del

Presidio della Qualità e dell'Ufficio per la Programmazione e la Valutazione. Responsabili dell'azione Responsabile unità didattica, Presidente CdS.

Sempre la CPDS rileva, tuttavia, come la sezione nella quale i report di valutazione trovano pubblicazione non risulti molto nota e visibile da parte degli studenti, e pertanto invita il PdQ a farsi promotore di iniziative di formazione e informazione presso gli studenti, per rendere pienamente costruttivo tutto il gravoso lavoro che i CdS svolgono. Segnala infine, sotto il profilo tecnico, alcune difficoltà legate all'impossibilità di effettuare un rapido upload della reportistica da pubblicare nella specifica sezione, con aggravio di lavoro per le Unità didattiche.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (*solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione*)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

La CPDS, oltre alla documentazione elaborata dai singoli CdS, ha proceduto a prendere visione e analizzato i questionari di valutazione della didattica erogata compilati dagli studenti del Corso e relativa agli insegnamenti del I e II semestre dell'a.a. 2022/23, e dei risultati dell'indagine condotta dal consorzio AlmaLaurea sul profilo occupazionale dei laureati (anno di riferimento 2022).

La CPDS rileva che dal quadro B6 della scheda SUA non si evince un'analisi puntuale dei singoli insegnamenti che i singoli CdS hanno tuttavia svolto, secondo le indicazioni fornite dal PdQ, nel report di analisi dei questionari degli studenti regolarmente approvato in Consiglio di CdS.

Il Corso di Laurea Magistrale in Economics è un corso di laurea internazionale, in lingua inglese, gestito in maniera congiunta dall'Università di Pisa e dalla Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna. Il corso fornisce un ambiente favorevole a una forte interazione tra studenti, e tra questi ed i docenti, al fine di sviluppare una maggiore consapevolezza e coscienza critica delle dinamiche economiche oggetto di studio.

Il percorso di studio consente di acquisire un'elevata padronanza delle metodologie e dei contenuti propri della scienza economica al fine di comprendere, interpretare, quantificare ed eventualmente intervenire nel funzionamento dei sistemi economici, sia in una prospettiva statica che dinamica; ciò sulla base di una conoscenza analitica ed approfondita dei meccanismi di funzionamento delle unità di cui un moderno sistema economico si compone e delle rispettive interrelazioni; una conoscenza approfondita degli strumenti matematico-statistici e delle loro modalità di impiego nell'indagine economica; un'appropriata

conoscenza degli strumenti di analisi e politica economico-aziendale, dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario e internazionale. Il percorso formativo è articolato in due curricula: General economics; Official statistics.

Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)

La tabella riporta i dati relativi agli immatricolati dall'a.a. 2015/2016 all'a.a. 2022-2023 il trend generale (2015-2016 su 2022-2023) e negli ultimi due anni accademici (2012- 2022 su 2022-2023).

Il trend generale è nettamente negativo.

Tabella B15: numero immatricolati per anno

	2015- 2016	2016- 2017	2017- 2018	2018- 2109	2019- 2020	2020- 2021	2021- 2022	2022- 2023	Trend generale	22-23 su 21-22
WES- LM	38	38	21	43	41	27	32	23	-65%	-39%

Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata

In linea con una prassi ormai consolidata, la CPDS ha preso visione dei report elaborati da ciascun CdS per verificare che ciascun Consiglio di CdS abbia analizzato i risultati dei questionari somministrati agli studenti in termini sia complessivi sia specifici, facendo cioè riferimento rispettivamente alle valutazioni medie ottenute nell'ambito del CdS e a quelle dei singoli moduli. Sulla base di una procedura comune concordata tra i diversi CdS del Dipartimento, il Presidente di ciascun CdS ha discusso i risultati delle analisi svolte, evidenziando anche le variazioni riscontrate rispetto agli anni accademici precedenti in termini di numerosità dei questionari rilevati e di risultati conseguiti.

Per WES-LM non esistono insegnamenti con valutazione complessiva inferiore a 2,5 (Domanda BS2). Rispetto alle singole domande relative alla qualità della didattica tre insegnamenti hanno valutazioni inferiori a 2,5 e sono indicati nella tabella sottostante.

Tabella B16: Insegnamenti con valutazioni inferiori a 2,5

DES_AD	COGNOME	Media di B03	Media di B05	Media di B06	Media di B07
		Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
ADVANCED MICROECONOMICS	RENSTRÄ- M	2,40			2,42

COMPUTATIONAL ECONOMICS	ROVENTINI	2,00			
ADVANCED ECONOMETRICS	MAGAZZINI			2,44	2,33
EUROPEAN ECONOMIC LAW	IERMANO		2,46		

Dalla Scheda SUA non emerge un'analisi di dettaglio ma solo a livello di CDL.

Materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule

Aule

Rispetto alle aule non si riscontrano criticità particolari.

Il punteggio medio per la domanda "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto) (B5_AF) (Gruppo A) è pari a 3,61

Il punteggio medio per la domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" (b3) (Gruppo A e B) (anche B perché il materiale può interessare anche agli studenti che fanno l'esame senza aver seguito o avendo seguito in precedenza) è pari a 3,16

Il punteggio medio per la domanda "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?" (B8) (Gruppo A) è pari a 3,13

La CPDS ha analizzato la numerosità dei questionari ricevuti, a livello aggregato e per singolo CdS. Come si evince dalla analisi che segue, il numero dei questionari raccolti è rappresentativo della reale situazione dei singoli CdS. Il numero di questionari del gruppo A (706) è pari al 95% sul totale questionari (A,B,C)

Servizi

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti rispetto all'Organizzazione e ai Servizi (fonte questionario studenti) non si rilevano criticità accentuate, fatta eccezione per la disponibilità della biblioteca che la media più bassa.

Rispetto alla domanda "L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace? (Domanda S2 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 2,7.

Rispetto alla domanda "L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate? (Domanda S3 Questionario studenti organizzazione/servizi) la media è 2,7.

Rispetto alla domanda "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto). (Domanda S4 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3.

Rispetto alla domanda “Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)? (Domanda S5 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 2,9.

Rispetto alla domanda “Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)? (Domanda S6 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 2,8.

Rispetto alla domanda “Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace? (Domanda S8 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3.

Rispetto alla domanda “Il servizio dell’unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)? (Domanda S9 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,3.

Rispetto alla domanda “Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci? (Domanda S10 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3.

Rispetto alla domanda “Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete? (Domanda S11 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3.

Tirocini

Rispetto alla domanda “Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto) è adeguato? (Fonte questionario studenti su Organizzazione/servizi) (Domanda SP Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,2.

Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, sono presenti percentuali molto elevate per tutti i CDL triennali con una prevalenza di risposte del tipo “decisamente sì” e “più sì che no”. Il 32,1% % degli intervistati dichiara “decisamente sì”, il 42,9% dichiara “più sì che no”, il 21,4% dichiara “più no che sì”, il 3,6% dichiara “decisamente no”.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei servizi di orientamento post laurea, il 30,8% dichiara “decisamente sì”, 38,5% dichiara “più sì che no”, 15,4 % dichiara “più no che sì”, 15,4 % dichiara “decisamente no”.

Rispetto alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’Università” i risultati sono soddisfacenti: il 64,3% dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo, il 14,3% si iscriverebbe ad un altro corso dello stesso ateneo, il 14,3% si iscriverebbe allo stesso corso in un altro ateneo, il 3,6% si iscriverebbe ad un altro corso in un altro ateneo, 3,6% non si iscriverebbe più all’università

Conclusioni

Il CDS WES-LM non evidenzia particolari criticità dal punto di vista della qualità della didattica, sebbene alcuni insegnamenti meritino attenzione. Inoltre, meritano monitoraggio gli indicatori relativi ai servizi che hanno una media inferiore agli altri CDS e alle immatricolazioni.

L'analisi delle schede SUA (quadro B6) evidenzia che il CDS hanno attentamente valutato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi, l'andamento delle immatricolazioni e l'indagine sull'opinione di laureati e i suggerimenti pervenuti.

Si raccomanda maggiore dettaglio nell'analisi dei questionari (singoli insegnamenti e singole domande).

Proposte di miglioramento della CPDS:

- Si raccomanda di effettuare una valutazione puntuale (per insegnamento e domanda) dei questionari relativi alla qualità della didattica, generalmente analizzati più a livello complessivo. Nella stesura delle SUA si raccomanda di riportare tale analisi e le azioni correttive intraprese.
- Si raccomandano azioni atte a fronteggiare il calo delle immatricolazioni
- Si raccomanda un attento monitoraggio delle tempistiche legate alla riapertura della Biblioteca
- Si raccomanda di porre più attenzione all'orientamento post laurea

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

La CPDS ha innanzitutto analizzato i dati inseriti sul portale ValutAmi per gli insegnamenti dei Corsi di Studio (CdL e CdLM) erogati dal Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa.

Il primo passo è stato verificare i requisiti di pubblicità delle informazioni nella sezione programmi di insegnamento del sopra menzionato portale. Gli esiti di questa analisi sono sintetizzati dalla Tabella C.1. Il numero degli insegnamenti attivati dal DEM, riportato nell'ultima colonna della suddetta tabella, è pari a 281. Gli insegnamenti che risultano avere il programma pubblicato sono 260, 8 unità in più rispetto allo scorso anno, e 21 quelli non pubblicati. Per 5 di questi ultimi risultano inseriti numerosi campi del programma, tuttavia, il docente titolare ha ommesso di pubblicare, forse per disattenzione. Dei restanti 16 casi, 4 riguardano docenti che hanno pubblicato il programma per altri insegnamenti loro affidati: pertanto,

sono 12 i docenti (quasi esclusivamente non strutturati in UNIPI) che risultano non aver usato il portale ValutAmi. Questa suddivisione indica che le azioni correttive che devono essere distinte per i tre casi, a) coloro che omettono di dare il consenso alla pubblicazione, b) coloro che compilano i programmi soltanto di alcuni dei loro insegnamenti, c) coloro che non hanno utilizzato il portale valutami.

Tabella C.1. Pubblicazione dei programmi sul portale “ValutAmi”

Programma	Pubblicato		Presente, non pubblicato		Del tutto mancante		Totale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
BFM-L	21	19			1		22	19
EAZ-L	39	36	1	1			40	37
ECO-L	38	37			2	4	40	41
ELS-L	22	23			5	6	27	29
WBF-LM	21	23		1	2	5	23	29
WCP-LM	10	13	1		2	2	13	15
WML-LM	14	17	2	1		1	16	19
WMR-LM	10	11				2	10	13
WSG-LM	40	31	1	1	2	2	43	34
<i>Totale in italiano</i>	<i>215</i>	<i>210</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>14</i>	<i>22</i>	<i>234</i>	<i>236</i>
MBE-L	24	21				3	24	24
WES-LM	21	21			2	5	23	26
<i>Totale in inglese</i>	<i>45</i>	<i>42</i>			<i>2</i>	<i>8</i>	<i>47</i>	<i>50</i>
Totale	260	252	5	4	16	30	281	286

Il secondo passo è stato quello di verificare la presenza nei programmi dei descrittori di Dublino (Conoscenze, Capacità e Comportamenti), sia per gli obiettivi sia per i metodi di accertamento. Le analisi effettuate hanno evidenziato una assoluta omogeneità tra i CdS. Pertanto, allo scopo di dare una buona leggibilità dei risultati, i grafici che presentiamo sotto sono per lo più per l'intero dipartimento. Si distingue tuttavia tra corsi erogati in italiano e quelli in inglese poiché i campi mancanti mostrano un comportamento simmetrico, per gli insegnamenti erogati in italiano, i campi più lacunosi sono quelli in inglese e viceversa. Ovviamente questa parte dell'analisi riguarda solo gli insegnamenti che hanno campi compilati (260), ed esclude gli insegnamenti per i quali il portale “ValutAmi” non contiene alcun campo, i 16 della colonna 5 della Tabella 3.1. Nei grafici C.1, C.2, C.3 e C.4 le barre in blu si riferiscono ai campi in italiano e quelle in giallo chiaro a quelle in inglese. I primi due grafici sono relativi ai corsi erogati in italiano i secondi due a quelli erogati in inglese. La parte inferiore di ciascuna barra, quella colorata - e i numeri su di essa riportati - si riferisce ai campi compilati, mentre quella superiore, in grigio chiaro, ai campi non compilati. Infine, le barre piene si riferiscono a campi la cui compilazione è necessaria ai fini dell'accreditamento, mentre quelle tratteggiate a quelli che non lo sono. Il 100% nei grafici si riferisce ai 215 e 45 insegnamenti pubblicati rispettivamente in italiano e in inglese.

I Grafici C.1.A e C.1.B mostrano la compilazione dei campi dei tre descrittori di Dublino, rispettivamente per gli obiettivi (a sinistra) e per i metodi di verifica (a destra). Il campo conoscenze non mostra particolari criticità, che invece sono presenti per le “capacità” e soprattutto per i “comportamenti” che risultano compilati con minor frequenza, soprattutto se si guarda alle modalità di verifica.

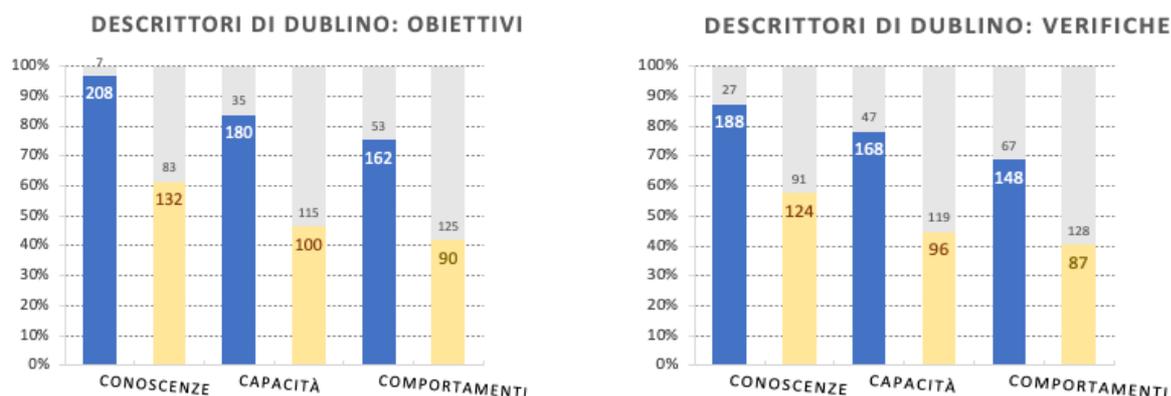


Grafico C.1.a Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale “Valutami” - Insegnamenti in italiano

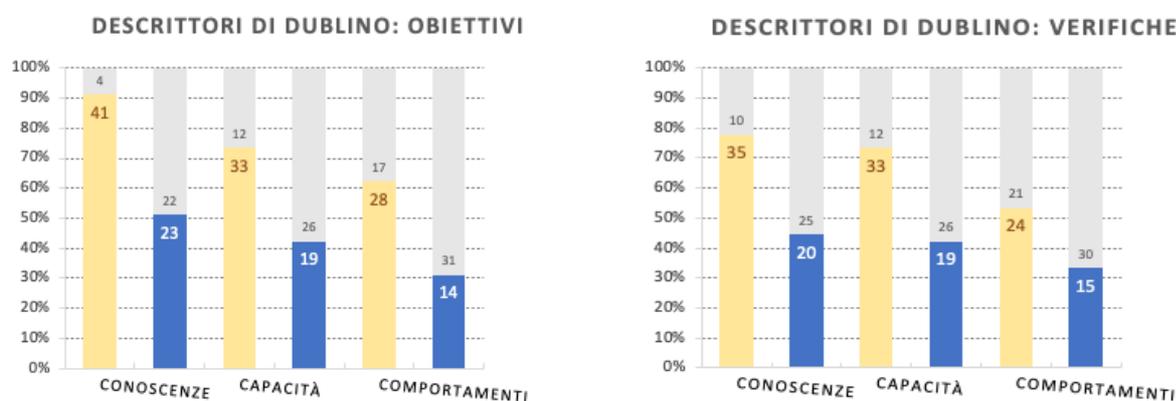


Grafico C.1.b Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale “Valutami” - Insegnamenti in inglese

I successivi Grafico C.2.a e Grafico C.2.b riportano la situazione per gli altri campi necessari all’accreditamento e per altri tre che ci sembrano rilevanti (espressi da barre tratteggiate). Il campo in italiano dei prerequisiti supera di poco l’80% per i corsi in italiano e il 70% per quelli in inglese. Sono pertanto urgenti ulteriori azioni per aumentarne la compilazione. Gli altri tre campi (programma, bibliografia e modalità di esame) presentano una situazione abbastanza buona, e comunque migliore rispetto a quella dei descrittori di Dublino riferiti alle capacità e ai comportamenti. Molto bassa la compilazione del campo riferito al sito *url* del corso, nonostante la quasi totalità dei corsi del dipartimento abbiano attivo un sito *moodle* sul portale e-learning di dipartimento. In generale, persiste dunque la criticità rilevata lo scorso anno circa

la bassa compilazione dei campi in inglese per gli insegnamenti in italiano obbligatori ai fini dell'accREDITAMENTO.

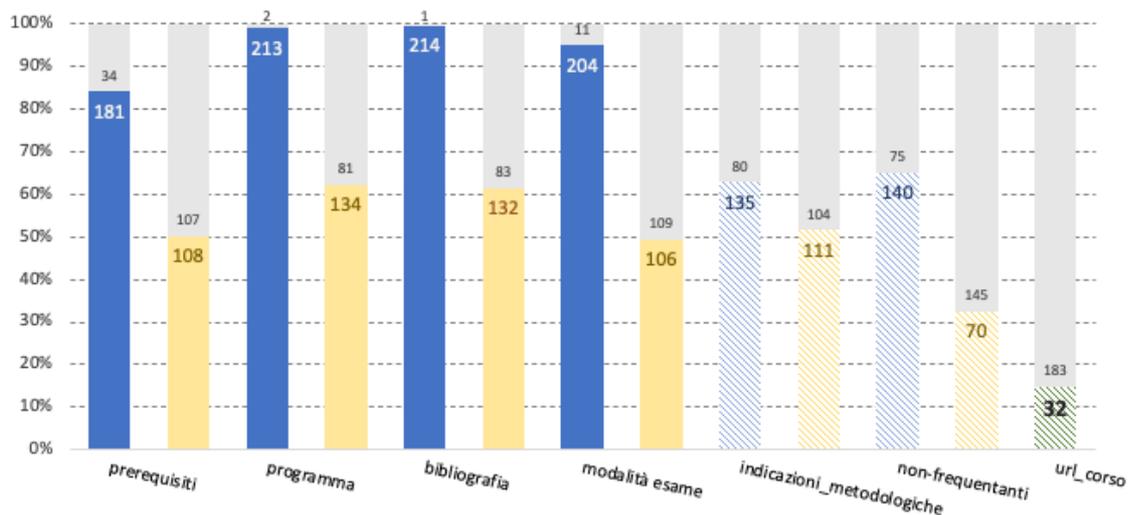


Grafico C.2.a. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in italiano

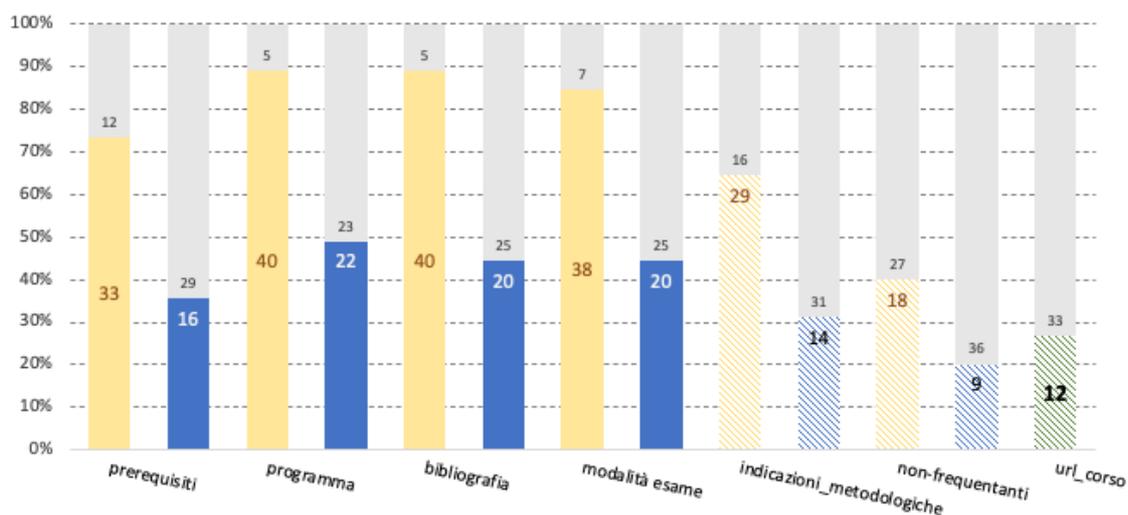


Grafico C.2.b. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in inglese

Il terzo e quarto passo hanno riguardato la verifica della coerenza dei programmi di insegnamento prima con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS e dopo con quanto riportato nel registro delle lezioni. Tali verifiche sono state effettuate su due insegnamenti per ciascun corso di laurea per un totale di ventidue controlli, gli insegnamenti con il punteggio più basso nella domanda B09 dei questionari di valutazione degli studenti, "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?". A questo proposito, si rileva che i punteggi medi più bassi a questa domanda risultano, comunque, superiori a 3 o ad esso vicini. Tale scelta deriva da due considerazioni, la prima è che è estremamente oneroso e difficile fare tali verifiche su quasi 200 programmi, soprattutto quando riguardano

insegnamenti lontani dalle competenze di chi fa la verifica. La seconda che dovrebbe essere proprio chi segue il corso, l'utente, a valutare in prima istanza la coerenza tra quanto svolto in classe e quanto dichiarato nel portale ValutAmi. Si precisa infine che si è deciso di non usare il punteggio delle risposte alla domanda F2 "I contenuti del corso rispecchiano gli obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento?" poiché risulta assai impegnativo trovare i regolamenti sulle pagine di UNIPI e pertanto è probabile che gran parte de* student* non lo conoscano in dettaglio.

Le analisi di coerenza svolte non hanno evidenziato criticità.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Circa i descrittori di Dublino vale quanto già osservato lo scorso anno, ovvero che l'incompletezza è elevata soprattutto per le categorie "capacità" e "comportamenti", in modo più marcato per quest'ultima. Questi dati confermano i commenti raccolti tra i docenti, ovvero che continuano a esservi difficoltà nell'interpretare l'effettivo significato di dette categorie, soprattutto rispetto a insegnamenti che hanno carattere astratto. La CPDS prende atto del fatto che per l'anno in corso è stata arricchita legenda informativa e si augura che ciò sia sufficiente.

Anche per questo anno la criticità maggiore riguarda la compilazione dei campi in lingua inglese anche per gli insegnamenti impartiti in italiano.

Per quanto riguarda gli insegnamenti non pubblicati sul portale "ValutAmi", la CPDS invia a ciascun presidente di corso di laurea e al referente della qualità del Dipartimento il relativo elenco affinché vengano ulteriormente sollecitati e sensibilizzati alla compilazione accurata del portale l'elenco.

Infine, si propone che sul sito del Dipartimento sia messo a disposizione e adeguatamente pubblicizzato un qualche modulo per consentire una puntuale segnalazione ai Presidenti di Corso di Laurea l'incoerenza tra quanto svolto in classe e quanto inserito sul portale esami.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (Riesame annuale) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

La procedura attuata presso il Dipartimento di Economia e Management, in conformità alle indicazioni fornite dal PdQ di Ateneo, prevede che la SMA sia elaborata, nell'ambito di ogni singolo CdS, da una specifica commissione, denominata Gruppo del Riesame, che venga tenuta traccia degli incontri e dello stato di

avanzamento dei lavori nella predisposizione del testo-base che i Consigli di CdS dovranno discutere e approvare entro le scadenze comunicate dal PdQ. Nella redazione della SMA, i singoli CdL hanno rispettato le linee guida trasmesse dal PdQ.

Dall'esame delle delibere di approvazione e dei rapporti sottostanti in merito alla completezza ed efficacia del monitoraggio annuale, emergono aspetti che accomunano tutti i CdS, altri che invece riguardano solo alcuni di essi. In generale, si può affermare che il processo risulta consolidato e compreso nelle sue logiche di funzionamento e negli obiettivi che si pone. L'analisi degli indicatori avviene in modo sistematico, pur con inevitabili differenze nel grado di approfondimento e di completezza, prestando attenzione agli aspetti che possono mettere in luce i punti di forza e le criticità percepite come tali dai singoli CdS. Tutte le delibere di approvazione delle SMA riportano gli indicatori sui quali sarà necessario concentrare l'impegno al miglioramento. La attività di monitoraggio si attestano, in sostanza, a un buon livello di maturità e sviluppo, sia in termini di funzionalità dei singoli sotto-processi che le alimentano, sia in termini di adeguatezza dei contenuti riportati. Da migliorare la capacità di proporre efficaci azioni correttive.

I membri del Gruppo AQ del CdS WES-LM vengono riportati nominalmente, senza indicazione della loro qualifica/ruolo, per cui non è immediato coglierne la composizione. Risulta, inoltre, assente un rappresentante degli studenti eletto (ne risultano 4) dagli studenti del CdS. LA CPDS rileva l'assenza di rappresentanti della SSSUP S.Anna, che cogestisce il CdS. L'organizzazione dei lavori ai fini della redazione della SMA risulta indicata in maniera estremamente sintetica, senza render conto della distribuzione interna del lavoro e dell'apporto dei singoli componenti del Gruppo AQ.

Il Gruppo AQ utilizza peraltro un modello di SMA non aggiornato (si tratta del modello del 2019, riproposto negli ultimi 4 anni) e pertanto non pienamente conforme all'analisi da svolgere.

Alla seduta di approvazione della SMA, hanno partecipato 17 docenti sui 26 componenti del Consiglio stesso, una partecipazione elevata ad una discussione che rappresenta un momento centrale nella vita del CdS, per conoscerne l'andamento. Dei presenti, un solo membro si è astenuto: la CPDS suggerisce, in futuro, di render conto delle motivazioni di eventuali astensioni dal voto da parte di componenti del CdS in tali occasioni.

L'analisi è svolta in maniera alquanto sintetica, privilegiando la descrizione degli indicatori a discapito di una loro interpretazione e tralasciando numerosi indicatori. Del tutto assenti sono una valutazione di sintesi dei punti di forza e delle eventuali criticità del CdS, come anche un'indicazione delle azioni migliorative e correttive che il CdS intende intraprendere.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS suggerisce di:

- a. affiancare alla descrizione degli indicatori una loro interpretazione tesa a evidenziare punti di forza ed eventuali criticità (responsabilità del Presidente e del Gruppo AQ)
- b. proporre azioni correttive e migliorative (responsabilità del Presidente, Gruppo AQ, Consiglio di CdS)
- d) avviare un'azione di sensibilizzazione verso i componenti del Consiglio di CdS in merito all'importanza della partecipazione, discussione e confronto di tutto il Consiglio sull'andamento del CdS. (responsabilità del Presidente)

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS

Le informazioni sul Cds sono disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento. Si vuole in particolare porre in evidenza il rinnovato sito del Dipartimento di Economia e Management che ha reso più fruibile il servizio agli utenti. La divisione tra Lauree Triennali e Lauree magistrali rende più scorrevole la consultazione del sito. Le pagine dei singoli Corsi di Studi sono dettagliate e esaustive, con alcune pagine che spiccano per estetica e organizzazione, quali "Laurea Magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici" e "Laurea Magistrale in Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari".

Nella sezione Qualità del sito web del Dipartimento i corsi di studi esibiscono le informazioni in maniera omogenea, comprendendo "Composizione del Gruppo Qualità" del CdS e "Documentazione AQ e AVA", esibendo per quest'ultimo la "Scheda di Monitoraggio Annuale" e il "Riesame Ciclico". Vieni fatta eccezione per ELS-L e WML-LM che rimandano a https://polologistica.unipi.it/?option=com_content&view=article&id=101&Itemid=181. Si aggiungono MBE-L e MSE che rimandano rispettivamente a <https://mbe.ec.unipi.it/> e <https://mse.ec.unipi.it/>. Nel corso ECO-L manca il "Riesame Ciclico" per allinearsi alle altre pagine dei CdS. Per quanto riguarda la sezione "SUA" BFM-L ne esibisce la documentazione relativa, mentre per le altre pagine non vi è questo file.

Sul sito di dipartimento le descrizioni sono espresse in maniera corretta e chiara, sia per quanto riguarda la sostanza che la forma. I disallineamenti e le incoerenze, ove presenti, sono già stati posti in evidenza al punto 2.

Tra le fonti pubbliche il sito di dipartimento è quello che mostra le informazioni più chiare e dettagliate. Ha informazioni capillarizzate partendo dalla divisione lauree triennali/magistrali, scendendo nei singoli corsi di studio fino ai curricula relativi ad essi. Il sito di Ateneo mostra allineamento con le descrizioni e la struttura dei CdS del sito di Dipartimento. Alcune lacune, sul sito di Ateneo, riguardano i CdS con vari curricula, in quanto questi ultimi vengono introdotti ma non descritti dettagliatamente. Altro problema rilevato riguarda i link delle pagine di "Strategia Management e Controllo", "Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari", "Marketing e Ricerche di Mercato", "Consulenza Professionale alle Aziende" che rimandano alla home page del sito di dipartimento anziché ai singoli CdS. Per quanto riguarda il sito University è presente l'elenco dei CdS, non vengono descritti ma si rimanda alla pagina apposita sul sito del Dipartimento di Economia.



Proposte di miglioramento della CPDS ai Presidenti di CdS:

Concludere il processo di allineamento delle pagine dei corsi di studio nella sezione qualità caricando i documenti mancanti e inserendo i link corretti.

Ottenere descrizioni più capillarizzate sul sito di Ateneo per quanto riguarda i curricula, coerentemente con le descrizioni già presenti sul sito di Dipartimento. Da correggere inoltre i link sopraelencati.

Si suggerisce ai CdS MBE-L, WES-LM, ELS-L, WML-LM di uniformare la struttura della pagina AQ e, dove non presente, di realizzarla e, più in generale, di uniformare anche la comunicazione istituzionale secondo le linee generali seguite dai CdS del Dipartimento.

La CPDS rileva differenze nella messa a disposizione dei documenti AQ nei siti web dei singoli CdS. La CPDS consapevole che il sito web di Dipartimento è ancora complessivamente in aggiornamento e in particolare le pagine AQ dei corsi di studio verranno aggiornate e uniformate entro la prima parte dell'anno 2024.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

- ✓ Non vi sono ulteriori proposte di miglioramento

Management e Controllo dei Processi Logistici (WML – LM)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

A seguire un'analisi puntuale, seppure sintetica, dei singoli CdS.

Il CdS WML-LM ha rispettato le indicazioni delle linee guida di Ateneo, riportando l'analisi di tutti i diversi tipi di questionari.

Il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti: rispetto all'anno precedente, si osserva un incremento del numero di questionari compilati per iscritto e tale valore si presenta in linea con la media di Dipartimento (5,4). Non sono proposte azioni per il prossimo anno.

Cod. CdL	Risposte totali gruppo A+B	% Risposte gruppo A/A+B	Iscritti CdS	Questionari per iscritti	Confronto con anno precedente
WML-LM	308	90	60	5,13	4,37

Relativamente alla didattica, i questionari dell'opinione degli studenti sono stati esaminati in maniera molto sintetica e aggregata, senza riportare il numero dei questionari sui quali è stata svolta l'analisi. È stata evidenziata la presenza di insegnamenti con valutazioni, in più item, inferiori al valore soglia e un insegnamento con giudizio inferiore a 2,5, specificando che i docenti interessati saranno coinvolti in una discussione volta a valutare le cause e soprattutto a definire opportune iniziative di miglioramento. La CPDS rileva che non sussistono insegnamenti che hanno riportato un numero di questionari compilati inferiore alla soglia di 5 questionari validi, mentre evidenzia la situazione anomala di tre insegnamenti - Dinamiche geopolitiche internazionali, Diritto delle politiche pubbliche e dell'unione europea, Logistica 4.0 - simulazione dei processi logistici, big data analytics e cybersecurity - che risultano non aver ricevuto alcuna valutazione. La CPDS suggerisce al CdS di svolgere un'analisi delle cause di una così bassa frequenza, individuando possibili azioni correttive o valutando la disattivazione degli insegnamenti.

La CPDS rileva come non siano state formulate, a valle delle valutazioni dei singoli insegnamenti e del CdS nel suo completo, azioni correttive o proposte migliorative.

È stata svolta un'analisi molto sintetica dei questionari su organizzazione, servizi e tirocini, e dei questionari relativi alle indagini AlmaLaurea, senza uno specifico commento.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS rileva che, per l'a.a. 2022/2023, la qualità della didattica erogata dai docenti dei singoli CdS si attesta su buoni livelli, con scarse criticità. La procedura si dimostra ormai consolidata per l'analisi e valutazioni dei questionari, affiancata ad una puntuale azione dei presidenti di CdS rispetto alle criticità che emergono.

La CPDS incoraggia i Presidenti CdS a proseguire in questa direzione, suggerendo di dare maggiore risalto all'azione corale svolta dal gruppo del riesame, dalla Commissione Paritetica di CdS, ove presente, e dall'intero Consiglio nella discussione dei risultati della analisi. I risultati testimoniano come il monitoraggio abbia contribuito al conseguimento di riscontri positivi, come dimostrato dalla ridotta presenza di insegnamenti critici (con punteggio minore 2.5) e la CPDS raccomanda ai Presidenti di CdS, in una prospettiva di continuo e costante miglioramento, di proseguire da un lato con le azioni intraprese, e di estendere, dall'altro, l'analisi delle anomalie rappresentate dagli insegnamenti con valutazioni pari a zero o inferiori al numero soglia di 5 questionari, individuando interventi che dovranno essere, poi, riportati nella relazione del prossimo anno.

La CPDS incoraggia, infine, i Presidenti CdS a continuare nella ricerca e proposizione di azioni non solo correttive, ma anche e soprattutto migliorative, che possono essere intraprese per contribuire alla soddisfazione degli studenti.

Per quanto riguarda il ruolo del questionario sull'opinione degli studenti come percepito dagli studenti stessi, la CPDS apprezza i miglioramenti raggiunti: è fortemente diminuito il numero di commenti a testo libero con risposte/indicazioni del tutto avulse dalle finalità dei questionari. Intende, comunque, utile che i Presidenti CdS, col supporto del referente qualità, proseguano nella campagna pervasiva di comunicazione, con il diretto coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, della Commissione Paritetica, dei tutor dello sportello orientamento. (Responsabilità del Referente qualità, Presidente CdS).

Suggerisce, inoltre, che almeno i docenti degli insegnamenti obbligatori dei CdS si rendano disponibili a sperimentare la compilazione in aula del questionario, previa illustrazione delle finalità della stessa e evidenziazione dei miglioramenti ottenuti nel corso degli anni, riservando uno spazio prima dell'inizio delle lezioni dei loro insegnamenti.

Invita i Presidenti CdS a organizzare momenti di confronto con gli iscritti per condividere il questionario, la sua struttura, le sue finalità, le ricadute che le valutazioni hanno avuto i termini di miglioramenti introdotti, ma anche per raccogliere suggerimenti (Presidente CdS)

In relazione alla pubblicazione della reportistica, la CPDS ricorda l'importanza della pubblicazione dei report, da svolgersi nei tempi previsti (contestualmente alla chiusura delle relazioni) e in linea con le indicazioni del Presidio della Qualità e dell'Ufficio per la Programmazione e la Valutazione. Responsabili dell'azione Responsabile unità didattica, Presidente CdS.

Sempre la CPDS rileva, tuttavia, come la sezione nella quale i report di valutazione trovano pubblicazione non risulti molto nota e visibile da parte degli studenti, e pertanto invita il PdQ a farsi promotore di iniziative di formazione e informazione presso gli studenti, per rendere pienamente costruttivo tutto il gravoso lavoro

che i CdS svolgono. Segnala infine, sotto il profilo tecnico, alcune difficoltà legate all'impossibilità di effettuare un rapido upload della reportistica da pubblicare nella specifica sezione, con aggravio di lavoro per le Unità didattiche.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

La CPDS, oltre alla documentazione elaborata dai singoli CdS, ha proceduto a prendere visione e analizzato i questionari di valutazione della didattica erogata compilati dagli studenti del Corso e relativa agli insegnamenti del I e II semestre dell'a.a. 2022/23, e dei risultati dell'indagine condotta dal consorzio AlmaLaurea sul profilo occupazionale dei laureati (anno di riferimento 2022).

La CPDS rileva che dal quadro B6 della scheda SUA non si evince un'analisi puntuale dei singoli insegnamenti che i singoli CdS hanno tuttavia svolto, secondo le indicazioni fornite dal PdQ, nel report di analisi dei questionari degli studenti regolarmente approvato in Consiglio di CdS.

Il corso di laurea magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici si pone l'obiettivo di creare profili professionali caratterizzati da un bagaglio di conoscenze multidisciplinari, utili a ricoprire figure professionali generalmente riconducibili alla gestione o alla progettazione dei sistemi logistici e della supply chain. In tale prospettiva, il corso di laurea magistrale mira alla formazione di laureati con conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti: economico ed economico-aziendale, statistico e della ricerca operativa, giuridico-commerciale e dell'ingegneria dei trasporti. Il percorso formativo è articolato in due curricula: Profili economico-giuridici-istituzionali; Modelli gestionali e di analisi

Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)

La tabella riporta i dati relativi agli immatricolati dall'a.a. 2018/2019 all'a.a. 2022-2023 il trend generale (2018/2019 su 2022-2023) e negli ultimi due anni accademici (2012- 2022 su 2022-2023).

Il trend generale è negativo.

Tabella B17: numero immatricolati per anno

2018-2109	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023	Trend generale	22-23 su 21-22
27	27	40	28	21	-29%	-25%

Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata

In linea con una prassi ormai consolidata, la CPDS ha preso visione dei report elaborati da ciascun CdS per verificare che ciascun Consiglio di CdS abbia analizzato i risultati dei questionari somministrati agli studenti in termini sia complessivi sia specifici, facendo cioè riferimento rispettivamente alle valutazioni medie ottenute nell'ambito del CdS e a quelle dei singoli moduli. Sulla base di una procedura comune concordata tra i diversi CdS del Dipartimento, il Presidente di ciascun CdS ha discusso i risultati delle analisi svolte, evidenziando anche le variazioni riscontrate rispetto agli anni accademici precedenti in termini di numerosità dei questionari rilevati e di risultati conseguiti.

Per WCP-LM non esistono insegnamenti con valutazione complessiva inferiore a 2,5 (Domanda BS2). Sono presenti insegnamenti con valutazioni relative alla qualità della didattica inferiori a 2,5 (Tabella B18).

Tabella B18: Insegnamenti con valutazioni inferiori a 2,5

Insegnamento	COGNOME	MEDIA DI B03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	MEDIA DI B07 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	MEDIA DI B10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
LOGISTICA 4.0 - TECNOLOGIE INFORMATICHE PER PROCESSI LOGISTICI EFFICIENTI E SICURI	FORSI	2,45	2,25	3,5
DIRITTO PUBBLICO E DINAMICHE GEOPOLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	MANZETTI			2
DIRITTO PUBBLICO E DINAMICHE GEOPOLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	TALARICO			2,3

Dalla Scheda SUA non emerge un'analisi di dettaglio ma solo a livello di CDL.

Materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule

Aule

Rispetto alle aule non si riscontrano criticità particolari.

Il punteggio medio per la domanda "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto) (B5_AF) (Gruppo A) è pari a 3,76

Il punteggio medio per la domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" (b3) (Gruppo A e B) (anche B perché il materiale può interessare anche agli studenti che fanno l'esame senza aver seguito o avendo seguito in precedenza) è pari a 3,25

Il punteggio medio per la domanda "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?" (B8) (Gruppo A) è pari a 3,30

La CPDS ha analizzato la numerosità dei questionari ricevuti, a livello aggregato e per singolo CdS. Come si evince dalla analisi che segue, il numero dei questionari raccolti è rappresentativo della reale situazione dei singoli CdS. Il numero di questionari del gruppo A (238) è pari al 90% sul totale questionari (A,B,C)

Servizi

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti rispetto all'Organizzazione e ai Servizi (fonte questionario studenti) non si rilevano criticità accentuate, fatta eccezione per la disponibilità della biblioteca che la media più bassa.

Rispetto alla domanda "L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace? (Domanda S2 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,2.

Rispetto alla domanda "L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate? (Domanda S3 Questionario studenti organizzazione/servizi) la media è 3,5.

Rispetto alla domanda "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto). (Domanda S4 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,4.

Rispetto alla domanda "Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)? (Domanda S5 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 2,9

Rispetto alla domanda "Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)? (Domanda S6 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,1.

Rispetto alla domanda "Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace? (Domanda S8 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,1.

Rispetto alla domanda "Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)? (Domanda S9 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,1.

Rispetto alla domanda “Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci? (Domanda S10 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,4.

Rispetto alla domanda “Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete? (Domanda S11 Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,3.

Tirocini

Rispetto alla domanda “Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto) è adeguato? (Fonte questionario studenti su Organizzazione/servizi) (Domanda SP Questionario studenti organizzazione/servizi)” la media è 3,3.

Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, sono presenti percentuali molto elevate per tutti i CDL triennali con una prevalenza di risposte del tipo “decisamente sì” e “più sì che no”. Il 60% % degli intervistati dichiara “decisamente sì”, il 26,7% dichiara “più sì che no”, il 13,3% dichiara “più no che sì”, il 0% dichiara “decisamente no”.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei servizi di orientamento post laurea, il 44,4% dichiara “decisamente sì”, 33,3% dichiara “più sì che no”, 11,1 % dichiara “più no che sì”, 11,1 % dichiara “decisamente no”.

Rispetto alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’Università” i risultati sono soddisfacenti: il 66,7% dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo, il 13,3% si iscriverebbe ad un altro corso dello stesso ateneo, il 0% si iscriverebbe allo stesso corso in un altro ateneo, il 0% si iscriverebbe ad un altro corso in un altro ateneo, 20% non si iscriverebbe più all’università

Conclusioni

Il CDS WML-LM non evidenzia particolari criticità alcune lievi criticità nella qualità della didattica. aule e servizi. Fa eccezione la biblioteca che però è una criticità comune a tutti i CDS. Si raccomanda di monitorare l’andamento delle immatricolazioni in forte decrescita. La soddisfazione rispetto ai tirocini andrebbe inoltre monitorata.

L’analisi delle schede SUA (quadro B6) evidenzia che il CDS hanno attentamente valutato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi, l’andamento delle immatricolazioni e l’indagine sull’opinione di laureati e i suggerimenti pervenuti. Si raccomanda maggiore dettaglio nell’analisi dei questionari (singoli insegnamenti e singole domande).

Proposte di miglioramento della CPDS:

- Si raccomanda di effettuare una valutazione puntuale (per insegnamento e domanda) dei questionari relativi alla qualità della didattica, generalmente analizzati più a livello complessivo. Nella stesura delle SUA si raccomanda di riportare tale analisi e le azioni correttive intraprese.
- Si raccomandano azioni atte a fronteggiare il calo delle immatricolazioni
- Si raccomanda un attento monitoraggio delle tempistiche legate alla riapertura della Biblioteca
- Si raccomanda di porre più attenzione all'orientamento post laurea

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

La CPDS ha innanzitutto analizzato i dati inseriti sul portale ValutAmi per gli insegnamenti dei Corsi di Studio (CdL e CdLM) erogati dal Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa.

Il primo passo è stato verificare i requisiti di pubblicità delle informazioni nella sezione programmi di insegnamento del sopra menzionato portale. Gli esiti di questa analisi sono sintetizzati dalla Tabella C.1. Il numero degli insegnamenti attivati dal DEM, riportato nell'ultima colonna della suddetta tabella, è pari a 281. Gli insegnamenti che risultano avere il programma pubblicato sono 260, 8 unità in più rispetto allo scorso anno, e 21 quelli non pubblicati. Per 5 di questi ultimi risultano inseriti numerosi campi del programma, tuttavia, il docente titolare ha ommesso di pubblicare, forse per disattenzione. Dei restanti 16 casi, 4 riguardano docenti che hanno pubblicato il programma per altri insegnamenti loro affidati: pertanto, sono 12 i docenti (quasi esclusivamente non strutturati in UNIFI) che risultano non aver usato il portale ValutAmi. Questa suddivisione indica che le azioni correttive che devono essere distinte per i tre casi, a) coloro che omettono di dare il consenso alla pubblicazione, b) coloro che compilano i programmi soltanto di alcuni dei loro insegnamenti, c) coloro che non hanno utilizzato il portale valutami.

Tabella C.1. Pubblicazione dei programmi sul portale “ValutAmi”

Programma CdS	Pubblicato		Presente, non pubblicato		Del tutto		Totale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
BFM-L	21	19			1		22	19
EAZ-L	39	36	1	1			40	37
ECO-L	38	37			2	4	40	41
ELS-L	22	23			5	6	27	29
WBF-LM	21	23		1	2	5	23	29
WCP-LM	10	13	1		2	2	13	15
WML-LM	14	17	2	1		1	16	19
WMR-LM	10	11				2	10	13
WSG-LM	40	31	1	1	2	2	43	34
<i>Totale in italiano</i>	<i>215</i>	<i>210</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>14</i>	<i>22</i>	<i>234</i>	<i>236</i>
MBE-L	24	21				3	24	24
WES-LM	21	21			2	5	23	26
<i>Totale in inglese</i>	<i>45</i>	<i>42</i>			<i>2</i>	<i>8</i>	<i>47</i>	<i>50</i>
Totale	260	252	5	4	16	30	281	286

Il secondo passo è stato quello di verificare la presenza nei programmi dei descrittori di Dublino (Conoscenze, Capacità e Comportamenti), sia per gli obiettivi sia per i metodi di accertamento. Le analisi effettuate hanno evidenziato una assoluta omogeneità tra i CdS. Pertanto, allo scopo di dare una buona leggibilità dei risultati, i grafici che presentiamo sotto sono per lo più per l'intero dipartimento. Si distingue tuttavia tra corsi erogati in italiano e quelli in inglese poiché i campi mancanti mostrano un comportamento simmetrico, per gli insegnamenti erogati in italiano, i campi più lacunosi sono quelli in inglese e viceversa. Ovviamente questa parte dell'analisi riguarda solo gli insegnamenti che hanno campi compilati (260), ed esclude gli insegnamenti per i quali il portale “ValutAmi” non contiene alcun campo, i 16 della colonna 5 della Tabella 3.1. Nei grafici C.1, C.2, C.3 e C.4 le barre in blu si riferiscono ai campi in italiano e quelle in giallo chiaro a quelle in inglese. I primi due grafici sono relativi ai corsi erogati in italiano i secondi due a quelli erogati in inglese. La parte inferiore di ciascuna barra, quella colorata - e i numeri su di essa riportati - si riferisce ai campi compilati, mentre quella superiore, in grigio chiaro, ai campi non compilati. Infine, le barre piene si riferiscono a campi la cui compilazione è necessaria ai fini dell'accreditamento, mentre quelle tratteggiate a quelli che non lo sono. Il 100% nei grafici si riferisce ai 215 e 45 insegnamenti pubblicati rispettivamente in italiano e in inglese.

I Grafici C.1.A e C.1.B mostrano la compilazione dei campi dei tre descrittori di Dublino, rispettivamente per gli obiettivi (a sinistra) e per i metodi di verifica (a destra). Il campo conoscenze non mostra particolari criticità, che invece sono presenti per le “capacità” e soprattutto per i

“comportamenti” che risultano compilati con minor frequenza, soprattutto se si guarda alle modalità di verifica.

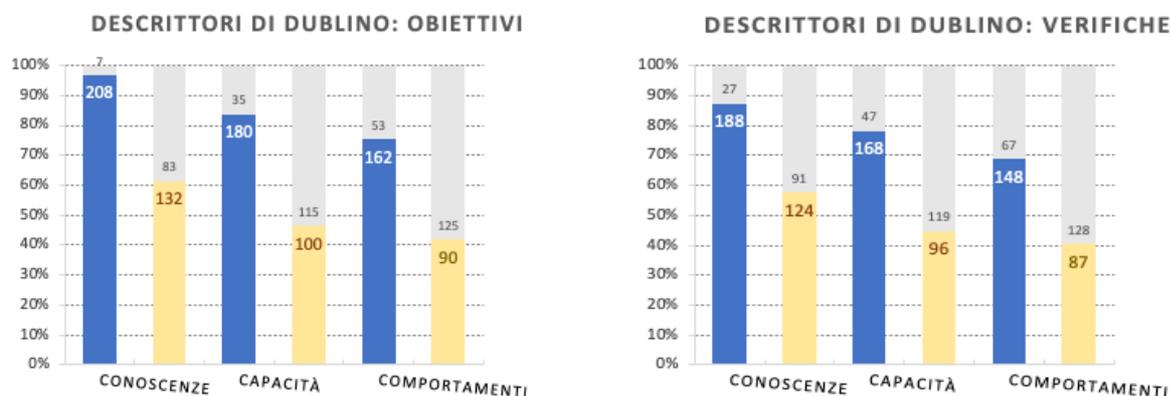


Grafico C.1.a Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale “Valutami” - Insegnamenti in italiano

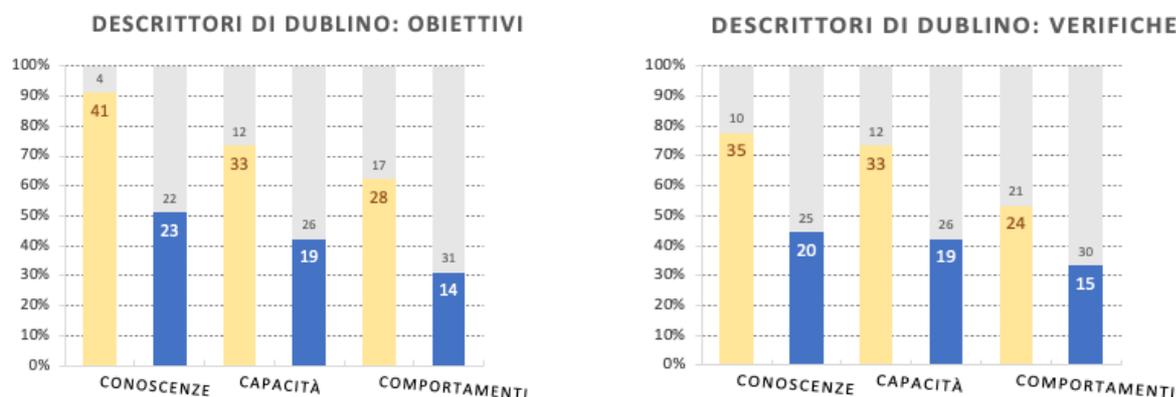


Grafico C.1.b Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale “Valutami” - Insegnamenti in inglese

I successivi Grafico C.2.a e Grafico C.2.b riportano la situazione per gli altri campi necessari all’accreditamento e per altri tre che ci sembrano rilevanti (espressi da barre tratteggiate). Il campo in italiano dei prerequisiti supera di poco l’80% per i corsi in italiano e il 70% per quelli in inglese. Sono pertanto urgenti ulteriori azioni per aumentarne la compilazione. Gli altri tre campi (programma, bibliografia e modalità di esame) presentano una situazione abbastanza buona, e comunque migliore rispetto a quella dei descrittori di Dublino riferiti alle capacità e ai comportamenti. Molto bassa la compilazione del campo riferito al sito *url* del corso, nonostante la quasi totalità dei corsi del dipartimento abbiano attivo un sito *moodle* sul portale e-learning di dipartimento. In generale, persiste dunque la criticità rilevata lo scorso anno circa

la bassa compilazione dei campi in inglese per gli insegnamenti in italiano obbligatori ai fini dell'accREDITAMENTO.

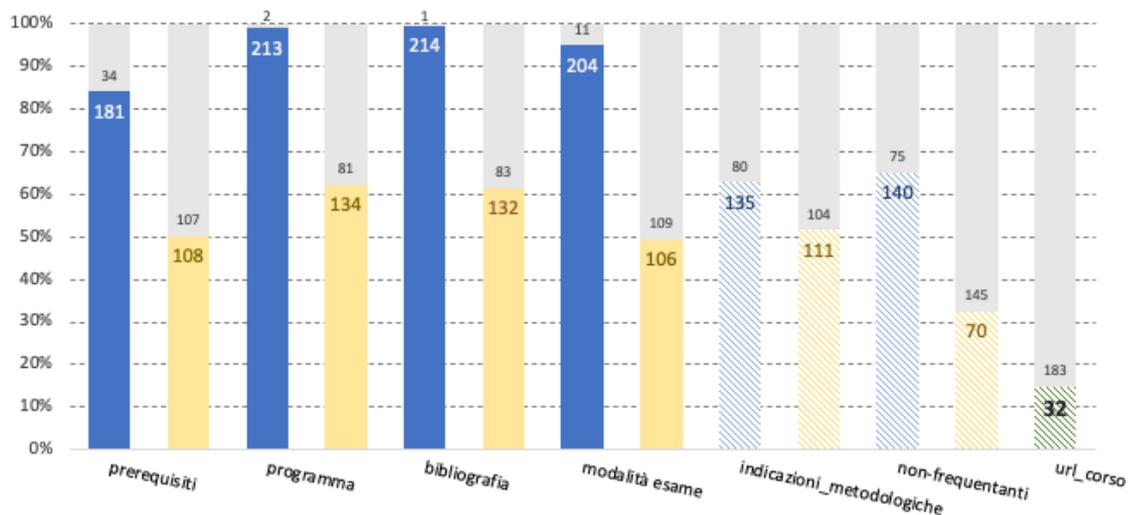


Grafico C.2.a. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in italiano

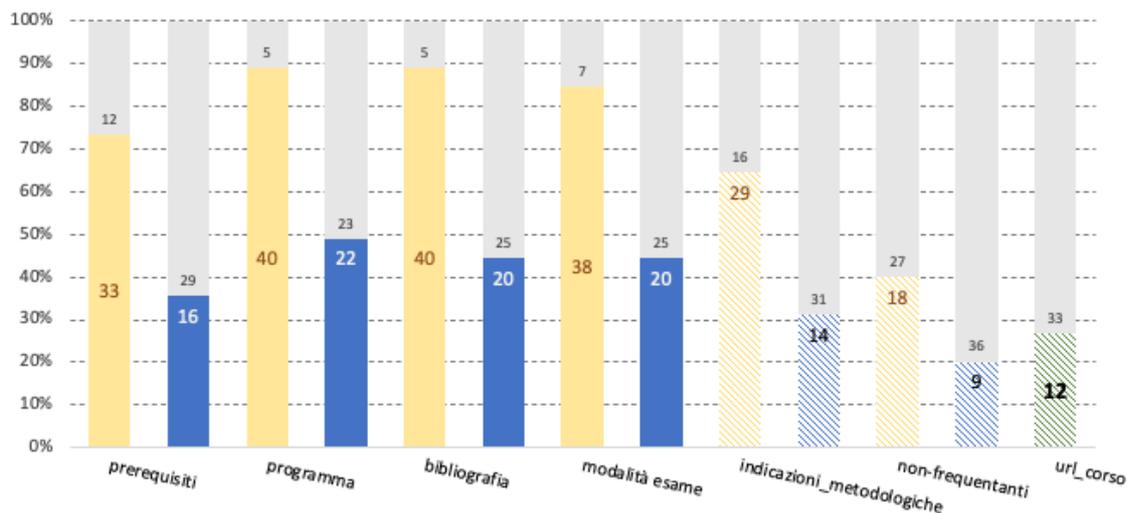


Grafico C.2.b. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in inglese

Il terzo e quarto passo hanno riguardato la verifica della coerenza dei programmi di insegnamento prima con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS e dopo con quanto riportato nel registro delle lezioni. Tali verifiche sono state effettuate su due insegnamenti per ciascun corso di laurea per un totale di ventidue controlli, gli insegnamenti con il punteggio più basso nella domanda B09 dei questionari di valutazione degli studenti, "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?". A questo proposito, si rileva che i punteggi medi più bassi a questa domanda

risultano, comunque, superiori a 3 o ad esso vicini. Tale scelta deriva da due considerazioni, la prima è che è estremamente oneroso e difficile fare tali verifiche su quasi 200 programmi, soprattutto quando riguardano insegnamenti lontani dalle competenze di chi fa la verifica. La seconda che dovrebbe essere proprio chi segue il corso, l'utente, a valutare in prima istanza la coerenza tra quanto svolto in classe e quanto dichiarato nel portale ValutAmi. Si precisa infine che si è deciso di non usare il punteggio delle risposte alla domanda F2 "I contenuti del corso rispecchiano gli obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento?" poiché risulta assai impegnativo trovare i regolamenti sulle pagine di UNIPI e pertanto è probabile che gran parte de* student* non lo conoscano in dettaglio.

Le analisi di coerenza svolte non hanno evidenziato criticità.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Circa i descrittori di Dublino vale quanto già osservato lo scorso anno, ovvero che l'incompletezza è elevata soprattutto per le categorie "capacità" e "comportamenti", in modo più marcato per quest'ultima. Questi dati confermano i commenti raccolti tra i docenti, ovvero che continuano a esservi difficoltà nell'interpretare l'effettivo significato di dette categorie, soprattutto rispetto a insegnamenti che hanno carattere astratto. La CPDS prende atto del fatto che per l'anno in corso è stata arricchita legenda informativa e si augura che ciò sia sufficiente.

Anche per questo anno la criticità maggiore riguarda la compilazione dei campi in lingua inglese anche per gli insegnamenti impartiti in italiano.

Per quanto riguarda gli insegnamenti non pubblicati sul portale "ValutAmi", la CPDS invia a ciascun presidente di corso di laurea e al referente della qualità del Dipartimento il relativo elenco affinché vengano ulteriormente sollecitati e sensibilizzati alla compilazione accurata del portale l'elenco.

Infine, si propone che sul sito del Dipartimento sia messo a disposizione e adeguatamente pubblicizzato un qualche modulo per consentire una puntuale segnalazione ai Presidenti di Corso di Laurea l'incoerenza tra quanto svolto in classe e quanto inserito sul portale esami.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (Riesame annuale) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

La procedura attuata presso il Dipartimento di Economia e Management, in conformità alle indicazioni fornite dal PdQ di Ateneo, prevede che la SMA sia elaborata, nell'ambito di ogni singolo CdS, da una specifica commissione, denominata Gruppo del Riesame, che venga tenuta traccia degli incontri e dello stato di avanzamento dei lavori nella predisposizione del testo-base che i Consigli di CdS dovranno discutere e approvare entro le scadenze comunicate dal PdQ. Nella redazione della SMA, i singoli CdL hanno rispettato le linee guida trasmesse dal PdQ.

Dall'esame delle delibere di approvazione e dei rapporti sottostanti in merito alla completezza ed efficacia del monitoraggio annuale, emergono aspetti che accomunano tutti i CdS, altri che invece riguardano solo alcuni di essi. In generale, si può affermare che il processo risulta consolidato e compreso nelle sue logiche di funzionamento e negli obiettivi che si pone. L'analisi degli indicatori avviene in modo sistematico, pur con inevitabili differenze nel grado di approfondimento e di completezza, prestando attenzione agli aspetti che possono mettere in luce i punti di forza e le criticità percepite come tali dai singoli CdS. Tutte le delibere di approvazione delle SMA riportano gli indicatori sui quali sarà necessario concentrare l'impegno al miglioramento. La attività di monitoraggio si attestano, in sostanza, a un buon livello di maturità e sviluppo, sia in termini di funzionalità dei singoli sotto-processi che le alimentano, sia in termini di adeguatezza dei contenuti riportati. Da migliorare la capacità di proporre efficaci azioni correttive.

Il Gruppo AQ del CdS WML-LM risulta composto da docenti e rappresentanti degli studenti. Dalla relazione non si coglie come il Gruppo AQ ha lavorato, quanti incontri sono stati svolti e come sono state organizzate le attività di analisi. La CPDS suggerisce di meglio specificare, in futuro, la divisione dei compiti e il coinvolgimento dei diversi attori. La CPDS, inoltre, rileva che la SMA non è poi stata portata in approvazione in Consiglio di CdS, ma il Presidente del Consiglio aggregato ha predisposto un PU. A tale riguardo suggerisce una migliore gestione delle tempistiche di redazione della SMA, al fine di assicurare la discussione in Consiglio di questo documento che costituisce, a tutti gli effetti, il momento privilegiato di riflessione collettiva dell'andamento del CdS.

La relazione propone una descrizione degli indicatori abbastanza approfondita relativamente alle diverse sezioni, più carente in quella iniziale sul grado di attrattività del CdS. Assente è invece un commento di sintesi degli indicatori e carente una loro interpretazione tesa a fare comprendere punti di forza e eventuali criticità. Assente è la presentazione delle azioni correttive e migliorative.

Nel Prospetto finale degli indicatori usati nella SMA non compaiono tutti gli indicatori analizzati, ciò in parte a causa dell'utilizzo di un modello non aggiornato di SMA (il modello utilizzato è quello del 2022)

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS suggerisce di:

- a) inserire nel Gruppo AQ rappresentanti del mondo del lavoro, coinvolgendoli nella analisi finale sull'andamento del CdS (responsabilità del Presidente)
- b) esplicitare come è stato organizzato il lavoro all'interno del Gruppo AQ (responsabilità del Presidente)
- c) utilizzare il modello SMA aggiornato (responsabilità del Presidente)

- d) evitare il ricorso al PU per l'approvazione della SMA: la discussione e l'approvazione di questa relazione dovrebbe essere e offrire un momento collettivo di riflessione in seno al Consiglio. (responsabilità del Presidente)
- e) assicurarsi che tutte le sezioni della SMA vengano commentate (responsabilità del Presidente)
- f) offrire un'interpretazione complessiva e di sintesi degli indicatori, tesa a evidenziare punti di forza ed eventuali criticità (responsabilità del Presidente e del Gruppo AQ)
- g) proporre specifiche azioni correttive e migliorative (responsabilità del Presidente, del Gruppo AQ e del Consiglio di CdS)

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS

Le informazioni sul Cds sono disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento. Si vuole in particolare porre in evidenza il rinnovato sito del Dipartimento di Economia e Management che ha reso più fruibile il servizio agli utenti. La divisione tra Lauree Triennali e Lauree magistrali rende più scorrevole la consultazione del sito. Le pagine dei singoli Corsi di Studi sono dettagliate e esaustive, con alcune pagine che spiccano per estetica e organizzazione, quali "Laurea Magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici" e "Laurea Magistrale in Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari".

Nella sezione Qualità del sito web del Dipartimento i corsi di studi esibiscono le informazioni in maniera omogenea, comprendendo "Composizione del Gruppo Qualità" del CdS e "Documentazione AQ e AVA", esibendo per quest'ultimo la "Scheda di Monitoraggio Annuale" e il "Riesame Ciclico". Vieni fatta eccezione per ELS-L e WML-LM che rimandano a https://polo-logistica.unipi.it/?option=com_content&view=article&id=101&Itemid=181. Si aggiungono MBE-L e MSE che rimandano rispettivamente a <https://mbe.ec.unipi.it/> e <https://mse.ec.unipi.it/>. Nel corso ECO-L manca il "Riesame Ciclico" per allinearsi alle altre pagine dei CdS. Per quanto riguarda la sezione "SUA" BFM-L ne esibisce la documentazione relativa, mentre per le altre pagine non vi è questo file.

Sul sito di dipartimento le descrizioni sono espresse in maniera corretta e chiara, sia per quanto riguarda la sostanza che la forma. I disallineamenti e le incoerenze, ove presenti, sono già stati posti in evidenza al punto 2.

Tra le fonti pubbliche il sito di dipartimento è quello che mostra le informazioni più chiare e dettagliate. Ha informazioni capillarizzate partendo dalla divisione lauree triennali/magistrali, scendendo nei singoli corsi di studio fino ai curricula relativi ad essi. Il sito di Ateneo mostra allineamento con le descrizioni e la struttura dei CdS del sito di Dipartimento. Alcune lacune, sul sito di Ateneo, riguardano i CdS con vari curricula, in quanto questi ultimi vengono introdotti ma non descritti dettagliatamente. Altro problema rilevato riguarda i link delle pagine di “Strategia Management e Controllo”, “Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari”, “Marketing e Ricerche di Mercato”, “Consulenza Professionale alle Aziende” che rimandano alla home page del sito di dipartimento anziché ai singoli CdS. Per quanto riguarda il sito University è presente l’elenco dei CdS, non vengono descritti ma si rimanda alla pagina apposita sul sito del Dipartimento di Economia.

Proposte di miglioramento della CPDS ai Presidenti di CdS:

Concludere il processo di allineamento delle pagine dei corsi di studio nella sezione qualità caricando i documenti mancanti e inserendo i link corretti.

Ottenere descrizioni più capillarizzate sul sito di Ateneo per quanto riguarda i curricula, coerentemente con le descrizioni già presenti sul sito di Dipartimento. Da correggere inoltre i link sopraelencati.

Si suggerisce ai CdS MBE-L, WES-LM, ELS-L, WML-LM di uniformare la struttura della pagina AQ e, dove non presente, di realizzarla e, più in generale, di uniformare anche la comunicazione istituzionale secondo le linee generali seguite dai CdS del Dipartimento.

La CPDS rileva differenze nella messa a disposizione dei documenti AQ nei siti web dei singoli CdS. La CPDS consapevole che il sito web di Dipartimento è ancora complessivamente in aggiornamento e in particolare le pagine AQ dei corsi di studio verranno aggiornate e uniformate entro la prima parte dell’anno 2024.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell’attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

✓ Non vi sono ulteriori proposte di miglioramento

Marketing e Ricerche di Mercato WMR – LM

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

WMR-LM – Marketing e ricerche di mercato

Il CdS ha rispettato le indicazioni delle linee guida di Ateneo, riportando l'analisi di tutti i diversi tipi di questionari.

Il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti: rispetto all'anno precedente, si osserva un incremento del numero di questionari compilati per iscritto e tale valore si presenta leggermente inferiori alla media di Dipartimento (5,4).

Cod. CdL	Risposte totali gruppo A+B	% Risposte gruppo A/A+B	Iscritti CdS	Questionari per iscritti	Confronto con anno precedente
WMR-LM	708	94	149	4,75	3,64

Relativamente alla didattica, i questionari dell'opinione degli studenti sono stati esaminati in maniera molto sintetica, riportando il numero dei questionari sui quali è stata svolta l'analisi. Il CdS, a fronte di valutazioni molto positive, si è limitato a segnalare la presenza di pochi casi "anomali". Non risultano insegnamenti che hanno riportato un numero di questionari compilati inferiore alla soglia di 5.

La CPDS rileva come non siano state formulate, a valle delle valutazioni dei singoli insegnamenti e del CdS nel suo completo, azioni correttive o proposte migliorative.

È stata svolta un'analisi sintetica dei questionari su organizzazione, servizi e tirocini, e dei questionari relativi alle indagini AlmaLaurea, seppure senza uno specifico commento.

Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo⁴ per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS rileva che, per l'a.a. 2022/2023, la qualità della didattica erogata dai docenti dei singoli CdS si attesta su buoni livelli, con scarse criticità. La procedura si dimostra ormai consolidata per l'analisi e valutazioni dei questionari, affiancata ad una puntuale azione dei presidenti di CdS rispetto alle criticità che emergono.

La CPDS incoraggia i Presidenti CdS a proseguire in questa direzione, suggerendo di dare maggiore risalto all'azione corale svolta dal gruppo del riesame, dalla Commissione Paritetica di CdS, ove presente, e dall'intero Consiglio nella discussione dei risultati della analisi. I risultati testimoniano come il monitoraggio abbia contribuito al conseguimento di riscontri positivi, come dimostrato dalla ridotta presenza di insegnamenti critici (con punteggio minore 2.5) e la CPDS raccomanda ai Presidenti di CdS, in una prospettiva di continuo e costante miglioramento, di proseguire da un lato con le azioni intraprese, e di estendere, dall'altro, l'analisi delle anomalie rappresentate dagli insegnamenti con valutazioni pari a zero o inferiori al numero soglia di 5 questionari, individuando interventi che dovranno essere, poi, riportati nella relazione del prossimo anno.

La CPDS incoraggia, infine, i Presidenti CdS a continuare nella ricerca e proposizione di azioni non solo correttive, ma anche e soprattutto migliorative, che possono essere intraprese per contribuire alla soddisfazione degli studenti.

Per quanto riguarda il ruolo del questionario sull'opinione degli studenti come percepito dagli studenti stessi, la CPDS apprezza i miglioramenti raggiunti: è fortemente diminuito il numero di commenti a testo libero con risposte/indicazioni del tutto avulse dalle finalità dei questionari. Intende, comunque, utile che i Presidenti CdS, col supporto del referente qualità, proseguano nella campagna pervasiva di comunicazione, con il diretto coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, della Commissione Paritetica, dei tutor dello sportello orientamento. (Responsabilità del Referente qualità, Presidente CdS).

Suggerisce, inoltre, che almeno i docenti degli insegnamenti obbligatori dei CdS si rendano disponibili a sperimentare la compilazione in aula del questionario, previa illustrazione delle finalità della stessa e evidenziazione dei miglioramenti ottenuti nel corso degli anni, riservando uno spazio prima dell'inizio delle lezioni dei loro insegnamenti.

Invita i Presidenti CdS a organizzare momenti di confronto con gli iscritti per condividere il questionario, la sua struttura, le sue finalità, le ricadute che le valutazioni hanno avuto i termini di miglioramenti introdotti, ma anche per raccogliere suggerimenti (Presidente CdS)

In relazione alla pubblicazione della reportistica, la CPDS ricorda l'importanza della pubblicazione dei report, da svolgersi nei tempi previsti (contestualmente alla chiusura delle relazioni) e in linea con le indicazioni del

⁴ *Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative* (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)

Presidio della Qualità e dell'Ufficio per la Programmazione e la Valutazione. Responsabili dell'azione Responsabile unità didattica, Presidente CdS.

Sempre la CPDS rileva, tuttavia, come la sezione nella quale i report di valutazione trovano pubblicazione non risulti molto nota e visibile da parte degli studenti, e pertanto invita il PdQ a farsi promotore di iniziative di formazione e informazione presso gli studenti, per rendere pienamente costruttivo tutto il gravoso lavoro che i CdS svolgono. Segnala infine, sotto il profilo tecnico, alcune difficoltà legate all'impossibilità di effettuare un rapido upload della reportistica da pubblicare nella specifica sezione, con aggravio di lavoro per le Unità didattiche.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

La CPDS, oltre alla documentazione elaborata dai singoli CdS, ha proceduto a prendere visione e analizzato i questionari di valutazione della didattica erogata compilati dagli studenti del Corso e relativa agli insegnamenti del I e II semestre dell'a.a. 2022/23, e dei risultati dell'indagine condotta dal consorzio AlmaLaurea sul profilo occupazionale dei laureati (anno di riferimento 2022).

La CPDS rileva che dal quadro B6 della scheda SUA non si evince un'analisi puntuale dei singoli insegnamenti che i singoli CdS hanno tuttavia svolto, secondo le indicazioni fornite dal PdQ, nel report di analisi dei questionari degli studenti regolarmente approvato in Consiglio di CdS.

L'obiettivo principale del Corso di Laurea Magistrale in Marketing e Ricerche di Mercato è duplice: da un lato, fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti necessari per raccogliere, elaborare e Interpretare i dati attraverso le ricerche di mercato e, dall'altro lato, fornire loro la preparazione necessaria per operare nell'ambito della funzione marketing delle aziende. Gli insegnamenti del CdS oltre a trasferire metodi e competenze tecniche, preparano gli studenti ad applicare le conoscenze e gli strumenti appresi alla soluzione di problemi reali.

Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)

La tabella riporta i dati relativi agli immatricolati dall'a.a. 2015/2016 all'a.a. 2022-2023 il trend generale (2015-2016 su 2022-2023) e negli ultimi due anni accademici (2012- 2022 su 2022-2023).

Il trend generale è nettamente negativo.

Tabella B19: numero immatricolati per anno

2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2019	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023	Trend generale	22-23 su 21-22
90	98	48	44	46	50	66	64	-41%	-29%

Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata

In linea con una prassi ormai consolidata, la CPDS ha preso visione dei report elaborati da ciascun CdS per verificare che ciascun Consiglio di CdS abbia analizzato i risultati dei questionari somministrati agli studenti in termini sia complessivi sia specifici, facendo cioè riferimento rispettivamente alle valutazioni medie ottenute nell'ambito del CdS e a quelle dei singoli moduli. Sulla base di una procedura comune concordata tra i diversi CdS del Dipartimento, il Presidente di ciascun CdS ha discusso i risultati delle analisi svolte, evidenziando anche le variazioni riscontrate rispetto agli anni accademici precedenti in termini di numerosità dei questionari rilevati e di risultati conseguiti.

Per WMR-LM non esistono insegnamenti con valutazione complessiva inferiore a 2,5 (Domanda BS2). Rispetto alle singole domande relative alla qualità della didattica non ci sono insegnamenti con valutazione inferiore a 2,5

Dalla Scheda SUA non emerge un'analisi di dettaglio ma solo a livello di CDL.

Materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule

Aule

Rispetto alle aule non si riscontrano criticità particolari.

Il punteggio medio per la domanda "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto) (B5_AF) (Gruppo A) è pari a 3,76

Il punteggio medio per la domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" (b3) (Gruppo A e B) (anche B perché il materiale può interessare anche agli studenti che fanno l'esame senza aver seguito o avendo seguito in precedenza) è pari a 3,2

Il punteggio medio per la domanda "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?" (B8) (Gruppo A) è pari a 3,54

La CPDS ha analizzato la numerosità dei questionari ricevuti, a livello aggregato e per singolo CdS. Come si evince dalla analisi che segue, il numero dei questionari raccolti è rappresentativo della reale situazione dei singoli CdS. Il numero di questionari del gruppo A (565) è pari al 93% sul totale questionari (A,B,C)

Servizi

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti rispetto all'Organizzazione e ai Servizi (fonte questionario studenti) non si rilevano criticità accentuate, fatta eccezione per la disponibilità della biblioteca che la media più bassa.

Rispetto alla domanda "L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace? (Domanda S2 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,2.

Rispetto alla domanda "L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate? (Domanda S3 Questionario studenti organizzazione/servizi) la media è 3,2.

Rispetto alla domanda "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto). (Domanda S4 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,3.

Rispetto alla domanda "Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)? (Domanda S5 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3.

Rispetto alla domanda "Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)? (Domanda S6 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 2,5.

Rispetto alla domanda "Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace? (Domanda S8 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,2.

Rispetto alla domanda "Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)? (Domanda S9 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,4.

Rispetto alla domanda "Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci? (Domanda S10 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,3.

Rispetto alla domanda "Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete? (Domanda S11 Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,2.

Tirocini

Rispetto alla domanda "Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto) è adeguato? (Fonte questionario studenti su Organizzazione/servizi) (Domanda SP Questionario studenti organizzazione/servizi)" la media è 3,2.

Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, sono presenti percentuali molto elevate per tutti i CDL triennali con una prevalenza di risposte del tipo "decisamente sì" e "più sì che no". Il 44,2% % degli intervistati dichiara "decisamente sì", il 46,5% dichiara "più sì che no", il 9,3% dichiara "più no che sì", il 0% dichiara "decisamente no".

Per quanto riguarda la soddisfazione dei servizi di orientamento post laurea, il 15,8% dichiara “decisamente sì”, 36,8% dichiara “più sì che no”, 31,6 % dichiara “più no che sì”, 15,8 % dichiara “decisamente no”.

Rispetto alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’Università” i risultati sono soddisfacenti: il 76,8% dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo, il 6,8% si iscriverebbe ad un altro corso dello stesso ateneo, il 4,1% si iscriverebbe allo stesso corso in un altro ateneo, il 4,8% si iscriverebbe ad un altro corso in un altro ateneo, 4,8% non si iscriverebbe più all’università

Conclusioni

Il CDS WMR-LM non evidenzia particolari criticità dal punto di vista della qualità della didattica, aule e servizi. Si raccomanda il monitoraggio delle immatricolazioni

L’analisi delle schede SUA (quadro B6) evidenzia che il CDS hanno attentamente valutato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi, l’andamento delle immatricolazioni e l’indagine sull’opinione di laureati e i suggerimenti pervenuti. Si raccomanda maggiore dettaglio nell’analisi dei questionari (singoli insegnamenti e singole domande), anche se nel CDS non emergono insegnamenti con valutazioni critiche in nessuna domanda.

Proposte di miglioramento della CPDS:

- Si raccomanda di effettuare una valutazione puntuale (per insegnamento e domanda) dei questionari relativi alla qualità della didattica, generalmente analizzati più a livello complessivo. Nella stesura delle SUA si raccomanda di riportare tale analisi e le azioni correttive intraprese.
- Si raccomandano azioni atte a fronteggiare il calo delle immatricolazioni
- Si raccomanda un attento monitoraggio delle tempistiche legate alla riapertura della Biblioteca
- Si raccomanda di porre più attenzione all’orientamento post laurea

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario post-esame (*solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione*)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

La CPDS ha innanzitutto analizzato i dati inseriti sul portale ValutAmi per gli insegnamenti dei Corsi di Studio (CdL e CdLM) erogati dal Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa.

Il primo passo è stato verificare i requisiti di pubblicità delle informazioni nella sezione programmi di insegnamento del sopra menzionato portale. Gli esiti di questa analisi sono sintetizzati dalla Tabella C.1. Il numero degli insegnamenti attivati dal DEM, riportato nell'ultima colonna della suddetta tabella, è pari a 281. Gli insegnamenti che risultano avere il programma pubblicato sono 260, 8 unità in più rispetto allo scorso anno, e 21 quelli non pubblicati. Per 5 di questi ultimi risultano inseriti numerosi campi del programma, tuttavia, il docente titolare ha ommesso di pubblicare, forse per disattenzione. Dei restanti 16 casi, 4 riguardano docenti che hanno pubblicato il programma per altri insegnamenti loro affidati: pertanto, sono 12 i docenti (quasi esclusivamente non strutturati in UNIPI) che risultano non aver usato il portale ValutAmi. Questa suddivisione indica che le azioni correttive che devono essere distinte per i tre casi, a) coloro che omettono di dare il consenso alla pubblicazione, b) coloro che compilano i programmi soltanto di alcuni dei loro insegnamenti, c) coloro che non hanno utilizzato il portale valutami.

Tabella C.1. Pubblicazione dei programmi sul portale "ValutAmi"

Programma	Pubblicato Presente, non pubblicato				Del tutto mancante		Totale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
CdS								
BFM-L	21	19			1		22	19
EAZ-L	39	36	1	1			40	37
ECO-L	38	37			2	4	40	41
ELS-L	22	23			5	6	27	29
WBF-LM	21	23		1	2	5	23	29
WCP-LM	10	13	1		2	2	13	15
WML-LM	14	17	2	1		1	16	19
WMR-LM	10	11				2	10	13
WSG-LM	40	31	1	1	2	2	43	34
<i>Totale in italiano</i>	<i>215</i>	<i>210</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>14</i>	<i>22</i>	<i>234</i>	<i>236</i>
MBE-L	24	21				3	24	24
WES-LM	21	21			2	5	23	26
<i>Totale in inglese</i>	<i>45</i>	<i>42</i>			<i>2</i>	<i>8</i>	<i>47</i>	<i>50</i>
Totale	260	252	5	4	16	30	281	286

Il secondo passo è stato quello di verificare la presenza nei programmi dei descrittori di Dublino (Conoscenze, Capacità e Comportamenti), sia per gli obiettivi sia per i metodi di accertamento. Le analisi effettuate hanno evidenziato una assoluta omogeneità tra i CdS. Pertanto, allo scopo di dare una buona leggibilità dei risultati, i grafici che presentiamo sotto sono per lo più per l'intero dipartimento. Si distingue tuttavia tra corsi erogati in italiano e quelli in inglese poiché i campi mancanti mostrano un

comportamento simmetrico, per gli insegnamenti erogati in italiano, i campi più lacunosi sono quelli in inglese e viceversa. Ovviamente questa parte dell’analisi riguarda solo gli insegnamenti che hanno campi compilati (260), ed esclude gli insegnamenti per i quali il portale “ValutAmi” non contiene alcun campo, i 16 della colonna 5 della Tabella 3.1. Nei grafici C.1, C.2, C.3 e C.4 le barre in blu si riferiscono ai campi in italiano e quelle in giallo chiaro a quelle in inglese. I primi due grafici sono relativi ai corsi erogati in italiano i secondi due a quelli erogati in inglese. La parte inferiore di ciascuna barra, quella colorata - e i numeri su di essa riportati - si riferisce ai campi compilati, mentre quella superiore, in grigio chiaro, ai campi non compilati. Infine, le barre piene si riferiscono a campi la cui compilazione è necessaria ai fini dell’accreditamento, mentre quelle tratteggiate a quelli che non lo sono. Il 100% nei grafici si riferisce ai 215 e 45 insegnamenti pubblicati rispettivamente in italiano e in inglese.

I Grafici C.1.A e C.1.B mostrano la compilazione dei campi dei tre descrittori di Dublino, rispettivamente per gli obiettivi (a sinistra) e per i metodi di verifica (a destra). Il campo conoscenze non mostra particolari criticità, che invece sono presenti per le “capacità” e soprattutto per i “comportamenti” che risultano compilati con minor frequenza, soprattutto se si guarda alle modalità di verifica.

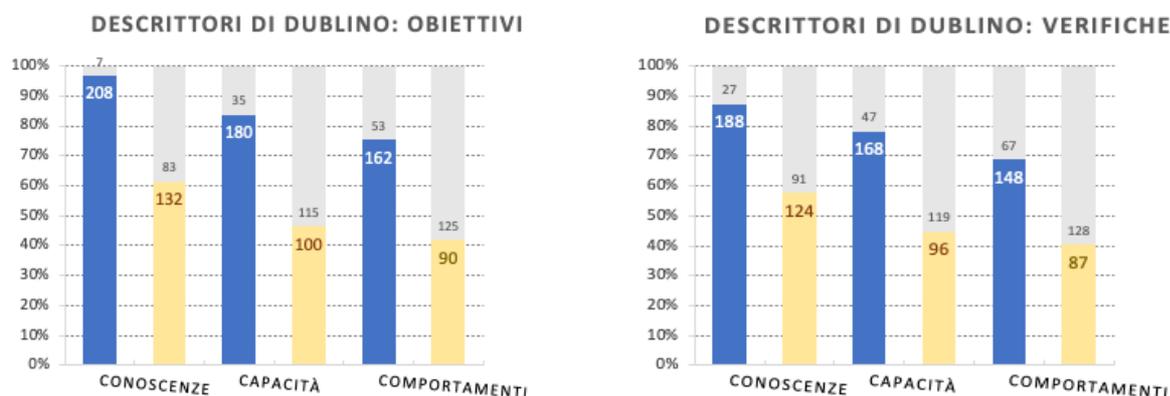


Grafico C.1.a Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale “Valutami” - Insegnamenti in italiano

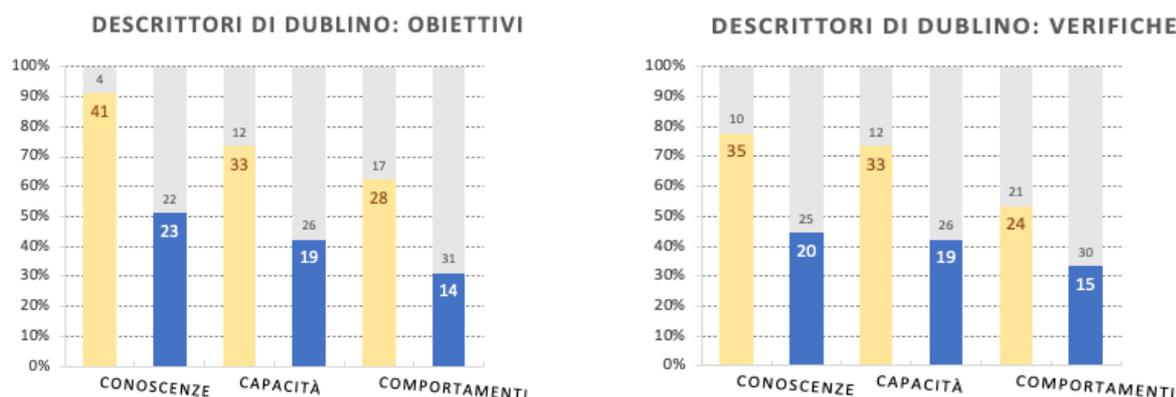


Grafico C.1.b Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale “Valutami” - Insegnamenti in inglese

I successivi Grafico C.2.a e Grafico C.2.b riportano la situazione per gli altri campi necessari all'accREDITamento e per altri tre che ci sembrano rilevanti (espressi da barre tratteggiate). Il campo in italiano dei prerequisiti supera di poco l'80% per i corsi in italiano e il 70% per quelli in inglese. Sono pertanto urgenti ulteriori azioni per aumentarne la compilazione. Gli altri tre campi (programma, bibliografia e modalità di esame) presentano una situazione abbastanza buona, e comunque migliore rispetto a quella dei descrittori di Dublino riferiti alle capacità e ai comportamenti. Molto bassa la compilazione del campo riferito al sito *url* del corso, nonostante la quasi totalità dei corsi del dipartimento abbiano attivo un sito *moodle* sul portale e-learning di dipartimento. In generale, persiste dunque la criticità rilevata lo scorso anno circa la bassa compilazione dei campi in inglese per gli insegnamenti in italiano obbligatori ai fini dell'accREDITamento.

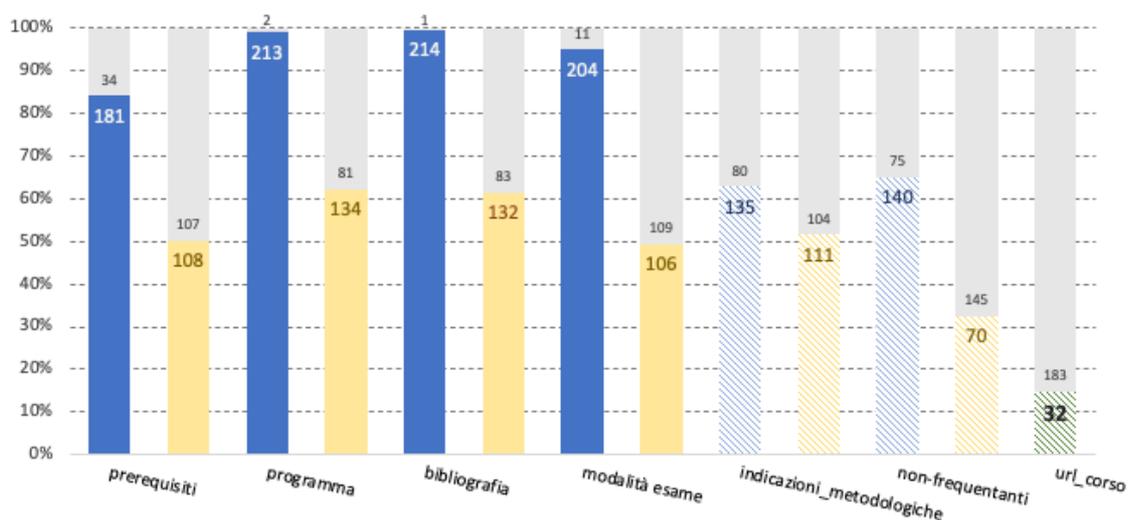


Grafico C.2.a. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in italiano

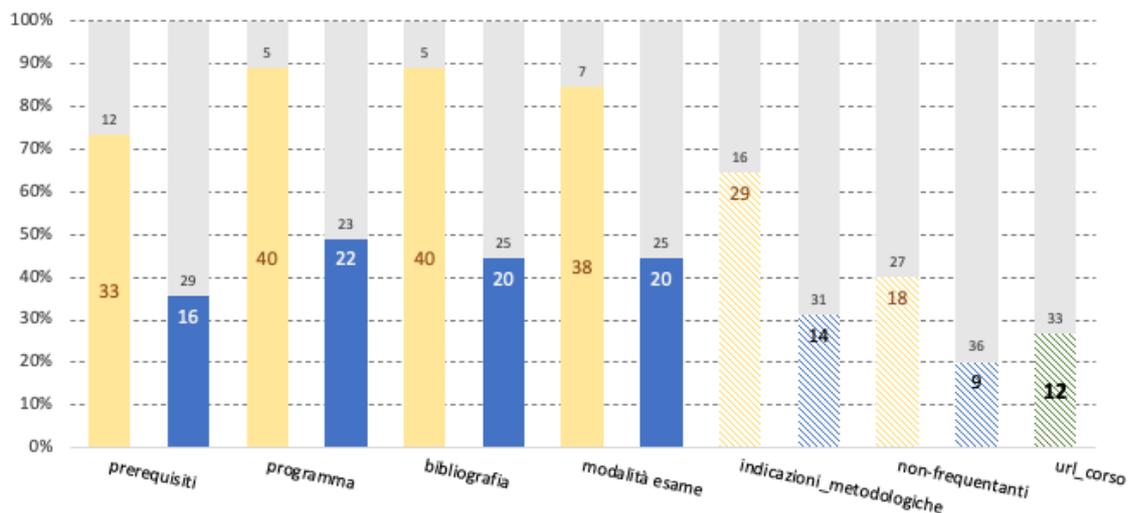


Grafico C.2.b. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in inglese

Il terzo e quarto passo hanno riguardato la verifica della coerenza dei programmi di insegnamento prima con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS e dopo con quanto riportato nel registro delle lezioni. Tali verifiche sono state effettuate su due insegnamenti per ciascun corso di laurea per un totale di ventidue controlli, gli insegnamenti con il punteggio più basso nella domanda B09 dei questionari di valutazione degli studenti, "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?". A questo proposito, si rileva che i punteggi medi più bassi a questa domanda risultano, comunque, superiori a 3 o ad esso vicini. Tale scelta deriva da due considerazioni, la prima è che è estremamente oneroso e difficile fare tali verifiche su quasi 200 programmi, soprattutto quando riguardano insegnamenti lontani dalle competenze di chi fa la verifica. La seconda che dovrebbe essere proprio chi segue il corso, l'utente, a valutare in prima istanza la coerenza tra quanto svolto in classe e quanto dichiarato nel portale ValutAmi. Si precisa infine che si è deciso di non usare il punteggio delle risposte alla domanda F2 "I contenuti del corso rispecchiano gli obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento?" poiché risulta assai impegnativo trovare i regolamenti sulle pagine di UNIPI e pertanto è probabile che gran parte de* student* non lo conoscano in dettaglio.

Le analisi di coerenza svolte non hanno evidenziato criticità.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Circa i descrittori di Dublino vale quanto già osservato lo scorso anno, ovvero che l'incompletezza è elevata soprattutto per le categorie "capacità" e "comportamenti", in modo più marcato per quest'ultima. Questi dati confermano i commenti raccolti tra i docenti, ovvero che continuano a esservi difficoltà nell'interpretare l'effettivo significato di dette categorie, soprattutto rispetto a insegnamenti che hanno carattere astratto. La CPDS prende atto del fatto che per l'anno in corso è stata arricchita legenda informativa e si augura che ciò sia sufficiente.

Anche per questo anno la criticità maggiore riguarda la compilazione dei campi in lingua inglese anche per gli insegnamenti impartiti in italiano.

Per quanto riguarda gli insegnamenti non pubblicati sul portale "ValutAmi", la CPDS invia a ciascun presidente di corso di laurea e al referente della qualità del Dipartimento il relativo elenco affinché vengano ulteriormente sollecitati e sensibilizzati alla compilazione accurata del portale l'elenco.

Infine, si propone che sul sito del Dipartimento sia messo a disposizione e adeguatamente pubblicizzato un qualche modulo per consentire una puntuale segnalazione ai Presidenti di Corso di Laurea l'incoerenza tra quanto svolto in classe e quanto inserito sul portale esami.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

La procedura attuata presso il Dipartimento di Economia e Management, in conformità alle indicazioni fornite dal PdQ di Ateneo, prevede che la SMA sia elaborata, nell'ambito di ogni singolo CdS, da una specifica commissione, denominata Gruppo del Riesame, che venga tenuta traccia degli incontri e dello stato di avanzamento dei lavori nella predisposizione del testo-base che i Consigli di CdS dovranno discutere e approvare entro le scadenze comunicate dal PdQ. Nella redazione della SMA, i singoli CdL hanno rispettato le linee guida trasmesse dal PdQ.

Dall'esame delle delibere di approvazione e dei rapporti sottostanti in merito alla completezza ed efficacia del monitoraggio annuale, emergono aspetti che accomunano tutti i CdS, altri che invece riguardano solo alcuni di essi. In generale, si può affermare che il processo risulta consolidato e compreso nelle sue logiche di funzionamento e negli obiettivi che si pone. L'analisi degli indicatori avviene in modo sistematico, pur con inevitabili differenze nel grado di approfondimento e di completezza, prestando attenzione agli aspetti che possono mettere in luce i punti di forza e le criticità percepite come tali dai singoli CdS. Tutte le delibere di approvazione delle SMA riportano gli indicatori sui quali sarà necessario concentrare l'impegno al miglioramento. La attività di monitoraggio si attestano, in sostanza, a un buon livello di maturità e sviluppo, sia in termini di funzionalità dei singoli sotto-processi che le alimentano, sia in termini di adeguatezza dei contenuti riportati. Da migliorare la capacità di proporre efficaci azioni correttive.

La SMA risulta essere stata redatta dal Presidente, a seguire condivisa con i componenti del GdR al fine di raccogliere spunti e osservazioni. Nell'indicare i rappresentanti degli studenti, questi risultano, erroneamente, qualificati come uditori, mentre sono componenti a pieno titolo.

Il Gruppo AQ risulta composto da docenti, rappresentanti degli studenti, rappresentanti del mondo del lavoro. Dalla relazione si evince come sono stati organizzati i lavori di analisi degli indicatori, relativamente ai singoli incontri, seppure non emerga il coinvolgimento dei singoli componenti, in particolare, quello dei rappresentanti del mondo del lavoro. La CPDS esprime un apprezzamento per la presenza dei rappresentanti del mondo del lavoro, tuttavia suggerisce di meglio specificare, in futuro, il loro coinvolgimento, evidenziando se e in quale momento hanno fornito un contributo nell'analisi del percorso formativo. Qualora essi costituiscano interlocutori privilegiati nei momenti di confronto con le parti interessate, suggerisce di costituire uno specifico Comitato di Indirizzo.

Alla seduta del di approvazione della SMA, hanno partecipato 10 docenti sui 12 componenti del Consiglio stesso, una partecipazione che appare estremamente elevata e che testimonia l'ampia condivisione che la discussione della relazione ha avuto, portando il Consiglio a conoscenza dell'andamento del CdS.

La relazione propone in maniera molto sintetica l'analisi del CdS, descrivendo e comparando l'andamento di un numero contenuto di indicatori. La CPDS sottolinea in particolare la mancanza di un'analisi puntuale degli indicatori relativi alle ultime tre sezioni della tabella riepilogativa, anche in relazione ai laureati e all'andamento occupazionale, per meglio comprendere il grado di soddisfazione del CdS e le opportunità lavorative.

L'analisi svolta non propone, al di là della descrizione dei singoli indicatori, una valutazione di sintesi e un'interpretazione complessiva dei punti di forza e delle eventuali criticità, come anche un'indicazione delle azioni migliorative e correttive che il CdS intende intraprendere, anche solo per consolidare i risultati ottenuti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS suggerisce di:

- correggere la qualificazione dei membri studenti, indicandoli come rappresentanti e non come uditori
- specificare il coinvolgimento dei rappresentanti del mondo del lavoro; se non si intende coinvolgerli in tale analisi, si suggerisce di valutare l'istituzione di uno specifico Comitato di Indirizzo con cui avviare le consultazioni annuali (responsabilità del Presidente)
- integrare l'analisi estendendola agli indicatori relativi ai laureati e all'andamento occupazionale dei laureati, particolarmente importanti nel caso delle lauree magistrali (responsabilità del Presidente e del Gruppo AQ)
- offrire un'interpretazione complessiva degli indicatori, tesa a evidenziare punti di forza ed eventuali criticità (responsabilità del Presidente e del Gruppo AQ)
- proporre azioni correttive e migliorative (responsabilità del Presidente, Gruppo AQ, Consiglio di CdS)

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS

Le informazioni sul Cds sono disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento. Si vuole in particolare porre in evidenza il rinnovato sito del Dipartimento di Economia e Management che ha reso più fruibile il servizio agli utenti. La divisione tra Lauree Triennali e Lauree magistrali rende più scorrevole la consultazione del sito. Le pagine dei singoli Corsi di Studi sono dettagliate e esaustive, con alcune pagine

che spiccano per estetica e organizzazione, quali “Laurea Magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici” e “Laurea Magistrale in Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari”.

Nella sezione Qualità del sito web del Dipartimento i corsi di studi esibiscono le informazioni in maniera omogenea, comprendendo “Composizione del Gruppo Qualità” del CdS e “Documentazione AQ e AVA”, esibendo per quest’ultimo la “Scheda di Monitoraggio Annuale” e il “Riesame Ciclico”. Vieni fatta eccezione per ELS-L e WML-LM che rimandano a https://polologistica.unipi.it/?option=com_content&view=article&id=101&Itemid=181. Si aggiungono MBE-L e MSE che rimandano rispettivamente a <https://mbe.ec.unipi.it/> e <https://mse.ec.unipi.it/>. Nel corso ECO-L manca il “Riesame Ciclico” per allinearsi alle altre pagine dei CdS. Per quanto riguarda la sezione “SUA” BFM-L ne esibisce la documentazione relativa, mentre per le altre pagine non vi è questo file.

Sul sito di dipartimento le descrizioni sono espresse in maniera corretta e chiara, sia per quanto riguarda la sostanza che la forma. I disallineamenti e le incoerenze, ove presenti, sono già stati posti in evidenza al punto 2.

Tra le fonti pubbliche il sito di dipartimento è quello che mostra le informazioni più chiare e dettagliate. Ha informazioni capillarizzate partendo dalla divisione lauree triennali/magistrali, scendendo nei singoli corsi di studio fino ai curricula relativi ad essi. Il sito di Ateneo mostra allineamento con le descrizioni e la struttura dei CdS del sito di Dipartimento. Alcune lacune, sul sito di Ateneo, riguardano i CdS con vari curricula, in quanto questi ultimi vengono introdotti ma non descritti dettagliatamente. Altro problema rilevato riguarda i link delle pagine di “Strategia Management e Controllo”, “Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari”, “Marketing e Ricerche di Mercato”, “Consulenza Professionale alle Aziende” che rimandano alla home page del sito di dipartimento anziché ai singoli CdS. Per quanto riguarda il sito University è presente l’elenco dei CdS, non vengono descritti ma si rimanda alla pagina apposita sul sito del Dipartimento di Economia.

Proposte di miglioramento della CPDS ai Presidenti di CdS:

Concludere il processo di allineamento delle pagine dei corsi di studio nella sezione qualità caricando i documenti mancanti e inserendo i link corretti.

Ottenere descrizioni più capillarizzate sul sito di Ateneo per quanto riguarda i curricula, coerentemente con le descrizioni già presenti sul sito di Dipartimento. Da correggere inoltre i link sopraelencati.

Si suggerisce ai CdS MBE-L, WES-LM, ELS-L, WML-LM di uniformare la struttura della pagina AQ e, dove non presente, di realizzarla e, più in generale, di uniformare anche la comunicazione istituzionale secondo le linee generali seguite dai CdS del Dipartimento.

La CPDS rileva differenze nella messa a disposizione dei documenti AQ nei siti web dei singoli CdS. La CPDS consapevole che il sito web di Dipartimento è ancora complessivamente in aggiornamento e in particolare le pagine AQ dei corsi di studio verranno aggiornate e uniformate entro la prima parte dell’anno 2024.



Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

✓ Non vi sono ulteriori proposte di miglioramento

Strategia, Management e Controllo (WSG-LM)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

WSG-LM – Strategia, management e controllo

Il CdS ha rispettato le indicazioni delle linee guida di Ateneo, riportando l'analisi di tutti i diversi tipi di questionari.

Il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti: rispetto all'anno precedente, si osserva un incremento del numero di questionari compilati per iscritto e tale valore si presenta di poco inferiore rispetto alla media di Dipartimento (5,4).

Cod. CdL	Risposte totali gruppo A+B	% Risposte gruppo A/A+B	Iscritti CdS	Questionari per iscritti	Confronto con anno precedente
WSG-LM	2317	93	438	5,29	4,96

Relativamente alla didattica, i questionari dell'opinione degli studenti sono stati esaminati in maniera molto articolata e completa, riportando il numero dei questionari sui quali è stata svolta l'analisi. La CPDS evidenzia la presenza di alcuni insegnamenti che hanno riportato un numero di valutazioni inferiori al valore soglia di 5: Pianificazione e gestione delle aziende agrarie, Revisione delle aziende pubbliche, Bilancio e controllo dei gruppi aziendali, gli ultimi due valutati da un numero maggiore di studenti appartenenti ad altri CdS. Si tratta in tutti i casi di insegnamenti inseriti in ampie rose a scelta del primo anno, con insegnamenti che tendono a riscuotere maggiore interesse da parte degli studenti. La CPDS suggerisce al CdS di svolgere un'analisi delle cause di una così bassa frequenza, individuando possibili azioni correttive o valutando la disattivazione degli insegnamenti.

La CPDS rileva come non siano state formulate, a valle delle valutazioni dei singoli insegnamenti e del CdS nel suo completo, azioni correttive o proposte migliorative.

È stata svolta un'analisi articolata dei questionari su organizzazione, servizi e tirocini, e dei questionari relativi alle indagini AlmaLaurea, seppure senza uno specifico commento.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS rileva che, per l'a.a. 2022/2023, la qualità della didattica erogata dai docenti dei singoli CdS si attesta su buoni livelli, con scarse criticità. La procedura si dimostra ormai consolidata per l'analisi e valutazioni dei questionari, affiancata ad una puntuale azione dei presidenti di CdS rispetto alle criticità che emergono.

La CPDS incoraggia i Presidenti CdS a proseguire in questa direzione, suggerendo di dare maggiore risalto all'azione corale svolta dal gruppo del riesame, dalla Commissione Paritetica di CdS, ove presente, e dall'intero Consiglio nella discussione dei risultati della analisi. I risultati testimoniano come il monitoraggio abbia contribuito al conseguimento di riscontri positivi, come dimostrato dalla ridotta presenza di insegnamenti critici (con punteggio minore 2.5) e la CPDS raccomanda ai Presidenti di CdS, in una prospettiva di continuo e costante miglioramento, di proseguire da un lato con le azioni intraprese, e di estendere, dall'altro, l'analisi delle anomalie rappresentate dagli insegnamenti con valutazioni pari a zero o inferiori al numero soglia di 5 questionari, individuando interventi che dovranno essere, poi, riportati nella relazione del prossimo anno.

La CPDS incoraggia, infine, i Presidenti CdS a continuare nella ricerca e proposizione di azioni non solo correttive, ma anche e soprattutto migliorative, che possono essere intraprese per contribuire alla soddisfazione degli studenti.

Per quanto riguarda il ruolo del questionario sull'opinione degli studenti come percepito dagli studenti stessi, la CPDS apprezza i miglioramenti raggiunti: è fortemente diminuito il numero di commenti a testo libero con risposte/indicazioni del tutto avulse dalle finalità dei questionari. Intende, comunque, utile che i Presidenti CdS, col supporto del referente qualità, proseguano nella campagna pervasiva di comunicazione, con il diretto coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, della Commissione Paritetica, dei tutor dello sportello orientamento. (Responsabilità del Referente qualità, Presidente CdS).

Suggerisce, inoltre, che almeno i docenti degli insegnamenti obbligatori dei CdS si rendano disponibili a sperimentare la compilazione in aula del questionario, previa illustrazione delle finalità della stessa e evidenziazione dei miglioramenti ottenuti nel corso degli anni, riservando uno spazio prima dell'inizio delle lezioni dei loro insegnamenti.

Invita i Presidenti CdS a organizzare momenti di confronto con gli iscritti per condividere il questionario, la sua struttura, le sue finalità, le ricadute che le valutazioni hanno avuto i termini di miglioramenti introdotti, ma anche per raccogliere suggerimenti (Presidente CdS)

In relazione alla pubblicazione della reportistica, la CPDS ricorda l'importanza della pubblicazione dei report, da svolgersi nei tempi previsti (contestualmente alla chiusura delle relazioni) e in linea con le indicazioni del Presidio della Qualità e dell'Ufficio per la Programmazione e la Valutazione. Responsabili dell'azione Responsabile unità didattica, Presidente CdS.

Sempre la CPDS rileva, tuttavia, come la sezione nella quale i report di valutazione trovano pubblicazione non risulti molto nota e visibile da parte degli studenti, e pertanto invita il PdQ a farsi promotore di iniziative di formazione e informazione presso gli studenti, per rendere pienamente costruttivo tutto il gravoso lavoro che i CdS svolgono. Segnala infine, sotto il profilo tecnico, alcune difficoltà legate all'impossibilità di effettuare un rapido upload della reportistica da pubblicare nella specifica sezione, con aggravio di lavoro per le Unità didattiche.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?
Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)*
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Il Corso di Laurea Magistrale in Strategia Management e Controllo si rivolge a quanti ambiscono operare con ruoli manageriali, di line o di staff, in diversi ambiti aziendali: dalla strategia all'amministrazione e controllo, dall'analisi dei costi e alla valutazione delle performance, dalla pianificazione e controllo di gestione alla revisione gestionale, dalla gestione delle risorse umane ai sistemi informativi aziendali. Il percorso formativo fornisce un nucleo base di conoscenze multidisciplinari (di natura aziendale, economica, matematico- statistica e giuridica) espressione degli ambiti disciplinari che caratterizzano il Dipartimento di Economia e Management, insieme a conoscenze e competenze a contenuto maggiormente specialistico, fondamentali per preparare figure professionali destinate a svolgere, con efficacia, l'analisi e interpretazione 'critica' dei fenomeni aziendali. Il percorso formativo è articolato in tre curricula: Strategia e governo dell'azienda; Costi-performance; Organizzazione aziendale e sistemi informativi

Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)

La tabella riporta i dati relativi agli immatricolati dall'a.a. 2015/2016 all'a.a. 2022-2023 il trend generale (2015-2016 su 2022-2023) e negli ultimi due anni accademici (2021- 2022 su 2022-2023)

Tabella B20: numero immatricolati per anno

2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2019	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023	Trend generale	22-23 su 21-22
254	222	187	188	191	216	151	153	-66%	-40%

Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata

In linea con una prassi ormai consolidata, la CPDS ha preso visione dei report elaborati da ciascun CdS per verificare che ciascun Consiglio di CdS abbia analizzato i risultati dei questionari somministrati agli studenti in termini sia complessivi sia specifici, facendo cioè riferimento rispettivamente alle valutazioni medie ottenute nell'ambito del CdS e a quelle dei singoli moduli. Sulla base di una procedura comune concordata tra i diversi CdS del Dipartimento, il Presidente di ciascun CdS ha discusso i risultati delle analisi svolte,

evidenziando anche le variazioni riscontrate rispetto agli anni accademici precedenti in termini di numerosità dei questionari rilevati e di risultati conseguiti.

Per WSG-LM c'è un insegnamento con valutazione complessiva inferiore a 2,5 (Domanda BS2).

Tabella B21: Insegnamenti con valutazione complessiva inferiore di 2,5

<i>Insegnamento</i>	COGNOME	Media di BS02
		Giudizio complessivo sull'insegnamento
INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI	VERGARI	2

Rispetto alle singole domande relative alla qualità della didattica inferiori a 2,5 la tabella sottostante evidenzia il dettaglio per il medesimo insegnamento di cui sopra. (Tabella 22).

Tabella B22: Insegnamenti con valutazioni inferiori di 2,5

<i>DES_AD</i>	<i>COGNOME</i>	<i>Media di B02</i> <i>Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?</i>	<i>Media di B03</i> <i>Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?</i>	<i>Media di B06</i> <i>Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?</i>	<i>Media di B07</i> <i>Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?</i>	<i>Media di F1</i> <i>Capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento</i>
INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI	VERGARI	2,41	2,33	1,5	1,7	2,08

Nella scheda SUA si evidenzia una valutazione di dettaglio effettuata per insegnamento ma non sono riportate le azioni correttive.

Proposte di miglioramento della CPDS:

- Si raccomanda di effettuare una valutazione puntuale (per insegnamento e domanda) dei questionari relativi alla qualità della didattica, generalmente analizzati più a livello complessivo. Nella stesura delle SUA si raccomanda di riportare tale analisi e le azioni correttive intraprese.
- Si raccomandano azioni atte a fronteggiare il calo delle immatricolazioni
- Si raccomanda un attento monitoraggio delle tempistiche legate alla riapertura della Biblioteca
- Si raccomanda di porre più attenzione all'orientamento post laurea

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

La CPDS ha innanzitutto analizzato i dati inseriti sul portale ValutAmi per gli insegnamenti dei Corsi di Studio (CdL e CdLM) erogati dal Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa.

Il primo passo è stato verificare i requisiti di pubblicità delle informazioni nella sezione programmi di insegnamento del sopra menzionato portale. Gli esiti di questa analisi sono sintetizzati dalla Tabella C.1. Il numero degli insegnamenti attivati dal DEM, riportato nell'ultima colonna della suddetta tabella, è pari a 281. Gli insegnamenti che risultano avere il programma pubblicato sono 260, 8 unità in più rispetto allo scorso anno, e 21 quelli non pubblicati. Per 5 di questi ultimi risultano inseriti numerosi campi del programma, tuttavia, il docente titolare ha ommesso di pubblicare, forse per disattenzione. Dei restanti 16 casi, 4 riguardano docenti che hanno pubblicato il programma per altri insegnamenti loro affidati: pertanto, sono 12 i docenti (quasi esclusivamente non strutturati in UNIPI) che risultano non aver usato il portale ValutAmi. Questa suddivisione indica che le azioni correttive che devono essere distinte per i tre casi, a) coloro che omettono di dare il consenso alla pubblicazione, b) coloro che compilano i programmi soltanto di alcuni dei loro insegnamenti, c) coloro che non hanno utilizzato il portale valutami.

Tabella C.1. Pubblicazione dei programmi sul portale “ValutAmi”

Programma CdS	Pubblicato		Presente, non pubblicato		Del tutto		Totale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
BFM-L	21	19			1		22	19
EAZ-L	39	36	1	1			40	37
ECO-L	38	37			2	4	40	41
ELS-L	22	23			5	6	27	29
WBF-LM	21	23		1	2	5	23	29
WCP-LM	10	13	1		2	2	13	15
WML-LM	14	17	2	1		1	16	19
WMR-LM	10	11				2	10	13
WSG-LM	40	31	1	1	2	2	43	34
<i>Totale in italiano</i>	<i>215</i>	<i>210</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>14</i>	<i>22</i>	<i>234</i>	<i>236</i>
MBE-L	24	21				3	24	24
WES-LM	21	21			2	5	23	26
<i>Totale in inglese</i>	<i>45</i>	<i>42</i>			<i>2</i>	<i>8</i>	<i>47</i>	<i>50</i>
Totale	260	252	5	4	16	30	281	286

Il secondo passo è stato quello di verificare la presenza nei programmi dei descrittori di Dublino (Conoscenze, Capacità e Comportamenti), sia per gli obiettivi sia per i metodi di accertamento. Le analisi effettuate hanno evidenziato una assoluta omogeneità tra i CdS. Pertanto, allo scopo di dare una buona leggibilità dei risultati, i grafici che presentiamo sotto sono per lo più per l'intero dipartimento. Si distingue tuttavia tra corsi erogati in italiano e quelli in inglese poiché i campi mancanti mostrano un comportamento simmetrico, per gli insegnamenti erogati in italiano, i campi più lacunosi sono quelli in inglese e viceversa. Ovviamente questa parte dell'analisi riguarda solo gli insegnamenti che hanno campi compilati (260), ed esclude gli insegnamenti per i quali il portale “ValutAmi” non contiene alcun campo, i 16 della colonna 5 della Tabella 3.1. Nei grafici C.1, C.2, C.3 e C.4 le barre in blu si riferiscono ai campi in italiano e quelle in giallo chiaro a quelle in inglese. I primi due grafici sono relativi ai corsi erogati in italiano i secondi due a quelli erogati in inglese. La parte inferiore di ciascuna barra, quella colorata - e i numeri su di essa riportati - si riferisce ai campi compilati, mentre quella superiore, in grigio chiaro, ai campi non compilati. Infine, le barre piene si riferiscono a campi la cui compilazione è necessaria ai fini dell'accREDITamento, mentre quelle tratteggiate a quelli che non lo sono. Il 100% nei grafici si riferisce ai 215 e 45 insegnamenti pubblicati rispettivamente in italiano e in inglese.

I Grafici C.1.A e C.1.B mostrano la compilazione dei campi dei tre descrittori di Dublino, rispettivamente per gli obiettivi (a sinistra) e per i metodi di verifica (a destra). Il campo conoscenze non mostra particolari criticità, che invece sono presenti per le “capacità” e soprattutto per i

“comportamenti” che risultano compilati con minor frequenza, soprattutto se si guarda alle modalità di verifica.

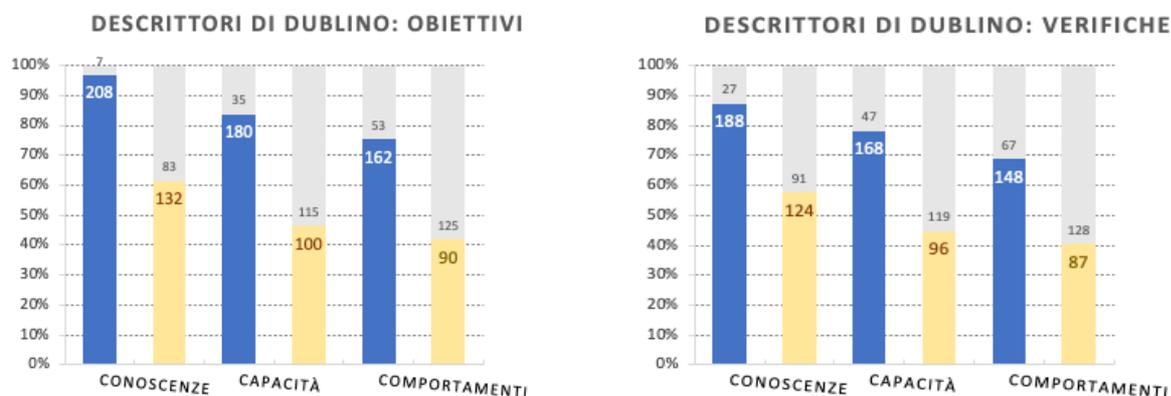


Grafico C.1.a Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale “Valutami” - Insegnamenti in italiano

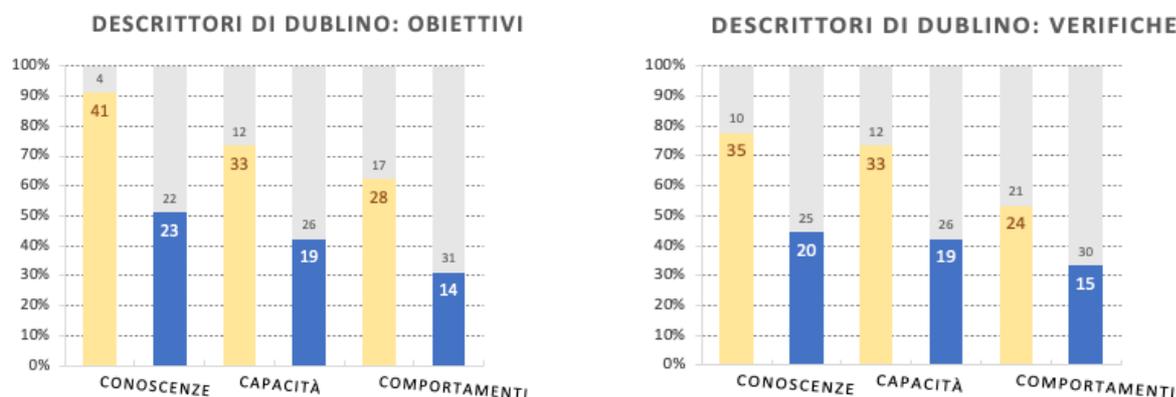


Grafico C.1.b Descrittori di Dublino presenti nei programmi del portale “Valutami” - Insegnamenti in inglese

I successivi Grafico C.2.a e Grafico C.2.b riportano la situazione per gli altri campi necessari all’accreditamento e per altri tre che ci sembrano rilevanti (espressi da barre tratteggiate). Il campo in italiano dei prerequisiti supera di poco l’80% per i corsi in italiano e il 70% per quelli in inglese. Sono pertanto urgenti ulteriori azioni per aumentarne la compilazione. Gli altri tre campi (programma, bibliografia e modalità di esame) presentano una situazione abbastanza buona, e comunque migliore rispetto a quella dei descrittori di Dublino riferiti alle capacità e ai comportamenti. Molto bassa la compilazione del campo riferito al sito *url* del corso, nonostante la quasi totalità dei corsi del dipartimento abbiano attivo un sito *moodle* sul portale e-learning di dipartimento. In generale, persiste dunque la criticità rilevata lo scorso anno circa

la bassa compilazione dei campi in inglese per gli insegnamenti in italiano obbligatori ai fini dell'accreditamento.

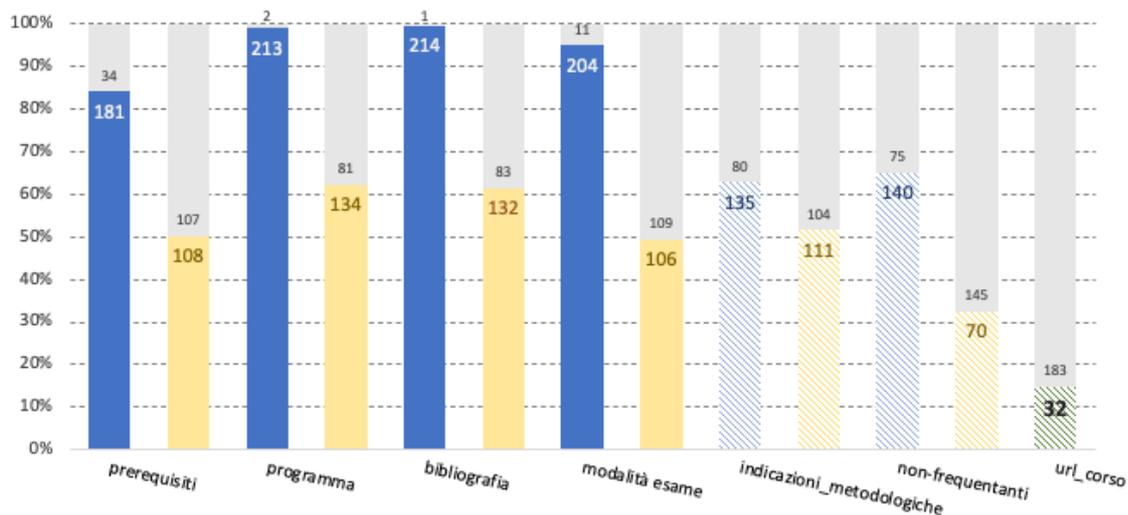


Grafico C.2.a. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in italiano

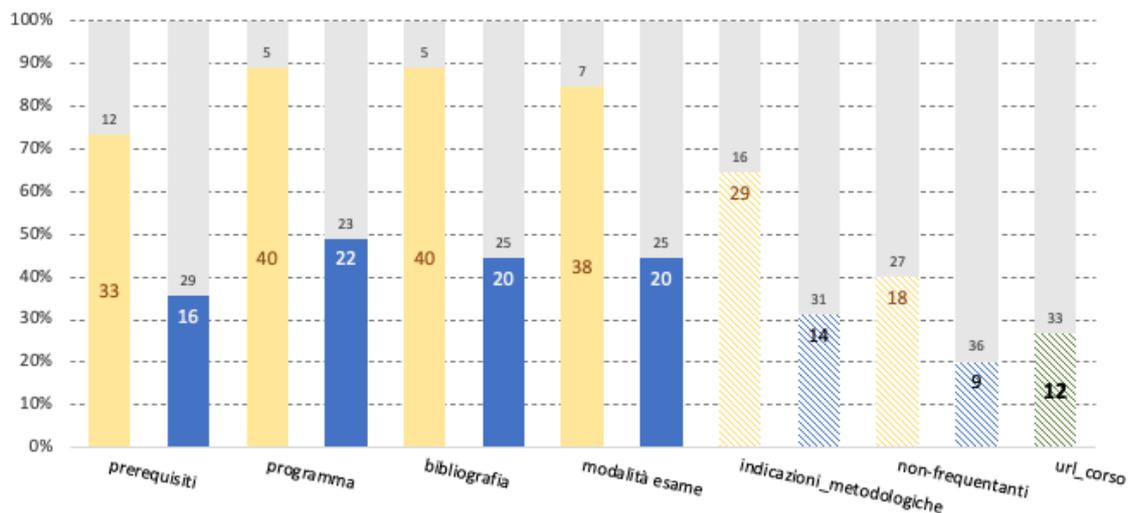


Grafico C.2.b. Compilazione dei campi più rilevanti nei programmi del portale "Valutami" - Insegnamenti in inglese

Il terzo e quarto passo hanno riguardato la verifica della coerenza dei programmi di insegnamento prima con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS e dopo con quanto riportato nel registro delle lezioni. Tali verifiche sono state effettuate su due insegnamenti per ciascun corso di laurea per un totale di ventidue controlli, gli insegnamenti con il punteggio più basso nella domanda B09 dei questionari

di valutazione degli studenti, “L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?”. A questo proposito, si rileva che i punteggi medi più bassi a questa domanda risultano, comunque, superiori a 3 o ad esso vicini. Tale scelta deriva da due considerazioni, la prima è che è estremamente oneroso e difficile fare tali verifiche su quasi 200 programmi, soprattutto quando riguardano insegnamenti lontani dalle competenze di chi fa la verifica. La seconda che dovrebbe essere proprio chi segue il corso, l’utente, a valutare in prima istanza la coerenza tra quanto svolto in classe e quanto dichiarato nel portale ValutAmi. Si precisa infine che si è deciso di non usare il punteggio delle risposte alla domanda F2 “I contenuti del corso rispecchiano gli obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento?” poiché risulta assai impegnativo trovare i regolamenti sulle pagine di UNIPi e pertanto è probabile che gran parte de* student* non lo conoscano in dettaglio.

Le analisi di coerenza svolte non hanno evidenziato criticità.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Circa i descrittori di Dublino vale quanto già osservato lo scorso anno, ovvero che l’incompletezza è elevata soprattutto per le categorie “capacità” e “comportamenti”, in modo più marcato per quest’ultima. Questi dati confermano i commenti raccolti tra i docenti, ovvero che continuano a esservi difficoltà nell’interpretare l’effettivo significato di dette categorie, soprattutto rispetto a insegnamenti che hanno carattere astratto. La CPDS prende atto del fatto che per l’anno in corso è stata arricchita legenda informativa e si augura che ciò sia sufficiente.

Anche per questo anno la criticità maggiore riguarda la compilazione dei campi in lingua inglese anche per gli insegnamenti impartiti in italiano.

Per quanto riguarda gli insegnamenti non pubblicati sul portale “ValutAmi”, la CPDS invia a ciascun presidente di corso di laurea e al referente della qualità del Dipartimento il relativo elenco affinché vengano ulteriormente sollecitati e sensibilizzati alla compilazione accurata del portale l’elenco.

Infine, si propone che sul sito del Dipartimento sia messo a disposizione e adeguatamente pubblicizzato un qualche modulo per consentire una puntuale segnalazione ai Presidenti di Corso di Laurea l’incoerenza tra quanto svolto in classe e quanto inserito sul portale esami.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

La procedura attuata presso il Dipartimento di Economia e Management, in conformità alle indicazioni fornite dal PdQ di Ateneo, prevede che la SMA sia elaborata, nell'ambito di ogni singolo CdS, da una specifica commissione, denominata Gruppo del Riesame, che venga tenuta traccia degli incontri e dello stato di avanzamento dei lavori nella predisposizione del testo-base che i Consigli di CdS dovranno discutere e approvare entro le scadenze comunicate dal PdQ. Nella redazione della SMA, i singoli CdL hanno rispettato le linee guida trasmesse dal PdQ.

Dall'esame delle delibere di approvazione e dei rapporti sottostanti in merito alla completezza ed efficacia del monitoraggio annuale, emergono aspetti che accomunano tutti i CdS, altri che invece riguardano solo alcuni di essi. In generale, si può affermare che il processo risulta consolidato e compreso nelle sue logiche di funzionamento e negli obiettivi che si pone. L'analisi degli indicatori avviene in modo sistematico, pur con inevitabili differenze nel grado di approfondimento e di completezza, prestando attenzione agli aspetti che possono mettere in luce i punti di forza e le criticità percepite come tali dai singoli CdS. Tutte le delibere di approvazione delle SMA riportano gli indicatori sui quali sarà necessario concentrare l'impegno al miglioramento. La attività di monitoraggio si attestano, in sostanza, a un buon livello di maturità e sviluppo, sia in termini di funzionalità dei singoli sotto-processi che le alimentano, sia in termini di adeguatezza dei contenuti riportati. Da migliorare la capacità di proporre efficaci azioni correttive.

Il Gruppo AQ di WSG-LM risulta composto da docenti e rappresentanti degli studenti. Il CdS, con riferimento alle tempistiche, ha organizzato molto per tempo l'attività di riesame. La CPDS esprime vivo apprezzamento per il metodo seguito: l'attività di riesame è partita da una rilettura e dall'analisi della SMA dell'anno precedente, alla luce delle osservazioni avanzate dal Presidio, prassi certamente da mantenere anche in futuro e da estendere, come best practice, anche agli altri CdS. Molto puntuale anche l'organizzazione delle attività e la distribuzione dei compiti tra i componenti del Gruppo AQ; altrettanto dettagliato il resoconto degli incontri intermedi del Gruppo AQ, di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori.

Alla seduta del di approvazione della SMA, hanno partecipato 13 docenti sui 35 componenti del Consiglio stesso. La CPDS rileva che la partecipazione appare eccessivamente contenuta, considerato che la discussione della relazione costituisce un momento importante per conoscere l'andamento del CdS.

La relazione propone un'analisi del CdS in maniera molto articolata, secondo una struttura definita in relazione a specifici obiettivi ritenuti, già a partire da qualche a.a., come particolarmente rilevanti per il CdS, esplicitati all'inizio della relazione. Nell'analisi, sono descritti e comparati l'andamento della maggior parte degli indicatori. La CPDS evidenzia come nell'analisi non sia stato incluso l'indicatore relativo al grado di soddisfazione del CdS da parte dei laureati, che presenta peraltro un valore positivo; parimenti, non risultano esaminati gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione – percorso di studio e regolarità delle carriere.

A conclusione dell'analisi descrittiva, la relazione non offre una valutazione di sintesi sull'andamento del CdS, né si sofferma a proporre specifici obiettivi di miglioramento e/o azioni correttive/di consolidamento da intraprendere nel prossimo anno.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS suggerisce di:

- b. eliminare la parte introduttiva della relazione, dove si illustra, in generale, la SMA (responsabilità del Presidente)
- c. offrire un'interpretazione complessiva degli indicatori, tesa a evidenziare punti di forza ed eventuali criticità (responsabilità del Presidente e del Gruppo AQ)
- d. proporre specifiche azioni correttive e migliorative (responsabilità del Presidente, del Gruppo AQ e del Consiglio di CdS)
- e. avviare un'azione di sensibilizzazione verso i componenti del Consiglio di CdS in merito all'importanza della partecipazione, discussione e confronto di tutto il Consiglio sull'andamento del CdS (responsabilità del Presidente)

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS

Le informazioni sul Cds sono disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento. Si vuole in particolare porre in evidenza il rinnovato sito del Dipartimento di Economia e Management che ha reso più fruibile il servizio agli utenti. La divisione tra Lauree Triennali e Lauree magistrali rende più scorrevole la consultazione del sito. Le pagine dei singoli Corsi di Studi sono dettagliate e esaustive, con alcune pagine che spiccano per estetica e organizzazione, quali "Laurea Magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici" e "Laurea Magistrale in Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari".

Nella sezione Qualità del sito web del Dipartimento i corsi di studi esibiscono le informazioni in maniera omogenea, comprendendo "Composizione del Gruppo Qualità" del CdS e "Documentazione AQ e AVA", esibendo per quest'ultimo la "Scheda di Monitoraggio Annuale" e il "Riesame Ciclico". Vieni fatta eccezione per ELS-L e WML-LM che rimandano a https://polologica.unipi.it/?option=com_content&view=article&id=101&Itemid=181. Si aggiungono MBE-L e MSE che rimandano rispettivamente a <https://mbe.ec.unipi.it/> e <https://mse.ec.unipi.it/>. Nel corso ECO-L manca il "Riesame Ciclico" per allinearsi alle altre pagine dei CdS. Per quanto riguarda la sezione "SUA" BFM-L ne esibisce la documentazione relativa, mentre per le altre pagine non vi è questo file.

Sul sito di dipartimento le descrizioni sono espresse in maniera corretta e chiara, sia per quanto riguarda la sostanza che la forma. I disallineamenti e le incoerenze, ove presenti, sono già stati posti in evidenza al punto 2.

Tra le fonti pubbliche il sito di dipartimento è quello che mostra le informazioni più chiare e dettagliate. Ha informazioni capillarizzate partendo dalla divisione lauree triennali/magistrali, scendendo nei singoli corsi di studio fino ai curricula relativi ad essi. Il sito di Ateneo mostra allineamento con le descrizioni e la struttura dei CdS del sito di Dipartimento. Alcune lacune, sul sito di Ateneo, riguardano i CdS con vari curricula, in quanto questi ultimi vengono introdotti ma non descritti dettagliatamente. Altro problema rilevato riguarda i link delle pagine di “Strategia Management e Controllo”, “Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari”, “Marketing e Ricerche di Mercato”, “Consulenza Professionale alle Aziende” che rimandano alla home page del sito di dipartimento anziché ai singoli CdS. Per quanto riguarda il sito University è presente l’elenco dei CdS, non vengono descritti ma si rimanda alla pagina apposita sul sito del Dipartimento di Economia.

Proposte di miglioramento della CPDS ai Presidenti di CdS:

Concludere il processo di allineamento delle pagine dei corsi di studio nella sezione qualità caricando i documenti mancanti e inserendo i link corretti.

Ottenere descrizioni più capillarizzate sul sito di Ateneo per quanto riguarda i curricula, coerentemente con le descrizioni già presenti sul sito di Dipartimento. Da correggere inoltre i link sopraelencati.

Si suggerisce ai CdS MBE-L, WES-LM, ELS-L, WML-LM di uniformare la struttura della pagina AQ e, dove non presente, di realizzarla e, più in generale, di uniformare anche la comunicazione istituzionale secondo le linee generali seguite dai CdS del Dipartimento.

La CPDS rileva differenze nella messa a disposizione dei documenti AQ nei siti web dei singoli CdS. La CPDS consapevole che il sito web di Dipartimento è ancora complessivamente in aggiornamento e in particolare le pagine AQ dei corsi di studio verranno aggiornate e uniformate entro la prima parte dell’anno 2024.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell’attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

✓ Non vi sono ulteriori proposte di miglioramento